

**Sommario**

**DELIBERAZIONI REGIONALI**

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

- n. 1721 del 28/10/2008: **Approvazione schema di Convenzione fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Cervia, RFI e ANAS per realizzazione opere necessarie messa in sicurezza SS16 tratto tra Via Caduti per la Libertà e il confine con Cesenatico. Assunzione impegno di spesa** pag. 6
- n. 2067 dell'1/12/2008: **Approvazione schema di Convenzione fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Castel Bolognese, RFI per la realizzazione di opere necessarie all'eliminazione di alcuni punti neri nel sistema viario. Assunzione impegno di spesa** pag. 6
- n. 2327 del 22/12/2008: **Approvazione schema di Convenzione per la progettazione e realizzazione della Nuova Bazzanese e del suo collegamento con il casello autostradale di Crespellano** pag. 6
- n. 2014 del 24/11/2008: **Variazione di bilancio** pag. 7
- n. 2055 dell'1/12/2008: **Art. 31, L.R. 30/1998 e s.m. - Assegnazione e impegno contributo alla Prov. di Bologna per studio di fattibilità nuovo collegamento est-ovest all'interno corridoio centrale tra i comuni di S. Lazzaro e Imola** pag. 8
- n. 2056 dell'1/12/2008: **Art. 31, L.R. 30/98 e s.m. - Assegnazione del contributo alla Comunità Montana dell'Appennino Piacentino, relativo alla progettazione preliminare per l'ammodernamento della SS45 "della Val di Trebbia" nel tratto Cernusca Rivergaro** pag. 8
- n. 2073 dell'1/12/2008: **Art. 31, L.R. 30/98 e s.m. - Assegnazione del contributo alla Provincia di Parma, relativo alla progettazione preliminare della tangenziale di Fornovo di Taro dalla SS 62 "della Cisa" alla SP357R di "Fornovo", nel comune di Fornovo di Taro. Approvazione schema di Convenzione** pag. 8
- n. 2075 del 9/12/2008: **Approvazione e concessione contributi per l'anno 2008, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b, della L.R. 12/2002, in attuazione della propria deliberazione 729/2008** pag. 9
- n. 2166 del 15/12/2008: **Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la generazione di energia elettrica e calore proposto dalla Società CABOT Italiana SpA nel comune di Ravenna** pag. 14
- n. 2219 del 15/12/2008: **Modifica criteri di individuazione reddito di riferimento per beneficiari della Misura 112 - PSR - ex art. 8 Reg. (CE) 1257/1999** pag. 14
- n. 2221 del 15/12/2008: **Assegnazione delle risorse per** pag. 16

opere relative al Programma di intervento sulla rete viaria di interesse regionale. Attuazione delibera Assemblea legislativa n. 186/2008. Annualità 2008

- n. 2225 del 22/12/2008: **Modifica dei termini previsti dalla DGR n. 1661/04 per la rendicontazione finale relativamente al finanziamento al Comune di Bellaria-Igea Marina per la realizzazione del Centro sovra comunale di Protezione civile** pag. 39
- n. 2227 del 22/12/2008: **Programma regionale anno 2008 a supporto del Progetto regionale demenze - Assegnazione e concessione finanziamenti alle Aziende USL** pag. 39
- n. 2263 del 22/12/2008: **Designazione del rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Bologna, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto generale dell'Ateneo** pag. 42
- n. 2268 del 22/12/2008: **Concessione di contributi alle Unioni derivanti dalla trasformazione di Associazioni intercomunali, ai sensi del § 10 parte II del PRT (del. G.R. n. 178/2008) e concessione di contributi integrativi alle Unioni e alle Comunità Montane ai sensi del punto j della delibera n. 1630/2008** pag. 42
- n. 2284 del 22/12/2008: **Approvazione del progetto NINFA Extended e della Convenzione con ARPA per la realizzazione dello stesso. Assegnazione finanziamento ai sensi della L.R. 44/1995, art. 23** pag. 45
- n. 2285 del 22/12/2008: **Approvazione del progetto di realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione delle informazioni di interesse ambientale e territoriale a supporto delle procedure AIA. Assegnazione ad ARPA del finanziamento ai sensi della L.R. 44/1995, art. 23** pag. 56
- n. 2288 del 22/12/2008: **L.R. 44/95 - Assegnazione ad ARPA Ing. Amb. del finanz. per le attività di ricognizione sullo stato qualitativo e quantitativo delle risorse idriche in Emilia-Romagna in funzione della celebrazione della "Giornata mondiale dell'acqua 2009". Appr. convenzione** pag. 56
- n. 2289 del 22/12/2008: **L.R. 44/95. Assegnazione ad ARPA Struttura Oceanografica Daphne del finanziamento per le attività di "Validazione sperimentale delle metodiche di campionamento e analisi degli elementi di qualità biologica per fiumi e acque di transizione ai sensi della Dir. 2000/60/CE". Approvazione convenzione** pag. 57
- n. 2290 del 22/12/2008: **L.R. 44/95. Assegnazione ad ARPA Bologna del finanziamento per le attività di verifica sperimentale delle metodiche di campionamento degli elementi di qualità biologica, macrobenthos per i fiumi ai sensi della Dir. 2000/60/CE. Approvazione convenzione** pag. 57

- n. 2291 del 22/12/2008: **Quinta direttiva in attuazione della L.R. 3 luglio 1989, n. 23 “Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica”** pag. 58
- n. 2302 del 22/12/2008: **Indirizzi per la definizione dei costi del personale ai sensi dell’art. 28, comma 7 e dell’art. 30, comma 4 della L.R. n. 10/2008** pag. 63
- n. 2 del 12/1/2009: **Rettifica deliberazione di Giunta n. 2302 del 22 dicembre 2008** pag. 63
- n. 2389 del 29/12/2008: **Approvazione progetto regionale sperimentale denominato “Carta DOC”** pag. 64
- n. 3 del 12/1/2009: **PSR 2007-2013. Deliberazione n. 685/2008 concernente Programma Operativo Asse 3 – Dilazione termini per completamento adempimenti procedurali Misure/Azioni a gestione provinciale a bando ed a programmazione negoziata** pag. 70
- n. 15 del 19/1/2009: **Avviso per la presentazione di candidature per l’erogazione del voucher di carattere conciliativo rivolto alle famiglie dell’Emilia-Romagna per la frequenza ai nidi di infanzia** pag. 71

#### **DELIBERAZIONI DELL’UFFICIO DI PRESIDENZA DELL’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- nn. 282, 283, 284, 285, 286, 287, 288, 289, 290, 291, 292, 293, 294, 295, 296, del 17/12/2008: **Conferimenti di incarichi professionali – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa** pag. 85

#### **DELIBERAZIONE DELL’IBACN**

- n. 47 del 23/12/2008: **Programmazione da parte dell’IBACN del fabbisogno di massima di prestazioni professionali (art. 12, L.R. 43/2001) per l’anno 2009** pag. 93

## **DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI**

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE DELL’ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

- n. 437 del 16/12/2008: **Conferimento di n. 1 incarico alla prof.ssa Cristiana Fioravanti per prestazione professionale relativa alla L.R. 28 luglio 2008, n. 14 in tema di politiche per le giovani generazioni. Impegno di spesa** pag. 106
- n. 476 del 9/12/2008: **Conferimento di incarico di prestazione professionale per verifiche sul progetto di costituzione di un archivio aperto di pubblicazioni regionali. Impegno della spesa** pag. 106
- n. 515 del 17/12/2008: **Proroga dell’incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio “Coordinamento Commissioni assembleari” in scadenza al 31 dicembre 2008** pag. 107
- n. 535 del 30/12/2008: **Ulteriore proroga degli incarichi attribuiti ai funzionari titolari di posizione organizzativa e incarichi di alta professionalità** pag. 107

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA**

- n. 16638 del 30/12/2008: **L.R. 43/1997 come modificata dalla L.R. 17/2006 – art. 1, comma 2, lett. a), b) e c). Modalità di controllo degli Organismi di garanzia beneficiari dei contributi concessi dalla Regione** pag. 108
- n. 44 del 14/1/2009: **Reg. CE 1698/2005 – PRS** pag. 115

**2007/2013 – Misura 123 (Azione 1) – Approvazione graduatorie per settore delle domande presentate ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 167/2008 – Allegato 5**

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO**

- n. 15873 del 10/12/2008: **Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al prof. Lucio Poma in attuazione della delibera di programmazione n. 1317/08. Art. 12, L.R. 43/01** pag. 139
- n. 15874 del 10/12/2008: **Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. alla dott.ssa Laterza Angelica in attuazione della delibera di programmazione n. 1317/08. Art. 12, L.R. 43/01** pag. 139
- n. 15879 del 10/12/2008: **Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di prestazione d’opera intellettuale all’arch. Andrea Spagnoli ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 e in attuazione della DGR n. 1317/08** pag. 140
- n. 15882 del 10/12/2008: **Conferimento di incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d’opera intellettuale all’avv. Stefano Zunarelli dello Studio Legale Zunarelli e Associati, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 e in attuazione delle DGR n. 285 e 1317/08** pag. 141

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO**

- n. 16504 del 23/12/2008: **Modifica alle “Disposizioni attuative di modalità di gestione delle attività formative presenti nel ‘Catalogo elettronico delle proposte formative in apprendistato’ di cui alla delibera di G.R. 881/06”, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2264 del 22/12/2008** pag. 141
- n. 78 del 15/1/2009: **Nomina componenti nucleo valutazione di cui alla D.G.R. n. 2042/2008** pag. 158

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE, RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

- n. 14124 dell’11/11/2008: **Conferimento di incarico di prestazione d’opera intellettuale al prof. arch. Carlo Quintelli per uno studio di fattibilità inerente la riqualificazione della Via Emilia-Nord, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01** pag. 158
- n. 15400 del 26/11/2008: **Conferimento di incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d’opera al prof. Stefano Stanghellini per supporto tecnico-specialistico in sede di comitato paritetico per l’attuazione e il monitoraggio dei C.D.Q.II ai sensi dell’art. 12, L.R. 43/01** pag. 159
- n. 16089 del 15/12/2008: **Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza al dott. Pierfrancesco Ungari da rendersi in forma di prestazione d’opera intellettuale occasionale ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 e in attuazione delle deliberazioni nn. 285/08 e 556/08** pag. 159
- n. 16101 del 16/12/2008: **Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza all’arch. Barbara Marangoni da rendersi in forma di prestazione d’opera intellettuale, ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 43/01 ed in attuazione della delibera G.R. n. 285/08** pag. 160
- n. 16156 del 16/12/2008: **Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza all’arch. Elisabetta Cavazza da rendersi in forma di prestazione d’opera intellettuale, ai sensi dell’art. 12 della L.R. n. 43/01 ed in attuazione della delibera G.R. n. 285/08** pag. 160

- n. 16557 del 29/12/2008: Conferimento di incarico dirigenziale presso la Direzione generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali pag. 161

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ**

- n. 15347 del 27/11/2008: Conferimento di incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale finalizzato all'elaborazione degli indicatori di mobilità e definizione sistema di rilevazione reg.le all'ing. Cino Repetto, ai sensi art. 12, L.R. 43/2001 pag. 161
- n. 15348 del 27/11/2008: Affidamento incarico consulenza al dott. Ivo Pellegrini per supporto tecnico specialistico finalizzato alla individuazione delle migliori forme giuridiche societarie per riorganizzazione servizi di T.P.L. da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale ai sensi art. 12, L.R. 43/01 pag. 161

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE**

- n. 16746 del 31/12/2008: Accordo art. 15, DLgs 422/1997. Opere di viabilità sostitutiva nei comuni di Casalgrande (RE) e Scandiano (RE) per soppressione PP.LL. – Approvazione intervento e dichiarazione di pubblica utilità delle opere pag. 162

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI**

- n. 102 del 19/1/2009: D.G.R. 2318/05 – Integrazione elenco regionale degli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio (punto 7. deliberativo) con impianto comune di Ferrara, Via Marconi n. 73 gestito da Vinyloop Ferrara SpA pag. 168

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO RURALE**

- n. 16295 del 18/12/2008: Reg. (CE) 1698/2005 – PSR 2007-2013 – Asse 4 – Approvazione graduatoria – Individuazione dei GAL attuatori dell'Asse 4 pag. 168

#### **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI**

- n. 16457 del 23/12/2008: L.R. 24/2000. Estensione dell'iscrizione quale O.P. con soci in più Regioni della Sezione O.P. di "C.I.A.A.D. – Grandi Colture Emilia-Romagna Società Cooperativa Agricola" pag. 170

#### **DETERMINAZIONI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO**

- n. 9931 del 28/8/2008: Prat. MO06A0046 (ex 1698/S) – Ditta Bazzi Gianni – Concessione per la derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Modena – R.R. n. 41/01, art. 18 pag. 170
- n. 9932 del 28/8/2008: Prat. MO03A0014 (ex 6430/S) – Ditta Az. agr. Acetomodena s.s. – Concessione per la derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Modena – R.R. n. 41/01, art. 18 pag. 171
- n. 15827 del 9/12/2008: Schiatti Automobili Srl – Concessione con procedura semplificata a rinnovo di concessione preferenziale per la derivazione acque pubbliche dalle falde sotterranee ad uso igienico in comune di Correggio (RE) REPPA5477 pag. 171
- n. 15831 del 9/12/2008: ISI-PLAST SpA – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbli-

che dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde e antincendio in comune di Correggio (RE) REPPA5022

- n. 15836 del 9/12/2008: ENI SpA – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dalle falde sotterranee ad uso igienico in comune di Correggio (RE) REPPA4715 pag. 172
- n. 15840 del 9/12/2008: Az. agr. Quadrifoglio Srl – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dalle falde sotterranee ad uso irriguo in comune di Correggio (RE) – REPPA4728 pag. 172
- n. 16146 del 16/12/2008: Battistoni Luigi – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dal Canale delle Salatte ad uso domestico (irrigazione orto) in comune di Ligonchio, loc. Piolo (RE08A0045) pag. 172
- n. 16147 del 16/12/2008: Incerti Pierino – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dal rio di Riana ad uso domestico (irrigazione orto e giardino) in comune di Carpineti, loc. San Donnino (RE08A0040) pag. 173
- n. 16250 del 18/12/2008: Comune di Quattro Castella – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Quattro Castella (RE) REPPA5131 pag. 173
- n. 16253 del 18/12/2008: Montecchi Walter – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dalle falde sotterranee ad uso irriguo in comune di Vezzano sul Crostolo (RE) – RE02A0420 pag. 173
- n. 16374 del 22/12/2008: Elettric 80 SpA – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Viano (RE) – REPPA5444 pag. 174
- n. 16404 del 22/12/2008: Pelosi Alide – Rinnovo concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo in comune di Sant'Ilario d'Enza, loc. Calerno (RE03A0004) pag. 174
- n. 16479 del 23/12/2008: CMR – Concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Guastalla, loc. San Giorgio (RE08A0041) pag. 174
- n. 16496 del 23/12/2008: Albatros Srl – Concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso autolavaggio in comune di Correggio (RE08A0052) pag. 174

## **COMUNICATI REGIONALI**

#### **COMUNICATI DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI**

- Comune di Cavriago (RE) – Approvazione di una variante al POC pag. 175
- Comune di Minerbio (BO) – Approvazione Regolamento urbanistico edilizio – Delibera di Consiglio comunale n. 76 del 22/12/2008 pag. 175
- Comune di Parma – 1) Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC) con contestuale approvazione di variante di PUA di iniziativa pubblica – Articoli 22 e 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20; 2) Approvazione di variante allo strumento urbanistico generale – Articolo 58, D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008 pag. 175
- Comune di Parma – Approvazione di varianti al Piano operativo comunale (POC) – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 pag. 175

- Comune di Premilcuore (FC) – Approvazione del Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 pag. 176
- Comune di Rolo – Approvazione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 pag. 176

#### **COMUNICATO DEL SEGRETARIO GENERALE DELL'AUTORITÀ DEI BACINI REGIONALI ROMAGNOLI**

Adozione di atti deliberativi pag. 176

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 176

#### **COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA**

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 177

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 177

#### **COMUNICATI DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA**

Domande di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 178

#### **COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA**

Domanda di concessione di derivazione di acqua pubblica pag. 178

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 179

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 179

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA**

Elenchi delle istanze per la realizzazione e/o il mantenimento di opere sulle aree del demanio idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art. 15 della L.R. 7/04 e di occupazione di aree del demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale pag. 180

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 185

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 185

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 186

#### **COMUNICATI DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI**

Domande di concessione di beni demanio idrico terreni pag. 186

#### **PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, N. 35**

- REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE pag. 187
- PROVINCIA DI BOLOGNA pag. 188
- PROVINCIA DI FERRARA pag. 188
- PROVINCIA DI MODENA pag. 188
- COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO – CARPINETI (Reggio Emilia) pag. 190
- COMUNE DI BOLOGNA pag. 190
- COMUNE DI BORGONOVO VAL TIDONE (Piacenza) pag. 190
- COMUNE DI COMACCHIO (Ferrara) pag. 191
- COMUNE DI CORIANO (Rimini) pag. 191
- COMUNE DI FERRIERE (Piacenza) pag. 191
- COMUNE DI LUGO (Ravenna) pag. 192
- COMUNE DI MINERBIO (Bologna) pag. 193
- COMUNE DI SASSUOLO (Modena) pag. 193
- COMUNE DI TRECASALI (Parma) pag. 193

#### **AVVISI DI DEPOSITO DI PIANI E PROGRAMMI E RELATIVE VAS**

- COMUNE DI CASALGRANDE (Reggio Emilia) pag. 194
- COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (Bologna) pag. 194

### **ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI**

Province di Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Reggio Emilia, Rimini; Comuni di Bettola, Bologna, Calderara di Reno, Casalecchio di Reno, Casalgrande, Codigoro, Coriano, Crepellano, Faenza, Fidenza, Fontanellato, Forlì, Forlimpopoli, Gaggio Montano, Gemmano, Gragnano Trebbiense, Maranello, Medesano, Mercato Saraceno, Mezzani, Minerbio, Morciano di Romagna, Parma, Pavullo nel Frignano, Pianooro, Pieve di Cento, Podenzano, Polinago, Ponte dell'Olio, Pontenure, Predappio, Quattro Castella, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Riolunato, Rolo, Russi, Saludecio, San Mauro Pascoli, Terenzo pag. 194

Modifiche statuto del Comune di Formignana pag. 208

Occupazioni temporanee e d'urgenza per conto di enti terzi, pronunce di espropriazione o di asservimento, determinazione di indennità provvisorie, nulla osta di vincolo di indennità di esproprio di AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po – Parma; delle Province di Parma, Ravenna; dei Comuni di Baricella, Cesena, Faenza, Fidenza, Forlì, Imola, Migliarino, Ozzano dell'Emilia, Parma, San Lazzaro di Savena, Vignola pag. 208

Comunicazioni relative a bandi di concorso e/o gradua- pag. 225



**torie per l'assegnazione di alloggi erp** del Comune di Molinella, San Possidonio

**Comunicazioni relative ad autorizzazioni per la costruzione ed esercizio di impianti elettrici** presentate dalla Provincia di: Bologna; da ENEL Distribuzione SpA – Divi-

*pag. 225*

sione Infrastrutture e Reti – Bologna; da HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Bologna

**Comunicazione tariffe per la fornitura di acqua potabile** presentata da Agenzia di Ambito per i Servizi pubblici di Ferrara – ATO 6

*pag. 231*

## DELIBERAZIONI REGIONALI

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 ottobre 2008, n. 1721

**Approvazione schema di Convenzione fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Cervia, RFI e ANAS per realizzazione opere necessarie messa in sicurezza SS16 tratto tra Via Caduti per la Libertà e il confine con Cesenatico. Assunzione impegno di spesa**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare lo schema di Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Amministrazione provinciale di Ravenna, l'Amministrazione comunale di Cervia, la Rete Ferroviaria Italiana (RFI), l'ANAS Compartimento per la Viabilità per l'Emilia-Romagna, per regolare i rapporti derivanti dalla realizzazione delle opere necessarie alla messa in sicurezza della SS 16 nel tratto tra l'innesto con la Via Caduti per la Libertà ed il confine con il comune di Cesenatico mediante la soppressione dei passaggi a livello posti al Km 95+872, al Km 96+131 e al Km 97+292 della linea Ferrara-Rimini, e la realizzazione delle opere sostitutive di collegamento alla Via Cosmonauti e razionalizzazione dello svincolo tra la S.S. 16 "Adriatica" e la S.P. 71bis (Allegato A parte integrante del presente atto);

2) di approvare e concedere il finanziamento di Euro 3.000.000,00 alla Provincia di Ravenna per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1) che precede;

3) di imputare la suddetta spesa di Euro 3.000.000,00 registrata al n. 4078 di impegno sul Capitolo 45196 "Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (artt. 99 e 101, DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 167, comma 2, lett. A) e B), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche)" – Mezzi statali di cui all'UPB 1.4.3.3.16201, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità;

4) di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07 e s.m., alla liquidazione della suddetta spesa e all'emissione dei relativi titoli di pagamento a favore della Provincia di Ravenna secondo le modalità indicate all'art. 6 della Convenzione approvata con il presente atto;

5) di dare atto che l'Assessore alla Mobilità e Trasporti provvederà alla stipula della Convenzione di cui al precedente punto 1), e che lo stesso potrà apportare eventuali e limitate modifiche necessarie e non sostanziali, per la migliore attuazione della stessa che avrà durata di cinque anni secondo quanto previsto dall'art. 18 della Convenzione stessa;

6) di pubblicare, per estratto, il presente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2008, n. 2067

**Approvazione schema di Convenzione fra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna, Comune di Castel Bolognese, RFI per la realizzazione di opere necessarie all'eliminazione di alcuni punti neri nel sistema viario. Assunzione impegno di spesa**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare lo schema di Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Amministrazione provinciale di Ravenna, l'Amministrazione comunale di Castel Bolognese, la Rete Ferroviaria Italiana (RFI) SpA, per regolare i rapporti derivanti dalla realizzazione delle opere necessarie al miglioramento dell'accessibilità al centro abitato ed aree urbanizzate di Castel Bolognese, mediante la soppressione dei passaggi a livello posti al Km 39+927, al Km 41+067 e al Km 42+796 della linea Bologna-Ancona, e relativa realizzazione delle opere sostitutive costituite da tre sottovia carrabili in corrispondenza degli attraversamenti con la SP 47 "Borello", la SP 10 "Lughese", la SC "Via Casanova", (Allegato A parte integrante del presente atto);

2) di approvare e concedere il finanziamento fisso e invariabile di Euro 1.000.000,00 alla Provincia di Ravenna per la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1) che precede;

3) di imputare la suddetta spesa di Euro 1.000.000,00 registrata al n. 4989 di impegno sul Capitolo 45184 "Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (art. 167, comma 2, lett. A e B, L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche)", afferente all'UPB 1.4.3.3. 16200 – Miglioramento e costruzione di opere stradali, del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità;

4) di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07 e s.m., alla liquidazione della suddetta spesa e all'emissione dei relativi titoli di pagamento a favore della Provincia di Ravenna secondo le modalità indicate all'art. 10 della Convenzione approvata con il presente atto;

5) di dare atto che l'Assessore alla Mobilità e Trasporti provvederà alla stipula della Convenzione di cui al precedente punto 1) la quale decorre dalla data di esecutività del presente provvedimento e che lo stesso potrà apportare eventuali e limitate modifiche necessarie e non sostanziali, per la migliore attuazione della stessa;

6) di dare atto che la Convenzione ha durata pari a quella dell'esercizio delle strade pubbliche al cui servizio sono poste le opere disciplinate, fatta salva l'eventualità attualmente non prevedibile di un successivo atto modificativo che ridefinisca gli impegni delle parti. Per quanto attiene le fasi progettuali, realizzative e di collaudo delle opere, su cui tutte i soggetti sottoscrittori della Convenzione hanno oneri e impegni a carico così come disciplinato dalla stessa, tale Convenzione ha durata di anni cinque e sarà prorogabile a fronte di motivate esigenze presentate da una delle parti, secondo quanto previsto dall'art. 18 della Convenzione stessa;

7) di pubblicare, per omissis, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 2327

**Approvazione schema di Convenzione per la progettazione e realizzazione della Nuova Bazzanese e del suo collegamento con il casello autostradale di Cre-spellano**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare lo schema di Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Bologna, il Comune di Crespellano, il Comune di Bazzano, Autostrade per l'Italia SpA e ANAS SpA per la progettazione e realizzazione della viabilità Nuova Bazzanese e del suo collegamento con il casello autostradale di Crespellano (Allegato A parte integrante del presente atto);

2) di dare atto che il suddetto schema di convenzione è modificativo degli atti convenzionali sopra richiamati, ed in particolare del punto A.1 dell'accordo sottoscritto il 10/9/2001 approvato con delibera di Giunta 2288/01, degli artt. 2, 3, 4, 5 della convenzione dell'8/2/2002 approvata con delibera di Giunta 143/02 e dell'art. 4.B dell'atto aggiuntivo del 2004 approvato con delibera di Giunta 916/04, e sostitutiva della relativa convenzione attuativa approvata con determina dirigenziale 7110/04;

3) di dare atto che i precedenti citati atti convenzionali rimarranno validi ed efficaci tra le parti per quanto non modificato e diversamente disciplinato con la presente convenzione;

4) di revocare il contributo di Euro 103.291,38 per la progettazione preliminare e definitiva della Nuova Bazzanese, concesso con determinazione dirigenziale n. 11307 in data 15 settembre 2003 a favore di Autostrade;

5) di stralciare dall'elenco dei residui passivi perenti la suddetta spesa di Euro 103.291,38 a suo tempo registrata al n. 4031 di impegno assunto sul Cap. 45188 "Spese per studi di fattibilità e ambientali, progettazioni, analisi preventive e indagini funzionali alla progettazione relativamente a interventi sulla rete stradale (artt. 99 e 101 DLgs 31 marzo 1998 n. 112 e art. 167, comma 2, lett. D, L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche). Mezzi statali", afferente all'UPB 1.4.3.3.16201, del Bilancio di previsione regionale per l'esercizio finanziario 2003;

6) di confermare il contributo di Euro 6.972.168,14 assegnato a favore della Provincia di Bologna con la propria delibera 143/02 a valere sulle risorse allocate al Capitolo 45184 "Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (art. 167, comma 2, lett. A e B, L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche)", afferente all'UPB 1.4.3.3.16200 - Miglioramento e costruzione di opere stradali, del bilancio regionale;

7) di approvare l'assegnazione a favore della Provincia di Bologna del contributo aggiuntivo di Euro 3.027.831,86 per la progettazione e la realizzazione dell'intervento di cui al punto 1) che precede, ai fini della concorrenza della quota di Euro 10.000.000,00 prevista a carico della Regione dall'art. 3 dello schema di convenzione che si approva con il presente atto;

8) di dare atto che l'onere di Euro 3.027.831,86 di cui al precedente punto 7) trova copertura finanziaria:

- quanto a Euro 2.027.831,86 con la disponibilità recata dal Capitolo 45184 "Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (art. 167, comma 2, lett. A e B, L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche)", afferente all'UPB 1.4.3.3. 16200 - Miglioramento e costruzione di opere stradali, del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008;
- quanto ad Euro 1.000.000,00 con la disponibilità recata dal Capitolo 45196 "Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (artt. 99 e 101, DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 167, comma 2, lett. A e B, L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche). Mezzi statali", nell'ambito dell'UPB 1.4.3.3.16201 - Miglioramento e costruzione di opere stradali - Risorse statali, del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008;

9) di stabilire in conformità a quanto previsto con delibera di Giunta 1407/08, relativa alle modalità e procedure di assegnazione, concessione, impegno e liquidazione dei contributi alle Province nell'ambito del Programma triennale d'intervento sulle rete viaria d'interesse regionale, che all'impegno della spesa complessiva di Euro 10.000.000,00 provvederà il Dirigente competente secondo la normativa vigente, dietro presentazione da parte della Provincia di Bologna del provvedimento, in copia conforme, di approvazione del progetto definitivo;

10) di stabilire altresì che la spesa di cui al punto 9) che precede sarà liquidata alla Provincia di Bologna dal Dirigente competente secondo la normativa vigente, con le modalità previste all'art. 4 dello schema di convenzione che si approva con il presente atto, in conformità a quanto previsto con delibera di Giunta 1407/08;

11) di dare atto che l'Assessore alla Mobilità e Trasporti provvederà alla stipula della convenzione di cui al precedente punto 1), e che lo stesso potrà apportare eventuali e limitate modifiche necessarie e non sostanziali, per la migliore attuazione della stessa;

12) di dare atto che la convenzione di cui al precedente punto 1) avrà durata fino all'entrata in esercizio della viabilità da realizzare in essa prevista e comunque non superiore a dieci anni decorrenti dalla data della sua sottoscrizione;

13) di pubblicare, per estratto, il presente nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 24 novembre 2008, n. 2014

### Assegnazione e concessione contributi anno 2008 in attuazione della delib. G.R. n. 836/08 - Variazione di bilancio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di apportare, per le ragioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate ed in attuazione dell'art. 31 "Variazioni di bilancio", comma 4, lett. b) della L.R. 40/01, le seguenti variazioni compensative ai capitoli dell'Unità previsionale di base 1.6.5.2.27100 "Promozione di attività culturali" del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008:

## STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA

### Variazione in diminuzione

Cap. 71570 - Contributi a EE.LL. per la promozione e lo sviluppo di servizi rivolti ai giovani (art. 4, comma 1, lett. a), L.R. 25 giugno 1996, n. 21)

Stanziamento di competenza	Euro	20.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	20.000,00

### Variazioni in aumento

Cap. 71578 - Contributi ad associazioni e cooperative sociali per la promozione e lo sviluppo di servizi ai giovani (art. 4, L.R. 25 giugno 1996, n. 21)

Stanziamento di competenza	Euro	20.000,00
Stanziamento di cassa	Euro	20.000,00

(omissis)

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2008, n. 2055

**Art. 31, L.R. 30/1998 e s.m. – Assegnazione e impegno contributo alla Prov. di Bologna per studio di fattibilità nuovo collegamento est-ovest all'interno corridoio centrale tra i comuni di S. Lazzaro e Imola**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti,  
a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di assegnare e concedere alla Provincia di Bologna il contributo di Euro 100.000,00 per la redazione di uno studio di fattibilità di un nuovo collegamento est-ovest all'interno del Corridoio Infrastrutturale centrale tra i comuni di San Lazzaro e Imola, dell'importo complessivo presunto di Euro 142.857,14, di cui la quota residua di Euro 42.857,14 è a carico di Nuovo Circondario Imolese e Provincia di Bologna, secondo le quote in premessa specificate;

2) di imputare la suddetta spesa di Euro 100.000,00, registrata al n. 4910 di impegno, al Capitolo 43029 "Contributi agli EE.LL. per la progettazione di opere in attuazione del PRIT e per le valutazioni di tipo territoriale e ambientale connesse con la loro realizzazione (art. 31, comma 2, lettera d), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.2.15250 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali alla liquidazione del contributo ai sensi della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07 e s.m. secondo quanto stabilito al punto 5) dei criteri e delle modalità approvate con propria deliberazione 1537/08;

4) di stabilire che il termine entro cui dovrà essere affidata l'attività relativa allo studio di fattibilità di cui al precedente punto 1), è fissato in 2 mesi decorrenti dalla data di esecutività della presente deliberazione;

5) di stabilire che il termine entro cui dovrà essere completato lo studio di fattibilità è di mesi 6 decorrenti dalla data di esecutività del presente provvedimento;

6) di stabilire inoltre che il contributo sarà revocato o modulato nei casi e con le modalità previste al punto 7 dell'Allegato A della propria deliberazione 1537/08;

7) di stabilire infine che la Provincia di Bologna, nello svolgimento delle attività da espletare beneficiando del contributo di cui al presente atto, osservi quanto previsto al punto 6 dell'Allegato A della citata delibera 1537/08;

8) di pubblicare per omissis la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2008, n. 2056

**Art. 31, L.R. 30/98 e s.m. – Assegnazione del contributo alla Comunità Montana dell'Appennino Piacentino, relativo alla progettazione preliminare per l'ammodernamento della SS45 "della Val di Trebbia" nel tratto Cernusca Rivergaro**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti,  
a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di assegnare e concedere alla Comunità Montana dell'Appennino Piacentino il contributo di Euro 63.000,00 per la redazione del progetto preliminare relativo ai lavori di ammodernamento della strada statale n. 45 "della Val di Trebbia" nel tratto Cernusca-Rivergaro, dell'importo complessivo di Euro 90.000,00, di cui la quota residua di Euro 27.000,00 a carico della Comunità Montana dell'Appennino Piacentino, come in premessa specificato;

2) di imputare la suddetta spesa di Euro 63.000,00, registrata al n. 4916 di impegno, al Capitolo 43029 "Contributi agli EE.LL. per la progettazione di opere in attuazione del PRIT e per le valutazioni di tipo territoriale e ambientale connesse con la loro realizzazione (art. 31, comma 2, lettera d), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.2.15250 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali alla liquidazione del contributo ai sensi della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07 e s.m. secondo quanto stabilito al punto 5. dei criteri e delle modalità approvate con propria deliberazione 1537/08;

4) di stabilire che il termine entro cui dovrà essere affidata l'attività di progettazione è fissato al 31/1/2009 e che in caso di mancato rispetto di tale termine il contributo sarà revocato;

5) di stabilire che il termine entro cui dovrà essere completato il progetto preliminare è fissato al 31/12/2009. Trascorso tale termine il contributo sarà revocato, salvo la sussistenza di motivate ragioni che giustifichino il ritardo. In tal caso il Dirigente competente potrà disporre di concedere una sola proroga;

6) di stabilire inoltre che il contributo possa essere revocato qualora la progettazione non corrisponda a quanto indicato nella domanda inoltrata dalla Comunità Montana dell'Appennino Piacentino;

7) di stabilire infine che la Comunità Montana dell'Appennino Piacentino, nello svolgimento delle attività da espletare beneficiando del contributo di cui al presente atto, osservi quanto indicato al punto 6 dell'Allegato A della propria delibera 1537/08;

8) di pubblicare per omissis la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 1 dicembre 2008, n. 2073

**Art. 31, L.R. 30/98 e s.m. – Assegnazione del contributo alla Provincia di Parma, relativo alla progettazione preliminare della tangenziale di Fornovo di Taro dalla SS 62 "della Cisa" alla SP357R di "Fornovo", nel comune di Fornovo di Taro. Approvazione schema di Convenzione**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis)

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti,  
a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare lo schema di Convenzione allegato e parte integrante della presente delibera;

2) di assegnare e concedere alla Provincia di Parma il contributo di Euro 200.000,00 per la redazione del progetto preliminare relativo alla realizzazione della tangenziale di Fornovo dalla SS 62 "della Cisa" alla SP357R "di Fornovo" nel comune di Fornovo di Taro, dell'importo complessivo di Euro 300.000,00, di cui la quota residua di Euro 100.000,00 a carico della Provincia di Parma, come in premessa specificato;

3) di imputare la suddetta spesa di Euro 200.000,00, regi-



strata al n. 5011 di impegno, al Capitolo 43029 "Contributi agli EE.LL. per la progettazione di opere in attuazione del PRIT e per le valutazioni di tipo territoriale e ambientale connesse con la loro realizzazione (art. 31, comma 2, lettera d), L.R. 2 ottobre 1998, n. 30)" di cui all'UPB 1.4.3.2.15250 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità;

4) di dare atto che il Dirigente regionale competente provvederà con propri atti formali alla liquidazione del contributo ai sensi della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07 e s.m. secondo quanto stabilito al punto 4 dell'allegato schema di Convenzione, parte integrante del presente provvedimento;

5) di dare atto che la suddetta Convenzione decorre dalla data di esecutività del presente provvedimento e avrà durata di 18 mesi, salvo proroga motivata;

6) di stabilire che il termine entro cui dovrà essere affidata

l'attività di progettazione è fissato al 31/1/2009 e che in caso di mancato rispetto di tale termine il contributo sarà revocato;

7) di stabilire che il termine entro cui dovrà essere completato il progetto preliminare è fissato al 30/9/2009 e che trascorso tale termine il contributo sarà revocato salvo la sussistenza di motivate ragioni giustificative;

8) di stabilire altresì che il contributo sarà revocato o rimodulato secondo le previsioni all'art. 5 dell'allegato schema di Convenzione;

9) di stabilire infine che la Provincia di Parma, nello svolgimento delle attività da effettuare beneficiando del contributo di cui al presente atto, osservi quanto indicato al punto 6 dell'Allegato A della propria delibera 1537/08;

10) di pubblicare, per omissis, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 9 dicembre 2008, n. 2075

**Approvazione e concessione contributi per l'anno 2008, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, lettera b, della L.R. 12/2002, in attuazione della propria deliberazione 729/2008**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di dare atto che in riferimento alla propria deliberazione 19 maggio 2008, n. 729, recante "Approvazione del bando per la presentazione di progetti per il contributo ai sensi dell'art. 6, comma 2, lett. b) della L.R. 12/02 per l'esercizio finanziario dell'anno 2008", sono pervenuti al Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali, complessivamente n. 36 progetti;

2) di dare atto, per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato, che i progetti ammessi alla fase di valutazione sono risultati essere n. 33, come elencati nell'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare, per quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente richiamato, la graduatoria dei 31 progetti risultati assegnatari del contributo regionale, suddivisi per Area Paese e per fascia di punteggio, così come individuati nell'Allegato B), anch'esso parte integrante della presente deliberazione;

4) di dare atto che fasce di cui al punto precedente prevedono, fatte salve eventuali minori richieste dei soggetti proponenti:

- per i progetti compresi nella I fascia un contributo non superiore al 50% del costo complessivo finale del progetto, così come ridefinito dal Nucleo di valutazione;
- per i progetti compresi nella II fascia un contributo non superiore al 48% del costo complessivo finale del progetto, così come ridefinito dal Nucleo di valutazione;
- per i progetti compresi nella III fascia un contributo non superiore al 42% del costo complessivo finale del progetto, così come ridefinito dal Nucleo di valutazione;

5) di integrare, stante la disponibilità sul pertinente Capitolo di spesa 2752 del corrente esercizio finanziario, le risorse finanziarie di massima indicate nel bando pubblicizzato con propria deliberazione 729/08 e ammontanti a Euro 1.420.000,00, con ulteriori Euro 70.094,00;

6) di modificare l'importo totale delle risorse da assegnare a titolo di contributo portandolo da Euro 1.420.000,00 ad Euro 1.490.094,00;

7) di assegnare e concedere il contributo regionale ai singoli beneficiari elencati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, dei quali n. 9 rientranti

nella fascia I, n. 20 rientranti nella fascia II e n. 2 rientranti nella fascia III, per un importo complessivo di Euro 1.490.094,00 per i progetti specificati nell'Allegato A) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

8) di impegnare la somma complessiva di Euro 1.490.094,00 registrata al n. 4918 sul Capitolo n. 2752 "Contributi per iniziative di cooperazione internazionale con i Paesi in via di sviluppo e collaborazione istituzionale con i Paesi in via di sviluppo e in via di transizione (art. 5, comma 1, lett. A) e art. 6 comma 2, lett. B), L.R. 24 giugno 2002, n. 12)" di cui alla UPB 1.2.3.2.3840, del Bilancio per l'esercizio 2008 che è dotata della necessaria disponibilità;

9) di dare atto che il Dirigente competente provvederà con propri atti formali alla liquidazione ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento relativamente alla somma sopra indicata, ai sensi degli artt. 51 e 52 della L.R. 40/01, ed in applicazione della delibera 450/07 e successive modifiche secondo le modalità indicate nel bando di cui alla propria deliberazione 729/08 e che qui si intendono integralmente richiamate;

10) di stabilire che, se in fase di rendicontazione l'ammontare della spesa sostenuta dai soggetti beneficiari del contributo risultasse inferiore al piano finanziario approvato, la percentuale del contributo concesso non potrà comunque superare la percentuale di contributo così come determinata dal Nucleo di valutazione, salvo minore richiesta del soggetto proponente;

11) di ribadire, come indicato nella propria deliberazione 729/08 alla voce "Modifiche non onerose", che ogni variazione non onerosa riferita al piano finanziario del progetto approvato, ad eccezione di quanto specificato al successivo punto 12), deve essere anticipatamente richiesta, ai fini della necessaria autorizzazione, al Servizio Politiche europee e Relazioni internazionali;

12) di consentire, senza previa autorizzazione del competente Servizio regionale, variazioni tra le singole voci di spesa indicate all'interno della stessa macrovoce nel budget finanziario presentato a titolo di preventivo, così come rivisto dal Nucleo di valutazione, qualora tali variazioni non superino il 15% dell'importo cui si riferiscono;

13) di dare atto che l'importo massimo ammissibile non potrà in nessun caso superare l'importo risultante dal budget finanziario presentato a titolo di preventivo, così come rivisto dal Nucleo di valutazione;

14) di stabilire, ad integrazione di quanto indicato nella propria deliberazione 729/08 alla voce "Termini e modalità di concessione del contributo regionale", che il Servizio regionale competente potrà richiedere, qualora lo ritenesse necessario ai fini di una migliore comprensione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto, anche successivamente alla presentazione della rendicontazione dei singoli progetti, le fotocopie autenticate dei giustificativi di tutte le spese sostenute in riferi-

mento alla realizzazione del progetto, con l'eventuale specifica traduzione in lingua italiana qualora tali documenti di spesa fossero redatti in lingua straniera;

15) di confermare in ogni altra sua parte le previsioni contenute nell'allegato alla citata deliberazione 729/08;

16) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

ALLEGATO A)

## **Progetti ammessi alla valutazione**

### **CEFA Bologna**

Il Seme della Solidarietà – Progetto: implementazione e sostenibilità di attività rurali integrate nella provincia di Settat – Marocco

### **CISP – Granarolo Emilia (BO)**

Progetto: “Sostegno al sistema scolastico di educazione e formazione nelle scuole Saharawi”

### **ARCI Solidarietà Nuova Associazione Reggio Emilia**

Progetto: “Oficina de Rua” – Brasile

### **CESTAS – Bologna**

Progetto: “Percorsi di formazione per lo sviluppo delle risorse e della promozione della microimprenditoria femminile nel sud del Libano”

### **AVSI – Cesena**

Progetto: “Sostegno all'emergenza educativa nei territori dell'autonomia palestinese”

### **AVSI – Cesena**

Progetto: “Centro di orientamento per i giovani e donne a Salvador Bahia” Brasile

### **AVSI – Cesena**

Progetto: “Sviluppo rurale in Libano del Sud e nella West Bekaa” – Libano

### **ARCI Cultura e Sviluppo – Bologna**

Progetto: “Donne in Zambezia e a Maputo: dalla prevenzione dell'aids alle pari opportunità” – Mozambico

### **NEXUS – Bologna**

Progetto: “Progetto di sviluppo rurale basato sul ruolo della donna e dei giovani nei distretti di Jenin Ramallah e Betlemme – territori dell'autonomia palestinese”

### **NEXUS – Bologna**

Progetto: “Sviluppo del movimento cooperativo ed accesso al lavoro per i giovani e donne – Brasile”

### **NEXUS – Bologna**

Progetto: “Promuovere le capacità delle associazioni contadine per affrontare l'hiv aids attraverso reti speciali di giovani e donne – Mozambico”

### **AUSER – Bologna**

Progetto: “Formazione e professionalità. Un investimento per il futuro dei giovani Saharawi”

### **ANPAS – Bologna**

Progetto: “Pianeta scuola” Bielorussia

### **COSPE – Bologna**

Progetto: “Appoggio alla creazione di attività integratrici di reddito per gli agricoltori familiari delle Comunità del Litorale del Piaui – Brasile”

### **COSPE – Bologna**

Progetto: “Promozione e tutela dei diritti delle donne nella città di Ziguinchor – Senegal”

### **PEACE GAMES – Bologna**

Progetto: “Il diritto di giocare in pace 3. Sostegno al centro Al Zuhur – terza annualità – territori dell'autonomia palestinese”

### **Associazione Sopra i Ponti – Bologna**

Progetto: “Dal deserto all'oceano – eco-turismo sostegno alla micro-impresa femminile come fattori di sviluppo rurale integrato in tre comuni del sud del Marocco”

### **Kabara Lagdaf Associazione Solidarietà con il Popolo Saharawi – Modena**

Progetto: “Interventi sanitari sulla calcolosi renale con sensibilizzazione attraverso medaglie di riciclo nei campi profughi Saharawi ed in Europa”

### **Pace Adesso Peace Now – Bologna**

Progetto: “Il rio della Speranza” – Brasile

### **AIFO – Bologna**

Progetto: “Mobilitazione comunitaria sulla prevenzione dell'infezione da virus hiv nella provincia di Cabo Delgado – Mozambico”

### **GVC ONLUS – Bologna**

Progetto: “Mitigazione dell'impatto dell'hiv aids tra i giovani e le donne della comunità rurale nel corridoio commerciale di Namaacha provincia di Maputo e nel distretto di Pemba – Mozambico”

### **GVC ONLUS – Bologna**

Progetto: “Rafforzamento delle capacità produttive e organizzazione dei piccoli olivicoltori nei distretti di Tulkarem e Nablus colpiti dalla costruzione del muro di separazione – territori dell'autonomia palestinese”

### **GVC ONLUS – Bologna**

Progetto: “Sostegno all'inclusione scolastica dei bambini con disabilità in Libano”

### **WOMEN – Bologna**

Progetto: “Piano donne territori dell'autonomia palestinese 2008”

### **Comune di Parma**

Progetto: “Chiama i volontari” – Senegal

### **EDUCAID – Rimini**

Progetto: “Promozione dell'inclusione scolastica e sociale dei bambini a Gaza” – Territori dell'autonomia palestinese

### **EDUCAID – Rimini**

Progetto: “Lotta all'esclusione socio-economica di giovani donne attraverso percorsi di alfabetizzazione e promozione di attività generatrici di reddito” – Senegal

**AI.BI Associaizone Amici dei Bambini – Bologna**

Progetto: “Costruirsi un futuro. Progetto di promozione di inserimento sociale a favore di adolescenti e giovani in istituto di Belem Stato del Parà” – Brasile

**Comune di Ravenna**

Progetto: “Prevenzione e formazione professionale una strategia unitaria per la salute pubblica Saharawi – sostegno alle unità sanitarie nella Wilaya di Smara”

**CISP – Granarolo Emilia (BO)**

Progetto: “Per una cultura del dialogo e della convivenza tra comunità in Libano percorsi di socializzazione, formazione e animazione a favore dei giovani”

**Comune di Reggio Emilia**

Progetto: “Beit Children” – territori dell’autonomia palestinese

**Comune di Forlì**

Progetto: “Prevenzione e formazione professionale: una strategia unitaria verso la salute pubblica Saharawi – la prevenzione delle epatiti virali”

**LVIA – Associazione di Cooperazione e Volontariato Internazionale – Forlì**

Progetto: “Progetto per il rafforzamento delle iniziative locali e la valorizzazione dei rifiuti plastici a Thies – Senegal”.

*(segue allegato fotografato)*

**ALLEGATO B)****GRADUATORIA PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO**

<b>BENEFICIARIO</b>	<b>Costo totale (euro)</b>	<b>Contributo (euro)</b>	<b>%</b>	<b>FASCIA</b>
<b>AREA PAESE BIELORUSSIA</b>				
37 ANPAS ER - BO	138.600,00	66.528,00	48,00	II
<b>AREA PAESE CAMPI PROFUGHI SAHARAWI</b>				
52 Kabara Lagdaf - MO	26.242,42	13.108,00	49,95	I
51 COMUNE RAVENNA	103.210,12	51.605,00	50,00	I
50 CISP E.R. - GRANAROLO (BO)	32.900,00	16.401,00	49,85	I
48 COMUNE FORLI	40.000,00	19.200,00	48,00	II
43 AUSER VOLONTARIATO - BO	47.319,00	22.713,00	48,00	II
<b>AREA PAESE BRASILE</b>				
54 NEXUS-CGIL E.R. - BO	181.163,52	90.546,00	49,98	I
54 COSPE - BO	74.929,44	37.442,00	49,97	I
45 AVSI - CESENA	164.588,14	79.002,00	48,00	II
44 ARCI SOL.RE-	34.960,00	16.781,00	48,00	II
35 AIBI-BO	70.412,64	33.798,00	48,00	II
35 PACE ADESSO -PEACE NOW - BO	23.950,00	11.146,00	46,54	II
<b>AREA PAESE LIBANO</b>				
40 CESTAS - BO	128.067,87	61.473,00	48,00	II
38 AVSI - CESENA	94.092,04	44.731,00	47,54	II
33 GVC - BO	90.531,00	43.455,00	48,00	II
29 CISP - GRANAROLO (BO)	101.317,45	42.553,00	42,00	III
<b>AREA PAESE MAROCCO</b>				
50 SOPRA I PONTI - BO	57.967,00	28.983,00	50,00	I
49 CEFA - BO	210.394,80	100.990,00	48,00	II



**AREA PAESE MOZAMBICO**

50 NEXUS CGIL ER - BO	127.748,04	63.823,00	49,96	I
45 ARCS-ARCI CULTURA E SVILUPPO - BO	153.284,25	73.576,00	48,00	II
44 GVC - BO	122.262,00	58.686,00	48,00	II
37 AIFO - BO	38.787,00	18.618,00	48,00	II

**AREA PAESE SENEGAL**

52 LVIA - FO	130.690,35	65.345,00	50,00	I
51 COSPE - BO	51.885,75	25.938,00	49,99	I
40 EDUCAID - RIMINI	66.642,98	31.989,00	48,00	II
37 COMUNE PARMA	36.500,00	15.850,00	43,42	II

**AREA PAESE TERRITORI DELL'AUTONOMIA PALESTINESE**

49 NEXUS CGIL ER - BO	143.065,65	68.672,00	48,00	II
44 WOMEN - BO	334.788,40	90.192,00	26,94	II
43 GVC - BO	259.038,15	124.338,00	48,00	II
40 PEACE GAMES-UISP - BO	89.351,85	42.889,00	48,00	II
28 AVSI - CESENA	70.770,00	29.723,00	42,00	III

**N.B.**

Il costo totale ed il contributo indicati nella presente tabella sono riferiti alle ridefinizioni effettuate dal nucleo di valutazione.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2008, n. 2166

**Autorizzazione per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la generazione di energia elettrica e calore proposto dalla Società CABOT Italiana SpA nel comune di Ravenna**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis) delibera:

1) di rilasciare alla Società Cabot Italiana SpA con sede legale in Ravenna (RA) Via Baiona n. 190 l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di cogenerazione alimentato a tail gas, da realizzare nel comune di Ravenna in Via Baiona n. 190 in conformità alla documentazione progettuale presentata, e nel rispetto delle condizioni e prescrizioni approvate dalla Conferenza di Servizi di seguito riportate:

- vengano rispettate tutte le prescrizioni contenute nella delibera di Giunta regionale n. 1906 del 21 ottobre 2002;
- vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Integrata ambientale rilasciata dalla Provincia di Ravenna con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo, del 31/3/2008 - n. 133 così come modificato con successivo provvedimento n. 243 del 21/5/2008;
- vengano rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel permesso di costruire rilasciato dal Comune di Ravenna con Provvedimento del Dirigente dell'Area Pianificazione territoriale Servizio gestione, Controllo Edilizio e Sportello Unico per l'Edilizia, permesso di costruire n. 494 del 21/9/2007;
- siano rispettate le disposizioni contenute nella circolare dello Stato Maggiore Difesa n. 146/394/4422 del 9/8/2000 "Opere costituenti ostacolo alla navigazione aerea, segnaletica e rappresentazione cartografica", ai fini della sicurezza dei voli a bassa quota;
- siano rispettate le prescrizioni contenute nell'atto rilasciato ad ultimazione del procedimento di valutazione del rapporto di sicurezza;
- il provvedimento autorizzativo decada ove il titolare non comunichi all'Amministrazione regionale, alla Provincia di Ravenna, al Comune di Ravenna, di aver dato inizio alla realizzazione dell'opera oggetto della presente autorizzazione entro sei mesi dal momento in cui il provvedimento sia divenuto inoppugnabile;
- il titolare dell'autorizzazione ha l'obbligo di segnalare e documentare alla Regione Emilia Romagna, alla Provincia di Ravenna, al Comune di Ravenna, all'ARPA - Sez. provinciale di Ravenna la data di inizio lavori e di documentare eventuali ritardi dovuti a causa di forza maggiore o non imputabili al titolare dell'autorizzazione e di concordare con gli Enti citati un nuovo termine, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative di cui all'art. 19, comma 3, L.R. 26/04;
- tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzati in conformità alla documentazione progettuale presentata all'interno della presente procedura;

- ogni modifica all'impianto dovrà essere assoggettata alle procedure previste dalle leggi vigenti per le diverse tipologie di intervento dandone comunicazione alla Regione;
- la messa in esercizio dell'impianto dovrà avvenire entro tre mesi dal rilascio del certificato di conformità edilizia ed agibilità da parte del Comune di Ravenna;
- contestualmente alla entrata in esercizio dell'impianto viene disattivata la centrale esistente per la quale la ditta deve presentare un programma di dismissione secondo quanto indicato nell'AIA;
- l'esercente ha l'obbligo di informare la Amministrazione regionale, la Provincia di Ravenna, il Comune di Ravenna, l'ARPA - Sez. provinciale di Ravenna entro il 15 febbraio di ogni anno dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio dei medesimi. Il rapporto annuale, sezione "Dati di esercizio" deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:
  - 1) l'energia elettrica e l'energia termica prodotte dall'impianto;
  - 2) l'energia consumata per il funzionamento dell'impianto;
  - 3) l'energia elettrica fornita al mercato;
  - 4) il rendimento energetico d'impianto;
  - 5) la caratterizzazione dei principali impatti ambientali (risorse naturali utilizzate, emissioni in atmosfera, produzione e gestione scarichi idrici e rifiuti, rumore, campi elettromagnetici);
  - 6) le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti;
  - 7) i rapporti con la comunità locale;
  - 8) le eventuali situazioni incidentali;
- all'emanazione della delibera della Giunta regionale di cui all'art. 20, comma 3 della L.R. 26/04, i dati di cui al punto precedente dovranno essere implementati con gli ulteriori dati eventualmente previsti nella delibera citata;
- la mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati di cui al punto precedente comporterà l'irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi del comma 4, art 20, L.R. 26/04;
- l'impianto di generazione energetica va mantenuto in stato di perfetta efficienza, anche attraverso i programmi di monitoraggio e di manutenzione di cui in progetto;
- la definitiva messa fuori servizio dell'impianto dovrà essere autorizzata ai sensi dell'art. 20, comma 1 della L.R. 26/04, il proponente dovrà corredare la richiesta con il Piano per la rimessa in pristino del sito, con oneri a carico dell'esercente;
- 2) di trasmettere copia della presente deliberazione alla proponente Cabot Italiana SpA che è tenuta ad ottemperare a tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
- 3) di trasmettere copia della presente deliberazione alle Amministrazioni ed Enti invitati a partecipare alla Conferenza di Servizi per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di competenza;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2008, n. 2219

**Modifica criteri di individuazione reddito di riferimento per beneficiari della Misura 112 - PSR - ex art. 8 Reg. (CE) 1257/1999**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1257/1999 del Consiglio Europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo

agricolo di orientamento e garanzia;

- il Regolamento (CE) n. 817/2004 del Consiglio Europeo, recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio Europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1320/2006 del Consiglio Europeo, recante disposizioni per la transizione al regime di sostegno allo sviluppo rurale istituito dal Regolamento (CE) n. 1698/2005;

- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione Europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005;
- la decisione della Commissione europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007, di approvazione del Programma medesimo;
- la propria deliberazione n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria di approvazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato P.S.R.), nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

vista la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 recante norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura;

vista la propria deliberazione n. 815 in data 20 maggio 2002, che ha approvato il Programma operativo della Misura 1.b "Insediamento dei giovani agricoltori" compresa nel P.R.S.R. 2000/2006;

vista inoltre la propria deliberazione n. 167 in data 11 febbraio 2008 recante "Reg. (CE) 1698/2005 e decisione C(2007) 4161 – PSR 2007-2013. Approvazione Programma operativo Asse I comprensivo dei Programmi operativi relativi alle Misure 111 (Azione 1), 112, 114, 121 e 123 (Azione 1), nonché approvazione avviso pubblico Misura 123 (Azione 1)";

dato atto che il Programma operativo della Misura 112 (di seguito: "POM 112"), al punto 21. "Disposizioni relative alle operazioni avviate nella precedente programmazione" ha previsto:

- che i giovani ai quali era stato concesso il premio di cui all'art. 8 del Reg. (CE) n. 1257/99 in via subordinata al raggiungimento di alcuni requisiti, come stabilito dal medesimo Reg. (CE) n. 1257/99 e successive modifiche ed integrazioni, potessero usufruire di detto premio previo raggiungimento dei requisiti di ammissibilità entro il termine loro consentito;
- che, per coloro che avessero ottenuto il pagamento del premio entro il 31/12/2008, l'istruttoria circa la sussistenza dei requisiti da raggiungere avrebbe tenuto a riferimento i criteri di cui alla citata delibera 815/02;

dato atto, inoltre, che il punto 6) della sopra citata delibera 815/02 ha stabilito, tra l'altro, che «Si riconosce il requisito della redditività economica all'impresa agricola che dimostri di conseguire un REDDITO/ULU superiore alla soglia del reddito di riferimento. Per reddito di riferimento si intende il reddito determinato dall'Istituto Nazionale di Statistica e comunicato ogni anno dal Ministero delle Risorse agricole alimentari e forestali»;

preso atto:

- che il Ministero delle Risorse agricole alimentari e forestali ha cessato di comunicare i valori relativi al parametro considerato;
- che l'ultimo valore trasmesso è quello relativo all'anno 2001, e che pertanto appare necessario identificare un parametro sostitutivo opportunamente aggiornato per la definizione dei procedimenti istruttori a tutt'oggi in corso;

considerato che con la citata deliberazione 167/08 – e più precisamente al punto 4.7 dell'Allegato 4 recante "Programma operativo Misura 121 'Ammodernamento delle aziende agricole'" – si stabilisce, tra l'altro, che: «Per Reddito di riferimento si intende il reddito determinato sulla base dei seguenti dati resi disponibili dall'Istituto Nazionale di Statistica e relativi alla Regione Emilia-Romagna:

(somma valore complessivo retribuzioni lorde dell'industria e dei servizi)/(numero Unità di lavoro dipendenti dell'industria e dei servizi (media annua)).

Tale valore, relativamente all'ultimo anno per il quale risul-

tano attualmente disponibili i sopracitati dati statistici (anno 2004), ammonta ad Euro 24.031,56»;

atteso che, dall'analisi delle serie storiche disponibili, la sopra descritta metodologia di determinazione del valore del reddito di riferimento fornisce valori dell'indice sostanzialmente comparabili a quelli a suo tempo trasmessi dal MIPAF a seguito della determinazione effettuata dall'Istituto Nazionale di Statistica;

preso atto che il periodo di prima applicazione del nuovo valore a valere sulla Misura 121 ne ha dimostrato l'attendibilità e la possibile applicazione analogica anche alla casistica qui considerata;

ritenuto opportuno – al fine di consentire la corretta valutazione della redditività delle imprese dei giovani imprenditori beneficiari della Misura 1.b del P.R.S.R. 2000/2006 ai quali era stato concesso un periodo di adeguamento della propria azienda – assumere quale valore del reddito di riferimento il medesimo di cui al Programma operativo Misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole", al punto 4.7;

ritenuto altresì opportuno – al fine di non pregiudicare il legittimo affidamento circa l'applicazione del precedente metodo per tutta l'annualità 2008 – disporre affinché l'efficacia del nuovo criterio abbia corso relativamente alle istanze per le quali si richieda quale anno di riferimento l'esercizio 2009;

considerato pertanto necessario disporre che, relativamente alle richieste di istruttoria presentate a decorrere dall'1 gennaio 2010 da parte dei beneficiari di cui al punto 21. del Programma operativo Misura 112 del P.S.R. 2007 – 2013 (ex Misura 1.b del precedente periodo di programmazione), sia assunto quale valore del reddito di riferimento da impiegarsi per la valutazione della sufficiente redditività aziendale l'importo di Euro 24.031,56;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007 recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso in merito alla presente deliberazione dal Direttore generale Agricoltura, dott. Valtiero Mazzotti, ai sensi dei citati articolo di legge e deliberazione;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;

2) di stabilire:

- a) che, per la valutazione della sufficiente redditività delle imprese dei giovani imprenditori beneficiari della Misura 1.b del P.R.S.R. 2000/2006 – ai quali era stato concesso un periodo di adeguamento della propria azienda che abbiano ottenuto anticipatamente il pagamento del premio entro il 31/12/2008 e che richiedano quale anno di riferimento l'esercizio 2009 – si utilizzi il valore risultante dall'applicazione del criterio di cui al punto 4.7 dell'allegato 4 "Programma operativo Misura 121 'Ammodernamento delle aziende agricole'" alla deliberazione 167/08;
- b) che, pertanto, per le richieste di istruttoria che perverranno agli Enti competenti a decorrere dall'1 gennaio 2010, il valore del reddito di riferimento da utilizzare sia pari ad Euro 24.031,56;

3) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 dicembre 2008, n. 2221

**Assegnazione delle risorse per opere relative al Programma di intervento sulla rete viaria di interesse regionale. Attuazione delibera Assemblea legislativa n. 186/2008. Annualità 2008**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- con delibera dell'Assemblea legislativa n. 186 del 22/7/2008 è stato approvato l'aggiornamento per il triennio 2008-2010 del programma triennale 2007-2009 di intervento sulla rete viaria di interesse regionale ai sensi dell'art. 164 bis comma 3 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche;
- l'Assemblea legislativa, con la medesima delibera, ha previsto che la Giunta regionale provveda all'assegnazione dei finanziamenti degli interventi contenuti nel citato aggiornamento del programma, a seguito dell'avvenuta ricognizione in termini finanziari delle risorse effettivamente disponibili;
- la Giunta con propria delibera n. 1407 dell'8/9/2008 ha approvato un aggiornamento delle modalità e procedure per l'assegnazione, concessione, impegno e liquidazione alle Province delle risorse per gli interventi relativi al Programma triennale di intervento sulla rete viaria di interesse regionale, da applicarsi alle procedure relative alle assegnazioni di finanziamenti successive all'approvazione della stessa deliberazione ed in sostituzione della precedente delibera 346/05;
- tali modalità e procedure, sulla base dei criteri stabiliti dall'Assemblea legislativa regionale, in particolare con la delibera consiliare 551/04, prevedono che l'assegnazione

avvenga sulla base del criterio della cantierabilità distinta in programmata o effettiva a seconda dello stato di avanzamento della progettazione ad una data definita;

- nell'ambito dei procedimenti di assegnazione, tali modalità prevedono inoltre, per l'individuazione delle priorità e per la selezione delle istanze, a parità di cantierabilità degli interventi, la ripartizione delle opere effettivamente cantierabili nei sottogruppi "Interventi in sede", "Nuove opere - Grande rete" e "Nuove opere - Rete di base" e l'utilizzo di un modello di selezione ex ante, con tecniche multicriteriali;

dato atto:

- che con nota dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti, in data 23 settembre 2008 prot. PG/2008/0218510, è stato avviato il procedimento istruttorio per l'assegnazione, per l'anno 2008, dei finanziamenti per le opere contenute nel citato aggiornamento per il triennio 2008-2010 del Programma triennale 2007-2009, assegnando il termine del 17 ottobre 2008, per la trasmissione, da parte delle Province, della documentazione necessaria allo svolgimento dell'attività istruttoria;
- che, come richiamato al punto A.1 dell'allegato della citata delibera 1407/08, il termine sopra indicato coincide con quello utile all'individuazione degli interventi effettivamente cantierabili;
- che inoltre nella medesima nota, ed ai fini di cui al punto A.4 dell'allegato della citata delibera 1407/08, è stato richiesto alle Province di indicare le opere per le quali la cantierabilità è programmata in data compresa fra il 18 ottobre 2008 e il 31/5/2009;

evidenziato che:

- relativamente alle opere cantierabili al 17/10/2008, sono pervenute le istanze di assegnazione relative alle seguenti opere:

(segue allegato fotografato)

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO		DATI FINANZIARI INTERVENTO			Data cantierabilità
ASSE	TITOLO INTERVENTO	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanziamenti (€)	Importo a carico Regione (€)	
PROVINCIA DI PIACENZA					
SP462R “della Val d’Arda”	SP462R “della Val d’Arda” - Lavori di riqualificazione in sede del tratto fra Cortemaggiore e Fiorenzuola d’Arda	4.071.103,20	2.331.103,20	1.740.000,00	19/09/2007
PROVINCIA DI PARMA					
Ex SS359 “di Salsomaggiore”	Ex SS359 “di Salsomaggiore” - Tangenziale sud di Fidenza: 2° Fase	10.000.000,00	3.000.000,00	7.000.000,00	06/09/2007
Sistema Cispadano	Sistema Cispadano - Riqualifica SP588R e collegamento con la nuova Cispadana - lotto 1	2.800.000,00	1.300.000,00	1.500.000,00	04/04/2008



Asse Fidenza – Ponte Ragazzola: SP12 “di Soragna”	Asse Fidenza – Ponte Ragazzola: SP12 “di Soragna” - Riqualficazione del collegamento tra l’asse Cispadana e il casello dell’autostrada A1 a Fidenza - 2° lotto	2.100.000,00	700.000,00	1.400.000,00	15/10/2008
Pedemontana	Nuova Pedemontana: tratto dalla SP665R “Massese” alla SP15 “di Calestano”	16.000.000,00	0,00	16.000.000,00	15/10/2008
<b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b>					
Asse Reggio Emilia – Bagnolo Novellara – Reggiolo	Realizzazione del tratto Reggio Emilia – Bagnolo – Novellara lotto n. 1 stralcio n. 2	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00	15/01/2008
Asse Reggio Emilia – Bagnolo Novellara – Reggiolo	Variante nord di Novellara III° Lotto	10.577.582,25	6.962.582,25	3.615.000,00	13/07/2005
SP513R	Variante alla SP513R - completamento della variante di San Polo d’Enza (asse Val d’Enza) lotto n. 2	5.409.000,00	1.909.000,00	3.500.000,00	15/01/2008
SP468R	Interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza SP467R - SP63R - SP486R (rete regionale) lotto n. 1 – Messa in sicurezza viadotto e galleria sulla SP486R in località Lugo	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	30/09/2008
SP63R	Interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza SP467R - SP63R - SP486R (rete regionale) lotto n.2 - Messa in sicurezza SP63R	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	20/12/2007
<b>PROVINCIA DI MODENA</b>					
SP255	SP255 - Variante di Nonantola	42.000.000,00	32.000.000,00	10.000.000,00	15/10/2008
SP467R	SP467R - Potenziamento nel tratto Fiorano - Sassuolo	9.501.500,00	8.637.727,27	863.772,73	12/06/2008
<b>PROVINCIA DI BOLOGNA</b>					

SP3 "Trasversale di Pianura"	SP3 "Trasversale di Pianura": variante a nord dell'abitato di Budrio - lotto B: da via Calamone in Comune di Budrio all'innesto SP3/SP5 "S. Donato" in Comune di Granarolo dell'Emilia	11.500.000,00	5.600.000,00	5.900.000,00	31/08/2008
SP623R "del Passo Brasa"	SP623R "del Passo Brasa" - Riqualficazione ed adeguamento normativo ponti e manufatti	500.000,00	0,00	500.000,00	16/10/2008
SP569R "di Vignola"	SP569R "di Vignola" - Riqualficazione e miglioramento degli svincoli nel tratto compreso tra il Km 38+600 ed il Km 42+750 nel territorio dei Comuni di Zola Predosa e Casalecchio di Reno	700.000,00	0,00	700.000,00	16/10/2008
SP255R "di San Matteo della Decima"	SP255R "di San Matteo della Decima" - Riqualficazione delle intersezioni e allargamento della SP255R "di San Matteo della Decima" nel tratto S.Giovanni in P. - Confine Modena: allargamento dal Km 19+000 al Km 21+165 circa	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	16/10/2008
<b>PROVINCIA DI FERRARA</b>					
Sistema Tangenziale di Ferrara	Sistema Tangenziale di Ferrara - Completamento viabilità di accesso al polo ospedaliero di Cona da nord - ovest	4.300.000,00	0,00	4.300.000,00	16/10/2008
<b>PROVINCIA DI RAVENNA</b>					
Ex SS610 "Selice"	Ex SS610 "Selice" - Allargamento ed adeguamento funzionale ex SS610 "Selice" lungo il tratto Massa Lombarda - Ponte Rosso. 2° lotto	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	21/07/2008
Ex SS254 "di Cervia"	Ex SS254 "di Cervia" - Ulteriori interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex SS254 "di Cervia"	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00	28/09/2008

Ex SS253 "S.Vitale"	Ex SS253 "S.Vitale" - Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex SS253 "San Vitale" tratto Russi - Lugo 1° lotto	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	15/10/2008
<b>PROVINCIA DI FORLÌ CESENA</b>					
Ex SS9 ter "del Rabbi"	Ex SS9 ter "del Rabbi" - Variante nel tratto compreso tra Forlì e Fiumana. 2° lotto: tratto SP72 "Monda" - Collina	5.500.000,00	500.000,00	5.000.000,00	10/03/2008
Ex SS71 bis "Cesena - Cervia"	Ex SS71 bis "Cervese" - Collegamento fra il casello A14 di Cesena e la Secante - Bretella Gronda	8.000.000,00	5.000.000,00	3.000.000,00	06/10/2008
Ex SS71 "Umbro Casentinese Romagnola"	Ex SS71 "Umbro Casentinese Romagnola" - Lavori di adeguamento e messa in sicurezza nel tratto Verghereto-Quarto	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	28/03/2008
<b>PROVINCIA DI RIMINI</b>					
Cattolica - Morciano - S.Marino	Asse Cattolica - Morciano - S. Marino - S. Clemente - Casello Autostradale A14 2° e 3° stralcio. Realizzazione di una bretella di collegamento fra la SP17 e la SP35 con ponte sul fiume Conca	12.928.204,00	6.725.204,00	6.203.000,00	11/03/2008

- relativamente alle opere con cantierabilità compresa tra il 18/10/2008 e il 31/5/2009, sono pervenute le istanze di assegnazione relative alle seguenti opere:

(segue allegato fotografato)

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO			Data cantierabi- lità
PROV.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanzia- menti (€)	Importo a carico Regione (€)	
PC	Sistema Tangenziale di Piacenza	Sistema Tangenziale di Piacenza - Miglioramento dei collegamenti tra la Val Tidone e la tangenziale sud di Piacenza 1° Stralcio	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	31/03/2009
PC	SP654R "di Val Nure"	SP654R "di Val Nure" - Messa in sicurezza del	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	30/04/2009

		tracciato con adeguamento della sezione esistente e varianti su nuova sede. 1° stralcio				
PC	Sistema Pedemontano	Sistema Pedemontano - Sistema Pedemontano: collegamento funzionale tra la SS45 "di Val Trebbia" e la SP28 "di Gossolengo", in loc.Caratta, mediante adeguamento della viabilità esistente e varianti su nuova sede	6.000.000,00	1.000.000,00	5.000.000,00	15/05/2009
PC	Cispadana	Cispadana - 2° stralcio - Variante alla SP588R "dei Due Ponti" nei pressi di Villanova con sottopasso alla linea ferroviaria Fidenza - Cremona	3.300.000,00	500.000,00	2.800.000,00	15/05/2009
PC	Cispadana	Cispadana - 1° stralcio - Variante su nuova sede della SP41 "di San Pietro" dalla progr. Km 2+800 alla SP462R "di Val d'Arda" e collegamento con la SP20 "di Polignano"	5.200.000,00	0,00	5.200.000,00	15/05/2009
RE	SP513R "Asse Val d'Enza"	SP513R - Variante alla SP513R - tratto variante San Polo - Rio Vico (asse Val d'Enza)	3.100.000,00	0,00	3.100.000,00	28/02/2009
RE	SP513R "Asse Val d'Enza"	SP513R - Variante alla SP513R - tratto Rio Vico - via Carbonizzo (asse Val d'Enza)	3.150.000,00	1.400.000,00	1.750.000,00	31/03/2009



RE	Rete regionale	Rete regionale - Interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza della SP467R - SP63R - SP486R (rete regionale) lotto n.3 - messa in sicurezza della SP467R	1.500.000,00	500.000,00	1.000.000,00	31/03/2009
MO	SP569R	SP569R "Pedemontana" - 4° stralcio Via Montanara - S.Eusebio - 3° lotto: Via Belvedere - Via Gualinga	11.500.000,00	0,00	11.500.000,00	30/12/2008
MO	SP569R	SP569R "Pedemontana" - 4° stralcio Via Montanara - S.Eusebio - 2° lotto: collegamento S.Eusebio - Via Belvedere	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	30/12/2008
MO	Ex SS413 "Romana"	Ex SS413 "Romana" - Interventi vari di potenziamento e messa in sicurezza - 1° lotto	4.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	31/12/2008
MO	SP468R	SP468R - Variante SP468R "di Medolla"	5.320.600,00	2.128.240,00	3.192.360,00	31/03/2009
MO	Ex SS413 "Romana"	Ex SS413 "Romana" - Interventi vari di potenziamento e messa in sicurezza - 2° lotto	2.000.000,00	200.000,00	1.800.000,00	30/04/2009
MO	SP1 "Sorbarese"	SP1 "Sorbarese" - Adeguamento generale - 1° lotto: variante di Sorbara	10.445.276,97	500.000,00	9.945.276,97	31/05/2009
MO	SP569R	SP569R "Pedemontana" - collegamento con SP623R - 3° lotto: tratto SP16 - via S.Vito	3.000.000,00	500.000,00	2.500.000,00	31/05/2009

BO	SP4 "Nuova Galliera" Lungo Reno	SP4 "Nuova Galliera" Lungo Reno - stralcio innesto della variante generale della Nuova Galliera con la viabilità ordinaria del Comune di Bologna in via Cristoforo Colombo	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	31/05/2009
FE	Sistema Tangenziale di Ferrara	Sistema Tangenziale di Ferrara - Completamento Tangenziale est di Ferrara - 1° stralcio	15.000.000,00	3.000.000,00	12.000.000,00	30/04/2009
FE	Sistema Tangenziale di Ferrara	Sistema Tangenziale di Ferrara - Completamento Tangenziale est di Ferrara - 2° stralcio da Malborghetto di Correggio fino a Ro	17.600.000,00	0,00	17.600.000,00	30/04/2009
FE	Ex SS495 "di Codigoro"	Ex SS495 "di Codigoro" - Circonvallazione di Codigoro - 2° lotto, 1° stralcio	5.000.000,00	2.000.000,00	3.000.000,00	30/04/2009
FE	Ex SS495 "di Codigoro"	Ex SS495 "di Codigoro" - Circonvallazione del centro abitato di Massafiscaglia con attraversamento del Po di Volano e della ferrovia Ferrara/Codigoro	4.000.000,00	800.000,00	3.200.000,00	31/05/2009
RA	Sistema di accesso all'area urbana di Castel Bolognese	Sistema di accesso all'area urbana di Castel Bolognese - Realizzazione di rotatoria fra la SS9 "Via Emilia" e la SP47 "Borello Castelnuevo" in Comune di Castel Bolognese	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	31/12/2008

FC	Sistema di accesso all'area urbana di Forlimpopoli	Sistema di accesso all'area urbana di Forlimpopoli - Collegamento fra la ex SS310 "del Bidente" e la SS9 "Emilia": tratto Para - Due Palazzi (SP37 "Forlimpopoli-Para")	4.500.000,00	0,00	4.500.000,00	30/05/2009
FC	Ex SS71 bis "Cesena-Cervia"	Ex SS71 bis "Cervese" - Circonvallazione delle frazioni di Villa Calabra e Calabrina	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00	30/05/2009
FC	Ex SS71 "Umbro Casentinese Romagnola"	Ex SS71 "Umbro Casentinese Romagnola" - Lavori di adeguamento e messa in sicurezza del tratto Quarto-Mercato Saraceno	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	30/05/2009

– inoltre da parte della Provincia di Ferrara è pervenuta la seguente istanza:

(segue allegato fotografato)

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO			Data cantierabilità
PROV.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanziamenti (€)	Importo a carico Regione (€)	
FE	Ex SS255 "di Vigarano"	Ex SS255 "di Vigarano" - Variante alla ex SS255 "di Vigarano": 2° lotto riqualificazione Via Riolo dalla Autostrada Cispadana alla SP255R	7.500.000,00	0,00	7.500.000,00	31/12/2009

- che non può essere considerata ammissibile in quanto la data di cantierabilità programmata è successiva al 31/5/2009, termine indicato nella citata lettera di avvio del procedimento istruttorio in data 23 settembre 2008 prot. PG/2008/0218510;  
dato atto che:
- gli importi degli interventi, rispetto a quelli indicati nella delibera dell'Assemblea legislativa 186/08, sono stati aggiornati sulla base delle istanze pervenute dalle Province, con-

formemente a quanto previsto al punto 4) del dispositivo dello stesso atto;

- nell'ambito dell'istruttoria tecnica, per i seguenti interventi, sulla base della cartografia allegata alle richieste di finanziamento, è stata verificata la rispondenza delle denominazioni riportate nelle tabelle precedenti agli interventi indicati nella tabella D della citata delibera dell'Assemblea legislativa 186/08:

*(segue allegato fotografato)*

<b>Titolo intervento indicato dalle Province in sede di richiesta del finanziamento</b>	<b>Titolo intervento contenuto nell'aggiornamento per il triennio 2008-2010 del Programma triennale 2007-2009</b>
SP4 "Nuova Galliera" – Stralcio innesto della Variante generale della Nuova Galliera con la Viabilità ordinaria del Comune di Bologna in Via Cristoforo Colombo	SP4 "Nuova Galliera" Lungo Reno: opere di collegamento ricadenti in Comune di Bologna tra la Nuova Galliera e la via Cristoforo Colombo
Ex SS71 bis "Cervese" - Collegamento fra il casello A14 di Cesena e la Secante - Bretella Gronda	Ex SS71 bis "Cesena-Cervia" - Sistema di accesso all'area urbana di Cesena: collegamento A14 - ex SS 71 bis
Ex SS71 bis "Cervese" – Circonvallazione delle frazioni di Villa Calabra e Calabrina	Ex SS71 bis "Cesena - Cervia" - Variante Calabrina
Asse Cattolica - Morciano - S. Marino - S. Clemente - Casello Autostradale A14 2° e 3° stralcio. Realizzazione di una bretella di collegamento fra la SP17 e la SP35 con ponte sul fiume Conca	2° e 3° stralcio Cattolica - Morciano - S. Marino - S. Clemente con rotatoria di innesto al casello autostradale e nuovo ponte sul Conca; messa in sicurezza della viabilità locale

- che in particolare, in applicazione del punto 6 del dispositivo della citata delibera assembleare 186/08, l'intervento denominato "SP255 – Variante di Nonantola", in provincia di Modena, trattandosi del completamento di un'opera avviata dall'ANAS su una strada trasferita, è ricompreso nell'aggiornamento per il triennio 2008-2010 del Programma triennale 2007-2009 approvato con la stessa;
- la documentazione trasmessa dalle Province, ai fini della presente assegnazione, è conservata agli atti del Servizio Infrastrutture viarie e Intermodalità dell'Assessorato alla Mobilità e Trasporti;

dato atto altresì:

- che, in applicazione della citata delibera 1407/08, si è proceduto, relativamente alle opere cantierabili al 17/10/2008, suddivise nei sottogruppi come di seguito riportati, all'individuazione delle priorità e alla selezione delle istanze utilizzando il modello di selezione ex ante, con tecniche multicriteriali, per la formazione delle graduatorie per l'assegnazione;
- che le graduatorie degli interventi cantierabili al 17/10/2008 ammissibili al finanziamento risultano così articolate:

*(segue allegato fotografato)*



**NUOVE OPERE - GRANDE RETE**

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO		
PROV.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanziamenti (€)	Importo a carico Regione (€)
PR	Sistema Cispadano	Sistema Cispadano - Riqualfica SP588R e collegamento con la nuova Cispadana - lotto 1	2.800.000,00	1.300.000,00	1.500.000,00
BO	SP3 "Trasversale di Pianura"	SP3 "Trasversale di Pianura": variante a nord dell'abitato di Budrio - lotto B: da via Calamone in Comune di Budrio all'innesto SP3/SP5 "S. Donato" in Comune di Granarolo dell'Emilia	11.500.000,00	5.600.000,00	5.900.000,00
PR	Pedemontana	Nuova Pedemontana: tratto dalla SP665R "Massese" alla SP15 "di Calestano"	16.000.000,00	0,00	16.000.000,00
TOTALE			30.300.000,00	6.900.000,00	23.400.000,00

**NUOVE OPERE - RETE DI BASE**

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO		
PROV.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanziamenti (€)	Importo a carico Regione (€)
FC	Ex SS9 ter "del Rabbi"	Ex SS9 ter "del Rabbi" - Variante nel tratto compreso tra Forlì e Fiumana. 2° lotto: tratto SP72 "Monda" - Collina	5.500.000,00	500.000,00	5.000.000,00
PR	Ex SS359 "di Salsomaggiore"	Ex SS359 "di Salsomaggiore" - Tangenziale sud di Fidenza: 2° lotto	10.000.000,00	3.000.000,00	7.000.000,00
MO	SP255	SP255 - Variante di Nonantola	42.000.000,00	32.000.000,00	10.000.000,00
RE	Asse Reggio Emilia - Bagnolo Novellara - Reggiolo	Realizzazione del tratto Reggio Emilia - Bagnolo - Novellara lotto n. 1 stralcio n. 2	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00

RE	Asse Reggio Emilia – Bagnolo Novellara – Reggiolo	Variante nord di Novellara III° lotto	10.577.582,25	6.962.582,25	3.615.000,00
RN	Cattolica - Morciano - S.Marino	Asse Cattolica - Morciano - S. Marino - S. Clemente - Casello Autostradale A14 2° e 3° stralcio. Realizzazione di una bretella di collegamento fra la SP17 e la SP35 con ponte sul fiume Conca	12.928.204,00	6.725.204,00	6.203.000,00
RE	SP513R	Variante alla SP513R - Completamento della variante di San Polo d'Enza (asse Val d'Enza) lotto n. 2	5.409.000,00	1.909.000,00	3.500.000,00
FC	Ex SS71 bis "Cesena – Cervia"	Ex SS71 bis "Cervese" - Collegamento fra il casello A14 di Cesena e la Secante - Bretella Gronda	8.000.000,00	5.000.000,00	3.000.000,00
PR	Asse Fidenza - Ponte Ragazzola: SP12 "di Soragna"	Asse Fidenza – Ponte Ragazzola: SP12 "di Soragna" - Riqualficazione del collegamento tra l'asse Cispadana e il casello dell'autostrada A1 a Fidenza - 2° lotto	2.100.000,00	700.000,00	1.400.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>97.914.786,25</b>	<b>56.796.786,25</b>	<b>41.118.000,00</b>

## INTERVENTI IN SEDE

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO		
PROV.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanziamenti (€)	Importo a carico Regione (€)
PC	SP462R "della Val d'Arda"	SP462R "della Val d'Arda" - Lavori di riqualificazione in sede del tratto fra Cortemaggiore e Fiorenzuola d'Arda	4.071.103,20	2.331.103,20	1.740.000,00
FE	Sistema Tangenziale di Ferrara	Sistema Tangenziale di Ferrara - Completamento viabilità di accesso al polo ospedaliero di Cona da nord - ovest	4.300.000,00	0,00	4.300.000,00
RA	Ex SS254 "di Cervia"	Ex SS254 "di Cervia" - Ulteriori interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex SS254 "di Cervia"	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00
MO	SP467R	SP467R - Potenziamento nel tratto Fiorano - Sassuolo	9.501.500,00	8.637.727,27	863.772,73

RA	Ex SS610 "Selice"	Ex SS610 "Selice" - Allargamento ed adeguamento funzionale ex SS610 "Selice" lungo il tratto Massa Lombarda - Ponte Rosso. 2° lotto	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
RA	Ex SS253 "S.Vitale"	Ex SS253 "S.Vitale" - Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex SS253 "San Vitale" tratto Russi - Lugo 1° lotto	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00
FC	Ex SS71 "Umbro Casentinese Romagnola"	Ex SS71 "Umbro Casentinese Romagnola" - Lavori di adeguamento e messa in sicurezza nel tratto Verghereto-Quarto	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
RE	SP468R	Interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza SP467R - SP63R - SP486R (rete regionale) lotto n.1 - Manutenzione straordinaria viadotto e galleria sulla SP486R in località Lugo	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
BO	SP623R "del Passo Brasa"	SP623R "del Passo Brasa" - Riqualficazione ed adeguamento normativo ponti e manufatti	500.000,00	0,00	500.000,00
BO	SP569R "di Vignola"	SP569R "di Vignola" - Riqualficazione e miglioramento degli svincoli nel tratto compreso tra il Km 38+600 ed il Km 42+750 nel territorio dei Comuni di Zola Predosa e Casalecchio di Reno	700.000,00	0,00	700.000,00
RE	SP63R	Interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza SP467R - SP63R - SP486R (rete regionale) lotto n.2 - Messa in sicurezza SP63R	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00
BO	SP255R "di San Matteo della Decima"	SP255R "di San Matteo della Decima" - Riqualficazione delle intersezioni e allargamento della SP255R "di San Matteo della Decima" nel tratto S. Giovanni in P. - Confine Modena: allargamento dal Km 19+000 al Km 21+165 circa	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00
TOTALE			34.072.603,20	10.968.830,47	23.103.772,73

dato atto che:

- le risorse per la realizzazione del presente programma di assegnazione, effettivamente disponibili a seguito della ricognizione finanziaria effettuata ai sensi del punto A.3 dell'allegato alla citata delibera 1407/08, sono state quantificate nell'importo di Euro 59.500.000,00, a valere sulle risorse allocate al Capitolo di spesa 45196 "Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (artt. 99 e 101, DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 167, comma 2, lett. A) e B), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche). Mezzi statali", afferente all'UPB 1.4.3.3.16201 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008;
- in applicazione di quanto previsto al punto A.3 dell'allegato alla citata delibera 1407/08, le risorse sopracitate sono state ripartite tra le tre categorie "Nuove opere - Grande rete", "Nuove opere - Rete di base", "Interventi in sede" in misura proporzionale all'importo totale del valore delle opere effet-

tivamente cantierabili per le quali è stata avanzata la richiesta di finanziamento da parte delle Province, per ciascuna di tali categorie, ottenendo pertanto la seguente ripartizione delle risorse disponibili:

- richieste da parte delle Province: Nuove opere - Grande rete: Euro 23.400.000,00; Nuove opere - Rete di base: Euro 41.118.000,00; Interventi in sede: Euro 23.103.772,73, totale: Euro 87.621.772,73;

- risorse disponibili: Nuove opere - Grande rete: Euro 15.889.886,23; Nuove opere - Rete di base: Euro 27.921.382,14; Interventi in sede: Euro 15.688.731,63, totale: Euro 59.500.000,00;

verificato:

- che, nei limiti delle disponibilità finanziarie riscontrate, gli interventi effettivamente cantierabili al 17/10/2008 a cui attribuire l'assegnazione del finanziamento regionale, per ciascuna delle tre categorie sopra indicate, sono risultati quelli riportati nelle tabelle seguenti:

*(segue allegato fotografato)*



**NUOVE OPERE - GRANDE RETE**

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO			
COD.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Provincia beneficiaria	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanziamenti (€)	Importo a carico Regione (€)
PR5) 2008	Sistema Cispadano	Sistema Cispadano - Riqualfica SP588R e collegamento con la nuova Cispadana - lotto 1	PR	2.800.000,00	1.300.000,00	1.500.000,00
BO1) 2008	SP3 "Trasversale di Pianura"	SP3 "Trasversale di Pianura": variante a nord dell'abitato di Budrio - lotto B: da via Calamone in Comune di Budrio all'innesto SP3/SP5 "S. Donato" in Comune di Granarolo dell'Emilia	BO	11.500.000,00	5.600.000,00	5.900.000,00
TOTALE				14.300.000,00	6.900.000,00	7.400.000,00
RESIDUO RISPETTO ALLE RISORSE DISPONIBILI						8.489.886,23

**NUOVE OPERE - RETE DI BASE**

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO			
COD.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Provincia beneficiaria	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanziamenti (€)	Importo a carico Regione (€)
FC2) 2008	Ex SS9 ter "del Rabbi"	Ex SS9 ter "del Rabbi" - Variante nel tratto compreso tra Forlì e Fiumana. 2° lotto: tratto SP72 "Monda" - Collina	FC	5.500.000,00	500.000,00	5.000.000,00
PR1) 2008	Ex SS359 "di Salsomaggiore"	Ex SS359 "di Salsomaggiore" - Tangenziale sud di Fidenza: 2° lotto	PR	10.000.000,00	3.000.000,00	7.000.000,00
MO9) 2008	SP255	SP255 - Variante di Nonantola	MO	42.000.000,00	32.000.000,00	10.000.000,00
RE1) 2008	Asse Reggio Emilia - Bagnolo Novellara - Reggiolo	Realizzazione del tratto Reggio Emilia - Bagnolo - Novellara lotto n. 1 stralcio n. 2	RE	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00
RE3) 2008	Asse Reggio Emilia - Bagnolo Novellara - Reggiolo	Variante nord di Novellara III° lotto	RE	10.577.582,25	6.962.582,25	3.615.000,00
TOTALE				69.477.582,25	42.462.582,25	27.015.000,00
RESIDUO RISPETTO ALLE RISORSE DISPONIBILI						906.382,14

## INTERVENTI IN SEDE

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO			
COD.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Provincia beneficiaria	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanziamenti (€)	Importo a carico Regione (€)
PC2) 2008	SP462R "della Val d'Arda"	SP462R "della Val d'Arda" - Lavori di riqualificazione in sede del tratto fra Cortemaggiore e Fiorenzuola d'Arda	PC	4.071.103,20	2.331.103,20	1.740.000,00
FE4) 2008	Sistema Tangenziale di Ferrara	Sistema Tangenziale di Ferrara - Completamento viabilità di accesso al polo ospedaliero di Cona da nord - ovest	FE	4.300.000,00	0,00	4.300.000,00
RA4) 2008	Ex SS254 "di Cervia"	Ex SS254 "di Cervia" - Ulteriori interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex SS254 "di Cervia"	RA	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00
MO2) 2008	SP467R	SP467R - Potenziamento nel tratto Fiorano - Sassuolo	MO	9.501.500,00	8.637.727,27	863.772,73
RA1) 2008	Ex SS610 "Selice"	Ex SS610 "Selice" - Allargamento ed adeguamento funzionale ex SS610 "Selice" lungo il tratto Massa Lombarda - Ponte Rosso. 2° lotto	RA	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
RA13) 2008	Ex SS253 "S. Vitale"	Ex SS253 "S. Vitale" - Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex SS253 "San Vitale" tratto Russi - Lugo 1° lotto	RA	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00
TOTALE				26.172.603,20	10.968.830,47	15.103.772,73
RESIDUO RISPETTO ALLE RISORSE DISPONIBILI						484.958,90

dato atto:

- che, in particolare, il residuo di Euro 8.489.886,23 nell'ambito della graduatoria "Nuove opere – Grande rete" è conseguente alla presenza nella stessa di un'opera posta sul limitare della quota regionale disponibile, per la quale è emersa, a seguito di una verifica effettuata con la Provincia di Parma (come risulta dalla corrispondenza conservata agli atti del Servizio regionale competente) l'impossibilità di effettuare uno stralcio nonché di integrarne il finanziamento;
- che pertanto l'ammontare complessivo delle risorse disponi-

bili, derivanti dai residui delle tre graduatorie sopra riportate, è pari ad Euro 9.881.227,27;

ritenuto che in considerazione del criterio di proporzionalità sopra descritto e della sua applicazione alle graduatorie "Nuove opere – Rete di base" ed "Interventi in sede", sulla base dell'entità delle richieste non immediatamente soddisfatte, nonché al fine del più efficace utilizzo di tali risorse residue, sia necessario attribuire l'assegnazione dei finanziamenti ai seguenti ulteriori interventi:

(segue allegato fotografato)

### NUOVE OPERE – RETE DI BASE

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO			
COD.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Provincia beneficiaria	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanziamenti (€)	Importo a carico Regione (€)
RN1) 2008	Cattolica - Morciano - S. Marino	Asse Cattolica - Morciano - S. Marino - S. Clemente - Casello Autostradale A14 2° e 3° stralcio. Realizzazione di una bretella di collegamento fra la SP17 e la SP35 con ponte sul fiume Conca	RN	12.928.204,00	6.725.204,00	6.203.000,00
TOTALE				12.928.204,00	6.725.204,00	6.203.000,00

### INTERVENTI IN SEDE

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO			
COD.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Provincia beneficiaria	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanziamenti (€)	Importo a carico Regione (€)
FC6) 2008	Ex SS71 "Umbro Casentinese Romagnola"	Ex SS71 "Umbro Casentinese Romagnola" - Lavori di adeguamento e messa in sicurezza nel tratto Verghereto-Quarto	FC	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
RE5a) 2008	SP468R	Interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza SP467R - SP63R - SP486R (rete regionale) lotto n.1 - Manutenzione straordinaria viadotto e galleria sulla SP486R in località Lugo	RE	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
TOTALE				3.500.000,00	0,00	3.500.000,00

evidenziato:

- che agli interventi sopra riportati, ai fini di una più semplice individuazione, è stato assegnato un codice alfanumerico costituito da:
  - sigla della provincia;
  - un numero indicante l'ordine di elencazione nella Tabella D della citata delibera 186/08;
  - una lettera – a), b), c), . . . – identificativa dell'eventuale stralcio nel caso in cui la Provincia si sia avvalsa di tale possibilità;
  - anno di assegnazione (2008);
- che all'intervento "SP255 – Variante di Nonantola", in provincia di Modena, non essendo esplicitamente indicato nell'allegato Tabella D della citata delibera assembleare 186/08, è stato assegnato il codice MO9)2008, progressivo rispetto all'ultimo intervento previsto nella stessa Tabella D;
- che, risultando le disponibilità finanziarie inferiori rispetto alle richieste pervenute per interventi effettivamente cantierabili, non è possibile procedere come previsto al punto A.4 dell'allegato della citata delibera 1407/08 all'assegnazione delle risorse, ad opere con cantierabilità programmata compresa tra il 18/10/2008 e il 31/5/2009;

richiamati gli obblighi previsti in capo ai beneficiari dei finanziamenti regionali, in materia di trasparenza e comunicazione, dall'art. 41 della L.R. 24 marzo 2004 n. 6 come precisati al punto D.4 dell'allegato della delibera 1407/08;

viste:

- le LL.RR. 21 dicembre 2007, n. 25 e 25 luglio 2008, n. 13;
- la L.R. 21 aprile 1999 n. 3 e successive modifiche e integrazioni;

richiamate le proprie deliberazioni, esecutive ai sensi di legge:

- n. 1057 del 24 luglio 2006 concernente "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali" e s.m.;
- n. 1150 del 31 luglio 2006 concernente "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";

- n. 1663 del 27 novembre 2006 concernente "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- n. 1720 del 4 dicembre 2006 concernente "Conferimento degli incarichi di responsabilità delle Direzioni generali della Giunta regionale";
- n. 224 del 26 febbraio 2007 concernente "Parziali adeguamenti dell'articolazione organizzativa e delle competenze per la DG 'Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità, per la D.G. centrale 'Organizzazione, Personale, Sistemi informativi e Telematica' e per il 'Gabinetto del Presidente della Giunta'";
- n. 450 del 3 aprile 2007 concernente "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche" e s.m.;
- n. 469 dell'11 aprile 2007 concernente "Approvazione dell'atto di conferimento di incarichi di livello dirigenziale nella DG Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità";

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale alla "Reti infrastrutturali, Logistica e Sistemi di mobilità", ing. Paolo Ferrecchi, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della propria deliberazione 450/07 e s.m.;
- del visto di riscontro degli equilibri economico-finanziari espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale, dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi della propria deliberazione 450/07 e s.m.;

su proposta dell'Assessore alla Mobilità e Trasporti;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare, sulla base di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato, in attuazione della delibera dell'Assemblea legislativa 186/08 e della propria delibera 1407/08, le seguenti graduatorie delle opere con cantierabilità effettiva alla data del 17/10/2008, ammissibili al finanziamento regionale:

*(segue allegato fotografato)*



**NUOVE OPERE - GRANDE RETE**

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO			
COD.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Provincia beneficiaria	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanziamenti (€)	Importo a carico Regione (€)
PR5) 2008	Sistema Cispadano	Sistema Cispadano - Riqualfica SP588R e collegamento con la nuova Cispadana - lotto 1	PR	2.800.000,00	1.300.000,00	1.500.000,00
BO1) 2008	SP3 "Trasversale di Pianura"	SP3 "Trasversale di Pianura": variante a nord dell'abitato di Budrio - lotto B: da via Calamone in Comune di Budrio all'innesto SP3/SP5 "S. Donato" in Comune di Granarolo dell'Emilia	BO	11.500.000,00	5.600.000,00	5.900.000,00
PR4) 2008	Pedemontana	Nuova Pedemontana: tratto dalla SP665R "Massese" alla SP15 "di Calestano"	PR	16.000.000,00	0,00	16.000.000,00

## NUOVE OPERE - RETE DI BASE

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO			
COD.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Provincia beneficiaria	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanziamenti (€)	Importo a carico Regione (€)
FC2) 2008	Ex SS9 ter "del Rabbi"	Ex SS9 ter "del Rabbi" - Variante nel tratto compreso tra Forlì e Fiumana. 2° lotto: tratto SP72 "Monda" - Collina	FC	5.500.000,00	500.000,00	5.000.000,00
PR1) 2008	Ex SS359 "di Salsomaggiore"	Ex SS359 "di Salsomaggiore" - Tangenziale sud di Fidenza: 2° lotto	PR	10.000.000,00	3.000.000,00	7.000.000,00
MO9) 2008	SP255	SP255 - Variante di Nonantola	MO	42.000.000,00	32.000.000,00	10.000.000,00
RE1) 2008	Asse Reggio Emilia - Bagnolo Novellara - Reggiolo	Realizzazione del tratto Reggio Emilia - Bagnolo - Novellara lotto n. 1 stralcio n. 2	RE	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00
RE3) 2008	Asse Reggio Emilia - Bagnolo Novellara - Reggiolo	Variante nord di Novellara III° lotto	RE	10.577.582,25	6.962.582,25	3.615.000,00
RN1) 2008	Cattolica - Morciano - S.Marino	Asse Cattolica - Morciano - S. Marino - S. Clemente - Casello Autostradale A14 2° e 3° stralcio. Realizzazione di una bretella di collegamento fra la SP17 e la SP35 con ponte sul fiume Conca	RN	12.928.204,00	6.725.204,00	6.203.000,00
RE4) 2008	SP513R	Variante alla SP513R - Completamento della variante di San Polo d'Enza (asse Val d'Enza) lotto n. 2	RE	5.409.000,00	1.909.000,00	3.500.000,00
FC1) 2008	Ex SS71 bis "Cesena - Cervia"	Ex SS71 bis "Cervese" - Collegamento fra il casello A14 di Cesena e la Secante - Bretella Gronda	FC	8.000.000,00	5.000.000,00	3.000.000,00
PR6) 2008	Asse Fidenza - Ponte Ragazzola: SP12 "di Soragna"	Asse Fidenza - Ponte Ragazzola: SP12 "di Soragna" - Riqualficazione del collegamento tra l'asse Cispadana e il casello dell'autostrada A1 a	PR	2.100.000,00	700.000,00	1.400.000,00

		Fidenza - 2° lotto				
--	--	--------------------	--	--	--	--

**INTERVENTI IN SEDE**

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO			
COD.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Provincia beneficiaria	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanziamenti (€)	Importo a carico Regione (€)
PC2) 2008	SP462R "della Val d'Arda"	SP462R "della Val d'Arda" - Lavori di riqualificazione in sede del tratto fra Cortemaggiore e Fiorenzuola d'Arda	PC	4.071.103,20	2.331.103,20	1.740.000,00
FE4) 2008	Sistema Tangenziale di Ferrara	Sistema Tangenziale di Ferrara - Completamento viabilità di accesso al polo ospedaliero di Cona da nord - ovest	FE	4.300.000,00	0,00	4.300.000,00
RA4) 2008	Ex SS254 "di Cervia"	Ex SS254 "di Cervia" - Ulteriori interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex SS254 "di Cervia"	RA	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00
MO2) 2008	SP467R	SP467R - Potenziamento nel tratto Fiorano - Sassuolo	MO	9.501.500,00	8.637.727,27	863.772,73
RA1) 2008	Ex SS610 "Selice"	Ex SS610 "Selice" - Allargamento ed adeguamento funzionale ex SS610 "Selice" lungo il tratto Massa Lombarda - Ponte Rosso. 2° lotto	RA	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
RA13) 2008	Ex SS253 "S.Vitale"	Ex SS253 "S.Vitale" - Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex SS253 "San Vitale" tratto Russi - Lugo 1° lotto	RA	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00
FC6) 2008	Ex SS71 "Umbro Casentinese Romagnola"	Ex SS71 "Umbro Casentinese Romagnola" - Lavori di adeguamento e messa in sicurezza nel tratto Verghereto-Quarto	FC	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
RE5a) 2008	SP468R	Interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza SP467R - SP63R - SP486R (rete regionale) lotto n.1 - Manutenzione straordinaria viadotto e	RE	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00

		galleria sulla SP486R in località Lugo				
BO2) 2008	SP623R "del Passo Brasa"	SP623R "del Passo Brasa" - Riqualificazione ed adeguamento normativo ponti e manufatti	BO	500.000,00	0,00	500.000,00
BO3) 2008	SP569R "di Vignola"	SP569R "di Vignola" - Riqualificazione e miglioramento degli svincoli nel tratto compreso tra il Km 38+600 ed il Km 42+750 nel territorio dei Comuni di Zola Predosa e Casalecchio di Reno	BO	700.000,00	0,00	700.000,00
RE5b) 2008	SP63R	Interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza SP467R - SP63R - SP486R (rete regionale) lotto n.2 - Messa in sicurezza SP63R	RE	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00
BO4) 2008	SP255R "di San Matteo della Decima"	SP255R "di San Matteo della Decima" - Riqualificazione delle intersezioni e allargamento della SP255R "di San Matteo della Decima" nel tratto S.Giovanni in P. - Confine Modena: allargamento dal Km 19+000 al Km 21+165 circa	BO	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00

2) di approvare, sulla base delle risorse disponibili, nell'ambito delle sopra riportate graduatorie, l'assegnazione dei sotto indicati finanziamenti regionali:

(segue allegato fotografato)

DATI IDENTIFICATIVI INTERVENTO			DATI FINANZIARI INTERVENTO			
COD.	ASSE	TITOLO INTERVENTO	Provi- n-cia benefi- ciaria	Importo complessivo (€)	Importo da cofinanzia- menti (€)	Importo a carico Regione (€)
PC2) 2008	SP462R “della Val d'Arda”	SP462R “della Val d'Arda” - Lavori di riqualificazione in sede del tratto fra Cortemaggiore e Fiorenzuola d'Arda	PC	4.071.103,20	2.331.103,20	1.740.000,00
PR5) 2008	Sistema Cispadano	Sistema Cispadano - Riqualifica SP588R e collegamento con la nuova Cispadana - lotto 1	PR	2.800.000,00	1.300.000,00	1.500.000,00
PR1) 2008	Ex SS359 “di Salsomaggiore”	Ex SS359 “di Salsomaggiore” - Tangenziale sud di Fidenza: 2° lotto	PR	10.000.000,00	3.000.000,00	7.000.000,00
RE1) 2008	Asse Reggio Emilia – Bagnolo Novellara – Reggiolo	Realizzazione del tratto Reggio Emilia – Bagnolo – Novellara lotto n. 1 stralcio n. 2	RE	1.400.000,00	0,00	1.400.000,00
RE3) 2008	Asse Reggio Emilia – Bagnolo Novellara – Reggiolo	Variante nord di Novellara III° lotto	RE	10.577.582,25	6.962.582,25	3.615.000,00
RE5a) 2008	SP468R	Interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza SP467R - SP63R - SP486R (rete regionale) lotto n.1 - Manutenzione straordinaria viadotto e galleria sulla SP486R in località Lugo	RE	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00
MO9) 2008	SP255	SP255 - Variante di Nonantola	MO	42.000.000,00	32.000.000,00	10.000.000,00
MO2) 2008	SP467R	SP467R - Potenziamento nel tratto Fiorano - Sassuolo	MO	9.501.500,00	8.637.727,27	863.772,73



BO1) 2008	SP3 "Trasversale di Pianura"	SP3 "Trasversale di Pianura": variante a nord dell'abitato di Budrio - lotto B: da via Calamone in Comune di Budrio all'innesto SP3/SP5 "S. Donato" in Comune di Granarolo dell'Emilia	BO	11.500.000,00	5.600.000,00	5.900.000,00
FE4) 2008	Sistema Tangenziale di Ferrara	Sistema Tangenziale di Ferrara - Completamento viabilità di accesso al polo ospedaliero di Cona da nord - ovest	FE	4.300.000,00	0,00	4.300.000,00
RA4) 2008	Ex SS254 "di Cervia"	Ex SS254 "di Cervia" - Ulteriori interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex SS254 "di Cervia"	RA	2.600.000,00	0,00	2.600.000,00
RA1) 2008	Ex SS610 "Selice"	Ex SS610 "Selice" - Allargamento ed adeguamento funzionale ex SS610 "Selice" lungo il tratto Massa Lombarda - Ponte Rosso. 2° lotto	RA	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00
RA13) 2008	Ex SS253 "S.Vitale"	Ex SS253 "S.Vitale" - Razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex SS253 "San Vitale" tratto Russi - Lugo 1° lotto	RA	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00
FC2) 2008	Ex SS9 ter "del Rabbi"	Ex SS9 ter "del Rabbi" - Variante nel tratto compreso tra Forlì e Fiumana. 2° lotto: tratto SP72 "Monda" - Collina	FC	5.500.000,00	500.000,00	5.000.000,00
FC6) 2008	Ex SS71 "Umbro Casentinese Romagnola"	Ex SS71 "Umbro Casentinese Romagnola" - Lavori di adeguamento e messa in sicurezza nel tratto Verghereto-Quarto	FC	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00
RN1) 2008	Cattolica - Morciano - S.Marino	Asse Cattolica - Morciano - S. Marino - S. Clemente - Casello Autostradale A14 2° e 3° stralcio. Realizzazione di una bretella di collegamento fra la SP17 e la SP35 con ponte sul fiume Conca	RN	12.928.204,00	6.725.204,00	6.203.000,00
TOTALE				126.378.389,45	67.056.616,72	59.321.772,73

3) di dare atto che l'onere complessivo di Euro 59.321.772,73 trova copertura finanziaria nell'ambito della disponibilità del Capitolo di spesa 45196 "Finanziamenti a Province per riqualificazione, ammodernamento, sviluppo e grande infrastrutturazione della rete viaria di interesse regionale e ulteriore manutenzione straordinaria (artt. 99 e 101, DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 167, comma 2, lett. A) e B), L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e successive modifiche). Mezzi statali", afferente all'UPB 1.4.3.3 16201 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008;

4) di dare atto che alla concessione dei finanziamenti, con contestuale assunzione dell'impegno di spesa a valere sul capitolo di spesa di cui al punto 3) che precede, provvederà con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, il Dirigente competente per materia, nel rispetto di quanto stabilito dalle modalità approvate con propria deliberazione 1407/08 a cui espressamente si rinvia;

5) di dare atto in attuazione della delibera 1407/08 che, poiché gli interventi oggetto di assegnazione risultano tutti parimenti cantierabili in data anteriore al presente atto, qualora una Provincia non provvedesse ad inviare la documentazione necessaria per procedere alla formale concessione dei finanziamenti entro i sei mesi successivi alla data di approvazione della presente deliberazione, la Giunta regionale si riserva la facoltà di procedere all'eventuale dichiarazione di decadenza delle assegnazioni delle quote relative a tali opere;

6) di dare atto che alla liquidazione dei finanziamenti che verranno concessi in attuazione del punto 4) che precede provvederà, con propri atti formali, il Dirigente competente in materia, secondo le modalità approvate con propria delibera 1407/08 a cui espressamente si rimanda, a norma dell'art. 51

della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07 e s. m.;

7) di stabilire che laddove un intervento stradale interferisca con una linea ferroviaria, sia della rete nazionale che regionale, deve essere garantita la continuità dell'esercizio ferroviario anche nelle fasi di cantiere;

8) di richiamare quanto stabilito al punto D.4 dell'allegato della delibera 1407/08 e di stabilire pertanto che, per la realizzazione delle opere contenute nella tabella di cui al precedente punto 2), le Province o eventuali altri soggetti realizzatori indichino in apposita cartellonistica, anche aggiuntiva rispetto a quella di cantiere, relativa agli interventi finanziati con la presente deliberazione:

- il logo della Regione Emilia-Romagna;
- l'oggetto e le caratteristiche dell'intervento in forma sintetica e comprensibile ai cittadini;
- la data prevista per la conclusione dei lavori;
- una breve descrizione delle motivazioni dell'intervento, degli eventuali disagi arrecati agli utenti e delle possibili soluzioni per porvi rimedio;

9) di stabilire che in caso di mancato rispetto di quanto previsto al precedente punto 8) la Giunta regionale si riserva la facoltà di procedere all'eventuale riduzione del contributo regionale anteriormente alla liquidazione dell'ultima quota del finanziamento di propria competenza;

10) di stabilire che, al fine dell'assegnazione dei finanziamenti agli interventi ammissibili ma non finanziati con il presente atto e contenuti nelle graduatorie di cui al punto 1), il termine di validità delle graduatorie stesse è fissato al 28/2/2009;

11) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 2225

**Modifica dei termini previsti dalla DGR n. 1661/04 per la rendicontazione finale relativamente al finanziamento al Comune di Bellaria-Igea Marina per la realizzazione del Centro sovra comunale di Protezione civile**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

delibera:

1) di modificare la propria deliberazione 1661/04, relativamente al solo finanziamento di Euro 100.000,00 attribuito al Comune di Bellaria-Igea Marina per la realizzazione del Centro sovra comunale di Protezione civile, rendicontazione finale e della richiesta del saldo del finanziamento al 31/12/2009;

2) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 2227

**Programma regionale anno 2008 a supporto del Progetto regionale demenze – Assegnazione e concessione finanziamenti alle Aziende USL**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis)

ritenuto opportuno:

- sostenere e qualificare l'attività dei Consultori/centri esperti per le demenze, che hanno un ruolo strategico per la diffusione di un sistema qualificato di valutazione, diagnosi e di predisposizione di piani individualizzati di intervento e più in generale per la realizzazione degli obiettivi del progetto regionale demenze;
- impegnare le AUSL a consolidare e qualificare l'attività dei Consultori/centri esperti per le demenze, anche al fine di garantire un collegamento con la rete dei servizi;
- impegnare le AUSL alla sperimentazione di un sistema informativo che garantisca le necessarie informazioni per il governo, a livello aziendale e distrettuale, dell'attuazione del Progetto demenze;

- destinare al consolidamento e qualificazione delle attività dei Consultori/centri esperti per le demenze, in un'ottica di sostegno graduale e decrescente, la somma di Euro 165.000,00 ripartita per Euro 66.000,00 (40%) in parti eguali tra le Aziende USL e per Euro 99.000,00 (60%) sulla base della popolazione anziana di età eguale o superiore a 75 anni residente al 31/12/2007, assegnando a ciascuna Azienda Unità sanitaria locale la somma prevista nell'Allegato I parte integrante della presente deliberazione con arrotondamento all'unità;

(omissis)

richiamate:

- la L.R. 40/01;
- la L.R. 43/01 e succ. mod.;
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 24 "Legge finanziaria regionale adottata, a norma dell'articolo 40 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40 in coincidenza con l'approvazione del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 e del Bilancio pluriennale 2008-2010";
- la L.R. 21 dicembre 2007, n. 25 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per l'esercizio finanziario 2008 e Bilancio pluriennale 2008-2010" ed in particolare la tabella H;
- la L.R. 12/08;

- la L.R. 13/08;
- la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007 recante “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche” e s.m.;
- le proprie deliberazioni n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;

dato atto ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e successive modificazioni e della propria deliberazione 450/07 e s.m.:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Sanità e Politiche sociali dott. Leonida Grisendi;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale dott. Marcello Bonaccorso;

su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute, Giovanni Bissoni

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare il riparto tra le Aziende USL assegnando e concedendo alle stesse la somma complessiva di Euro 250.000,00, tenuto conto di quanto riportato ai successivi punti 2) e 3) e così come indicato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto, per garantire la progressiva attuazione del Progetto regionale demenze di cui alla propria deliberazione 2581/99;

2) di sostenere il consolidamento e la qualificazione delle attività dei Consultori/centri esperti per le demenze, prevedendo un importo di Euro 165.000,00, come descritto in premessa e riportato nell'Allegato 1 del presente provvedimento;

3) di confermare la collaborazione dell'AUSL di Reggio Emilia con i competenti servizi regionali per lo svolgimento dell'attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto stesso, come indicato nella propria deliberazione 2439/00, prevedendo un importo di Euro 85.000,00, come descritto in premessa e riportato nell'allegato 1 del presente provvedimento;

4) di impegnare in attuazione dei punti 1, 2, e 3 che precedono la somma complessiva di Euro 250.000,00 registrata al n. 5227 di impegno sul Capitolo 51776 “Trasferimenti ad Aziende Sanitarie regionali ed altri enti per lo sviluppo di progetti volti

alla realizzazione delle politiche sanitarie e degli interventi previsti dal Piano sociale e sanitario regionale (articolo 2 del DLgs 30 dicembre 1992, n. 502) – Mezzi regionali” – UPB 1.5.1.2.18120, del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità, dando atto che la stessa è autorizzata ai sensi della L.R. 24/07 art. 29, c. 1; lett. c) modificata dalla L.R. 12/08, art. 22;

5) di dare atto che l'assegnazione e l'imputazione, di cui sopra, al capitolo del Fondo sanitario sono motivate dalla circostanza che il programma, che con tale spesa si finanzia, è direttamente finalizzato, per i motivi espressi in premessa, a realizzare gli obiettivi contenuti nel Piano sanitario regionale, e a qualificare e razionalizzare i servizi resi dal Servizio Sanitario regionale complessivamente inteso;

6) di dare atto che all'eventuale redistribuzione delle somme non utilizzate si provvederà con atto del Responsabile di Servizio in ragione della particolare natura della materia a cui è destinato il finanziamento;

7) di dare atto che alla liquidazione della somma indicata ai punti 2) e 3) del finanziamento a favore delle Aziende Sanitarie provvederà, con propri atti formali, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01, ed in applicazione delle delibere 450/07 e s.m. il Dirigente competente per materia, nei limiti previsti nell'Allegato 1 e fermo restando quanto indicato al punto 6) che precede secondo le seguenti modalità:

- a) relativamente alla quota di Euro 165.000,00 a favore delle Aziende USL, ad avvenuta esecutività del presente atto, in ragione della particolare natura della spesa che le Aziende USL debbono sostenere;
- b) relativamente alla quota di Euro 85.000,00 a favore dell'AUSL di Reggio Emilia, ad avvenuta realizzazione dei contenuti progettuali, descritti in premessa, su presentazione di un rendiconto finanziario dei costi sostenuti;

8) di vincolare le Aziende USL ad utilizzare le somme di cui all'allegato 1 esclusivamente per gli scopi descritti nelle premesse del presente atto deliberativo in base alle specifiche competenze istituzionali alle stesse riconosciute per legge;

9) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

*(segue allegato fotografato)*

## Allegato 1

Riepilogo somme assegnate alle Aziende USL regionali  
Anno 2008 a supporto del progetto regionale demenze

AUSL	Popolazione e anziana >75aa al 31/12/2007	Finanziament o progetto regionale Quote eguali Circa 40%	Finanziament o progetto regionale Quote in rapporto alla popolazione Circa 60%	Totale finanziamento progetto regionale con arrotondament o Euro
Piacenza	68.412	6.000,00	6.995,18	12.995,00
Parma	98.012	6.000,00	10.021,80	16.022,00
Reggio Emilia	101.796	6.000,00	10.408,72	16.409,00
Reggio Emilia				85.000,00*
Modena	141.551	6.000,00	14.473,70	20.473,00
Bologna	200.847	6.000,00	20.536,76	26.537,00
Imola	28.986	6.000,00	2.963,84	8.964,00
Ferrara	90.835	6.000,00	9.287,95	15.288,00
Ravenna	91.362	6.000,00	9.341,83	15.342,00
Forlì	43.329	6.000,00	4.430,42	10.430,00
Cesena	42.128	6.000,00	4.307,62	10.308,00
Rimini	60.950	6.000,00	6.232,18	12.232,00
TOTALE	968.208	66.000,00	99.000,00	250.000,00

\*per i motivi espressi nelle premesse e nel dispositivo dell'atto deliberativo (collaborazione con Regione per coordinamento - monitoraggio attuazione Progetto regionale demenze)



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 2263

**Designazione del rappresentante della Regione Emilia-Romagna nel Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Bologna, ai sensi dell'art. 37 dello Statuto generale dell'Ateneo**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis) delibera:

a) di designare la dott.ssa Bertelli Cristina, nata a Ferrara il 9/9/1951, quale rappresentante della Regione Emilia-Romagna in seno al Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Bologna per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate;

b) di prendere atto che tale carica è relativa al triennio accademico 2008/2011, sulla base di apposito decreto del Rettore dell'Università degli Studi di Bologna, ai sensi dell'art. 37, comma 6 dello Statuto generale d'Ateneo;

c) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 2268

**Concessione di contributi alle Unioni derivanti dalla trasformazione di Associazioni intercomunali, ai sensi del § 10 parte II del PRT (del. G.R. n. 178/2008) e concessione di contributi integrativi alle Unioni e alle Comunità Montane ai sensi del punto j della delibera n. 1630/2008**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamate:

- la L.R. 26 aprile 2001, n. 11, recante "Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di Enti locali", ed in particolare gli artt. 9, 11 e 14, ai sensi dei quali la Regione incentiva le gestioni associate di funzioni comunali da parte delle Unioni di Comuni, delle Comunità Montane e delle Associazioni intercomunali e, attraverso il Programma di riordino territoriale, disciplina i criteri e i requisiti per l'erogazione dei contributi alle suddette forme associative;
- la propria deliberazione n. 178 del 18/2/2008, recante "Misure transitorie, per l'anno 2008, a favore delle forme associative intercomunali. Aggiornamento del Programma di riordino territoriale (art. 9 e 10, L.R. 11/01)" (in seguito Programma o PRT), che nella Parte II § 10 dell'allegato detta una specifica disciplina per l'erogazione di contributi alle associazioni che si trasformano in Unioni di Comuni entro il 31 dicembre 2008;
- la determinazione del Responsabile del Servizio Affari istituzionali e delle Autonomie locali n. 2155 del 3/3/2008, avente ad oggetto "Approvazione modulistica per la presentazione, da parte delle forme associative intercomunali, delle domande di contributi in conto corrente e in conto capitale ai sensi del PRT. Anno 2008", ed in particolare il punto d) che stabilisce il termine per la presentazione delle domande di contributo;
- la circolare PG/2008/80424 del 26/3/2008 del Responsabile del Servizio Affari istituzionali e delle Autonomie locali avente ad oggetto "Trasformazione delle Associazioni intercomunali in Unioni di comuni. Attuazione del § 10 Parte II del PRT, di cui alla deliberazione di Giunta 178/08", inviata a tutte le Associazioni intercomunali, che ha precisato le modalità, gli adempimenti e i tempi da osservare per accedere ai contributi di cui trattasi;
- la propria deliberazione n. 1630 del 13/10/2008, avente ad oggetto: "Concessione contributi correnti regionali e statali regionalizzati a favore dell'associazionismo intercomunale, ai sensi del PRT (delibera di G.R. 178/08)" ed in particolare i punti i) e j) che rinviava a successiva deliberazione sia la concessione degli specifici contributi di cui al § 10 Parte II del Programma, finanziati dalla legge regionale di assestamento del bilancio, sia la concessione di eventuali contributi integrativi qualora residuassero delle risorse dopo l'assegnazione dei contributi spettanti alle nuove Unioni derivanti da trasformazioni entro l'anno 2008;
- la L.R. 25 luglio 2008, n. 13 recante "Assestamento del Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna per

l'esercizio 2008 e del Bilancio pluriennale 2008-2010 a norma dell'art. 30 della L.R. 15 novembre 2001, n. 40. Primo provvedimento generale di variazione", che ha incrementato di Euro 1.500.000,00 lo stanziamento del Capitolo 03205 del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2008, al fine precipuo di dare attuazione al disposto del § 10 Parte II del Programma;

rilevato che hanno inviato domanda di contributo entro il termine del 30 aprile 2008 stabilito dalla deliberazione 178/08 e dalla determinazione dirigenziale 2155/08 i Presidenti delle seguenti associazioni intercomunali (a fianco delle quali si indicano gli estremi della protocollazione in entrata):

- 1) Associazione intercomunale Bassa Reggiana (prot. PG/2008/108915 del 29/4/2008);
- 2) Associazione intercomunale "Il Tricolore" (prot. PG/2008/111731 del 5/5/2008);
- 3) Associazione intercomunale Pedemontana Parmense (PG/2008/110379 del 30/4/2008);
- 4) Associazione intercomunale Pianura Forlivese (PG/2008/112038 del 5/5/2008);
- 5) Associazione intercomunale "Val d'Enza" (PG/2008/109289 del 29/4/2008);

rilevato altresì che entro il termine del 15 giugno 2008, come previsto dal § 10 Parte II del Programma, i Sindaci dei Comuni aderenti alle 5 associazioni indicate sopra hanno sottoscritto l'impegno formale con la Regione a trasformarsi in Unione entro l'anno 2008;

riscontrato che i suddetti atti di impegno sono stati controfirmati dal Presidente della Regione, per presa d'atto, e in copia sono stati restituiti ai Presidenti delle associazioni interessate e ai Sindaci dei Comuni aderenti alle stesse, secondo quanto specificato dalla circolare richiamata sopra;

dato atto dell'esito dell'istruttoria delle domande pervenute e della regolarità e completezza della documentazione presentata rispettivamente dall'Associazione intercomunale "Val d'Enza", che si è già trasformata in Unione di Comuni, e dalle associazioni intercomunali Bassa Reggiana e Pedemontana Parmense i cui Comuni hanno approvato la trasformazione in Unione, hanno deliberato l'atto costitutivo e lo statuto del nuovo ente e hanno in corso la pubblicazione delle relative deliberazioni;

preso atto:

- che l'Associazione intercomunale Pianura Forlivese invece non ha prodotto, entro il termine stabilito dalla citata determinazione 2155/08, le deliberazioni comunali necessarie per la trasformazione in Unione entro l'anno, ma anzi ha inoltrato una nota (prot. 74315/08 del 31/10/2008) secondo cui la maggioranza dei Comuni opterebbe per una soluzione diversa da quella della trasformazione e che pertanto non risultano documentati la prosecuzione ed il completamento del processo di trasformazione della predetta Associazione entro l'anno 2008 e mancano di conseguenza i presupposti per l'accesso ai contributi, ai sensi del § 10 e del § 3 punto 5 della Parte II del PRT;
- che, con riguardo all'Associazione intercomunale "Il Tricolore" (costituita da 7 Comuni), sono state prodotte entro il termine stabilito le deliberazioni consiliari dei soli Comuni di Albinea, Quattro Castella e Vezzano sul Crostolo con le



quali si approvano l'istituzione di un'Unione tra i predetti Comuni ed il recesso dall'Associazione (contestuale alla costituzione del nuovo Ente) e che pertanto non sussistono i requisiti della trasformazione della predetta Associazione, ai sensi del § 10 e del § 3 punto 5 della Parte II del PRT, indispensabili per l'accesso ai contributi;

appurato che possono quindi accedere ai contributi in oggetto l'Associazione intercomunale "Val d'Enza", l'Associazione intercomunale Bassa Reggiana e l'Associazione intercomunale Pedemontana Parmense, subordinatamente all'effettiva costituzione entro l'anno 2008 delle Unioni che ne derivano, con diretta liquidazione ed erogazione a queste ultime dei contributi stessi (DGR 1630/08, punto i) mentre sono escluse dai contributi in oggetto l'Associazione intercomunale Pianura Forlivese e l'Associazione intercomunale "Il Tricolore";

rilevato che, in applicazione dei criteri della Parte II del Programma ed in base alle richieste avanzate ed alla documentazione prodotta, a ciascuna delle tre Unioni (costituite o in corso di costituzione) individuate sopra quali beneficiarie dei contributi in oggetto spetta il contributo totale di Euro 232.535,65, calcolato come segue:

- 1) Euro 210.000,00 a titolo di contributo straordinario una tantum dovuto per la trasformazione delle associazioni in unioni (Parte II §3 punto 4 del PRT) non soggetto ad abbattimento proporzionale (Parte II §2 punto 2 e § 10 del PRT);
- 2) Euro 51.700,00 a titolo di contributo forfetario (Parte II §7 punto 1 e §10 del PRT) soggetto allo stesso abbattimento proporzionale del 60,37% circa applicato alla generalità dei beneficiari dei contributi correnti a favore delle forme associative intercomunali concessi con la propria deliberazione 1630/08 (Parte II §9 punto 2 e §10 del PRT);
- 3) Euro 5.170,00 a titolo di maggiorazione del 10% del contributo forfetario di cui al precedente punto 2, in relazione alla densità demografica di ciascuna Unione, che è compresa tra i 100 ed i 300 abitanti per chilometro quadrato (Parte II §§ 8 e 10 del PRT); anche tale somma è soggetta all'abbattimento proporzionale del 60,37% circa applicato alla generalità dei beneficiari dei contributi correnti concessi con la propria deliberazione 1630/08 (Parte II §9 punto 2 e §10 del PRT).

Il contributo spettante è meglio visualizzato nella Tabella A che segue:

**Tabella A**

Unione di Comuni	Contributo straordinario spettante Euro	Contributo forfetario maggiorato spettante Euro	Contributo forfetario maggiorato netto Euro	Contributo totale concesso Euro
Unione Bassa Reggiana	210.000,00	56.870,00	22.535,65	232.535,65
Unione Pedemontana Parmense	210.000,00	56.870,00	22.535,65	232.535,65
Unione "Val d'Enza"	210.000,00	56.870,00	22.535,65	232.535,65
Totale	630.000,00	170.610,00	67.606,95	697.606,95

dato atto che, pertanto, alle tre Unioni sopra individuate spettano contributi pari all'ammontare complessivo di Euro 697.606,95;

riscontrato di conseguenza che, accantonata la somma predetta di Euro 697.606,95 destinata alle tre nuove Unioni sopra indicate, residuano risorse sul Cap. 03205 per l'ammontare di Euro 802.393,05 che, in base al punto j) della propria delibera-

zione 1630/08, possono essere ripartite tra tutte le forme associative aventi diritto a partecipare alla distribuzione delle risorse correnti, annualità 2008, a favore dell'associazionismo intercomunale, in misura proporzionale ai contributi principali concessi con la predetta deliberazione 1630/08 e con questa stessa deliberazione, secondo la seguente tabella B:

**Tabella B**

Ente beneficiario	Contributo principale concesso finanziato con risorse regionali Euro	Contributo integrativo finanziato con risorse regionali ulteriori residue stanziato in assestamento Euro
Comunità Montana Acquacheta Romagna-Toscana	110.393,68	21.356,68
Comunità Montana Alta e Media Valle del Reno	12.679,24	2.452,92
Comunità Montana dell'Appennino Cesenate	9.933,45	1.921,72
Comunità Montana Appennino Faentino	98.042,55	18.967,24
Comunità Montana Appennino Modena Est	59.458,92	11.502,88
Comunità Montana Appennino Modena Ovest	65.650,18	12.700,64
Comunità Montana Appennino Parma Est	122.225,87	23.645,73
Comunità Montana Appennino Reggiano	23.194,64	4.487,22
Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi	21.323,87	4.125,30
Comunità Montana del Frignano	32.791,80	6.343,88
Comunità Montana dell'Appennino Forlivese	150.855,29	29.184,35
Comunità Montana dell'Appennino Piacentino	44.323,14	8.574,72
Comunità Montana Valle del Tidone	44.199,51	8.550,80
Comunità Montana Valle del Marecchia	95.515,96	18.478,45
Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda	28.541,42	5.521,60
Comunità Montana - Unione Valle del Samoggia	124.169,95	24.021,83
Comunità Montana Valle del Santerno	120.441,09	23.300,45
Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno	18.570,81	3.592,69
Unione civica Terre del Po	42.226,10	8.169,03
Unione Comuni del Rubicone	64.147,54	12.409,94
Unione Comuni del Sorbara	152.991,17	29.597,56
Unione Comuni Modenesi Area Nord	76.856,58	14.868,62
Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano	228.337,98	44.174,10
Unione della Valconca	39.117,00	7.567,55
Unione delle Terre d'Argine	67.052,17	12.971,86

Unione di Sorbolo e Mezzani	203.136,25	39.298,59
Unione Terre di Castelli	176.199,67	34.087,46
Unione Terre Verdone	37.495,48	7.253,85
Unione Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	19.833,11	3.836,90
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	289.201,68	55.948,75
Unione dei Comuni "Pianura reggiana"	232.535,65	44.986,18
Unione Reno-Galliera	232.535,65	44.986,18
Unione Tresinaro Secchia	230.486,95	44.589,84
Unione Valnure	175.535,65	33.959,00
Unione Bassa Reggiana	232.535,65	44.986,18
Unione Pedemontana Parmense	232.535,65	44.986,18
Unione "Val d'Enza"	232.535,65	44.986,18
<b>Totale</b>	<b>4.147.606,95</b>	<b>802.393,05</b>

constatato che alle nuove Unioni competono, pertanto, sommando l'importo della Tabella A e della Tabella B, in tutto i contributi indicati nella Tabella C che segue:

**Tabella C**

Unione di Comuni	Contributo principale Euro	Contributo integrativo Euro	Contributo totale Euro
Unione Bassa Reggiana	232.535,65	44.986,18	277.521,83
Unione Pedemontana Parmense	232.535,65	44.986,18	277.521,83
Unione "Val d'Enza"	232.535,65	44.986,18	277.521,83

dato atto che alla liquidazione delle spese derivanti dal presente atto provvederà il dirigente regionale competente ai sensi della propria deliberazione 450/07 e s.m., previa verifica, con riguardo alla spesa destinata all'erogazione dei contributi di cui alla Tabella C, della effettiva costituzione delle Unioni con la formale sottoscrizione del loro atto costitutivo entro il 31 dicembre 2008;

richiamate:

- la L.R. n. 40 del 15/11/2001;
- la L.R. n. 43 del 26/11/2001 e succ. mod.;
- la L.R. n. 25 del 21/12/2007;
- la L.R. n. 13 del 25/07/2008;

ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 47, comma 2, della L.R. 40/01 e che, pertanto, con il presente atto possa essere assunto l'impegno di spesa conseguente alla concessione dei contributi in oggetto;

richiamata la propria deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007, recante "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche" e s. m.;

dato atto:

- del parere di regolarità amministrativa espresso dal Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta, on. Bruno Solaroli, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della L.R. 43/01 e s.m. e della propria deliberazione 450/07 e s. m.;
- del parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Servizio Gestione della spesa regionale dott. Marcello Bonaccorso, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e succ. mod. e della propria deliberazione 450/07 e s.m.;

su proposta dell'Assessore alla Programmazione e Sviluppo territoriale, Cooperazione col sistema delle autonomie. Organizzazione, Luigi Gilli;

a voti unanimi e palesi, delibera:

a) di concedere, per le motivazioni ed in base ai criteri indicati nelle premesse, i contributi sotto specificati alle seguenti Unioni di Comuni, subordinatamente alla verifica della loro effettiva costituzione entro il 31/12/2008, ai sensi del §10 della Parte II del Programma di riordino territoriale approvato con propria deliberazione 178/08:

Unione di Comuni	Contributo concesso Euro
Unione Bassa Reggiana	232.535,65
Unione Pedemontana Parmense	232.535,65
Unione "Val d'Enza"	232.535,65
<b>Totale</b>	<b>697.606,95</b>

b) di non accogliere, per i motivi specificati nelle premesse, le domande presentate dall'Associazione intercomunale Pianura Forlivese e dall'Associazione intercomunale "Il Tricolore", non avendo i requisiti per accedere ai contributi di cui al §10 della Parte II del Programma di riordino territoriale;

c) di concedere, ai sensi del punto j) della propria deliberazione 1630/08, contributi integrativi per un ammontare complessivo di 802.393,05, in misura proporzionale a quelli concessi con la predetta deliberazione e dal punto a) della presente deliberazione, alle seguenti Comunità Montane e Unioni di Comuni, negli importi indicati a fianco di ciascun beneficiario:

Ente beneficiario	Contributo principale concesso finanziato con risorse regionali Euro	Contributo integrativo finanziato con risorse regionali ulteriori residue stanziare in assestamento Euro
Comunità Montana Acquacheta Romagna-Toscana	110.393,68	21.356,68
Comunità Montana Alta e Media Valle del Reno	12.679,24	2.452,92
Comunità Montana dell'Appennino Cesenate	9.933,45	1.921,72
Comunità Montana Appennino Faentino	98.042,55	18.967,24
Comunità Montana Appennino Modena Est	59.458,92	11.502,88

Comunità Montana Appennino Modena Ovest	65.650,18	12.700,64
Comunità Montana Appennino Parma Est	122.225,87	23.645,73
Comunità Montana Appennino Reggiano	23.194,64	4.487,22
Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi	21.323,87	4.125,30
Comunità Montana del Frignano	32.791,80	6.343,88
Comunità Montana dell'Appennino Forlivese	150.855,29	29.184,35
Comunità Montana dell'Appennino Piacentino	44.323,14	8.574,72
Comunità Montana Valle del Tidone	44.199,51	8.550,80
Comunità Montana Valle del Marecchia	95.515,96	18.478,45
Comunità Montana Valli del Nure e dell'Arda	28.541,42	5.521,60
Comunità Montana – Unione Valle del Samoggia	124.169,95	24.021,83
Comunità Montana Valle del Santerno	120.441,09	23.300,45
Comunità Montana delle Valli del Taro e del Ceno	18.570,81	3.592,69
Unione civica Terre del Po	42.226,10	8.169,03
Unione Comuni del Rubicone	64.147,54	12.409,94
Unione Comuni del Sorbara	152.991,17	29.597,56
Unione Comuni Modenesi Area Nord	76.856,58	14.868,62
Unione dei Comuni dell'Alto Appennino Reggiano	228.337,98	44.174,10
Unione della Valconca	39.117,00	7.567,55
Unione delle Terre d'Argine	67.052,17	12.971,86
Unione di Sorbolo e Mezzani	203.136,25	39.298,59
Unione Terre di Castelli	176.199,67	34.087,46
Unione Terre Verdiane	37.495,48	7.253,85
Unione Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta	19.833,11	3.836,90
Unione dei Comuni della Bassa Romagna	289.201,68	55.948,75
Unione dei Comuni "Pianura reggiana"	232.535,65	44.986,18
Unione Reno-Galliera	232.535,65	44.986,18
Unione Tresinaro Secchia	230.486,95	44.589,84
Unione Valnure	175.535,65	33.959,00
Unione Bassa Reggiana	232.535,65	44.986,18
Unione Pedemontana Parmense	232.535,65	44.986,18
Unione "Val d'Enza"	232.535,65	44.986,18
Totale	4.147.606,95	802.393,05

d) di dare atto che alle tre nuove Unioni indicate sotto compiono, pertanto, sommando gli importi loro spettanti di cui ai precedenti punti a) e c) in tutto i contributi indicati nella tabella che segue:

Unione di Comuni	Contributo totale Euro
Unione Bassa Reggiana	277.521,83
Unione Pedemontana Parmense	277.521,83
Unione "Val d'Enza"	277.521,83

e) di impegnare la somma complessiva di 1.500.000,00 registrata al n. 5140 di impegno sul Capitolo 03205 "Contributi alle forme stabili di gestione associata costituitesi ai sensi della L.R. 11/01 (art. 11, L.R. 26 aprile 2001, n. 11)" afferente

all'UPB 1.2.2.2.2600 del Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2008, che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che alla liquidazione della spesa di cui al punto d) provvederà il dirigente professionale competente ai sensi della propria deliberazione 450/07 e s. m., previa verifica della condizione di cui al precedente punto a);

g) di dare atto che contestualmente alla liquidazione di cui al punto f) il dirigente regionale competente ai sensi della propria deliberazione 450/07 e s.m. provvederà, con lo stesso atto formale, alla liquidazione della spesa derivante dalla concessione dei contributi di cui al punto c);

h) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 2284

**Approvazione del progetto NINFA Extended e della convenzione con ARPA per la realizzazione dello stesso. Assegnazione finanziamento ai sensi della L.R. 44/1995, art. 23**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa e che qui integralmente si richiamano, il progetto "NINFA Extended – progetto di sviluppo di uno strumento di valutazione integrata a supporto della gestione delle politiche per la qualità dell'aria della Regione Emilia-Romagna e a supporto delle attività previste dall'accordo con il Ministero dell'Ambiente per la valutazione e gestione della qualità dell'aria", riportato nelle specifiche tecnico-economiche acquisite ai prot. regionali

n. PG.2008.174109 del 16/7/2008 e n. PG.2008.281495 del 24/11/2008, per un costo complessivo di Euro 750.000,00;

2) di dare atto che il progetto di cui al punto 1) sarà realizzato dall'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – ARPA con sede in Via Po n. 5 – Bologna, secondo le modalità riportate nello schema di convenzione, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare la convenzione redatta secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, le cui attività avranno inizio a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione, previa sottoscrizione della convenzione stessa, e dovranno terminare entro 24 mesi, sulla base delle attività di cui al progetto conservato agli atti del Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico;

4) di dare atto che alla sottoscrizione della convenzione provvederà il Dirigente regionale competente per materia, in rappresentanza della Regione, ai sensi della normativa vigente;

5) di dare atto che per lo svolgimento del progetto di cui al punto 1) l'onere complessivo di Euro 410.000,00, con riferi-

mento alle spese imputabili al Capitolo 37062, è contabilmente suddiviso sugli esercizi finanziari 2008-2009 nel modo seguente:

- quanto a Euro 212.500,00 sull'esercizio finanziario 2008;
- quanto a Euro 197.500,00 sull'esercizio finanziario 2009;

6) di stabilire che l'onere complessivo indicato al punto 5) che precede costituisce vincolo per l'ente Regione con specifico riferimento al solo primo anno di attivazione del progetto (2008) restando il finanziamento previsto per il secondo anno subordinato alle effettive disponibilità finanziarie che verranno allocate sul corrispondente capitolo del bilancio per l'esercizio futuro e nel rispetto della legislazione vigente;

7) di assegnare, ai sensi dell'art. 23, comma secondo della L.R. 44/95 il finanziamento di Euro 552.500,00 all'Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – ARPA – con sede in Via Po n. 5, Bologna, per le attività di supporto che la stessa fornirà alla Regione Emilia-Romagna ai fini degli adempimenti previsti all'art. 2 dell'Accordo di programma citato in premessa e riferite al primo anno di progetto;

8) di impegnare la spesa complessiva di Euro 552.500,00 nel modo seguente:

- quanto ad Euro 212.500,00, registrata con il n. 5127 di impegno sul Capitolo 37062 “Interventi per l'attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: attività di ricerca e sperimentazione nei campi delle diverse matrici ambientali (artt. 70, 74, 81 e 84, DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n. 3) – Mezzi statali di cui all'UPB 1.4.2.2.13235 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, che è dotato della necessaria disponibilità;
- quanto ad Euro 340.000,00, registrata con il n. 5128 di impegno sul Capitolo 37378 “Interventi per l'attuazione del Piano

di azione ambientale per un Futuro sostenibile: spese per l'adeguamento tecnologico, il completamento e la manutenzione straordinaria delle reti di monitoraggio delle diverse matrici ambientali (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)” – UPB 1.4.2.3.14223 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, che è dotato della necessaria disponibilità, in considerazione del carattere di investimento rivestito dalla spesa;

9) di dare atto che il finanziamento di cui al precedente punto 8) è specificamente destinato alla realizzazione del progetto in premessa delineato e che ARPA Emilia-Romagna ha la responsabilità e l'obbligo del rispetto della destinazione delle risorse citate;

10) di dare atto che il Dirigente competente per materia, della Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, ai sensi della L.R. 40/01 ed in applicazione della propria deliberazione 450/07 e s.m., provvederà con propri atti formali alla liquidazione della spesa di cui al precedente punto 8), ed alla richiesta di emissione dei titoli di pagamento, secondo le modalità di cui all'art. 5 dello schema di convenzione allegato al presente atto;

11) di dare atto che all'assegnazione del finanziamento relativo all'esercizio finanziario 2009, nonché all'assunzione del relativo impegno di spesa nei limiti indicati al punto 5) che precede, provvederà il Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa mediante proprio provvedimento al verificarsi delle condizioni di cui al punto 6) che precede. Nel provvedimento verranno altresì precisate le modalità di liquidazione del finanziamento assegnato;

12) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

*(segue allegato fotografato)*

**ALLEGATO A**

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA ED ARPA PER LA REALIZZAZIONE DEL "PROGETTO NINFA EXTENDED - PROGETTO DI SVILUPPO DI UNO STRUMENTO DI VALUTAZIONE INTEGRATA A SUPPORTO DELLA GESTIONE DELLE POLITICHE PER LA QUALITÀ DELL'ARIA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E A SUPPORTO DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALL'ACCORDO CON IL MINISTERO DELL'AMBIENTE PER LA VALUTAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ DELL'ARIA"

\* \* \* \* \*

L'anno. . . . . , il giorno . . . del mese . . .

**Tra**

la Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Via dei Mille n. 21(C.F. 80062590379), rappresentata per la sottoscrizione della presente convenzione dal Dirigente regionale competente per materia, che elegge il domicilio legale preso il sopra citato indirizzo, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. .... del ,

**E**

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna - di seguito denominata ARPA P. Iva e C.F. 04290860370 con sede in Via Po, 5 Bologna, rappresentata dal Direttore Generale -----

Premesso che:

- in data 7 maggio 2008 è stato sottoscritto un Accordo di programma tra Ministero dell'Ambiente, Regione Emilia Romagna e Comune di Bologna per l'attuazione di un "Programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni di materiale particolato in atmosfera nei centri urbani", emanato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con proprio Decreto del 16 ottobre 2006;
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione n. 1600 del 6 ottobre 2008 ha quindi approvato il "Manuale per il Monitoraggio e la Rendicontazione" contenente il quadro generale delle disposizioni relative alla gestione del programma medesimo, nel rispetto sia delle indicazioni ministeriali già emanate che di quelle regionali, nazionali e comunitarie vigenti e relative ai vari ambiti attuativi, sia tecnico-amministrativi che economico-finanziari;



- si è reso necessario attivare altresì quanto previsto in relazione agli adempimenti presenti nel medesimo Accordo, in particolare per quanto attiene l'art.2 recante ad oggetto "Impegni della Regione e della Città capoluogo", dove sono previste le attività relative alla rete di monitoraggio, alla definizione di inventari disaggregati alle varie scale, agli scenari emissivi ed alle valutazioni modellistiche, anche sulla base di quanto già delineato nell'allegato VII recante ad oggetto "Descrizione del sistema modellistico NINFA";
- è stato pertanto richiesto ad ARPA di supportare l'Amministrazione Regionale per garantire gli adempimenti previsti sopra richiamati attraverso la realizzazione del "Progetto di sviluppo di uno strumento di valutazione integrata qualità dell'aria, NINFA Extended", per un costo complessivamente preventivato pari ad €. 750.000,00 di cui €. 410.000,00 per attività correnti ed €. 340.000,00 per spese di investimento;
- la Giunta Regionale, preso atto che tale progetto costituisce un elemento strategico ai fini della verifica dell'efficacia degli interventi previsti nell'accordo, ha stabilito con la citata deliberazione 1600/2008 "di affidare ad A.R.P.A. l'attività di supporto alla Regione Emilia Romagna ai fini degli adempimenti previsti all'art. 2 dell'Accordo in argomento secondo le specifiche tecnico-economiche depositate agli atti del Servizio Risanamento Atmosferico, Acustico, Elettromagnetico, cui seguirà la definizione puntuale dei termini di realizzazione delle attività ivi previste nonché l'effettiva messa a disposizione delle risorse necessarie" (punto b) del dispositivo), dando atto che agli oneri previsti per la realizzazione delle attività si farà fronte con le disponibilità presenti ai capitoli 37062 e 37378 del Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2008 e 2009 (punto c) del dispositivo);

Considerato che:

- la Direzione Generale ARPA, con nota acquisita al prot. n. PG.2008.281495 del 24/11/2008 del Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, ai fini della definizione puntuale dei termini di realizzazione delle attività, ha integrato la specifica tecnico-economica relativa alla realizzazione del Progetto NINFA-Extended;
- il progetto NINFA-Extended, progetto di sviluppo di uno strumento di valutazione integrata a supporto della gestione delle politiche per la qualità dell'aria della

Regione Emilia-Romagna e a supporto delle attività previste dall'accordo con il Ministero dell'Ambiente per la valutazione e gestione della qualità dell'aria, attraverso le specifiche attività dovrà garantire il conseguimento dei seguenti obiettivi:

#### *OBIETTIVO 1*

- Predisposizione di un inventario regionale omogeneo a livello di bacino padano con INEMAR e coerente con gli inventari nazionali utilizzati dal Ministero dell'Ambiente che integri gli inventari delle singole Province in un'unica filiera di valutazione delle Pressioni/determinanti a livello regionale;
- Creazione degli scenari di qualità dell'aria relativamente al territorio regionale, in un ambito di valutazione di bacino padano, sulla base delle azioni di risanamento poste in essere sul territorio della Regione Emilia-Romagna;
- Valutazione delle strategie di riduzione delle emissioni, messe in atto o proposte dalla Regione Emilia-Romagna, in termini di costo.

#### *OBIETTIVO 2*

- Tutte le attività svolte a livello di Regione Emilia-Romagna avranno un dominio di valutazione pari all'intero bacino padano con una elevata risoluzione modellistica consentendo quindi di avere strumenti di analisi specifici che supportino la Regione nella contrattazione per la definizione di piani integrati di bacino padano o della necessità di specifici interventi a livello nazionale.

#### *OBIETTIVO 3*

- Per l'intero periodo di durata del progetto ARPA supporterà la Regione nell'espletamento degli impegni previsti dall'accordo firmato con il Ministero dell'Ambiente ai sensi del DM 16 ottobre 2006, sia attraverso la fornitura degli elementi conoscitivi attualmente già in possesso di ARPA Emilia-Romagna, sia mediante le elaborazioni e gli output dei sistemi messi a punto nell'ambito del progetto.
- per il perseguimento dei citati obiettivi, il progetto è stato articolato nelle seguenti linee progettuali:

WP 1 - EMISSIONI E SCENARI EMISSIVI

WP 2 - MODELLI DI VALUTAZIONE E PREVISIONE (NINFA)

**WP 3 - COSTI RIDUZIONE EMISSIONI EMILIA-ROMAGNA (CREER)**

- per ogni linea progettuale sopra richiamata la specifica tecnico-economica individua e definisce le singole attività tecniche, i relativi contenuti, la tempistica di esecuzione ed i costi;

Dato atto che il Servizio, competente per materia, ha ritenuto il progetto idoneo sotto il profilo tecnico e congruo sotto quello economico;

Rilevato che il citato finanziamento è finalizzato anche alla copertura degli oneri IVA che A.R.P.A. sosterrà per le acquisizioni riepilogate nel prospetto sopra riportato, in quanto tali acquisizioni saranno utilizzate nell'ambito dell'attività istituzionale di Arpa e gli oneri IVA sostenuti in fase di acquisizione rappresentano a tutti gli effetti un costo aggiuntivo per l'Agenzia stessa come si evince dalla nota acquisita al protocollo n. PG.2008.0281498 del 24/11/2008, conservata gli atti del Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico;

Visti:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 che istituisce l'Arpa, Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della regione affidandole all'art. 5, comma 1, lettera n), tra le sue funzioni anche quella di fornire attività di supporto alla Regione e agli Enti Locali per la predisposizione di piani e progetti ambientali;
- l'art. 5, comma 2, il quale consente ad ARPA di definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici per l'adempimento delle proprie funzioni;
- l'art. 23, comma 2, che autorizza la Regione a conferire all'ARPA finanziamenti nell'ambito della vigente legislazione regionale

**TUTTO CIO' PREMESSO, SI STIPULA QUANTO SEGUE****ARTICOLO 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

In esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale 1600/2008, che ha affidato ad A.R.P.A. l'attività di supporto alla Regione Emilia Romagna ai fini degli adempimenti previsti all'art. 2 dell'Accordo citato in premessa, rimandando a successivo atto la definizione puntuale dei termini di realizzazione delle attività previste, la Regione Emilia-Romagna affida all'ARPA con sede in Via Po, 5 Bologna, che accetta, la realizzazione del progetto "NINFA Extended - progetto di sviluppo di uno strumento di valutazione

integrata a supporto della gestione delle politiche per la qualità dell'aria della Regione Emilia-Romagna e a supporto delle attività previste dall'accordo con il Ministero dell'Ambiente per la valutazione e gestione della qualità dell'aria", riportato nelle specifiche tecnico-economiche acquisite ai prot. regionali n. PG.2008.174109 del 16/07/2008 e n. PG.2008.281495 del 24/11/2008, conservate agli atti del Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico.

## **ARTICOLO 2 - TEMPI DI ESECUZIONE**

I tempi di esecuzione per le attività previsti dalla presente convenzione decorrono dalla data di esecutività della deliberazione Giunta Regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ e dovranno terminare entro 24 mesi.

Qualora per cause non imputabili ad Arpa e debitamente riconosciute dalla Regione, si dovessero verificare ritardi nella realizzazione del progetto da parte dell'Agenzia, tali ritardi, ove giustificati, daranno luogo a proroga dei tempi di ultimazione del progetto, concessa mediante atto formale del Responsabile del Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico.

## **ARTICOLO 3 - CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'**

Le attività della presente convenzione verranno realizzate sotto la vigilanza ed il controllo del Responsabile del Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, che, avvalendosi del personale del servizio, verificherà l'operato dell'ARPA e il rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma di lavoro in conformità della presente convenzione.

Il Responsabile del Servizio potrà, nel corso dello sviluppo delle attività, definire eventuali variazioni ed indirizzi integrativi in accordo con ARPA al fine di assicurare la miglior corrispondenza agli obiettivi delle attività, previo semplice scambio di lettere tra il Responsabile ed ARPA.

## **ARTICOLO 4 - COSTI DEL PROGETTO**

Il costo complessivo del progetto ammonta a € 750.000,00 ed è ripartito in un biennio nel modo seguente:

<b>WP 1 - Emissioni e scenari emissivi (INEMAR)</b>			
Descrizione	Costi per attività		Costi di investimento
	I annualità	II annualità	
Manutenzione/aggiornamento procedure INEMAR-Convenzione Regioni Bacino Padano (Servizi Esterni)	20.000,00	20.000,00	
Personale Arpa coinvolto nella attività di sviluppo e realizzazione del progetto	52.500,00	52.500,00	

Totale	72.500,00	72.500,00	
<b>WP 2 - modelli di valutazione e previsione (NINFA)</b>			
Descrizione	Costi per attività		Costi di investimento
	I annualità	II annualità	
Manutenzione e aggiornamento modello NINFA: Sviluppo dei moduli specifici di Ninfa per supportare il progetto. (Servizi Esterni)	28.000,00	28.000,00	
Software di preparazione dei dati di ingresso per modello NINFA: Acquisto installazione e messa in opera del software necessario alla omogeneizzazione dei dati di emissione e la loro disaggregazione spazio/temporale sul dominio del modello NINFA			50.000,00
Web Services modellistica meteo e NINFA - Sw per gestione dei dati modellistica meteo e NINFA: Acquisto installazione e messa in opera del software per la gestione dei dati di output della modellistica meteo e Ninfa presso SIMC			40.000,00
Adeguamento e potenziamento del centro di calcolo SIMC per consentire il funzionamento del sistema integrato			80.000,00
Personale Arpa coinvolto nella attività di sviluppo e realizzazione del progetto	35.000,00	35.000,00	
Totale	63.000,00	63.000,00	170.000,00
<b>WP 3 - Costi Riduzione Emissioni Emilia-Romagna (CREER)</b>			
Descrizione	Costi per attività		Costi di investimento
	I annualità	II annualità	
Studi e ricerche per la realizzazione del modello valutazioni costi: Consulenze specialistiche per la definizione di dettaglio delle specifiche tecniche del modello di valutazione dei costi (Servizi Esterni)	28.000,00	28.000,00	
Supporto tecnologico per integrazione strumenti informatici dei workpackages: Sviluppo procedure per l'integrazione dei prodotti realizzati da parte dei singoli workpackages (Servizi Esterni)	35.000,00	20.000,00	
Realizzazione della matrice costi fattori prod./emissioni: Realizzazione e popolamento delle tabelle contenenti gli indicatori dei costi per modulo CREER e loro integrazione nelle procedure di calcolo di Ninfa-E			30.000,00
Software e Hardware per la creazione degli scenari e costi di risanamento: Acquisto e installazione presso SIMC del software modellistico e dell'hardware necessario al calcolo dei costi e sviluppo delle procedure di accesso automatico necessarie.			100.000,00
Portale di progetto - Accesso intra/internet per tutti workpackages:			



Realizzazione del software di accesso via internet ai prodotti realizzati da parte degli utenti previsti.			40.000,00
Personale Arpa coinvolto nella attività di sviluppo e realizzazione del progetto	14.000,00	14.000,00	
Totale	77.000,00	62.000,00	170.000,00
Costo totale	212.500,00	197.500,00	340.000,00

Pertanto l'onere complessivo di € 750.000,00, costituisce vincolo per l'Ente Regione con specifico riferimento al solo primo anno di attivazione del progetto per l'importo di € 552.500,00, restando il finanziamento di € 197.500,00 relativo alla seconda annualità subordinato all'effettiva disponibilità finanziaria che verrà allocata sul corrispondente capitolo del bilancio per l'esercizio futuro e al rispetto della legislazione vigente.

All'assegnazione del finanziamento ed assunzione del relativo onere di spesa nei limiti dell'importo di € 197.500,00 si provvederà con atto del Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, al verificarsi delle condizioni sopra indicate. Nel provvedimento verranno altresì precisate le modalità di liquidazione del finanziamento.

#### **ARTICOLO 5 - MODALITA' DI PAGAMENTO**

La Regione riconosce ad ARPA il finanziamento per l'importo di € 552.500,00, (cinquecentocinquantaquemilacinquecento/00) assegnato alla Agenzia ai sensi dell'art. 23, comma secondo della L.R. 44/1995, per le attività di supporto alla Regione Emilia Romagna ai fini degli adempimenti previsti all'art. 2 dell'Accordo di programma citato in premessa e riferite al primo anno di progetto.

Tale importo sarà liquidato dalla Regione previa sottoscrizione della convenzione, secondo le seguenti modalità:

- il 20% dell'importo complessivo pari ad € 110.500,00 a seguito della presentazione della comunicazione di avvio delle attività;
- il 60% dell'importo complessivo pari ad € 331.500,00 a seguito della presentazione di una relazione che attesti e documenti almeno il 50% delle attività previste;
- il 20% dell'importo complessivo, a saldo, pari ad € 110.500,00 a seguito della presentazione della relazione finale sulle attività svolte.

Tale relazione deve prevedere, per ciascuna attività di progetto, le seguenti informazioni:

- descrizione delle azioni svolte per l'attuazione del progetto;

- costo sostenuto per l'attuazione delle attività;
- elenco degli estremi delle fatture (per le acquisizioni).

#### **ARTICOLO 6 - OBBLIGHI DELL'ARPA**

L'Arpa s'impegna in adempimento della presente convenzione a:

- comunicare il nominativo del Responsabile dello svolgimento delle attività;
- mantenere a disposizione del Responsabile del Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, nonché esibirla a richiesta dello stesso, la documentazione relativa allo svolgimento delle attività nonché predisporre tempestivamente, a richiesta, relazioni illustrative dell'attività stessa;
- uniformarsi alle variazioni di indirizzo eventualmente indicate dalla Regione.

#### **ARTICOLO 7 - COLLABORAZIONI ESTERNE**

Per l'espletamento di specifiche prestazioni, l'ARPA potrà avvalersi, rispettando la normativa c.d. "Antimafia", dell'opera di altri organismi specializzati, Società, gruppi di lavoro nonché di professionisti.

ARPA nei rapporti con tali soggetti, eviterà nel modo più assoluto di coinvolgere la Regione e farà fronte a sua cura e spese, agli eventuali diritti dovuti agli autori terzi.

In nessun caso, però, i contratti con i terzi dovranno essere di impedimento all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

#### **ARTICOLO 8 - RISERVATEZZA**

L'ARPA è rigorosamente tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi soggetto, in mancanza di esplicita autorizzazione scritta della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti e oggetti di cui sia venuta a conoscenza, fatte salve le procedure che si rendano necessarie per gli adempimenti di istituto da parte di enti pubblici.

#### **ARTICOLO 9 - RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI TERZI**

L'ARPA esonera la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente convenzione.

**ARTICOLO 10 - ONERI FISCALI**

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spesa a carico della parte richiedente.

E' inoltre soggetto all'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e successive modificazioni.

L'imposta di bollo è a carico di ARPA.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Emilia-Romagna

Per ARPA

Il Dirigente Regionale

Il Direttore Generale

---

---

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 2285

**Approvazione del progetto di realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione delle informazioni di interesse ambientale e territoriale a supporto delle procedure AIA. Assegnazione ad ARPA del finanziamento ai sensi della L.R. 44/1995, art. 23**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis) delibera:

1) di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, il progetto per la "Realizzazione di un sistema informatizzato per la gestione delle informazioni di interesse ambientale e territoriale a supporto delle procedure di autorizzazione integrata ambientale", conservato agli atti del Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico, al prot. n. PG.2008.0282776 del 25 novembre 2008;

2) di affidare ad ARPA – Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente l'esecuzione delle attività finalizzate alla realizzazione del progetto di cui al precedente punto, sulla base della convenzione allegata al presente atto del quale è parte integrante e sostanziale;

3) di approvare, nella formulazione allegata al presente atto del quale è parte integrante e sostanziale, la Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna e l'Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente, dando atto che alla sottoscrizione della stessa provvederà, per la Regione Emilia-Romagna, il Direttore Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa;

4) di dare atto, altresì che la convenzione di che trattasi ha validità 12 mesi decorrenti dalla data di esecutività della presente deliberazione;

5) di assegnare all'ARPA – Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – il finanziamento di Euro 262.511,43, ai sensi del citato art. 23, comma 2, della L.R. 44/95, a copertura dei costi che la stessa sosterrà per la realizzazione delle attività 1), 2), 3), 4) e 5) elencate in premessa, che si prevede verranno attivate nel I semestre di convenzione, con imputazione dell'onere di spesa a valere sull'esercizio finanziario 2008, dando atto che all'assegnazione della somma di Euro 30.000,00

per l'attività 6), che verrà attivata nel II semestre di convenzione, si provvederà secondo quanto indicato al successivo punto 8);

6) di imputare la spesa complessiva di Euro 262.511,43 nel modo seguente:

- quanto ad Euro 212.000,00 registrata con il n. 5129 di impegno, sul Capitolo 36188 "Spese per l'adeguamento e lo sviluppo del sistema informativo ambientale nei campi delle diverse matrici ambientali (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)" UPB 1.4.2.3.14062 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità, a fronte delle attività 1), 2) e 3) che si prevede verranno attivate nel I semestre di convenzione;
- quanto ad Euro 50.511,43, registrata con il n. 5130 di impegno sul Capitolo 36710 "Spese per attività di gestione e manutenzione del sistema informativo ambientale nei campi delle diverse matrici ambientali (art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3)" – UPB 1.4.2.2.13265 – del Bilancio regionale di previsione per l'esercizio finanziario 2008, che presenta la necessaria disponibilità, a fronte delle attività 4) e 5) che si prevede verranno attivate nel I semestre di convenzione;

7) di dare atto che il Dirigente competente per materia, ai sensi della L.R. 40/01 ed in applicazione della propria deliberazione 450/07 e s.m., provvederà con propri atti formali alla liquidazione delle spese di cui al precedente punto, ed alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento secondo le modalità indicate all'articolo 4 dello schema di convenzione allegato parte integrante al presente atto;

8) di dare altresì atto che l'assegnazione dell'onere finanziario di Euro 30.000,00 per la realizzazione dell'attività contrassegnata nelle premesse con il n. 6) ed all'assunzione del conseguente impegno di spesa con indicazione delle modalità di liquidazione si provvederà con atto del Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa in relazione all'effettiva disponibilità che sarà recata dal pertinente capitolo del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2009. Le obbligazioni poste in essere con il presente provvedimento vincolano pertanto finanziariamente l'Ente Regione Emilia-Romagna per l'attività che verrà realizzata nel corso del II semestre di convenzione;

9) di pubblicare, per estratto, la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 2288

**L.R. 44/95 – Assegnazione ad ARPA Ing. Amb. del finanz. per le attività di ricognizione sullo stato qualitativo e quantitativo delle risorse idriche in Emilia-Romagna in funzione della celebrazione della "Giornata mondiale dell'acqua 2009". Appr. convenzione**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA  
(omissis) delibera:

1) di avvalersi per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, dell'Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – ARPA – Struttura Tematica Ingegneria ambientale con sede in Bologna, Vicolo Carega n. 3, sulla base della specifica tecnico-economica depositata presso il Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua, affidando alla stessa la realizzazione delle attività relative a "Ricognizione sullo stato qualitativo e quantitativo delle risorse idriche in Emilia-Romagna in funzione della celebrazione della Giornata mondiale dell'acqua 2009";

2) di assegnare all'Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – ARPA – Struttura Tematica Ingegneria ambienta-

le un finanziamento a copertura delle spese che si prevede di sostenere di Euro 10.000,00 secondo le modalità di cui all'allegato schema di convenzione;

3) di approvare la convenzione redatta secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso alla cui sottoscrizione provvederà il Dirigente regionale competente per materia, in rappresentanza della Regione, ai sensi della normativa vigente;

4) di stabilire che le attività avranno inizio a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione e dovranno terminare entro il 10 marzo 2009;

5) di stabilire che la struttura di coordinamento della Giunta regionale per le attività previste nella convenzione di cui al precedente punto 3) è il Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua e che spetterà quindi al Responsabile dello stesso verificare il concreto svolgimento delle attività concordate;

6) di impegnare la spesa di Euro 10.000,00, registrata al n. 5121 di impegno sul Capitolo 35500 "Interventi relativi al risparmio idrico e al riuso delle acque reflue nonché alle finalità di cui alla Legge 18 maggio 1989, n. 183 (art. 18, comma 3, Legge 5 gennaio 1994, n. 36) – Mezzi statali" di cui all'UPB 1.4.2.2.13210 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, che è dotato della necessaria disponibilità;

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e

della propria deliberazione 450/07 e s.m., alla liquidazione della spesa provvederà il Dirigente regionale competente per materia, con propri atti formali, secondo la modalità di cui all'art. 4 dello schema di convenzione allegato al presente atto;

8) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 2289

**L.R. 44/95. Assegnazione ad ARPA Struttura Oceanografica Daphne del finanziamento per le attività di "Validazione sperimentale delle metodiche di campionamento e analisi degli elementi di qualità biologica per fiumi e acque di transizione ai sensi della Dir. 2000/60/CE". Approvazione convenzione**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

a) di approvare il Progetto "Validazione sperimentale delle metodiche di campionamento e analisi degli elementi di qualità biologica per fiumi e acque di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE";

b) di avvalersi di ARPA Struttura Oceanografica Daphne con sede in Cesenatico Viale Vespucci n. 2, secondo le motivazioni espresse in premessa e sulla base della specifica tecnica depositata presso il Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua, affidando alla stessa la realizzazione del Progetto "Validazione sperimentale delle metodiche di campionamento e analisi degli elementi di qualità biologica per fiumi e acque di transizione ai sensi della Direttiva 2000/60/CE";

c) di assegnare all'Arpa Struttura Oceanografica Daphne il finanziamento a copertura delle spese che si prevede di sostenere per un importo complessivo di Euro 175.000,00 secondo le modalità stabilite in convenzione;

d) di approvare la convenzione redatta secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, dando atto che alla sottoscrizione della convenzione provvederà il Dirigente regionale competente per materia, in rappresentanza della Regione, ai sensi della normativa vigente;

e) di stabilire che le attività avranno inizio dalla data di esecutività della presente deliberazione e dovranno terminare entro 16 mesi, sulla base delle attività di cui al progetto conservato agli atti del Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua;

f) di impegnare la spesa di Euro 175.000,00 registrata, al n. 5122 di impegno sul Capitolo 37062 "Interventi per l'attuazione del Piano di azione ambientale per un futuro sostenibile: attività di ricerca e sperimentazione nei campi delle diverse matrici ambientali (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99, L.R. 21 aprile 1999, n. 3) Mezzi statali – di cui all'UPB 1.4.2.2.13235 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, che è dotato della necessaria disponibilità;

g) di dare atto che alla liquidazione della spesa ed alla emissione della richiesta del titolo di pagamento di cui alla lettera e), provvederà il Dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi della normativa contabile vigente, secondo le modalità di cui all'art. 4 dello schema di convenzione allegato al presente atto;

h) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 2290

**L.R. 44/95. Assegnazione ad ARPA Bologna del finanziamento per le attività di verifica sperimentale delle metodiche di campionamento degli elementi di qualità biologica, macrobenthos per i fiumi ai sensi della Dir. 2000/60/CE. Approvazione convenzione**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

1) di avvalersi per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, dell'Agenzia regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – ARPA – Sezione provinciale di Bologna, con sede in Bologna, Via Triacchini n. 17, sulla base della specifica tecnico-economica depositata presso il Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua, affidando alla stessa la realizzazione delle attività relative a "Verifica sperimentale delle metodiche di campionamento degli elementi di qualità biologica, macrobenthos e diatomee bentoniche, applicata ai fiumi ai sensi della Direttiva 2000/60/CE";

2) di assegnare all'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente – ARPA – Sezione provinciale di Bologna un finanziamento a copertura delle spese che si prevede di sostenere di Euro 40.000,00 secondo le modalità di cui all'allegato schema di convenzione;

3) di approvare la convenzione redatta secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso alla cui sottoscrizione provvederà il Dirigente regionale competente per materia, in rappresentanza della Regione, ai sensi della normativa vigente;

4) di stabilire che le attività avranno inizio a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione e dovranno terminare entro 12 mesi;

5) di stabilire altresì che la struttura di coordinamento della Giunta regionale per le attività previste nella convenzione di cui al precedente punto 3. è il Servizio Tutela e Risanamento risorsa acqua e che spetterà quindi al Responsabile dello stesso verificare il concreto svolgimento delle attività concordate;

6) di impegnare la spesa di Euro 40.000,00, registrata al n. 5123 di impegno sul Capitolo 37062 "Interventi per l'attuazione del Piano di Azione ambientale per un futuro sostenibile: attività di ricerca e sperimentazione nei campi delle diverse matrici ambientali (artt. 70, 74, 81 e 84 DLgs 31 marzo 1998, n. 112 e art. 99 L.R. 21 aprile 1999, n. 3) Mezzi statali – di cui all'UPB 1.4.2.2.13235 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008, che è dotato della necessaria disponibilità;

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della propria deliberazione 450/07 e s.m., alla liquidazione della spesa provvederà il Dirigente regionale competente per materia, con propri atti formali, secondo la modalità di cui all'art. 4 dello schema di convenzione allegato al presente atto;

8) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 2291

**Quinta direttiva in attuazione della L.R. 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica"**

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che all'art. 11 della L.R. 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica" è previsto che la Giunta regionale eserciti la necessaria azione di promozione, indirizzo e coordinamento, per l'attuazione della legge medesima, attraverso l'emanazione di apposite direttive;

considerato:

- che il servizio volontario di vigilanza ecologica, regolamentato dalla L.R. 23/89, si è configurato nella nostra regione attraverso molteplici attività riconducibili essenzialmente alle seguenti:
  - a) diffusione dell'informazione con particolare riferimento alle normative di tutela e protezione dell'ambiente ed attività di educazione ambientale;
  - b) vigilanza sul territorio per prevenire e contrastare reati ambientali;
  - c) soccorso in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico con particolare riferimento alla prevenzione degli incendi boschivi e alla collaborazione per il loro spegnimento;
- che negli anni più recenti si è assistito ad un susseguirsi di cambiamenti, anche rilevanti, nella legislazione ambientale comunitaria, nazionale e regionale rendendo necessaria un'azione di aggiornamento delle linee di indirizzo regionale in materia di volontariato ecologico che, nel mantenimento dello schema organizzativo previsto dalla L.R. 23/89, tuttora valido, basato su programmi di attività provinciali e su rapporti di collaborazione convenzionata tra le Province e gli altri Enti ed organismi pubblici competenti per la tutela dell'ambiente ed i Raggruppamenti provinciali delle gev, vanno ulteriormente precisate, individuando nel contempo alcune priorità delle attività di vigilanza;
- che oltre a ribadire il ruolo della Regione, delle Province e dei Raggruppamenti delle guardie ecologiche volontarie, ad aggiornare il quadro di riferimento delle materie oggetto dei corsi di formazione delle gev, nonché ad individuare, ai sensi dell'art. 6, comma 2, L.R. 23/89 le norme che prevedono sanzioni amministrative, per la cui violazione viene conferito alle gev il potere di accertamento, si ritiene altresì utile implementare forme di verifica e di coordinamento del servizio volontario di vigilanza ecologica, anche mediante l'istituzione di apposita periodica conferenza tra tutti i soggetti interessati e di fornire un supporto alla diffusione della conoscenza sulle attività svolte, alla facilitazione di scambi di esperienze fra i Raggruppamenti ed al potenziamento degli spazi comunicativi istituzionali riguardanti il volontariato ecologico;

viste le proprie precedenti deliberazioni 2122/90, 5291/91, 4055/95 e 266/00 con cui sono state approvate rispettivamente la prima, la seconda, la terza e la quarta direttiva in attuazione della L.R. 23/89;

vista altresì la propria deliberazione 980/08 concernente "Direttiva alle Amministrazioni provinciali per la disciplina del coordinamento delle guardie volontarie che svolgono attività di vigilanza faunistico-venatoria in attuazione degli artt. 58 e 59 della L.R. 8/94 come modificati dalla L.R. 16/07";

ritenuto che siano fatte salve le disposizioni contenute nella suddetta deliberazione 980/08 per quanto riguarda il coordinamento delle guardie ecologiche volontarie che svolgono attività di vigilanza faunistico-venatoria;

ritenuto pertanto, sulla base delle considerazioni sopraesposte, di approvare la seguente quinta direttiva in applicazione della L.R. 23/89;

dato atto che nel merito sono state ripetutamente consultate le Amministrazioni provinciali e sentiti i Raggruppamenti provinciali delle guardie ecologiche volontarie;

acquisito il parere positivo della Conferenza Regioni-Autonomie locali nella seduta del 15 dicembre 2008;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa, dott. Giuseppe Bortone, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. 43/01 e della deliberazione della Giunta regionale 450/07;

su proposta dell'Assessore all'Ambiente e Sviluppo sostenibile Lino Zanichelli;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare l'allegata quinta direttiva in attuazione della L.R. 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica" come parte integrante del presente atto;

2) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

3) di stabilire che la direttiva avrà applicazione dalla data della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## ALLEGATO

**Quinta direttiva regionale in attuazione della L.R. 23/89 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica"**

## 1. Premessa

Il servizio volontario di vigilanza ecologica, regolamentato dalla L.R. 23/89, si è configurato nella nostra regione attraverso molteplici attività riconducibili essenzialmente alle seguenti:

- a) diffusione dell'informazione con particolare riferimento alle normative di tutela e protezione dell'ambiente ed attività di educazione ambientale;
- b) vigilanza sul territorio per prevenire e contrastare reati ambientali;
- c) soccorso in caso di pubbliche calamità ed emergenze di carattere ecologico con particolare riferimento alla prevenzione degli incendi boschivi e alla collaborazione per il loro spegnimento.

I raggruppamenti delle guardie ecologiche volontarie (d'ora in poi Raggruppamenti gev) hanno inoltre partecipato e partecipano con nuclei di volontari alle attività di protezione civile nell'ambito della legislazione di settore (Legge 225/92 e L.R. 1/05), effettuano le periodiche esercitazioni e operano anche al di fuori della nostra regione in caso di calamità (alluvioni, incendi, terremoti ecc.).

Il campo di azione delle guardie ecologiche volontarie si è estremamente dilatato col tempo a seguito della emanazione e del continuo aggiornamento di corpi legislativi e regolamentari nei vari settori riconducibili alla tutela dell'ambiente e del territorio.

Parallelamente sono aumentate e ridistribuite in materia di tutela dell'ambiente le competenze della Regione e delle istituzioni locali, anche attraverso la costituzione di nuovi organismi ed agenzie territoriali quali l'ARPA e la Protezione civile, alimentando la richiesta di un supporto di volontariato ecologico specializzato sul territorio.

Analizzando i dati degli ultimi 6 anni di attività delle gev (2002-2007) si può evidenziare una costante crescita del numero dei volontari che hanno conseguito la nomina (da 1.209 a 1.442) e una considerevole crescita delle ore di servizio effettuate (da 150.240 a 227.828). Le ore prestate per attività di informazione e vigilanza ambientale sono aumentate dal 51% al 61%, così come quelle prestate per attività di protezione civile dall'8% all'11% mentre sono diminuite considerevolmente quelle dedicate all'autorganizzazione dal 41% al 28%, segno quest'ultimo dato, di una crescente efficienza organizzativa raggiunta dai Raggruppamenti delle gev.



Le gev nelle province di Bologna e di Modena costituiscono circa il 50% di quelle presenti nel territorio regionale, evidenziando un rapporto direttamente proporzionale fra il numero delle gev stesse e la popolazione urbana residente.

Il numero dei Raggruppamenti provinciali delle gev si è stabilizzato a quota 16; nelle province di Bologna, Ferrara e Rimini è attivo un solo Raggruppamento mentre nelle altre sono attivi due Raggruppamenti con l'eccezione della provincia di Ravenna ove operano tre Raggruppamenti.

Negli anni più recenti si è assistito ad un rapido susseguirsi di cambiamenti, anche rilevanti, nella legislazione ambientale comunitaria, nazionale e regionale rendendo necessaria un'azione di aggiornamento delle linee di indirizzo regionale in materia di volontariato ecologico che, nel mantenimento dello schema organizzativo previsto dalla L.R. 23/89, tuttora valido, basato su programmi di attività provinciali e su rapporti di collaborazione convenzionata tra le Province e gli altri Enti ed organismi pubblici competenti per la tutela dell'ambiente ed i Raggruppamenti provinciali delle gev, vanno ulteriormente precisate, individuando nel contempo alcune priorità delle attività di vigilanza.

Si ritiene altresì utile l'implementazione delle forme di coordinamento del servizio volontario di vigilanza ecologica anche mediante l'istituzione di apposite conferenze tra tutti i soggetti interessati, il miglioramento della formazione e dell'aggiornamento delle gev, il supporto alla diffusione della conoscenza sulle attività svolte, la facilitazione di scambi di esperienze fra i Raggruppamenti ed in generale il potenziamento degli spazi comunicativi istituzionali riguardanti il volontariato ecologico.

## 2. Ruolo della Regione

La Regione svolge il ruolo di promozione, indirizzo e coordinamento del servizio volontario di vigilanza ecologica. Concede annualmente alle Province un finanziamento per l'esercizio dei compiti delegati connessi alla L.R. 23/89.

Con la L.R. 23/89 la Regione ha delegato alle Province i compiti amministrativi attinenti l'applicazione della legge stessa tenendo per sé i compiti:

- di definire le modalità di svolgimento e di conclusione dei corsi di formazione dei volontari stabilendo il contenuto dei programmi ed il numero massimo dei soggetti ammissibili ai corsi stessi;
- di definire mediante direttive vincolanti le norme puntuali, da riportare nell'atto di nomina, su cui le gev hanno potere di accertamento delle violazioni commesse;
- di approvare i modelli dei tesserini di riconoscimento e dei bracciali da conferire alle gev;
- di promozione, indirizzo e coordinamento generale mediante l'emanazione di apposite direttive.

Su tutti gli aspetti sopraindicati la Giunta regionale ha emanato nel tempo quattro direttive integrando ed affinando mano mano le disposizioni applicative, aggiornate anche alla luce dell'evoluzione della legislazione a tutela dell'ambiente.

Si ritiene doveroso da parte della Giunta regionale mantenere le proprie azioni propulsive di indirizzo, stimolo, aggiornamento e verifica per la corretta ed efficace applicazione della legge con l'obiettivo di omogeneizzare il percorso formativo e le attività delle gev nelle varie realtà provinciali.

## 3. Ruolo delle Province

Fondamentale è il ruolo svolto dalle Province per la realizzazione delle finalità stabilite dalla L.R. 23/89 con l'obiettivo di coglierne appieno le potenzialità.

In via riassuntiva si ritiene di dover sottolineare i compiti più importanti e qualificanti delle Province specificando ed aggiornando accanto ad ognuno le precedenti direttive regionali cui le stesse Amministrazioni provinciali devono attenersi. Le Province pertanto:

- a) elaborano i programmi annuali di cui all'art. 2, secondo

comma, L.R. 23/89 d'intesa con gli Enti e gli organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente e con le rappresentanze dei Raggruppamenti provinciali gev chiamati a concorrere alla realizzazione dei programmi medesimi. Tali programmi, tenuto conto degli indirizzi unitari stabiliti dalle direttive regionali, si basano sulle analisi e sul monitoraggio delle problematiche e delle criticità ambientali presenti sul territorio provinciale individuando, se del caso, specifiche priorità e devono essere rapportati, oltre che ai compiti ed ai poteri di accertamento propri della vigilanza ecologica volontaria, alle effettive potenzialità operative delle gev;

- b) promuovono il coordinamento con tutti gli Enti ed organismi pubblici di cui all'art. 3, lett. c), L.R. 23/89 al fine di attivare le migliori forme di collaborazione nell'esecuzione del programma. Stipulano apposita e diretta convenzione con i Raggruppamenti gev provinciali che rispondono ai requisiti già previsti con la terza e quarta direttiva regionale e promuovono analoghe convenzioni tra gli altri enti competenti in materia di tutela dell'ambiente e gli stessi Raggruppamenti gev.
- Le convenzioni devono prevedere le attività e le modalità di svolgimento del programma stabilito ivi compresa l'eventuale messa a disposizione delle gev di mezzi ed attrezzature da destinare all'espletamento dei vari servizi o l'assegnazione di contributi che ne aiutino l'acquisizione. Esse stabiliscono altresì i contenuti minimi, le modalità e le scadenze per la trasmissione, da parte dei Raggruppamenti alle Province, dei rapporti/rendicontazioni periodici e/o definitivi sulle attività svolte, secondo schemi utili alla redazione e all'invio alla Regione della relazione annuale di cui all'art. 8, L.R. 23/89, nonché la quantificazione e le modalità del rimborso spese da riconoscere ai Raggruppamenti;
- c) organizzano corsi di formazione e relativa prova di abilitazione finale per le aspiranti gev, nonché corsi di aggiornamento e di addestramento delle gev fornendo anche un supporto documentale e all'insegnamento;
- d) redigono gli atti di nomina delle gev che hanno superato la prova d'esame conferendo loro puntualmente, sulla base delle direttive regionali, il potere di accertamento su specifici articoli di legge in materia di tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale; l'efficacia della nomina è subordinata all'approvazione del Prefetto ai sensi dell'art. 138 del TULPS 18 giugno 1931, n. 773, nonché alla successiva prestazione del giuramento avanti al Sindaco a norma dell'art. 250 Reg. d'esecuzione del TULPS così come modificato dall'art. 231 del DLgs 51/98; tengono ed aggiornano l'elenco delle gev nominate avendo cura di richiedere tempestivamente, alla sua scadenza, il rinnovo del decreto prefettizio per le gev in servizio che abbiano svolto nell'ultimo anno o negli ultimi due anni rispettivamente almeno 96 ore e 192 ore di attività; è fatto salvo un periodo di inattività o di attività ridotta per giusto motivo non superiore a tre anni, trascorsi i quali è fatto obbligo alle gev frequentare un corso di aggiornamento, pena la revoca della nomina provinciale ai sensi dell'art. 7 della L.R. 23/89;
- e) ricevono i resoconti delle attività espletate dai Raggruppamenti gev, redigono e trasmettono alla Regione i rapporti annuali sulle attività delle gev;
- f) regolamentano per quanto attiene l'esercizio dell'attività venatoria, l'attività di vigilanza condotta dalle gev integrandola, nel rispetto della L.R. 23/89, con quella svolta dalle altre associazioni di volontariato riconosciute competenti ai sensi della Legge 157/92 e dalla L.R. 8/94 e successive modifiche e coordinandola con l'attività della polizia provinciale come previsto dalla deliberazione della Giunta regionale 980/08;
- g) favoriscono la stipula di protocolli di intesa e di azione comune fra i Raggruppamenti gev operanti nello stesso territorio provinciale.

## 4. Ruolo dei Raggruppamenti provinciali delle gev

I Raggruppamenti provinciali costituiscono il tramite me-

dante il quale le Province e gli Enti ed organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente intrattengono i rapporti con le gev (art. 2, comma 3, L.R. 23/89).

Essi godono di autonomia gestionale e di autorganizzazione ed operano in convenzione con le Province e con gli Enti ed organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente.

In particolare i Raggruppamenti provinciali gev:

- a) promuovono e diffondono l'informazione in materia ambientale con particolare riferimento alla legislazione relativa;
- b) attuano i programmi delle attività elaborati d'intesa con le Province e con gli Enti e gli organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente;
- c) stipulano le convenzioni con le Province e i contratti di assicurazione per le gev previsti dalla legge;
- d) stipulano convenzioni con altri Enti ed organismi pubblici titolari di competenze in materia di tutela del patrimonio naturale e dell'ambiente ai fini dell'attuazione dei programmi elaborati d'intesa con le Province, trasmettendone tempestivamente copia alle Province stesse per una loro efficace azione di coordinamento delle attività previste;
- e) organizzano i servizi di vigilanza e le altre attività delle gev avendo cura dell'accertamento, anche mediante autocertificazione dei singoli volontari, dell'idoneità fisica all'espletamento del servizio e vigilando sulla sicurezza delle stesse, nel rispetto della relativa normativa vigente in materia;
- f) inviano nei termini di legge i verbali di accertamento delle violazioni agli Enti competenti alla irrogazione delle sanzioni e alle Province;
- g) inviano rapporti/verbali di segnalazione delle infrazioni rilevate agli Enti ed organismi pubblici competenti secondo le direttive da questi ultimi stabilite;
- h) organizzano e/o collaborano con le Province alla realizzazione di corsi di formazione e di aggiornamento;
- i) provvedono all'equipaggiamento delle gev anche mediante l'utilizzo di contributi o mezzi messi a disposizione dalle Province e dagli altri Enti ed organismi pubblici; l'adozione di un vestiario/divisa comune deve essere approvata dal Prefetto ai sensi dell'art. 254 del RD 635/40;
- l) forniscono alle Province rapporti e rendicontazioni scritte sulle attività svolte secondo le modalità e nei tempi previsti nelle convenzioni avendo cura di comunicare per ogni singola gev il monte ore delle attività svolte.

## 5. Corsi di formazione ed esami di abilitazione

Per quanto riguarda l'organizzazione dei corsi di formazione, tenuto conto delle esperienze maturate ed al fine di conferire il più possibile criteri omogenei in tutte le Province al riguardo del loro svolgimento e delle loro conclusioni, si aggiungono le seguenti ulteriori specificazioni a quelle già approvate con la precedente quarta direttiva.

Le Province organizzano, sulla base di quanto stabilito dalla quarta direttiva, di norma ogni due anni, corsi di formazione per le aspiranti gev anche in collaborazione con i Raggruppamenti provinciali.

I programmi dei corsi sono approvati, prima del loro svolgimento e indipendentemente dal soggetto proponente e/o organizzatore, dalle Province competenti secondo il seguente schema:

### PARTE INTRODUTTIVA

#### 1) Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica, volontariato, figura giuridica delle GEV

L.R. 3 luglio 1989, n. 23 "Disciplina del servizio volontario di vigilanza ecologica" e direttive di attuazione.

Legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato".

L.R. 12/2005 "Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2 settembre 1996, n. 37 (nuove norme regionali di attuazione della Legge 11 agosto 1991 n. 266 - Legge quadro sul volontariato. Abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 26)".

TULPS (RD 771/1931 e RD 635/1940).

I Raggruppamenti delle guardie ecologiche volontarie e la loro attività (convenzioni, programmi, attività ed organizzazione).

#### 2) Le norme del TULPS e relativo regolamento

Le guardie particolari giurate volontarie. La qualifica di pubblico ufficiale. I poteri ed i compiti delle guardie particolari giurate volontarie (GPGV).

Le competenze della Polizia giudiziaria.

I possibili reati del/contro il pubblico ufficiale nell'espletamento delle sue funzioni.

#### 3) La gerarchia delle leggi dello Stato italiano

Gli illeciti amministrativi e penali.

Acquisizione di notizie di reato. La comunicazione di notizia dei reati alla Magistratura.

L'identificazione del trasgressore.

Il verbale e le parti del verbale. Il verbale di sequestro. La denuncia. La querela.

Legge 24 novembre 1981, n. 689 "Modifiche al sistema penale".

L.R. 28 aprile 1984, n. 21 "Disciplina delle sanzioni amministrative di competenza regionale".

### PARTE GENERALE

#### 4) Nozioni generali di ecologia e principi dello sviluppo sostenibile

Concetto di ecosistema, di biocenosi, di catena alimentare, di piramide ecologica, di popolazione.

Come evolve un ecosistema. Ecosistemi e loro funzionamento.

Concetto di sviluppo sostenibile e di capacità di carico di un ecosistema.

#### 5) Ambiente nei singoli elementi

Aspetti geologici, geomorfologici, idrologici ed idraulici e relative alterazioni indotte, clima, atmosfera, acqua e suolo.

Alcuni elementi di cartografia e di orientamento.

#### 6) Ambiente naturale come sistema

Introduzione alla conoscenza della flora e vegetazione dell'Emilia-Romagna.

Aspetti vegetazionali del territorio costiero, pianiziale, collinare e montano.

Vegetazione e flora spontanea della provincia. Flora protetta. Habitat.

Introduzione alla conoscenza della fauna selvatica dell'Emilia-Romagna ed ai suoi habitat.

Fauna selvatica della provincia. Fauna protetta.

Tematiche di riconoscimento e gestione della fauna selvatica.

#### 7) Inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e luminoso

Fonti, modalità di diffusione, effetti e danni per l'uomo e per l'ambiente.

Principali tecniche di depurazione ed antinquinamento.

### PARTE LEGISLATIVA

#### 8) Aree protette e siti di Rete Natura 2000

Legge 6/12/1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette".

L.R. 17/2/2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000".

Regolamenti delle aree protette.

DPR 89/1997, n. 357 "Regolamento di attuazione Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

L.R. 14/4/2004, n. 7 "Disposizioni in materia ambientale. Modifiche ed integrazioni a leggi regionali-Titolo I (Rete Natura 2000)".

Decreto n. 184 del 17 ottobre 2007 del Ministero Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare "Criteri minimi uniformi per le definizioni di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)".

Deliberazione della Giunta regionale n. 1224 del 28/7/2008 "Recepimento DM 184/07 'Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a zone speciali di conservazione (ZSC) e a zone di protezione speciale (ZPS)'. Misure di conservazione e gestione ZPS ai sensi Dirett. 79/409/CEE, 92/43/CEE, DPR 357/97 e DM 184/07".

L.R. 24/1/1977, n. 2 "Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale – Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura – Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco".

L.R. 31/7/2006 "Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna".

#### 9) Produzione e smaltimento dei rifiuti

L.R. 12/7/1994, n. 24 "Disciplina dello smaltimento dei rifiuti".

DLgs 3/4/2006, n. 152 – Parte quarta – "Norme in materia ambientale".

#### 10) Inquinamento idrico e spandimento agronomico dei liquami. Inquinamento luminoso

L.R. 6 marzo 2007, n. 4 "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali – Capo III – Disposizioni in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue derivanti da aziende agricole e piccole aziende agro-alimentari".

Deliberazione Assemblea legislativa regionale del 16/1/2007, n. 96 "Attuazione del decreto del Ministro delle Politiche agricole e forestali del 7/4/2006 – Titolo III – Disposizioni e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento in zone non vulnerabili – Pratiche agricole obbligatorie".

L.R. 29 settembre 2003, n. 19 "Norme in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso e di risparmio energetico" e direttive regionali di applicazione.

#### 11) Risorse idriche, difesa del suolo e polizia forestale

DLgs n. 152 del 3/4/2006 "Norme in materia ambientale" – Parte III "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche".

Deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale 40/05 "Piano regionale di tutela delle acque".

L.R. 17/7/1991, n. 17 "Disciplina delle attività estrattive" e successive modificazioni.

RDL 30/12/1923, n. 3267 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani".

Deliberazione del Consiglio regionale 2354/95 "Prescrizioni di massima di polizia forestale" (PMPF).

Legge 21/11/2000, n. 353 "Legge quadro in materia di incendi boschivi".

Legge 950/1967 "Sanzioni per i trasgressori delle norme di polizia forestale".

#### 12) Regolamentazione della raccolta e della commercializzazione di funghi e tartufi

L.R. 2 settembre 1991, n. 24 "Disciplina della raccolta, coltiva-

zione e commercio dei tartufi nel territorio regionale in attuazione della Legge 16/12/1985, n. 752" e sue modifiche.

L.R. 2 aprile 1996, n. 6 "Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della Legge 23 agosto 1993, n. 352".

#### 13) Pesca ed attività venatoria

L.R. 22 febbraio 1993, n. 11 "Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolazione della pesca in Emilia-Romagna".

Regolamento regionale 16 agosto 1993, n. 29 "Attrezzi e modalità d'uso consentiti per la pesca. Periodi di divieto di pesca di specie ittiche nelle acque interne dell'Emilia-Romagna" e successive modificazioni.

Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio".

L.R. 15 febbraio 1994, n. 8 "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria" e successive modificazioni.

Regolamento regionale 27 maggio 2008, n. 1 "Gestione degli ungulati in Emilia-Romagna".

#### 14) Pianificazione territoriale, tutela del paesaggio e del verde urbano

DLgs 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n. 137" – Parte III.

Cenni al Piano territoriale paesistico regionale e alla pianificazione urbanistico territoriale provinciale e comunale. Regolamenti del verde urbano e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente.

#### 15) Protezione civile ed emergenze di carattere ecologico

L.R. 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile".

Principali rischi, coordinamento e ruolo degli enti nelle attività di protezione civile.

#### 16) Norme di primo soccorso

Elementari norme di primo soccorso, valutazione ed assistenza all'infortunato, chiamate di soccorso. Semplici manovre da mettere in atto finalizzate a mantenere le funzioni vitali e proteggere da ulteriori pericoli l'infortunato.

#### 17) Nozioni sulla dinamica di relazione e sui codici di comportamento

I diritti dell'utente ed il comportamento della GEV.

#### 18) Nozioni di educazione ambientale

Le possibili attività delle GEV.

#### 19) Esercitazioni

Compilazione di un fac simile di verbale di accertamento, di verbale di sequestro, di rapporto di servizio, di segnalazione, di denuncia all'autorità giudiziaria ex art. 331 ccp.

#### 20) Esame di abilitazione

L'esame teorico-pratico di abilitazione a gev si svolgerà davanti alla Commissione nominata dalla Provincia ai sensi dell'art. 4 della L.R. 23/89. Consisterà in una prova scritta di risposta a non meno di venti o più di trenta quesiti pre-definiti (quiz) sulle materie oggetto di insegnamento scelti dalla Commissione, nella compilazione di un fac-simile di verbale di accertamento (con uso delle normative e del prontuario) e/o di rapporto di servizio o di segnalazione e/o di denuncia all'autorità giudiziaria ex art. 331 ccp, nonché in un colloquio volto ad accertare le attitudini e la preparazione relazionale e comportamentale dei candidati.

Ai fini dell'omogeneità delle prove d'esame potrà essere predisposta a supporto delle Commissioni provinciali una raccolta regionale debitamente aggiornata di 500 quiz. La suddetta raccolta è predisposta dalla Regione in collaborazione con le Province e con i Raggruppamenti provinciali delle gev.



## 6. Individuazione delle norme su cui conferire poteri di accertamento alle gev

Dall'approvazione della quarta direttiva, risalente all'anno 2000, con la quale erano state puntualmente indicate le norme di legge sulle quali le gev potevano avere il potere di accertamento, il quadro legislativo e regolamentare è notevolmente mutato.

Fermo restando l'elenco delle disposizioni normative e regolamentari tuttora in vigore individuate con le precedenti direttive regionali su cui le Province, ai sensi dell'art. 6 – comma 2, L.R. 23/89, possono conferire il potere di accertamento alle gev già in servizio e a quelle che lo saranno e ribadito quanto espresso con la seconda direttiva circa la non esaustività dello stesso, si dispone che tutte le Province debbano conferire il suddetto potere di accertamento sul seguente nucleo minimo e selezionato di norme.

### *Protezione della natura ed aree protette*

Art. 15, L.R. 24/1/1977, n. 2 “Provvedimenti per la salvaguardia della flora regionale. Istituzione di un fondo regionale per la conservazione della natura. Disciplina della raccolta dei prodotti del sottobosco”.

Art. 60, L.R. 17/2/2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000”.

### *Regolamentazione della raccolta di funghi epigei ed ipogei*

Art. 18, L.R. 2/9/1991, n. 24 “Disciplina della raccolta, coltivazione e commercio dei tartufi nel territorio regionale, in attuazione della Legge 16/12/1985, n. 752”.

Artt. 13 e 20, L.R. 2/4/1996, n. 6 “Disciplina della raccolta e della commercializzazione dei funghi epigei spontanei nel territorio regionale. Applicazione della Legge n. 352 del 23 agosto 1993”.

### *Tutela della fauna selvatica e regolamentazione dell'attività venatoria e della pesca*

Art. 7 L.R. 31 luglio 2006, n. 15 “Disposizioni per la tutela della fauna minore in Emilia-Romagna”.

Artt. 30, comma 1 e 31, comma 1, Legge 11/2/1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”.

Art. 61, L.R. 15/2/1994, n. 8 “Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria”.

Tutte le fattispecie previste dalla L.R. 22/2/1993, n. 11 “Tutela e sviluppo della fauna ittica e regolamentazione della pesca in Emilia-Romagna”.

Per quanto riguarda le LL.RR. 8/94 e 11/93 il potere di accertamento viene conferito previo frequentazione dei corsi, con l'esclusione dell'esame finale, organizzati appositamente dai servizi provinciali per il personale di vigilanza dei settori di riferimento.

### *Gestione rifiuti*

Art. 255, comma 1, DLgs 3/4/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”.

### *Tutela delle acque e spandimenti agronomici*

Art. 23, L.R. 17/8/1988, n. 32 “Disciplina delle acque minerali e termali”.

Art. 12, L.R. 6/3/2007, n. 4 “Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali”.

### *Prescrizioni di massima e di polizia forestale*

Artt. 24 e 26, RD 30 dicembre 1923, n. 3267 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani (Vincolo idrogeologico)”.  
 Art. 63, L.R. 17/2/2005, n. 6 “Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti di Rete Natura 2000”.

## *Regolamenti comunali e provinciali e ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente e del verde pubblico urbano ed extraurbano*

Art. 7, bis DLgs 18/8/2000, n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali” limitatamente alle disposizioni contenute nei regolamenti comunali e provinciali e nelle ordinanze sindacali in materia di tutela dell'ambiente e del verde pubblico urbano ed extraurbano.

## 7. Rapporti fra la Regione, le Province ed i Raggruppamenti gev

Da un ventennio si è sviluppato sul territorio regionale un servizio di volontariato di vigilanza ecologica secondo le finalità e le modalità stabilite dalla L.R. 23/89 la cui organizzazione è basata sull'impegno e la collaborazione tra la Regione nel ruolo di indirizzo e di sostegno finanziario, le Province con compiti programmatici, di promozione della formazione, aggiornamento ed addestramento, di coordinamento e di sostegno delle attività delle gev ed i Raggruppamenti provinciali dotati di propria autonomia gestionale ed organizzativa.

Per garantire e migliorare l'efficacia del servizio di volontariato ecologico si ritiene necessario rafforzare l'impegno di ciascun soggetto coinvolto, stabilendo dei tavoli di consultazione e di verifica dell'attività svolta, anche mediante il coinvolgimento dei Raggruppamenti gev che non aderiscono ad alcun coordinamento regionale.

A tal fine, oltre ai tavoli tecnici istituiti in alcune realtà provinciali, può considerarsi utile stabilire, anche mediante la stipula di un protocollo di intesa tra Regione, Province e Raggruppamenti provinciali gev la fissazione di una Conferenza regionale con cadenza almeno biennale costituita da rappresentanti della Regione, delle Province e di tutti i Raggruppamenti gev quale sede di confronto e di verifica circa lo stato di applicazione della legge, l'analisi dell'efficacia delle varie attività svolte e gli eventuali correttivi da mettere in campo.

## 8. Strumenti per il riconoscimento delle gev

La L.R. 23/89 stabilisce che nell'espletamento del servizio la guardia ecologica volontaria è tenuta a portare un bracciale fornito dalla Provincia conforme al modello approvato dalla Giunta regionale.

Per motivi di praticità e per rendere più visibile e riconoscibile la guardia ecologica volontaria si stabilisce che possa essere applicato sui capi di vestiario utilizzati dalle gev nello svolgimento delle attività di servizio, un rettangolo di stoffa, delle dimensioni non inferiori a cm. 8 X 4, avente le medesime caratteristiche di colore e la stessa dicitura del bracciale.

## 9. Contributi regionali e provinciali

Ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 23/89 la Regione fa fronte agli oneri derivanti dall'applicazione della legge con l'istituzione di apposito capitolo nella parte di spesa del bilancio regionale, che viene dotato della necessaria disponibilità in sede di approvazione della legge di bilancio.

Annualmente sulla base dei programmi delle attività delle gev predisposti dalle Province viene erogato alle Province stesse un finanziamento regionale per le spese da sostenere per tali attività.

Non si ritiene in questa sede di modificare i parametri di ripartizione del contributo regionale messi a punto negli anni tramite il confronto fra la Regione, le Province e i Raggruppamenti provinciali gev che pertanto vengono qui riassunti:

- una quota per le spese di assicurazione ripartita sulla base del numero delle guardie ecologiche in possesso dell'atto di nomina al 31/12 dell'anno precedente per provincia;
- una quota basata sulle dimensioni territoriali della provincia;
- una quota ripartita in base alle ore complessive di servizio reso dalle guardie ecologiche volontarie attive per provincia, ad esclusione di quelle prestate per il servizio di protezione civile ed aggiudicando un maggior peso alle attività più

- strettamente connesse con la vigilanza ambientale;
- una quota per le spese inerenti la formazione, aggiornamento, addestramento, ripartita sulla base del numero delle guardie ecologiche volontarie attive per la provincia al 31/12 dell'anno precedente.

Le Province utilizzano i contributi regionali ricevuti e possono integrare detti fondi con proprie risorse per far fronte alle spese di cui all'art. 8, comma 1, lettere e), f), e g) della L.R. 23/89.

#### 10. Obiettivi e programma di breve-medio termine

Per un nuovo slancio di operatività e per migliorare e rendere più visibile l'attività delle gev occorre uno sforzo congiunto dei vari soggetti coinvolti (Regione, Province, Raggruppamenti).

Si vogliono qui indicare alcuni obiettivi di breve-medio periodo demandando alla programmazione ordinaria di settore della Giunta regionale le conseguenti azioni da intraprendere per raggiungerli, ivi compresa, la possibilità di modificarli ad intervenute nuove priorità e criticità ambientali:

- 1) implementazione delle forme di coordinamento del servizio volontario di vigilanza ecologica anche mediante l'istituzione di una apposita conferenza a cadenza biennale come più sopra riportato;
- 2) messa a punto di un programma integrato di azione per quanto riguarda la vigilanza ecologica nei seguenti settori

strategici (aree protette-Rete Natura 2000, tutela delle acque, gestione dei rifiuti);

- 3) miglioramento dei programmi di formazione e di aggiornamento delle gev anche mediante il supporto e la messa in rete di esperienze provinciali particolarmente significative;
- 4) diffusione della conoscenza sulle attività delle gev diretta agli Enti ed organismi competenti e alla società civile anche mediante l'organizzazione di momenti di incontro fra i Raggruppamenti gev e di una manifestazione/raduno annuale delle gev su un tema di attualità riguardante la tutela ambientale;
- 5) implementazione di spazi web sul sito della Regione e delle Province dedicati alle attività di vigilanza ecologica volontaria.

#### Disposizioni definitive e transitorie

Sono fatte salve tutte le disposizioni impartite con le precedenti quattro direttive non espressamente modificate dalla presente.

Sono fatti salvi i corsi di formazione già approvati dalle Province prima della pubblicazione nel BUR della presente direttiva.

Alle gev nominate antecedentemente alla pubblicazione nel BUR della presente direttiva, il conferimento dei poteri di accertamento secondo le disposizioni di cui al punto 6., avrà luogo a cura delle Province in sede di richiesta di rinnovo del decreto prefettizio.

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 dicembre 2008, n. 2302

**Indirizzi per la definizione dei costi del personale ai sensi dell'art. 28, comma 7 e dell'art. 30, comma 4 della L.R. n. 10/2008**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

(omissis) delibera:

per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di approvare gli Allegati A) e B) quali parti integranti e sostanziali del presente atto relativi ai criteri per l'individuazione dei limiti di costo del personale assegnato alle funzioni previste dalle Leggi regionali n. 25 del 1999 e n. 10 del 2008 ai fini della loro ricomprensione nelle tariffe dei servizi regolati;

b) di dare atto che l'organizzazione-tipo prevista negli Allegati A) e B) al presente atto rappresenta un'ipotesi ottimale di organizzazione al solo fine di individuare il limite di costo del personale senza che questo possa costituire alcun obbligo rispetto al modello organizzativo di cui la Regione e le Convenzioni vorranno dotarsi;

c) dato atto che in applicazione dei suddetti criteri per l'anno 2009 risultano i seguenti limiti di costo specifici, la cui applicazione sarà limitata all'anno 2009:

#### Euro

– Convenzione di Piacenza:	540.216,91
– Convenzione di Parma:	532.296,83
– Convenzione di Reggio Emilia:	493.647,19
– Convenzione di Modena:	912.631,88
– Convenzione di Bologna:	1.259.434,10
– Convenzione di Ferrara:	538.486,28
– Convenzione di Ravenna:	520.619,18
– Convenzione di Forlì-Cesena:	554.939,66
– Convenzione di Rimini:	688.674,28

d) di stabilire che i limiti di costo per le Convenzioni per l'anno 2010 e successivi, fino all'adozione della prossima deliberazione di aggiornamento, calcolati secondo il procedimento

analiticamente descritto in narrativa, sono i seguenti:

#### Euro

– Convenzione di Piacenza:	480.433,83
– Convenzione di Parma:	522.258,65
– Convenzione di Reggio Emilia:	546.776,38
– Convenzione di Modena:	595.407,75
– Convenzione di Bologna:	678.546,19
– Convenzione di Ferrara:	501.972,55
– Convenzione di Ravenna:	508.840,35
– Convenzione di Forlì-Cesena:	509.879,32
– Convenzione di Rimini:	485.287,56

e) di dare atto che Regione Emilia-Romagna, nei limiti delle posizioni previste all'Allegato A per la propria struttura, metterà in atto azioni finalizzate alla valorizzazione e al razionale utilizzo delle risorse professionali attualmente impiegate presso le Agenzie d'ambito, anche attraverso il trasferimento nell'organo regionale ai sensi dell'art. 42, comma 3, della L.R. 10/08;

f) di stabilire che la nuova ripartizione dei compiti tra Regione e singole Convenzioni, di cui agli artt. 28 e 30 della L.R. 10/08, avvenga durante il periodo di transizione da gennaio 2009 – a giugno 2009, a partire dal momento in cui ciascuna nuova forma di cooperazione sarà pienamente operativa secondo il nuovo assetto previsto dalla L.R. 10/08;

g) di pubblicare la presente deliberazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 2009, n. 2

**Rettifica deliberazione di Giunta n. 2302 del 22 dicembre 2008**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 30 giugno 2008, n. 10 recante "Misure per il riordino territoriale, l'autoriforma dell'Amministrazione e la razionalizzazione delle funzioni" ed in particolare il Capo III



del Titolo III che disciplina la riforma del servizio idrico integrato e del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;

richiamata la propria deliberazione n. 2302 in data 22 dicembre 2008 con la quale sono stati emanati gli indirizzi per la definizione dei costi del personale ai sensi degli artt. 28 e 30 della L.R. n. 10 del 2008;

ritenuto di dover precisare che per quanto concerne il funzionamento della struttura organizzativa del soggetto pubblico di cui al comma 4 dell'art. 30 sia opportuno prevedere che i relativi costi come definiti sulla base della suddetta deliberazione siano ricompresi nella tariffa dei servizi e che pertanto nessun costo aggiuntivo graverà sull'Ente presso cui opererà la convenzione, come richiesto nel parere espresso dalla Conferenza Regione-Autonomie locali e per mero errore materiale non inserito nel testo;

dato atto del parere allegato;

su proposta dell'Assessore Ambiente e Sviluppo Sostenibile, Lino Zanichelli,

delibera:

a) per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di integrare le premesse della deliberazione n. 2302 in data 22 dicembre 2008 inserendo a pagina 1 dopo il capoverso «Dato atto che ai sensi .. (omissis) ... delegati al soggetto pubblico ivi citato;» il seguente periodo: «Rilevato altresì che per quanto concerne il funzionamento della struttura organizzativa del soggetto pubblico di cui al comma 4, art. 30, della L.R. n. 10 del 2008, sia opportuno prevedere che i relativi costi siano ricompresi nella tariffa dei servizi e che pertanto nessun costo aggiuntivo graverà sull'Ente presso cui opererà la convenzione;»;

b) di pubblicare integralmente la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 dicembre 2008, n. 2389

### Approvazione progetto regionale sperimentale denominato "Carta DOC"

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Vista la L.R. 12/03 ed in particolare l'articolo 7 "Qualificazione delle risorse umane" e l'articolo 25 "Arricchimento dell'offerta formativa";

considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna riconosce al personale della scuola un ruolo centrale per accrescere il livello qualitativo del sistema scolastico regionale e per promuovere una società fondata su principi di equità e coesione, nonché sensibile ed aperta alla produzione e fruizione di cultura e intende pertanto valorizzare e rafforzare tale ruolo;
- l'innalzamento del livello di conoscenze e competenze degli studenti dell'Emilia-Romagna è strettamente interconnesso alle professionalità che operano nel mondo della scuola;

dato atto che a favore degli studenti sono diffuse varie forme di agevolazioni per l'accesso alle attività culturali e sportive, proposte da Enti locali, gestori di servizi culturali, associazioni ed altri soggetti, pubblici e privati;

rilevata la scarsità di risorse e di opportunità a disposizione del personale in servizio presso il sistema scolastico dell'Emilia-Romagna, per aggiornarsi in merito a quanto in generale attiene ai fenomeni ed agli eventi culturali più rilevanti;

rilevato inoltre, fra le manifestazioni più evidenti dell'attuale situazione economica, il forte aumento dei prezzi di beni e servizi, cui consegue la crescente e generalizzata tendenza a indirizzare e concentrare le risorse disponibili verso l'acquisizione di beni primari, riducendo le spese di natura culturale;

valutato che agevolare l'accesso ad attività, beni e servizi di natura culturale (lettura, cinema, teatro, musei) rappresenti per il personale che opera nel mondo della scuola un'occasione per diversificare ed ampliare le opportunità di crescita professionale e per conoscere più a fondo il contesto in cui operano, migliorando al contempo il livello di benessere nell'esercizio della professione;

ritenuto pertanto opportuno intervenire per agevolare l'accesso del personale in servizio presso la scuola emiliano-romagnola ad attività, beni e servizi di natura culturale a condizioni economiche agevolate, stimolando in tal modo anche la motivazione al ruolo, attraverso la realizzazione, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (di seguito USR), di un progetto regionale sperimentale denominato "Carta DOC";

considerato che i tratti salienti del progetto consistono:

- nell'acquisizione della disponibilità da parte della Regione Emilia-Romagna, attraverso l'emanazione di un avviso pubblico, dei soggetti disponibili ad aderire al progetto "Carta DOC" per fornire beni e servizi a condizioni economiche agevolate al personale in servizio nelle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna rientranti nel sistema nazionale di istruzione di cui alla Legge 62/00, ivi compreso il personale del comparto istruzione in servizio presso gli uffici dell'USR e degli Uffici Scolastici Provinciali (di seguito USP), per l'acquisto di prodotti editoriali e audiovisivi, l'accesso a proiezioni cinematografiche e programmazioni di spettacoli dal vivo, anche realizzate nell'ambito di rassegne e festival, eventi musicali, esposizioni temporanee e permanenti, corsi di lingua straniera;
- nella predisposizione e pubblicizzazione, attraverso un sito Internet, dell'elenco dei soggetti aderenti al progetto, aggiornato periodicamente, con l'evidenza delle condizioni economiche praticate in corrispondenza delle diverse offerte;
- nella realizzazione da parte della Regione di una tessera nominativa identificativa del progetto e consegnata ai beneficiari, indispensabile per la fruizione delle agevolazioni;

riscontrata la condivisione dell'USR dell'Emilia-Romagna in merito alle finalità del progetto ed il conseguente e convergente interesse a concordare forme di collaborazione per la realizzazione del medesimo;

acquisito il parere della Conferenza regionale per il sistema formativo, di cui alla L.R. 12/03, nella seduta del 9 dicembre 2008;

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dal Direttore generale "Cultura Formazione Lavoro", dott.ssa Cristina Balboni, ai sensi dell'art. 37, comma 4, della L.R. 26 novembre 2001, n. 43 e della deliberazione 450/07 e successive modifiche;

su proposta dell'Assessore competente per materia

delibera:

per le ragioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate:

1) di approvare la realizzazione del progetto regionale sperimentale denominato "Carta DOC";

2) di approvare l'emanazione di un avviso pubblico per l'individuazione di soggetti disponibili ad aderire al progetto per fornire beni e servizi di natura culturale a condizioni economicamente agevolate al personale in servizio nelle istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna, rientranti nel sistema nazionale di istruzione di cui alla Legge 62/00, ivi compreso il personale del comparto istruzione in servizio presso gli uffici dell'USR e degli USP, allegato parte integrante della presente deliberazione;

3) di stabilire che per l'esame delle domande pervenute a seguito dell'avviso pubblico con atto del Direttore generale dell'area cultura, formazione e lavoro sarà costituito un gruppo di lavoro, composto di rappresentanti della medesima Direzione e dell'USR;

4) di stabilire che il Dirigente regionale competente, a seguito dell'esame svolto dal gruppo di cui al punto precedente, predisporrà e pubblicherà presso i beneficiari del progetto l'elenco degli aderenti al progetto stesso, con l'evidenza delle condizioni economiche praticate in corrispondenza delle diverse offerte, e ne curerà il periodico aggiornamento;

5) di stabilire inoltre che:

- a) la fruizione delle agevolazioni da parte dei beneficiari avvenga attraverso presentazione, presso il soggetto aderente al progetto e ricompreso nell'elenco regionale, di apposita tessera identificativa (tessera Carta DOC), realizzata dalla Regione Emilia-Romagna ed inviata al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna e presso l'USR e gli USP;
- b) la tessera Carta DOC ha validità triennale (per gli aa.ss. 2008-2009, 2009-2010 e 2010-2011) a partire dall'1 marzo 2009;
- c) per gli aa.ss. 2009-2010 e 2010-2011, la validità viene annualmente confermata, tramite timbratura, dall'Istituzione scolastica/Ufficio scolastico presso cui il personale presta servizio;

6) di prevedere la realizzazione di un sito Internet e di una newsletter digitale finalizzati ad illustrare le caratteristiche e gli obiettivi del progetto regionale sperimentale denominato "Carta DOC" e a fornire al personale in servizio presso le istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna e presso l'USR e gli USP l'elenco dei soggetti che aderiscono al progetto e le condizioni di favore applicate da quest'ultimi per l'acquisto di beni e servizi di natura culturale, nonché i relativi aggiornamenti;

7) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna per assicurarne la più ampia diffusione.

#### ALLEGATO

### **Avviso pubblico per la presentazione delle domande di adesione al progetto regionale sperimentale denominato "Carta DOC"**

#### **1. Finalità**

Al fine di promuovere l'accesso e la fruizione del personale in servizio presso il sistema scolastico dell'Emilia-Romagna di un'ampia offerta di occasioni ed eventi e di beni di natura culturale a condizioni economicamente agevolate, la Regione Emilia-Romagna, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, attiva la sperimentazione del progetto regionale denominato "Carta DOC".

Tali beni e servizi di natura culturale riguardano prodotti editoriali e audiovisivi, proiezioni cinematografiche e programmazione di spettacoli dal vivo, anche realizzate nell'ambito di rassegne e festival, eventi musicali, esposizioni temporanee e permanenti, corsi di lingua straniera.

#### **2. Beneficiari**

Dirigenti scolastici, docenti, personale ATA, a tempo indeterminato e a tempo determinato, in servizio presso le istituzioni scolastiche dell'Emilia-Romagna rientranti nel sistema nazionale di istruzione di cui alla Legge 62/00; personale dell'amministrazione scolastica territoriale, in servizio presso l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Uffici Scolastici Provinciali.

#### **3. Destinatari**

L'avviso è rivolto a responsabili, titolari ed esercenti delle

attività che forniscono beni e servizi di natura culturale, come indicato al punto 1., sul territorio regionale.

#### **4. Modalità di presentazione delle domande di adesione**

I soggetti che intendono aderire al progetto devono compilare il facsimile di domanda (Allegato A al presente avviso), sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente, ed inviarlo in forma cartacea, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, in duplice copia a: Regione Emilia-Romagna – Servizio Istruzione e Integrazione fra i sistemi formativi – Viale Aldo Moro n. 38 – 40127 Bologna.

Nella domanda devono essere esplicitate le agevolazioni che i soggetti si impegnano a praticare ai beneficiari del progetto "Carta DOC", evidenziando come siano più favorevoli della condizione di miglior favore già praticata alla generalità del proprio pubblico, nonché le modalità per la fruizione delle stesse.

La Regione Emilia-Romagna si riserva di esaminare, congiuntamente all'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, le proposte ricevute e di inserirle nell'elenco regionale del progetto "Carta DOC".

Le domande possono essere presentate fino al 30 novembre 2010, a far data dalla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Successivamente al primo inserimento nell'elenco regionale, i soggetti ivi presenti possono, entro il 30 giugno di ogni anno, aggiornare e modificare le condizioni della loro adesione al progetto Carta DOC, utilizzando il facsimile Allegato B al presente avviso ed inviandolo all'indirizzo e con le modalità di cui sopra.

I soggetti aderenti all'iniziativa possono ritirare la loro adesione al progetto in qualsiasi momento, inviando comunicazione in tal senso al Servizio regionale competente, che provvederà alla cancellazione dall'elenco, dandone idonea pubblicizzazione.

#### **5. Predisposizione e pubblicizzazione dell'elenco regionale**

Gli aderenti al progetto saranno inseriti nell'elenco regionale Aderenti alla Carta DOC, gestito dal Servizio Istruzione e Integrazione fra i sistemi formativi.

L'elenco e i successivi aggiornamenti saranno pubblicati sul sito Internet: [www.cartadoc.it](http://www.cartadoc.it).

#### **6. Tessera identificativa**

La tessera regionale "Carta DOC", identificativa dei beneficiari del progetto, ha validità per gli anni scolastici 2008-2009, 2009-2010 e 2010-2011, a partire dall'1 marzo 2009. All'inizio di ogni anno scolastico, l'istituzione scolastica/ufficio scolastico presso cui il personale presta servizio è tenuta a vidimare col proprio timbro la tessera nell'apposito spazio.

#### **7. Informazioni**

Per ulteriori informazioni contattare: dott.ssa Sandra Poluzzi, Servizio Istruzione e Integrazione fra i sistemi formativi – tel. 051/283075 – mail: [spoluzzi@regione.emilia-romagna.it](mailto:spoluzzi@regione.emilia-romagna.it).

#### **8. Informativa per il trattamento dei dati personali**

##### *1. Premessa*

Ai sensi dell'art. 13 del DLgs 196/03 – "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

## 2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione della domanda.

## 3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai soggetti che intendono presentare richiesta di inserimento della propria proposta nell'elenco del progetto regionale sperimentale;
- b) realizzare attività di istruttoria sulle proposte pervenute;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione regionale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti.

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

## 4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

## 5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3. ("Finalità del trattamento").

## 6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori del Servizio Istruzione ed Integrazione fra i sistemi formativi della Regione Emilia-Romagna, nonché da funzionari dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna (USR), individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

## 7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

- 1) L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
- 2) L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
  - a) dell'origine dei dati personali;
  - b) delle finalità e modalità del trattamento;
  - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
  - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
  - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
- 3) L'interessato ha diritto di ottenere:
  - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
  - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
  - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.
- 4) L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:
  - a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
  - b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

## 8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore generale Cultura Formazione Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltrare e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail: [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

*(segue allegato fotografato)*

**ALLEGATO A****FAC-SIMILE DI DOMANDA**

(da presentare, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000, fino al 30 novembre 2010)

Alla Regione Emilia-Romagna  
Servizio Istruzione e integrazione fra i sistemi formativi  
Viale Aldo Moro, 38  
40127 Bologna

Il/la sottoscritto/a, *(nome e cognome)* ....., nato/a a *(comune e provincia)* .....il *(data)* .....e residente a *(comune e provincia)*....., in *(via, corso, viale e n.)* ....., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del DPR 445/2000, in qualità di legale rappresentante di *(indicare natura sociale e denominazione)* .....  
.....,  
la cui attività principale/esclusiva riguarda: *(descrivere brevemente di che si tratta, ad es: prodotti editoriali e audiovisivi, proiezioni cinematografiche e programmazione di spettacoli dal vivo, anche realizzate nell'ambito di rassegne e festival, eventi musicali, esposizioni temporanee e permanenti, corsi di lingua straniera)*  
.....  
.....  
.....

**CHIEDE**

di aderire al progetto regionale sperimentale "Carta DOC" finalizzato ad assicurare al personale in servizio presso il sistema scolastico dell'Emilia-Romagna l'accesso e la fruizione di beni e servizi di natura culturale a condizioni economiche particolarmente agevolate.

A tal fine:

1. dichiara di aver preso visione della deliberazione di Giunta regionale n. ... del 29 dicembre 2008 e dell'avviso pubblico parte integrante della stessa;

2. si impegna a praticare ai beneficiari del progetto regionale sperimentale "Carta DOC" le seguenti condizioni agevolate: *(descrizione dettagliata indicando contestualmente le ragioni e/o le modalità per le quali le suddette condizioni sono più favorevoli della condizione di miglior favore già praticata alla generalità del proprio pubblico)*  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....;



3. si impegna affinché il personale in servizio presso il sistema scolastico dell'Emilia-Romagna possa fruire delle condizioni di cui al punto 2 a seguito di esibizione della tessera personale identificativa, allo scopo rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna e vidimata dall'istituzione scolastica/ufficio scolastico presso cui il personale presta servizio;

4. accetta che, qualora positivamente esaminata dalla Regione Emilia-Romagna e dall'Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna, la presente proposta sia pubblicizzata secondo quanto previsto al punto 5 dell'avviso pubblico affinché i potenziali beneficiari ne siano informati e possano fruirne.

Data e firma:

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, si allega fotocopia, non autenticata, di un documento di identità.



**ALLEGATO B****FAC-SIMILE DI DOMANDA**

(da presentare nel rispetto di quanto previsto dall'art. 47 del DPR 445/2000 entro il 30 giugno di ogni anno – 2009 e 2010)

Alla Regione Emilia-Romagna  
Servizio Istruzione e integrazione fra i sistemi formativi  
Viale Aldo Moro, 38  
40127 Bologna

Il/la sottoscritto/a, *(nome e cognome)*....., nato/a a *(comune e provincia)* .....il *(data)* .....e  
residente a *(comune e provincia)* ....., in *(via, corso, viale n.)*  
....., consapevole delle sanzioni penali, nel caso di  
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate all'art. 76 del DPR 445/2000  
in qualità di legale rappresentante di *(indicare natura sociale e denominazione)*  
.....  
la cui attività principale/esclusiva riguarda: *(descrivere brevemente di che si tratta, ad es: prodotti editoriali e audiovisivi, proiezioni cinematografiche e programmazione di spettacoli dal vivo, anche realizzate nell'ambito di rassegne e festival, eventi musicali, esposizioni temporanee e permanenti, corsi di lingua straniera)*  
.....  
.....  
.....

**CHIEDE**

Che la propria proposta presentata il *(data)* .....e inserita nell'elenco regionale degli Aderenti al progetto regionale sperimentale "Carta DOC" sia aggiornata/modificata come segue:  
*(descrizione dettagliata degli aggiornamenti o delle modifiche)*  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

A tal fine, riconferma tutto quanto già dichiarato nella domanda di adesione.

Data e firma

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000, si allega fotocopia, non autenticata, di un documento di identità.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 gennaio 2009, n. 3

**PSR 2007-2013. Deliberazione n. 685/2008 concernente Programma Operativo Asse 3 – Dilazione termini per completamento adempimenti procedurali Misure/Azioni a gestione provinciale a bando ed a programmazione negoziata**

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune;
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Reg.(CE) n. 1698/2005;
- la Decisione della Commissione Europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007, di approvazione del Programma medesimo;
- la deliberazione di Giunta n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria di approvazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato PSR), nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione generale Agricoltura al n. PG/ 2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

richiamata la propria deliberazione n. 685 del 12 maggio 2008 di approvazione del Programma operativo dell'Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione delle aree rurali" del PSR nonché degli schemi di avviso per la presentazione delle istanze d'aiuto sulle seguenti Misure/Azioni a gestione provinciale:

- Misure/Azioni a bando:
  - Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" – Azione 1 "Agriturismo", Azione 2 "Ospitalità turistica", Azione 3 "Impianti per energia da fonti alternative";
  - Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche";
  - Misura 321 "Investimenti per servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" – Azione 2 "Miglioramento viabilità rurale locale";
  - Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici";
- Misure/Azioni a programmazione negoziata:
  - Misura 321 "Investimenti per servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" – Azione 1 "Ottimizzazione rete acquedottistica rurale" e Azione 3 "Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale";
  - Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi";

atteso che i suddetti schemi fissavano quale termine ultimo per la presentazione delle domande di aiuto la data del 30 settembre 2008, disponendo altresì che la presentazione avvenisse secondo le procedure e le modalità indicate dall'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (AGREA);

dato atto che con determinazione del Direttore generale Agricoltura n. 11352 del 26 settembre 2008 la scadenza del termine per la presentazione delle domande di aiuto relative alle sopraindicate Misure/Azioni a bando ed a programmazione negoziata è stata prorogata al 31 ottobre 2008;

verificato che il numero delle domande presentate in esito agli avvisi pubblici emanati dalle Province è stato di gran lunga superiore alle aspettative, con significative ripercussioni anche sull'attività istruttoria necessaria alla loro selezione ed alla elaborazione delle graduatorie di merito;

dato atto che la citata deliberazione 685/08 aveva previsto, per le Misure/Azioni a bando, il termine di 90 giorni dalla scadenza dei corrispondenti avvisi per la conclusione degli adempimenti istruttori e l'approvazione delle graduatorie;

dato atto, inoltre:

- che la medesima deliberazione 685/08 stabiliva per le Misure/Azioni a programmazione negoziata termini puntuali per la conclusione dell'istruttoria tecnica di ammissibilità, la notifica agli interessati di esclusione per inammissibilità tecnica della domanda, l'indizione della Conferenza di concertazione, la valutazione dei progetti, definizione e sottoscrizione del Patto per lo sviluppo locale integrato;
- che, in relazione alla tempistica predetta, la fase attualmente in corso riguarda la "valutazione dei progetti, definizione e sottoscrizione del Patto per lo sviluppo locale integrato" e che il termine per la sua conclusione scade il 15 gennaio 2009;

atteso che le Province, stante la complessità degli adempimenti da porre in essere, hanno presentato, anche in via formale, richieste di dilazione dei termini sia per la chiusura del procedimento relativo alle Misure/Azioni a bando sia per la definizione e sottoscrizione del Patto per lo sviluppo locale integrato per le Misure/Azioni a programmazione negoziata;

ritenuta l'opportunità di accogliere le suddette richieste disponendo:

- per le Misure/Azioni a bando: l'ampliamento della fase istruttoria e di approvazione delle graduatorie di ulteriori 30 giorni, con obbligo per le Province di perfezionare tali adempimenti procedurali entro 120 giorni dalla scadenza dei rispettivi avvisi;
- per le Misure/Azioni a programmazione negoziata: l'ampliamento della fase relativa alla "valutazione progetti, definizione e sottoscrizione del Patto per lo sviluppo locale integrato" di ulteriori 30 giorni con obbligo di perfezionare tali adempimenti procedurali entro 60 giorni dalla prima convocazione della Conferenza di concertazione;

vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

dato atto dell'allegato parere;

su proposta dell'Assessore all'Agricoltura Tiberio Rabboni;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono pertanto parte integrante del presente dispositivo;

2) di disporre – a modifica di quanto stabilito con deliberazione n. 685 del 12 maggio 2008 e con riferimento alle Misure/Azioni a gestione provinciale a bando comprese nell'Asse 3 del PSR 2007/2013 di seguito indicate – l'ampliamento della fase istruttoria e di approvazione delle graduatorie di ulteriori 30 giorni, con obbligo per le Province di perfezionare tali adempimenti procedurali entro 120 giorni dalla scadenza dei rispettivi avvisi:

- Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" – Azione 1 "Agriturismo", Azione 2 "Ospitalità turistica", Azione 3 "Impianti per energia da fonti alternative";
- Misura 313 "Incentivazione delle attività turistiche";
- Misura 321 "Investimenti per servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" – Azione 2 "Miglioramento viabilità rurale locale";
- Misura 331 "Formazione e informazione degli operatori economici";

3) di disporre – ugualmente a modifica di quanto stabilito con la predetta deliberazione 685/08 e con riferimento alle Misure/Azioni a gestione provinciale a programmazione negoziata comprese nell'Asse 3 del PSR 2007/2013 di seguito indicate – l'ampliamento della fase relativa alla "valutazione progetti, definizione e sottoscrizione del Patto per lo sviluppo locale integrato" di ulteriori 30 giorni, con obbligo per le Province di perfezionare tali adempimenti procedurali entro 60 giorni dalla prima convocazione della Conferenza di concertazione:

- Misura 321 "Investimenti per servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale" – Azione 1 "Ottimizzazione rete acquedottistica rurale" e Azione 3 "Realizzazione di impianti pubblici per la produzione di energia da biomassa locale";

- Misura 322 "Sviluppo e rinnovamento dei villaggi";

4) di prevedere che gli Enti territoriali provvedano con propri atti a dare attuazione a quanto stabilito nella presente deliberazione;

5) di confermare quant'altro stabilito con propria deliberazione n. 685 del 12 maggio 2008;

6) di stabilire che il Servizio Territorio rurale provveda a dare la più ampia diffusione ai contenuti del presente atto anche tramite pubblicazione sul sito Ermes Agricoltura della Regione Emilia-Romagna;

7) di disporre infine la pubblicazione in forma integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 gennaio 2009, n. 15

### **Avviso per la presentazione di candidature per l'erogazione del voucher di carattere conciliativo rivolto alle famiglie dell'Emilia-Romagna per la frequenza ai nidi di infanzia**

#### LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro", ed in particolare l'art. 13 "Finanziamento dei soggetti e delle attività";
- la L.R. n. 17 dell'1 agosto 2005 "Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro" ed in particolare gli articoli 10 e 14 che in funzione della conciliazione tra tempi di lavoro e di cura prevedono l'erogazione di assegni di servizio volti a favorire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro, nonché la progressione di carriera, di persone a rischio di esclusione per carichi di cura;
- la decisione di approvazione C(2007)5327 del 26/10/2007 del "Programma operativo regionale per il Fondo sociale europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione da parte della Commissione Europea;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna 117/07 "Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010";
- la L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000 "Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia" e ss.mm.;
- la L.R. n. 2 del 12 marzo 2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" e ss.mm.;
- la L.R. n. 11 del 26 aprile 2001 "Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di Enti locali" e ss.mm.;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna 175/08 "Piano sociale e sanitario 2008-2010";

richiamate, altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1681 del 12/11/2007 recante "POR FSE Emilia-Romagna Obiettivo 2 'Competitività regionale ed occupazione' 2007-2013 – Presa d'atto della decisione di approvazione della Commissione Europea ed individuazione dell'Autorità di gestione e delle relative funzioni e degli Organismi intermedi";
- 680/07 "Approvazione di un accordo fra Regione e Province dell'Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/03 – L.R. 17/05) in attuazione della delibera GR 503/07" e ss.mm.;

- n. 1738 del 28 ottobre 2008 recante "Approvazione delle Linee guida progettuali per la realizzazione di un intervento pubblico cofinanziato con le risorse del FSE per l'erogazione di assegni di carattere conciliativo rivolti alle famiglie";

- n. 2129 del 9/12/2008 "Approvazione criteri e modalità per la sperimentazione di un intervento pubblico cofinanziato con le risorse del FSE per l'erogazione di voucher di servizio di carattere conciliativo rivolti alle famiglie nel comune di Bologna e di Modena";

- n. 140 dell'11/2/2008 "Approvazione disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro comprensive delle disposizioni di cui al Capo II, Sezione II e Capo III, Sezione IV della L.R. 12/03";

- n. 2041 dell'1 dicembre 2008 "Adozione del Piano di attività regionale 2009 in attuazione dell'accordo fra Regione e Amministrazioni provinciali di cui alla delibera regionale 680/07";

ritenuto di dare attuazione a quanto previsto dall'accordo sopra citato e implementare le azioni previste dal "Piano di attività regionale 2009" sopra richiamato;

dato atto del contenuto del "Documento di politica economico-finanziaria 2009/2010" (di seguito denominato DPEF);

ritenuto inoltre con il presente provvedimento, di dare attuazione alle aree di sviluppo strategico della Regione Emilia-Romagna espresse nel DPEF, più specificatamente a quanto previsto all'interno della linea prioritaria d'azione "Qualità e sostenibilità dello sviluppo" che al punto 3.4.2 "La qualità del lavoro per la qualità dello sviluppo", auspica la promozione di iniziative volte a favorire la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro e a rimuovere le cause che discriminano le donne all'interno del mercato del lavoro e ne rallentano la progressione di carriera;

tenuto conto che la Regione Emilia-Romagna è impegnata da tempo sul tema delle pari opportunità in particolare con la promozione di progetti e politiche volti a migliorare la condizione delle donne nel mercato del lavoro e a favorire la conciliazione tra lavoro e vita familiare;

ritenuto necessario, date le caratteristiche dell'occupazione femminile regionale, realizzare un intervento per l'erogazione di un voucher alle famiglie i cui figli con meno di tre anni risultino esclusi dalla frequenza dei posti nido offerti dal servizio pubblico, al fine di favorirne l'accesso in servizi educativi privati autorizzati, così da poter assicurare ai componenti delle stesse famiglie una permanenza nel mondo del lavoro;

tenuto conto che è in fase di attuazione una prima sperimentazione dell'erogazione di un numero limitato di voucher nei comuni di Bologna e Modena per favorire l'inserimento al nido di 30 bambini;

ritenuto di emanare un "Avviso per la presentazione di candidature da parte degli Enti referenti per l'ambito distrettuale per le politiche sociali e socio sanitarie ai fini dell'erogazione

del voucher di servizio di carattere conciliativo rivolto alle famiglie dell'Emilia-Romagna per la frequenza dei nidi d'infanzia" allegato parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

dato atto che l'esame delle candidature di cui al sopracitato avviso verrà effettuato da un Nucleo di valutazione composto da funzionari interni all'Assessorato competente, integrato da funzionari dell'Assessorato Politiche sociali ed educative per l'infanzia e l'adolescenza, che verrà nominato con successivo atto del Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro;

vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo Unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- 1057/06 "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";
- 1150/06 "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1/8/2006)";
- 1663/06 "Modifiche all'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente";
- 450/07 "Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e

1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche" e ss.mm.;

dato atto del parere allegato;

su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

a voti unanimi e palesi, delibera:

1) di approvare per le motivazioni in narrativa riportate e qui integralmente richiamate, l'"Avviso per la presentazione di candidature da parte degli Enti referenti per l'ambito distrettuale per le politiche sociali e socio sanitarie ai fini dell'erogazione del voucher di servizio di carattere conciliativo rivolto alle famiglie dell'Emilia-Romagna per la frequenza dei nidi d'infanzia" di cui all'allegato, parte integrante della presente deliberazione;

2) di stabilire che l'esame delle candidature di cui all'Allegato, sopra citato, verrà effettuato da un Nucleo di valutazione composto da funzionari interni all'Assessorato competente integrato da funzionari dell'Assessorato Politiche sociali ed educative per l'infanzia e l'adolescenza che verrà nominato con successivo atto del Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro;

3) di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

*(segue allegato fotografato)*

Allegato parte integrante - 1



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**Allegato**

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI CANDIDATURE  
DA PARTE DEGLI ENTI REFERENTI PER L'AMBITO  
DISTRETTUALE PER LE POLITICHE SOCIALI E  
SOCIO- SANITARIE AI FINI DELL'EROGAZIONE DEL  
VOUCHER DI SERVIZIO DI CARATTERE  
CONCILIATIVO RIVOLTO ALLE FAMIGLIE  
DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LA FREQUENZA DEI  
NIDI D'INFANZIA**



## **Indice**

- A) Riferimenti legislativi e normativi
- B) Obiettivi generali
- C) Caratteristiche del voucher
- D) Destinatari
- E) Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature
- F) Finanziamento dell'operazione e modalità d'erogazione del voucher
- G) Modalità e termini per la presentazione delle candidature
- H) Procedure di ammissibilità e validazione delle candidature
- I) Tempi ed esiti delle istruttorie
- J) Descrizione dettagliata della proprietà dei prodotti
- K) Indicazione del foro competente
- L) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.
- M) Tutela della privacy

## **A) Riferimenti legislativi e normativi**

Richiamate:

- la decisione di approvazione C(2007)5327 del 26/10/2007 del “Programma Operativo regionale per il Fondo Sociale Europeo 2007/2013 – Ob. 2 Competitività e Occupazione da parte della Commissione Europea;
- la deliberazione dell’Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna n. 117 del 16/05/2007 “Linee di programmazione e indirizzi per il sistema formativo e per il lavoro 2007/2010.(Proposta della Giunta regionale in data 16/04/2007, n. 503);

Viste:

- la L.R. n. 12 del 30 giugno 2003, “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro” ed in particolare l’art. 13 “Finanziamento dei soggetti e delle attività”;
- la L.R. n. 17 del 1 agosto 2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro” ed in particolare gli articoli 10 e 14 che prevedono l’erogazione di assegni di servizio volti a favorire l’accesso e la permanenza nel mercato del lavoro, nonché la progressione di carriera, di persone a rischio di esclusione per carichi di cura;
- La L.R. n.1 del 10 gennaio 2000, “Norme in materia di servizi educativi per la prima infanzia” e ss.mm;
- la L.R. n. 2 del 12 marzo 2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la L.R. n. 11 del 26 aprile 2001 “Disciplina delle forme associative e altre disposizioni in materia di Enti Locali” e ss.mm.;

Richiamate le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 680/2007 “Approvazione di un accordo fra Regione e Province dell’Emilia-Romagna per il coordinamento della programmazione 2007/2009 per il sistema formativo e per il lavoro (L.R. 12/2003 – L.R. 17/2005) in attuazione della delibera GR n. 503/2007;
- n.1738 del 28 ottobre 2008 recante “Approvazione delle “Linee guida progettuali per la realizzazione di un intervento pubblico cofinanziato con le risorse del FSE per l’erogazione di assegni di carattere conciliativo rivolti alle famiglie”;
- n. 2129 del 9/12/2008 “Approvazione criteri e modalità per la sperimentazione di un intervento pubblico cofinanziato con le risorse dell’FSE per l’erogazione di voucher di servizio di carattere conciliativo rivolti alle famiglie nel Comune di BO e di MO”;
- n. 140 dell’ 11/02/2008 “Approvazione disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche

attive del lavoro comprensive delle disposizioni di cui al Capo II, Sezione II e Capo III, Sezione IV della L.R. 12/2003”;

## **B) Obiettivi generali**

Con il presente invito la Regione intende sviluppare azioni tese a favorire la permanenza nel mercato del lavoro e rimuovere gli ostacoli e le discriminazioni dovute alle crescenti difficoltà di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro. La Regione intende contribuire altresì all'aumento della percentuale di bambini, al di sotto dei tre anni d'età, che sono inseriti nei nidi d'infanzia, in vista del raggiungimento del target europeo del 33 per cento per il 2010, così come definito nell'ambito della strategia europea per l'occupazione. L'intervento avrà come effetto indiretto il potenziamento dell'offerta di posti nei nidi d'infanzia rispetto al settembre 2008. A tal fine, la Regione attiva una misura di conciliazione, destinando un voucher (detto anche assegno o buono) alle famiglie per la frequenza dei nidi d'infanzia in modo da garantire ai suoi componenti il mantenimento della condizione occupazionale.

L'intervento è realizzato con il contributo del Fondo sociale europeo (FSE), ed è garantito per un triennio rinnovabile, con la pubblicazione di bandi annuali rivolti agli Enti referenti per l'ambito distrettuale ai sensi della LR. n.2/03 e del Piano sociale e sanitario regionale 2008/2010 (Comuni capo fila o forma associativa costituita ai sensi della LR 11/01 e successive modifiche).

Gli enti che beneficiano del provvedimento devono garantire una quota percentuale di contribuzione non inferiore al 25% del costo complessivo del progetto derivante dal finanziamento FSE sommato al contributo del medesimo ente, ed il mantenimento del numero di posti gestiti direttamente, ovvero convenzionati nel proprio territorio alla data dell' 1/09/2008.

## **C) Caratteristiche del voucher**

Il voucher del valore massimo di 250 Euro al mese è un titolo di spesa che ha come obiettivo di favorire l'accesso ai servizi nido da parte delle famiglie. I posti nido devono appartenere a strutture private autorizzate - con caratteristiche rispondenti ai requisiti richiesti dalla normativa vigente - e non essere stati oggetto negli ultimi 5 anni di qualsiasi altro finanziamento pubblico, ad eccezione degli eventuali contributi provinciali destinati al consolidamento dei servizi educativi funzionanti per il sostegno delle spese di gestione (art. 14, comma 4, L.R. 1/2000 e successive modifiche) ed eventuali contributi pubblici per la loro costruzione e/o ristrutturazione.

Le strutture private autorizzate cui ci si riferisce sono: nidi, micronidi, sezioni primavera, nidi part time, nidi aziendali, piccoli gruppi educativi/educatrici domiciliari di cui alla direttiva regionale n. 646/2005. Tali strutture devono garantire un tempo di frequenza minimo di sei ore giornaliere, i pasti e un minimo di apertura di 190 giorni all'anno.

In riferimento ai nidi aziendali, alla luce delle norme sugli aiuti di Stato, non possono usufruire dell'assegno le famiglie in cui uno o entrambi i genitori lavorino nell'impresa con qualunque rapporto di lavoro o posizione e usufruiscano di un accesso agevolato al nido medesimo.

Per accedere al posto nel nido d'infanzia e al riconoscimento dell'assegno, le famiglie che hanno le caratteristiche indicate al successivo punto D) devono partecipare ad un apposito bando pubblico.

L'assegno può essere utilizzato dalle famiglie unicamente per l'accesso al posto nido privato autorizzato individuato dall'Ente ed è garantito per tutti gli anni di frequenza a condizione che si conservino i requisiti.

#### **D) Destinatari**

Il voucher finalizzato all'inserimento in posti nido privati autorizzati è destinato alle famiglie in cui entrambi i genitori o uno solo, in caso di famiglie monogenitoriali, siano occupati. Tale requisito deve essere garantito per tutto il periodo in cui si beneficia dell'assegno, pena la cessazione del diritto a partire dal mese successivo alla perdita dello status occupazionale. Sono escluse, pertanto, le famiglie in cui anche solo uno dei genitori si trovi nella condizione di "disoccupazione" o comunque di "privo di occupazione" ai sensi della legislazione vigente. A tal fine, i genitori devono autodichiarare la condizione lavorativa e si impegnano a segnalare al Comune l'eventuale passaggio alla "non occupazione" nello stesso mese in cui cessino l'attività lavorativa.

Si precisa che per famiglie monogenitoriali si intendono esclusivamente quelle composte da un unico genitore in quanto: vedovo, nubile/celibe, separato legalmente, divorziato, ma anche separato di fatto perché il coniuge risiede altrove per qualsiasi motivo (emigrazione, detenzione, ecc).

Il nucleo familiare richiedente deve avere un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a 35.000 euro calcolato ai sensi della normativa in materia.

Nell'accesso al voucher sono favorite in via prioritaria le famiglie residenti in Emilia-Romagna.

Per le verifiche previste dalle normative sulla condizione occupazionale dei genitori, gli Enti possono richiedere l'accesso al SILER – Sistema Informativo Lavoro dell'Emilia-Romagna, in uso presso i centri per l'impiego - in cui sono rintracciabili tutte le comunicazioni aziendali sulle assunzioni e sulle cessazioni dei rapporti di lavoro. In subordine la verifica può essere richiesta direttamente alla Provincia di competenza, inoltrando l'elenco contenente i nominativi dei genitori medesimi che acquisiscono il voucher.

#### **E) Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature**

Possono presentare le candidature i 38 Enti referenti per l'ambito distrettuale ai sensi della LR n.2/03 e del Piano sociale e sanitario regionale 2008/2010 (Comuni capofila o forme associative costituite ai sensi della LR 11/01 e successive modifiche).

I soggetti che si candidano devono presentare la seguente documentazione:

- la richiesta di finanziamento;
- il formulario compilato in ogni sua parte in duplice copia;
- una dichiarazione per ogni nido privato autorizzato, firmata dal suo Legale rappresentante, in cui siano indicati i posti disponibili per il presente avviso e il rispetto dei requisiti richiesti dal presente bando e controfirmata da Legale rappresentante del Comune;
- scheda per la registrazione compilata in ogni sua parte;

Gli enti possono presentare domanda anche per richiedere dei voucher per l'accesso a nuovi nidi d'infanzia di cui si prevede l'apertura entro l'inizio dell'anno scolastico 2009-2010. Tuttavia, se all'inizio dell'anno scolastico i posti non saranno effettivamente disponibili, il relativo finanziamento decadrà.

#### **F) Finanziamento dell'operazione e modalità d'erogazione del voucher**

La disponibilità finanziaria complessiva a carico del FSE è pari a 3.000.000,00 di Euro. Gli Enti che beneficiano del provvedimento contribuiscono con una quota percentuale non inferiore al 25% del costo complessivo del progetto.

Le risorse finanziarie a carico del FSE sono erogate dal dirigente regionale competente che provvederà, con propri atti formali e alla luce della normativa contabile vigente, all'impegno complessivo dell'importo assegnato ad ogni Ente referente per l'ambito distrettuale ai sensi della L.R. n. 2/03 e del Piano sociale e sanitario regionale 2008/2010 (Comuni capofila o forme associative costituite ai sensi della L.R. 11/01 e successive modifiche) nonché alla relativa liquidazione secondo le seguenti modalità:



- una prima tranche, pari al 70% dell'importo a seguito della trasmissione da parte degli Enti referenti sopra richiamati dell'elenco dei destinatari dei voucher;
- una seconda tranche, a titolo di saldo, fino ad un massimo del 30% dell'importo, a conclusione dell'anno scolastico, dietro presentazione di idonea documentazione di spesa e di una breve relazione sull'attività.

Per ogni posto nido, il valore massimo del voucher, finanziato dal Fondo Sociale Europeo, è pari al 50% della retta effettiva a carico dell'utente, onnicomprensiva di tutte le spese, e non deve in ogni caso superare i 250 Euro al mese. A tale contributo regionale si somma il contributo comunale, tenendo conto che la spesa sostenuta direttamente dalla famiglia deve comunque essere superiore all'importo massimo della retta prevista in un nido pubblico o convenzionato.

L'erogazione del buono è a cura dell'Ente territorialmente competente, dietro presentazione da parte della famiglia di idonea documentazione attestante il pagamento della retta mensile. Previo accordo della famiglia con la struttura privata l'assegno potrà essere liquidato anche direttamente al gestore.

In caso di esubero delle domande delle famiglie rispetto alle disponibilità finanziarie, gli Enti procedono a stilare una graduatoria sulla base dei criteri di priorità predefiniti, con la clausola di dare precedenza alle famiglie che hanno un indicatore ISEE in corso di validità al massimo di 30.000,00 Euro rispetto a quelle con indicatore ISEE compreso tra 30.000,01 e 35.000,00 Euro.

#### **G) Modalità e termini per la presentazione delle candidature**

Le candidature degli Enti referenti per l'ambito distrettuale ai sensi della L.R. n. 2/03 e del Piano sociale e sanitario regionale 2008/2010 (Comuni capofila o forme associative costituite ai sensi della L.R. 11/01 e successive modifiche) dovranno essere indirizzate alla Regione Emilia-Romagna - Servizio Lavoro – Viale Aldo Moro 38 – 40127 Bologna e dovranno pervenire improrogabilmente entro e non **oltre le ore 12.00 del 27/2/2009** complete di tutta la documentazione richiesta, pena la non ammissibilità.

Le proposte di candidatura dovranno pervenire su carta e su CD-Rom compilate su apposita modulistica ed essere contenute in un plico chiuso riportante all'esterno il mittente ed il titolo dell'Avviso.

La modulistica di cui al punto E) è scaricabile dal sito <http://www.emiliaromagnalavoro.it>

Le domande inviate tramite servizio postale (mediante raccomandata con ricevuta di ritorno), corrieri privati o agenzie di recapito debitamente autorizzate, o consegnate a mano da un incaricato del soggetto richiedente dovranno comunque pervenire entro e non oltre il termine di scadenza sopra indicato. **Non farà fede il timbro** posto in partenza dall'ufficio postale o da altro soggetto incaricato della consegna.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento in merito al presente Avviso è possibile contattare il Servizio Lavoro inviando una e-mail all'indirizzo [lavorofp@regione.emilia-romagna.it](mailto:lavorofp@regione.emilia-romagna.it) oppure un fax al numero 051/283894.

### **Procedure di ammissibilità e validazione delle candidature**

Le candidature degli Enti referenti per l'ambito distrettuale ai sensi della L.R. n. 2/03 e del Piano sociale e sanitario regionale 2008/2010 (Comuni capofila o forme associative costituite ai sensi della L.R. 11/01 e successive modifiche) saranno ammesse a valutazione se:

- pervenute entro la data di scadenza;
- complete delle informazioni e della documentazione richieste;
- compilate sull'apposito formulario.

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura del Servizio regionale competente.

Sarà oggetto di validazione solo l'offerta progettuale candidata dagli Enti referenti per l'ambito distrettuale che abbiano superato positivamente la predetta istruttoria.

Le operazioni di validazione verranno effettuate da un "Nucleo di validazione regionale" composto dai rappresentanti degli Assessorati competenti, nominato con atto del Direttore Generale, Cultura, Formazione, Lavoro.

In caso di esubero delle offerte provenienti dagli Enti referenti per l'ambito distrettuale rispetto alla disponibilità finanziarie messe in campo con il FSE si procede a costruire una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

- gli Enti che prevedono una quota di contribuzione superiore al 25% del costo complessivo del progetto acquisiscono tutte le risorse richieste;
- gli Enti che prevedono invece una quota di contribuzione pari al 25% del costo complessivo del progetto acquisiscono risorse inferiori a quanto richiesto per una percentuale prefissata, identica per tutti.

### **Tempi ed esiti delle istruttorie**

Gli esiti delle validazione delle proposte progettuali pervenute dagli Enti saranno sottoposti all'approvazione degli organi competenti, di norma, entro 30 giorni dalla scadenza dei termini.

I risultati saranno pubblicati sul BUR e sul sito [www.emiliaromagnalavoro.it](http://www.emiliaromagnalavoro.it)

### **Descrizione dettagliata della proprietà dei prodotti**

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Emilia-Romagna.

### **Indicazione del foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bologna.

### **Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.**

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Paola Cicognani – Responsabile Servizio Lavoro.

**Tutela della privacy**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali. La relativa "informativa" è parte integrante del presente atto.

## **INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali**

### **1. Premessa**

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

### **2. Fonte dei dati personali**

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, delle candidature e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

### **3. Finalità del trattamento**

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti che intendono presentare proposta di candidatura all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di candidature pervenute
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

### **4. Modalità di trattamento dei dati**

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

### **5. Facoltatività del conferimento dei dati**

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

### **6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati**

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

## **7. Diritti dell'Interessato**

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.



## **8. Titolare e Responsabili del trattamento**

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, Cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le Relazioni con il Pubblico (URP), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello URP. L'URP è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail [urp@regione.emilia-romagna.it](mailto:urp@regione.emilia-romagna.it).

Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

---

---

## DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 282

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Presidente della Commissione assembleare “Bilancio Affari generali ed istituzionali” – Antonio Nervegna**

#### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sig.:

– Colonna Marco, (*omissis*);

b) di fissare il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, in Euro 16.000,00 al lordo delle ritenute di legge, dando atto che la relativa spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1 gennaio 2009 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 31 dicembre 2009 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente della Commissione assembleare “Bilancio Programmazione AA.GG. e istituzionali” – Antonio Nervegna, che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto e) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 17.868,00 sull'UPB 1 funzione 2 – Capitolo 12 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – Azione 175 come segue:

- quanto a Euro 16.000,00 (impegno n. 171) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
- quanto a Euro 1.813,33 (arrotondato per eccesso a Euro 1.814,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 17,00% del compenso (impegno n. 172);
- quanto a Euro 53,86 (arrotondato per eccesso a Euro 54,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso, (impegno n. 173);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma impegnata, di cui al punto e) che precede relativamente agli oneri INPS E INAIL a carico dell'Ente, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che il sig. Colonna Marco è tenuto all'osser-

vanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di presidenza 197/06 recante: “Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento”;

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 283

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere – Questore – Roberto Corradi**

#### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sottoelencato collaboratore:

– sig. Cammi Lorenzo, (*omissis*);

b) di fissare in Euro 6.600,00 al lordo delle ritenute e trattate di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la spesa relativa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1 gennaio 2009 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 31 dicembre 2009 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Consigliere – Questore – Roberto Corradi, che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma relativa all'incarico in parola, pari a complessivi Euro 7.779,00, sull'UPB 1 funzione 2 – Capitolo 12 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7, lett. a) della L.R. 43/01” – Azione 173 del Bilancio per l'esercizio 2009 che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 6.600,00 (impegno n. 192) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
- quanto a Euro 1.131,68 (incrementato per eventuali conguagli ad Euro 1.132,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso (impegno n. 193);
- quanto a Euro 46,80 (arrotondato per eccesso a Euro 47,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul minimale (1.158,33) (impegno n. 194);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabi-

lite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che il sig. Cammi Lorenzo è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante: "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 284

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare "Partito Democratico"**

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sig.:

– Bordini Fausto, (*omissis*);

b) di fissare in Euro 19.000,00 al lordo delle ritenute e trattenute di legge, il compenso spettante al collaboratore Bordini Fausto, per l'incarico in oggetto, di cui:

– quanto ad Euro 15.199,00 relativi all'esercizio 2009;

– quanto ad Euro 3.801,00 relativi all'esercizio 2010;

dando atto che la spesa relativa al 2009, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1/1/2009, o quella successiva data di sottoscrizione del contratto medesimo e fino al 31/3/2010 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente del Gruppo assembleare "Partito Democratico" – Marco Monari, che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'unità interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 17.858,00, relativa al periodo 1/1/2009-31/12/2009, sull'UPB 1 funzione 2 – Capitolo 13 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 8 della L.R. 43/01" – Azione 181 del Bilancio per l'esercizio 2009, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 15.199,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 145);
- quanto a Euro 2.606,12 (arrotondato per eccesso a Euro 2.607,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso (impegno n. 147);
- quanto a Euro 51,17 (arrotondato per eccesso a Euro 52,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 148);

f) di dare atto che:

- il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;
- la spesa relativa all'incarico in parola, con riferimento all'esercizio 2010 verrà imputata sull'UPB 1 – funzione 2 – Capitolo 13 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 8 della L.R. 43/01" del Bilancio per l'esercizio 2010, che sarà dotato della necessaria disponibilità;

g) dare atto che il sig. Bordini Fausto è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante: "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

h) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

i) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 285

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare "Partito Democratico"**

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sig.:

– Ferramola Jonathan (*omissis*);

b) di fissare in Euro 16.000,00 al lordo delle ritenute e trattenute di legge, il compenso spettante al collaboratore Ferramola Jonathan, per l'incarico in oggetto di cui:

– quanto ad Euro 12.799,00 relativi all'esercizio 2009;

– quanto ad Euro 3.201,00 relativi all'esercizio 2010;

dando atto che la relativa spesa che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente è ricompresa nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1/1/2009, o quella successiva data di sottoscrizione del contratto medesimo e fino al 31/3/2010 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente del Gruppo assembleare "Partito Democratico" – Marco Monari, che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'unità interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma di Euro 15.041,00, relativa al periodo 1/1/2009-31/12/2009 – sull'UPB 1 funzione 2 – Capitolo 12 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 8 della L.R. 43/01" – Azione 181 del Bilancio per l'esercizio 2009, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 12.799,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 149);
- quanto a Euro 2.194,60 (arrotondato per eccesso a Euro 2.195,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso (impegno n. 150);
- quanto a Euro 46,46 (arrotondato per eccesso a Euro 47,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul minimale (Euro 1.158,33) (impegno n. 151);

f) di dare atto che:

- il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;
- la spesa relativa all'incarico in parola, con riferimento all'esercizio 2010 verrà imputata sull'UPB 1 – funzione 2 – Capitolo 13 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 8 della L.R. 43/01" del Bilancio per l'esercizio 2010, che sarà dotato della necessaria disponibilità;

g) di dare atto che il sig. Ferramola Jonathan è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante: "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

h) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

i) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 286

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare "Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo"**

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sig.ra:

– Cristelli Angela, (omissis);

b) di fissare in Euro 17.000,00 al lordo delle ritenute e trattenute di legge, il compenso spettante alla collaboratrice Cristelli Angela, per l'incarico in oggetto, di cui:

- quanto ad Euro 12.000,00 relativi all'esercizio 2009;
- quanto ad Euro 5.000,00 relativi all'esercizio 2010;

dando atto che la spesa relativa al 2009, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1/1/2009 o quella successiva data di sottoscrizione del contratto medesimo e fino al 31/5/2010 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente del Gruppo assembleare "Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo" – Ugo Mazza, che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'unità interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 14.105,00 relativa al periodo 1/1/2009-31/12/2009 sull'UPB 1 – funzione 2 – Capitolo 13 "Spese per il personale assegnato alle Strutture speciali di cui all'art. 8 della L.R. 43/01" – Azione n. 187 del Bilancio per l'esercizio 2009, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 12.000,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto per il periodo 1/1/2009-31/12/2009 (impegno 155);
- quanto a Euro 2.057,60 (arrotondato per eccesso ad Euro 2.058,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso (impegno 156);
- quanto a Euro 46,80 (arrotondato per eccesso a Euro 47,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul minimale (Euro 1.158,33) (impegno 157);

f) di dare atto che:

- il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;
- la spesa relativa all'incarico in parola, con riferimento all'esercizio 2010 verrà imputata sull'UPB 1 – funzione 2 – Capitolo 13 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 8 della L.R. 43/01" del Bilancio per l'esercizio 2010, che sarà dotato della necessaria disponibilità;

g) di dare atto che la sig.ra Cristelli Angela è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante: "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

h) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

i) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 287

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare “Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo”**

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sig.ra:

– Beltrami Egle, (omissis);

b) di fissare in Euro 17.000,00 al lordo delle ritenute e tratte di legge, il compenso spettante alla collaboratrice Beltrami Egle, per l'incarico in oggetto, di cui:

- quanto ad Euro 12.000,00 relativi all'esercizio 2009;
- quanto ad Euro 5.000,00 relativi all'esercizio 2010;

dando atto che la spesa relativa al 2009, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1/1/2009 o quella successiva data di sottoscrizione del contratto medesimo e fino al 31/5/2010 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente del Gruppo assembleare “Sinistra Democratica per il Socialismo Europeo” – Ugo Mazza, che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'unità interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 14.105,00 relativa al periodo 1/1/2009-31/12/2009 sull'UPB 1 – funzione 2 – Capitolo 13 “Spese per il personale assegnato alle Strutture speciali di cui all'art. 8 della L.R. 43/01” – Azione n. 187 del Bilancio per l'esercizio 2009, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 12.000,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto per il periodo 1/1/2009-31/12/2009 (impegno 152);
- quanto a Euro 2.057,60 (arrotondato per eccesso ad Euro 2.058,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso (impegno 153);
- quanto a Euro 46,80 (arrotondato per eccesso a Euro 47,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul minimale (Euro 1.158,33) (impegno 154);

f) di dare atto che:

- il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;
- la spesa relativa all'incarico in parola, con riferimento all'esercizio 2010 verrà imputata sull'UPB 1 – funzione 2 – Capitolo 13 “Spese per il personale assegnato a Strutture

speciali di cui all'art. 8 della L.R. 43/01” del Bilancio per l'esercizio 2010, che sarà dotato della necessaria disponibilità;

g) di dare atto che la sig.ra Beltrami Egle è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante: “Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento”;

h) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

i) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 288

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere – Questore – Roberto Corradi**

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(omissis) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sottoelencato collaboratore:

– sig. Ghelfi Riad, (omissis);

b) di fissare in Euro 8.700,00 al lordo delle ritenute e tratte di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1 gennaio 2009 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 31 dicembre 2009 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Consigliere – Questore – Roberto Corradi – che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma di Euro 10.239,00 sull'UPB 1 funzione 2 – Capitolo 12 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – azione 173 del Bilancio per l'esercizio 2009 che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 8.700,00 (impegno n. 189) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
- quanto a Euro 1.491,76 (arrotondato per eccesso ad Euro 1.492,00 per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso) (impegno n. 191);
- quanto a Euro 46,80 (arrotondato per eccesso a Euro 47,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul minimale (1.158,33) (impegno n. 190);



f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che il sig. Ghelfi Riad è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 289

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere – Questore – Roberto Corradi**

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sottoelencato collaboratore:

– sig. Vernole Stefano, (*omissis*);

b) di fissare in Euro 23.600,00 al lordo delle ritenute e trattenute di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1 gennaio 2009 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 31 dicembre 2009 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Consigliere – Questore – Roberto Corradi – che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma di Euro 27.727,00, sull'UPB 1 funzione 2 – Capitolo 12 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01" – azione 173 del Bilancio per l'esercizio 2009 che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

– quanto a Euro 23.600,00 (impegno n. 186) per compenso relativo all'incarico in oggetto;

– quanto a Euro 4.046,62 (arrotondato per eccesso ad Euro

4.047,00 per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso) (impegno n. 187);

– quanto a Euro 79,46 (arrotondato per eccesso a Euro 80,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 188);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che il sig. Vernole Stefano è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 290

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere – Questore – Roberto Corradi**

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sottoelencata collaboratrice:

– sig.ra Boccaletti Federica, (*omissis*);

b) di fissare in Euro 25.000,00 al lordo delle ritenute e trattenute di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1 gennaio 2009 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 31 dicembre 2009 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Consigliere – Questore – Roberto Corradi – che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma pari a complessivi Euro 27.919,00, sull'UPB 1 funzione 2 – Capitolo 12 "Spese

per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01" – azione 173 del Bilancio per l'esercizio 2009 che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 25.000,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 183);
- quanto a Euro 2.833,34 (arrotondato per eccesso ad Euro 2.834,00 per eventuali conguagli derivanti dalla Legge finanziaria 2008) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 17,00% del compenso (impegno n. 184);
- quanto a Euro 84,16 (arrotondato per eccesso a Euro 85,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 185);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che la sig.ra Boccaletti Federica è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 291

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Consigliere – Questore – Roberto Corradi**

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sottoelencata collaboratrice:

– sig.ra Schiavone Adriana, (*omissis*);

b) di fissare in Euro 23.600,00 al lordo delle ritenute e trattenute di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1 gennaio 2009 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e

fino al 31 dicembre 2009 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Consigliere – Questore – Roberto Corradi – che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma pari a complessivi Euro 27.727,00, sull'UPB 1 funzione 2 – Capitolo 12 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7, lett. a) della L.R. 43/01" – Azione 173 del Bilancio per l'esercizio 2009 che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 23.600,00 (impegno n. 180) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
- quanto a Euro 4.046,62 (arrotondato per eccesso ad Euro 4.047,00 per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso (impegno n. 181);
- quanto a Euro 79,46 (arrotondato per eccesso a Euro 80,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 182);

f) di stabilire che con successivo atto del Direttore generale si provvederà all'impegno della spesa di cui al punto e) che precede e che la stessa farà capo al budget di spesa definita per la Segreteria particolare del Consigliere – Questore Roberto Corradi;

g) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

h) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

i) di dare atto che la sig.ra Schiavone Adriana è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante: "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

l) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

m) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 292

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare "Lega Nord Padania Emilia e Romagna"**

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa,

come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sig.ra:

– Canè Manuela, (*omissis*);

b) di fissare in Euro 25.000,00 al lordo delle ritenute e trattenute di legge, il compenso spettante alla collaboratrice Canè Manuela, per l'incarico in oggetto, dando atto che la relativa spesa che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente è ricompresa nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1/1/2009, o quella successiva data di sottoscrizione del contratto medesimo e fino al 31/12/2009 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente del Gruppo assembleare "Lega Nord Padania Emilia e Romagna" – Maurizio Parma, che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'unità interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 29.372,00 sull'UPB 1 funzione 2 – Capitolo 13 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 8 della L.R. 43/01" – Azione 186 del Bilancio per l'esercizio 2009 che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 25.000,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 195);
- quanto a Euro 4.286,66 (arrotondato per eccesso ad Euro 4.287,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso (impegno n. 196);
- quanto a Euro 84,16 (arrotondato per eccesso a Euro 85,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n.197);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che la sig.ra Canè Manuela è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante: "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*)

delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sig.ra:

– Campacci Paola, (*omissis*);

b) di fissare il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, in Euro 4.000,00 al lordo delle ritenute di legge, dando atto che la relativa spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1 gennaio 2009 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 31 marzo 2009 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente della Commissione assembleare "Bilancio Programmazione A.A.GG. e Istituzionali" – Antonio Nervegna – che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 4.469,00 sull'UPB 1 funzione 1 – funzione 2 – Capitolo 12 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7, lett. a) della L.R. 43/01" – Azione 175 come segue:

- quanto a Euro 4.000,00 (impegno n. 168) per compenso relativo all'incarico in oggetto;
- quanto a Euro 453,34 (arrotondato per eccesso a Euro 455,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 17,00% del compenso (impegno n. 169);
- quanto a Euro 13,46 (arrotondato per eccesso a Euro 14,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso, (impegno n. 170);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma impegnata, di cui al punto e) che precede relativamente agli oneri INPS E INAIL a carico dell'Ente, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che la sig.ra Campacci Paola è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante: "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 293

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Presidente della Commissione assembleare "Bilancio affari generali ed Istituzionali" – Antonio Nervegna**



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 294

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Gruppo assembleare “Lega Nord Padania Emilia e Romagna”**

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, un incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sottoelencato collaboratore:

– sig. Bosco Umberto, (*omissis*);

b) di fissare in Euro 25.000,00 al lordo delle ritenute e trattenute di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1 gennaio 2009 o quella successiva data di sottoscrizione del medesimo e fino al 31 dicembre 2009 o quella precedente data di cessazione del mandato conferito al Presidente del Gruppo assembleare “Lega Nord Padania Emilia e Romagna – Maurizio Parma, che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessato il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma di Euro 29.372,00, sull'UPB 1 funzione 2 – Capitolo 13 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 8 della L.R. 43/01” – Azione 186 del Bilancio per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 25.000,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 198);
- quanto a Euro 4.286,66 (arrotondato per eccesso ad Euro 4.287,00) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso (impegno n. 199);
- quanto a Euro 84,16 (arrotondato per eccesso a Euro 85,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 200);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma di cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che il sig. Bosco Umberto è tenuto all'osservanza del DLgs 196/03 “Codice in materia di protezione di dati personali” con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante: “Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento”;

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 295

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Presidente della Commissione assembleare “Attuazione dello Statuto” – Gianluca Borghi**

## L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, l'incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione al sig.:

– Collina Demetrio, (*omissis*);

b) di fissare in Euro 11.500,00 al lordo delle ritenute di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la relativa spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato 1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1/1/2009 previa sottoscrizione del medesimo e fino al 30/6/2009 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente della Commissione assembleare “Attuazione dello Statuto” – Gian Luca Borghi – che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 13.511,00, sull'UPB 1 funzione 2 – Capitolo 12 “Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01” – Azione 180 del Bilancio per l'esercizio 2009, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 11.500,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 177);
- quanto a Euro 1.971,86 (arrotondato per eccesso ad Euro 1.972,00 per eventuali conguagli) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso (impegno n. 178);
- quanto a Euro 38,72 (arrotondato per eccesso a Euro 39,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 179);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che il sig. Collina Demetrio è tenuto

all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante: "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 296**

**Conferimento di incarico professionale – ex art. 12, co. 4 della L.R. 43/01 – in forma di collaborazione coordinata e continuativa presso la Segreteria particolare del Presidente della Commissione assembleare "Attuazione dello Statuto" – Gianluca Borghi**

### L'UFFICIO DI PRESIDENZA

(*omissis*) delibera:

tenuto conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando;

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 – comma 4 – della L.R. 43/01, per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente riportate, l'incarico di prestazione professionale, da rendersi in forma di collaborazione coordinata e continuativa, come regolato dettagliatamente dallo schema di contratto (Allegato n. 1) parte integrante e sostanziale della presente deliberazione alla sig.ra:

– Molinazzi Margherita, (*omissis*);

b) di fissare in Euro 7.000,00 al lordo delle ritenute di legge, il compenso spettante al collaboratore in parola, per l'incarico in oggetto, dando atto che la relativa spesa, che dovrà tenere conto anche degli oneri a carico dell'Ente, è contenuta nel budget assegnato alla Struttura speciale interessata;

c) di approvare lo schema di contratto di incarico, Allegato

1), quale parte integrante e sostanziale del presente atto, e di stabilire che il contratto decorrerà dalla data dell'1/1/2009 previa sottoscrizione del medesimo e fino al 30/6/2009 o quella precedente data di cessazione dell'incarico conferito al Presidente della Commissione assembleare "Attuazione dello Statuto" – Gian Luca Borghi – che ne ha fatto richiesta;

d) di autorizzare il Direttore generale, a stipulare con l'interessata il contratto di incarico, di cui al punto c) che precede;

e) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 8.225,00, sull'UPB 1 funzione 2 – Capitolo 12 "Spese per il personale assegnato a Strutture speciali di cui all'art. 7 lett. a) della L.R. 43/01" – Azione 180 del Bilancio per l'esercizio 2009, che presenta la necessaria disponibilità, come segue:

- quanto a Euro 7.000,00 per compenso relativo all'incarico in oggetto (impegno n. 174);
- quanto a Euro 1.200,26 (arrotondato per eccesso ad Euro 1.201,00 per eventuali conguagli) per oneri INPS a carico Ente pari ai 2/3 del 25,72% del compenso (impegno n. 175);
- quanto a Euro 23,56 (arrotondato per eccesso a Euro 24,00) per oneri INAIL a carico Ente pari ai 2/3 del 5 per mille, maggiorato dell'1%, calcolati sul compenso (impegno n. 176);

f) di dare atto che il Responsabile del Servizio Gestione e Sviluppo, su disposizione del Direttore generale, provvederà all'emissione del titolo di pagamento secondo le modalità stabilite all'art. 3 del contratto di incarico di cui all'Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

g) di dare atto, inoltre, che la somma cui al punto e) che precede, potrà essere oggetto di adeguamento in sede di conguaglio finale, nel rispetto delle norme INPS ed INAIL afferenti le rivalutazioni del minimale e del massimale delle rendite;

h) di dare atto che la sig.ra Molinazzi Margherita è tenuta all'osservanza del DLgs 196/03 "Codice in materia di protezione di dati personali" con particolare riferimento all'art. 30 concernente gli incaricati del trattamento dei dati personali e della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 197/06 recante: "Direttiva in materia di trattamento di dati personali con particolare riferimento alla ripartizione di competenze tra i soggetti che effettuano il trattamento";

i) di disporre la trasmissione del presente provvedimento alla competente Commissione assembleare;

l) di pubblicare il presente provvedimento, per estratto, nel Bollettino Ufficiale dell'Emilia-Romagna.

## DELIBERAZIONE DELL'IBACN

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DELL'ISTITUTO PER I BENI ARTISTICI CULTURALI E NATURALI DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 23 dicembre 2008, n. 47**

**Programmazione da parte dell'IBACN del fabbisogno di massima di prestazioni professionali (art. 12, L.R. 43/2001) per l'anno 2009**

### IL CONSIGLIO DIRETTIVO

(*omissis*) delibera:

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1) di approvare, il documento di programmazione del fabbisogno di massima di incarichi di prestazione professionale da parte della Direzione IBACN della Regione Emilia-Romagna per l'anno 2009, specificatamente indicato nelle singole schede allegata quale parte integrante del presente provvedimento;

2) di dare atto, ai sensi del comma 7, comma 8 della L.R.

29/95 così come sostituito dal comma 3 dell'art. 49 della L.R. 6/04, che il Direttore dell'IBACN potrà provvedere a conferire gli incarichi per prestazioni professionali ricompresi nell'elenco allegato, assumendo i relativi impegni di spesa, nel rispetto dei criteri e requisiti previsti dalla deliberazione della Giunta regionale 556/08, dalla propria deliberazione 26/08 e della normativa vigente;

3) di dare atto che gli importi previsti nel documento di programmazione del fabbisogno di massima di incarichi di prestazione professionale per ciascun incarico potranno essere variati in incremento nella misura massima del 10% all'atto del conferimento dell'incarico nel rispetto dell'ammontare complessivo del fabbisogno programmato su ciascun capitolo di bilancio per l'esercizio finanziario 2009;

4) di dare atto che, qualora esista, in relazione a sopraggiunti elementi di valutazione in fase attuativa e/o gestionale, palese difformità nella collocazione della tipologia dell'incarico tra l'atto di programma e la determina di conferimento dell'incarico sarà questo atto dirigenziale a dover soddisfare gli elementi che identificano con precisione l'appartenenza ad una tipologia piuttosto che ad un'altra;

5) di dare atto che il Direttore dell'IBACN potrà provvedere al conferimento di incarichi per prestazioni professionali fi-



nanziate con risorse regionali o in corso di assegnazione da parte dello Stato ovvero di organismi comunitari ovvero di leggi di settore solo a seguito dell'iscrizione a bilancio delle relative risorse nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente restando il suddetto atto subordinato per questi incarichi alle avvenute operazioni contabili;

6) di dare atto inoltre che l'ammontare delle risorse pro-

grammate con la presente deliberazione sui rispettivi capitoli risulta specificatamente indicato nelle singole schede, allegate parte integrante, che costituiscono la programmazione del fabbisogno di massima dei Servizi dell'IBACN per l'anno 2009 a cui espressamente si rimanda;

7) di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'art. 13, comma 1, della L.R. 9/00.

*(segue allegato fotografato)*

<b>DIREZIONE I.B.A.C.N</b> <b>PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI MASSIMA DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE</b> <b>ART.12 L.R. 43/2001 – ANNO 2009</b>				
NUM_OB.	Obiettivi, Motivazioni, Tipologia		Capitoli di settore	
		U.P.B.	N°_Cap. di settore	Importo €
1	<b>OBIETTIVO:</b> valorizzazione di fondi documentari di particolare interesse culturale mediante ricerca sulle mappe storiche della montagna parmense  <b>MOTIVAZIONI:</b> necessità di approfondire la conoscenza del patrimonio conservato negli archivi quale fase preliminare necessaria al progetto di conservazione .  <b>TIPOLOGIA:</b> RICERCA			
		1.2.1.2.350	098	5.000,00
	<b>TOT. OBIETTIVO</b>			<b>5.000,00</b>
2	<b>OBIETTIVI:</b> assistenza al coordinamento tecnico/operativo fra IBACN e Assessorato cultura, sport, progetto giovani per il progetto GECO  <b>MOTIVAZIONI:</b> Studio ed elaborazione di un progetto di valenza regionale per l'integrazione tra biblioteche e servizi "informagiovani" ed individuazione di azioni finalizzate al sostegno della produzione e della fruizione culturale dei giovani tramite l'innovazione dei sistemi informativi. <b>TIPOLOGIA:</b> Studio			
		1.3.2.2.600	143	65.000,00
	<b>TOT. OBIETTIVO</b>			<b>65.000,00</b>
3	<b>OBIETTIVI:</b> Progetto di ricerca sull'evoluzione del paesaggio attraverso l'analisi delle foto aeree storiche dell'Istituto e la loro georeferenziazione, in collaborazione con il Dipartimento di Archeologia, e in particolare con l'insegnamento di Archeologia del Paesaggio, come previsto dal protocollo d'intesa approvato dal Consiglio dell'Istituto il 29/5/2007 con Delibera 13/2007.  <b>MOTIVAZIONI:</b> Consulenza per la realizzazione del progetto che prevede inoltre l'acquisizione di migliaia di foto aeree storiche attualmente di proprietà dell'Aerofototeca dell'ICCD del Ministero per i Beni e le Attività culturali.. <b>TIPOLOGIA:</b> Consulenza			
		1.2.1.2.350	098	5.000,00
	<b>TOT. OBIETTIVO</b>			<b>5.000,00</b>

<b>DIREZIONE I.B.A.C.N.</b> <b>PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI MASSIMA DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE</b> <b>ART.12 L.R. 43/2001 – ANNO 2009</b>				
NUM_OB.	Obiettivi, Motivazioni, Tipologia		Capitoli di settore	
		U.P.B.	N°_Cap. di settore	Importo €
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo MAP for ID.  <b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul dialogo interculturale rivolto ai progetti pilota italiani - docenza su società italiana e multiculturalità, interculturalità e stereotipi  <b>TIPOLOGIA:</b> Studio/Ricerca/Consulenza			
		1.2.1.2.300	92	350,00
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo MAP for ID.  <b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul dialogo interculturale rivolto ai progetti pilota italiani - docenza sulla figura del mediatore culturale e il suo ruolo all'interno dei musei  <b>TIPOLOGIA:</b> Studio/Ricerca/Consulenza			
		1.2.1.2.300	92	250,00
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo MAP for ID.  <b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul dialogo interculturale rivolto ai progetti pilota italiani - docenza su narrazione e metodi autobiografici  <b>TIPOLOGIA:</b> Studio/Ricerca/Consulenza			
		1.2.1.2.300	92	250,00

**DIREZIONE I.B.A.C.N.**  
**PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI MASSIMA DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE**  
**ART.12 L.R. 43/2001 - ANNO 2009**

NUM_OB.	Obiettivi, Motivazioni, Tipologia	U.P.B.	Capitoli di settore	
			N°_Cap. di settore	Importo €
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo MAP for ID. Coordinamento testi in inglese e editing della pubblicazione finale.  <b>MOTIVAZIONI:</b> La realizzazione di una pubblicazione finale del progetto in lingua inglese richiede una attività preliminare di raccolta testi, editing e correzione bozze.  <b>TIPOLOGIA:</b> Studio/Ricerca/Consulenza			
		1.3.2.2.605	156	5.000,00
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo MAP for ID. Ricerca su progetti interculturali nei musei etnografici.  <b>MOTIVAZIONI:</b> La realizzazione della ricerca consentirà di apportare importanti contributi all'indagine sui diversi modelli di attività interculturali prevista dal progetto e fornire un apporto conoscitivo disciplinare specifico alla progettazione della conferenza finale.  <b>TIPOLOGIA:</b> Studio/Ricerca/Consulenza			
		1.3.2.2.605	156	2.500,00
	<b>TOT. OBIETTIVO</b>			8.350,00
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo Euromuse.  <b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di svolgere attività di: - informazione, trasferimento di conoscenze e assistenza tecnica ai musei aderenti al progetto Euromuse; - acquisizione e aggiornamento di dati e immagini - organizzazione di momenti informativi e formativi legati al progetto in ambito italiano  <b>TIPOLOGIA:</b> co.co.co (per supporto alla partecipazione dei musei emiliano romagnoli e italiani al progetto Euromuse)			
		1.3.2.2.605	158	70.000,00



**DIREZIONE I.B.A.C.N.**  
**PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI MASSIMA DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE**  
**ART.12 L.R. 43/2001 – ANNO 2009**

NUM_OB.	Obiettivi, Motivazioni, Tipologia	U.P.B.	Capitoli di settore	
			N°_Cap. di settore	Importo €
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del Progetto europeo VOCH			
	<b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul volontariato nei beni culturali rivolto a coloro che si occupano del coordinamento dei volontari all'interno delle istituzioni culturali. - docenza sulla situazione del volontariato in Italia - stesura di una relazione scritta dell'intervento	1.3.2.2.605	145	1.200,00
	<b>TIPOLOGIA:</b> docenza/ricerca/studio			
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo VOCH			
	<b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul volontariato nei beni culturali rivolto a coloro che si occupano del coordinamento dei volontari all'interno delle istituzioni culturali. - docenza sul contesto normativo del volontariato in Italia - stesura di una relazione scritta dell'intervento	1.3.2.2.605	145	1.200,00



**DIREZIONE I.B.A.C.N.**  
**PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI MASSIMA DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE**  
**ART.12 L.R. 43/2001 - ANNO 2009**

NUM_OB.	Obiettivi, Motivazioni, Tipologia	U.P.B.	Capitoli di settore	
			N°_Cap. di settore	Importo €
	<b>TIPOLOGIA:</b> docenza/ricerca/studio			
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo VOCH  <b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul volontariato nei beni culturali rivolto a coloro che si occupano del coordinamento dei volontari all'interno delle istituzioni culturali. - docenza sul reclutamento dei volontari - stesura di una relazione scritta dell'intervento  <b>TIPOLOGIA:</b> docenza/ricerca/studio			
		1.3.2.2.605	145	800,00
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo VOCH  <b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul volontariato nei beni culturali rivolto a coloro che si occupano del coordinamento dei volontari all'interno delle istituzioni culturali. - docenza sulla motivazione dei volontari - stesura di una relazione scritta dell'intervento			
		1.3.2.2.605	145	800,00

**DIREZIONE I.B.A.C.N.**  
**PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI MASSIMA DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE**  
**ART.12 L.R. 43/2001 – ANNO 2009**

NUM_OB.	Obiettivi, Motivazioni, Tipologia	U.P.B.	Capitoli di settore	
			N°_Cap. di settore	Importo €
	<b>TIPOLOGIA:</b> docenza/ricerca/studio			
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo VOCH  <b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul volontariato nei beni culturali rivolto a coloro che si occupano del coordinamento dei volontari all'interno delle istituzioni culturali. - docenza sulla gestione di un progetto di volontariato - stesura di una relazione scritta dell'intervento  <b>TIPOLOGIA:</b> docenza/ricerca/studio			
		<b>1.3.2.2.605</b>	145	800,00
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo VOCH  <b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul volontariato nei beni culturali rivolto a coloro che si occupano del coordinamento dei volontari all'interno delle istituzioni culturali. - docenza sul reperimento delle risorse per progetti di volontariato - stesura di una relazione scritta dell'intervento  <b>TIPOLOGIA:</b> docenza/ricerca/studio			
		<b>1.3.2.2.605</b>	145	800,00

**DIREZIONE I.B.A.C.N.**  
**PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI MASSIMA DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE**  
**ART.12 L.R. 43/2001 - ANNO 2009**

NUM_OB.	Obiettivi, Motivazioni, Tipologia	U.P.B.	Capitoli di settore	
			N°_Cap. di settore	Importo €
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo VOCH			
	<b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul volontariato nei beni culturali rivolto a coloro che si occupano del coordinamento dei volontari all'interno delle istituzioni culturali. - presentazione di un caso di buona pratica sulla motivazione dei volontari - stesura di una relazione scritta dell'intervento <b>TIPOLOGIA:</b> docenza/ricerca/studio	1.3.2.2.605	145	800,00
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo VOCH			
	<b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul volontariato nei beni culturali rivolto a coloro che si occupano del coordinamento dei volontari all'interno delle istituzioni culturali. - presentazione di un caso di buona pratica sulla gestione dei volontari - stesura di una relazione scritta dell'intervento	1.3.2.2.605	145	800,00

**DIREZIONE I.B.A.C.N.**  
**PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI MASSIMA DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE**  
**ART.12 L.R. 43/2001 – ANNO 2009**

NUM_OB.	Obiettivi, Motivazioni, Tipologia	U.P.B.	Capitoli di settore	
			N° Cap. di settore	Importo €
	<b>TIPOLOGIA:</b> docenza/ricerca/studio			
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo VOCH  <b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul volontariato nei beni culturali rivolto a coloro che si occupano del coordinamento dei volontari all'interno delle istituzioni culturali. - presentazione di un caso di buona pratica sulla messa in rete delle esperienze di volontariato a livello europeo - stesura di una relazione scritta dell'intervento <b>TIPOLOGIA:</b> docenza/ricerca/studio			
		<b>1.3.2.2.605</b>	145	800,00



**DIREZIONE I.B.A.C.N.**  
**PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI MASSIMA DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE**  
**ART.12 L.R. 43/2001 – ANNO 2009**

NUM_OB.	Obiettivi, Motivazioni, Tipologia	U.P.B.	Capitoli di settore	
			N°_Cap. di settore	Importo €
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo VOCH  <b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul volontariato nei beni culturali rivolto a coloro che si occupano del coordinamento dei volontari all'interno delle istituzioni culturali. - presentazione di un caso di buona pratica sulla formazione dei volontari - stesura di una relazione scritta dell'intervento <b>TIPOLOGIA:</b> docenza/ricerca/studio			
		1.3.2.2.605	145	800,00
	<b>OBIETTIVI:</b> Supporto alla realizzazione del progetto europeo VOCH  <b>MOTIVAZIONI:</b> Necessità di organizzare un seminario di formazione sul volontariato nei beni culturali rivolto a coloro che si occupano del coordinamento dei volontari all'interno delle istituzioni culturali. - presentazione di un caso di buona pratica sul servizio civile - stesura di una relazione scritta dell'intervento <b>TIPOLOGIA:</b> docenza/ricerca/studio			
		1.3.2.2.605	145	800,00
	<b>TOT. OBIETTIVO</b>			9.600,00



<b>Riepilogo programmazione capitoli di settore</b>		
UPB	Numero capitolo di settore	Totale
<b>1.2.1.2.350</b>	098	10.000,00
<b>1.2.1.2.300</b>	092	850,00
<b>1.3.2.2.600</b>	143	65.000,00
<b>1.3.2.2.605</b>	156	7.500,00
<b>1.3.2.2.605</b>	158	70.000,00
<b>1.3.2.2.605</b>	145	9.600,00
	<b>Totale complessivo</b>	<b>162.950,00</b>

<b>SERVIZIO SOPRINTENDENZA PER I BENI LIBRARI ED DOCUMENTARI</b> <b>PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI MASSIMA DI PRESTAZIONE PROFESSIONALE</b> <b>ART.12 L.R. 43/2001 – ANNO 2009</b>				
NUM_OB.	Obiettivi, Motivazioni, Tipologia		Capitoli di settore	
		U.P.B.	N°_Cap. di settore	Importo €
1	<b>OBIETTIVO:</b> implementazione del catalogo online Imago coordinato dal Servizio di Soprintendenza per i Beni librari e documentari			
	<b>MOTIVAZIONI:</b> necessità di favorire la conoscenza del materiale conservato nelle Istituzioni aderenti al progetto	1.3.3.2.800	151	52.000,00
	<b>TIPOLOGIA:</b> RICERCA			
	<b>TOT. OBIETTIVO</b>			52.000,00
2	<b>OBIETTIVI:</b> corsi di formazione e aggiornamento			
	<b>MOTIVAZIONI:</b> esigenza di attività formative e aggiornamento degli operatori	1.3.3.2.800	151	16.190,42
	<b>TIPOLOGIA:</b> CONSULENZA			
	<b>TOT. OBIETTIVO</b>			16.190,42
	<b>OBIETTIVO:</b> valorizzazione e divulgazione di informazioni su fondi librari e documentari di particolare interesse – Fondi speciali della Fondazione Balestra di Longiano			
	<b>MOTIVAZIONI:</b> necessità di favorire la conoscenza del patrimonio conservato mediante l'integrazione dei cataloghi	1.3.3.2.800	151	12.000,00
	<b>TIPOLOGIA:</b> RICERCA			
	<b>TOT. OBIETTIVO</b>			12.000,00

Repilogo programmazione capitoli di settore		
UPB	Numero capitolo di settore	Totale
1.3.3.2.800	151	80.190,42
0.0.0.0.0000	000	00.000,00
0.0.0.0.0000	000	000.000,00
	<b>Totale complessivo</b>	<b>80.190,42</b>

## DECRETI, ORDINANZE E ALTRI ATTI REGIONALI

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 16 dicembre 2008, n. 437**

**Conferimento di n. 1 incarico alla prof.ssa Cristiana Fioravanti per prestazione professionale relativa alla L.R. 28 luglio 2008, n. 14 in tema di politiche per le giovani generazioni. Impegno di spesa**

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*) determina:

1) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, alla prof.ssa Cristiana Fioravanti (*omissis*), l'incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di prestazione di lavoro autonomo occasionale, secondo i contenuti di cui al contratto allegato, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare lo schema di contratto allegato sotto la lettera A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di prevedere per l'incarico in questione il compenso di Euro 6.000,00 al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali di legge;

4) di dare atto che l'incarico che si conferisce con il presente atto dovrà terminare entro la data del 31/12/2009, a partire dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, e che il conferimento dello stesso si intende subordinato al ricevimento dell'autorizzazione richiesta ai sensi dell'art. 53, comma 10, DLgs 165/01;

5) di dare atto che la prof.ssa Cristiana Fioravanti dovrà fare riferimento per l'espletamento delle attività di cui ai rispettivi incarichi al dott. Luigi Benedetti – Direttore generale dell'Assemblea legislativa;

6) di pubblicare il presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa ai sensi dell'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);

7) di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 6.000,00 sull'UPB 1, Funz. 7, Cap. 9 "Consulenze prestate da Enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle Strutture comuni e delle Strutture speciali monocratiche", Az. 196, come segue:

- quanto ad Euro 1.000,00, relativo al compenso al lordo delle ritenute fiscali ed alle spese per bolli – Az. 196 del Bilancio per l'esercizio 2008 che presenta la necessaria disponibilità, impegno n. 1035;
- quanto ad Euro 5.000,00, relativo al compenso al lordo delle ritenute fiscali ed alle spese per bolli – Az. 196 del Bilancio per l'esercizio 2009 che sarà dotato della necessaria disponibilità, impegno n. 101/2009;

8) di procedere, successivamente, alla richiesta di emissione dei mandati di pagamento a favore della prof.ssa Cristiana Fioravanti, secondo gli importi e le modalità sopra indicate, dietro presentazione da parte della professoressa di regolari note;

9) di dare atto che alla sottoscrizione del contratto si provvederà nel rispetto delle disposizioni indicate dalla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 197 "Direttiva e linee guida privacy";

10) di trasmettere alla Commissione consiliare competente per materia il presente atto, secondo quanto disposto dall'art. 12 – comma II – lettera c) della L.R. 43/01;

11) di pubblicare la presente determinazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna ai sensi dell'art. 12 – comma V – della L.R. 43/01;

12) di pubblicare il presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa ai sensi dell'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008);

13) di trasmettere copia del presente atto alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 1, comma 173 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge finanziaria 2006).

IL DIRETTORE GENERALE  
Luigi Benedetti

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 9 dicembre 2008, n. 476**

**Conferimento di incarico di prestazione professionale per verifiche sul progetto di costituzione di un archivio aperto di pubblicazioni regionali. Impegno della spesa**

IL DIRETTORE GENERALE

(*omissis*) determina:

a) di conferire, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01, per le motivazioni addotte in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, alla dott.ssa Antonella De Robbio (*omissis*), un incarico di prestazione d'opera intellettuale, da rendersi in forma di prestazione di lavoro autonomo occasionale secondo i contenuti di cui allo schema di contratto allegato;

b) di approvare lo schema di contratto Allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

c) di stabilire che la dott.ssa Antonella De Robbio avrà come referente interno all'Amministrazione regionale il Direttore generale dell'Assemblea legislativa, dott. Luigi Benedetti;

d) di impegnare la somma complessiva di Euro 4.000,00 sull'UPB 1, Funzione 7, Cap. 9 "Consulenze prestate da Enti e/o privati; studi, ricerche per le attività delle Strutture comuni e delle Strutture speciali monocratiche", Azione n. 196 del bilancio per l'esercizio in corso che è dotato di necessaria disponibilità, registrando la spesa come segue:

- quanto a Euro 3.592,81 relativi al compenso, al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali, impegno n. 1022;
- quanto a Euro 407,19 relativi agli oneri previdenziali a carico dell'Ente (2/3 del 17%), impegno n. 1023;

e) di procedere con atti successivi alla liquidazione del compenso a favore della dott.ssa Antonella De Robbio, dietro presentazione di regolare nota e relazione sull'attività svolta e previo ottenimento, da parte dell'ente di appartenenza della dott.ssa De Robbio, della regolare autorizzazione allo svolgimento dell'incarico;

f) di provvedere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 12 della L.R. 43/01 e della "Direttiva" allegata alla delibera dell'Ufficio di Presidenza 176/08:

- alla trasmissione del presente atto alla Commissione assembleare competente;
- alla pubblicazione, per estratto, del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- alla registrazione dell'incarico nell'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica, ai sensi dell'art. 53 del DLgs 165/01;
- alla pubblicazione del presente atto sul sito web dell'Assemblea legislativa completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria 2008).

IL DIRETTORE GENERALE  
Luigi Benedetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 17 dicembre 2008, n. 515

**Proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio "Coordinamento Commissioni assembleari" in scadenza al 31 dicembre 2008**

## IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

tenuo conto di quanto riportato in parte narrativa, a cui interamente si fa rimando:

a) di prorogare, dalla data dell'1 gennaio 2009 e fino al 31 luglio 2009 (data di scadenza di tutti gli incarichi dirigenziali di struttura e professional), l'incarico di Responsabile del Servizio "Coordinamento Commissioni assembleari" conferito con la citata determinazione 515/08 alla dr.ssa Mara Veronese;

b) di dare atto che la Dirigente di cui al presente atto, svolgerà i compiti risultanti dalla definizione delle competenze proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico conferito, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie, rispondendo al Dirigente sovraordinato, ferme restando le norme vigenti in materia di responsabilità;

c) di dare atto che l'onere complessivo, ivi compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente, derivante dalla presente determinazione, è contenuto nel tetto di spesa per il personale delle strutture ordinarie dell'Assemblea legislativa definito con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 49/07 e successive modifiche ed integrazioni;

d) di dare atto, infine, che l'efficacia giuridica del presente atto è subordinata all'approvazione dal parte dell'Ufficio di Presidenza, giusto l'art. 44, comma 2, della L.R. 43/01;

e) di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, giusto il disposto di cui all'art. 44, comma 3 – della L.R. 43/01.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luigi Benedetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 30 dicembre 2008, n. 535

**Ulteriore proroga degli incarichi attribuiti ai funzionari titolari di posizione organizzativa e incarichi di alta professionalità**

## IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

a) di prorogare dalla data dell'1/1/2009 e fino al 31/3/2009, i seguenti incarichi di titolarità di posizioni organizzative, nonché del seguente incarico di "Alta professionalità":

*Alta professionalità* – Retribuzione di posizione Euro 12.911,42

Denominazione

Sviluppo applicazioni informatiche e siti Web  
Matr. 11650 – Favero Giovanna

*Posizioni organizzative*

**Posizioni di classe "1" – Retribuzione di posizione Euro 12.911,42**

Denominazione	Tipo
Programmazione, gestione e coordinamento attività contrattuali per l'acquisizione di beni e servizi Matr. 397 – Agostini Tiziana	A
Documentazione: biblioteca, videoteca e CDE Matr. 7282 – Benini Donata	A
Supporto ai vari Organi assembleari ed in particolare alla Commissione consiliare I per la trattazione degli atti relativi alle materie assegnate dall'Assemblea legislativa alla Commissione stessa. Attuazione dell'art. 5, comma 3, della Legge 11/05: costituzione di un Osservatorio sul processo di formazione delle decisioni Comunitarie Matr. 19305 – Cattoli Claudia	B
Bilancio e controllo di gestione Matr. 49090 – Martelli Ivana	A
Supporto alla Presidenza nello svolgimento delle sedute assembleari Matr. 70131 – Rositano Giuseppina	A

**Posizioni di classe 2 – Retribuzione di posizione Euro 10.212,68**

Denominazione	Tipo
Supporto giuridico – monitoraggio attività istituzionali e strategie comunicative del Difensore civico Matr. 11813 – Baratelli Angelo	B
Supporto all'assistenza tecnico-giuridica in aula Matr. 10318 – Casoni Susanna	A
Supporto ai vari Organi assembleari ed in particolare alla Commissione consiliare II per la trattazione degli atti relativi alle materie assegnate dall'Assemblea legislativa alla Commissione stessa Matr. 30618 – Fantozzi Giovanni	B
Supporto alla Direzione generale, con particolare riferimento all'istruttoria degli atti di competenza dell'Ufficio di Presidenza Matr. 10545 – Fini Primarosa	A
Supporto ai vari Organi assembleari ed in particolare alla Commissione consiliare III per la trattazione degli atti relativi alle materie assegnate dall'Assemblea legislativa alla Commissione stessa Matr. 33050 – Fiorini Samuela	B
Protocollo informatico di flussi documentali Matr. 1628 – Ravasio Tiziana	B
Supporto nelle attività di relazioni esterne Matr. 10620 – Manari Rosa Maria	B
Analisi e sviluppo del sistema della comunicazione regionale Matr. 3469 – Minelli Franca	B
Consulenza giuridico-amministrativa nella trattazione di atti di competenza assembleare Matr. 54209 – Montanari Rinaldo	B
Monitoraggio del processo legislativo Matr. 1470 – Pulvino Giuseppina	B
Supporto a vari Organi assembleari ed in particolare alla Commissione Attuazione dello Statuto per la trattazione	B



delle questioni affrontate da atti e progetti di legge previsti dallo Statuto.

Collaborazione con lo staff preposto a curare gli aspetti attinenti all'attuazione delle leggi (Progetto CAPIRE)  
Matr. 1733 – Tartari Nicoletta

Sviluppo e diffusione delle tecnologie informatiche B  
Matr. 10234 – Turra Massimo

Manutenzione – Logistica e Sicurezza sul lavoro A  
Matr. 85617 – Vittorio Marcello Flavio

Supporto ai vari Organi assembleari B  
ed in particolare alla Commissione consiliare V  
per la trattazione degli atti relativi  
alle materie assegnate dall'Assemblea legislativa  
alla Commissione stessa  
Matr. 87326 – Zauli Adolfo

Gestione rapporti tra le varie Strutture A  
deputate alle relazioni esterne e comunicazione  
Matr. 87897 – Zucchelli Marinella

b) di prorogare dalla data dell'1/1/2009 e fino alla data indicata a fianco dei singoli titolari che hanno aderito alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro o che cessano dal rapporto di lavoro in quanto hanno maturato o maturano l'anzianità massima contributiva di 40 anni entro il 12/11/2011;

- denominazione: Acquisizione di beni e servizi in economia – Gestione cassa economica – Matr. 37560 – Gentilini Mirna  
data di cessazione: 31/3/2009; tipo A; classe 2;
- denominazione: Gestione indennità e compensi ai Consiglieri dell'Assemblea legislativa e amministratori di II grado – Matr. 39447 – Giuliani Paola  
data di cessazione: 30/6/2009; tipo A; classe 2;
- denominazione: Gestione, sviluppo e formazione delle risorse umane. Organizzazione servizi di accoglienza – Matr. 68760 – Righini Giovanna  
data di cessazione: 31/7/2009; tipo A; classe 1;
- denominazione: Supporto ai vari Organi assembleari ed in particolare alla Commissione consiliare IV per la trattazione degli atti relativi alle materie assegnate dall'Assemblea legi-

slativa alla Commissione stessa – Matr. 80234 – Testoni Lidia

data di cessazione: 31/12/2009; tipo B; classe 2;

c) di stabilire che i collaboratori sopra specificati svolgeranno i compiti risultanti dalla definizione delle competenze delle posizioni organizzative attribuite;

d) di stabilire che le attività e/o i progetti da realizzarsi nel periodo stabilito saranno definiti dal Dirigente da cui il titolare della posizione organizzativa funzionalmente dipende;

e) di confermare la retribuzione di posizione annua già attribuita e fissata in Euro 12.911,42 annui lordi per tredici mensilità – per le posizioni organizzative di “classe 1” e per la posizione di “Alta professionalità” – ed Euro 10.212,68 annui lordi per tredici mensilità per le posizioni organizzative di “classe 2”;

f) di dare atto che la spesa relativa alla retribuzione di posizione per l'anno 2009 viene imputata sull'UPB 1 funzione 7 – Cap. 5 “Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi” del bilancio per l'esercizio in corso che è stato dotato della necessaria disponibilità;

g) di dare atto, inoltre, che la retribuzione di posizione spettante ai titolari verrà erogata dai competenti uffici della Giunta regionale, cui è affidata, giusta la convenzione stipulata fra Giunta e Assemblea legislativa regionale con deliberazione di Giunta 5247/94, la trattazione di tutti gli affari attinenti al trattamento economico del personale dell'Assemblea legislativa, sulla base degli atti adottati dall'Ufficio di Presidenza o dalla Direzione generale dell'Assemblea legislativa;

h) di dare atto, infine che con una successiva determinazione si provvederà al rimborso alla Giunta regionale delle somme da essa anticipate per liquidare ai dipendenti dell'Assemblea legislativa di cui al punto a) e b) che precede, il trattamento economico spettante;

i) di pubblicare, per estratto, la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Luigi Benedetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA 30 dicembre 2008, n. 16638

**L.R. 43/1997 come modificata dalla L.R. 17/2006 – art. 1, comma 2, lett. a), b) e c). Modalità di controllo degli Organismi di garanzia beneficiari dei contributi concessi dalla Regione**

#### IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- la L.R. 12 dicembre 1997, n. 43 “Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37”;
- la L.R. 2 ottobre 2006, n. 17 “Modifica della Legge regionale 12 dicembre 1997, n. 43 ‘Interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo. Abrogazione della L.R. 14 aprile 1995, n. 37’”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 964 del 25 giugno 2007, con la quale, tra l'altro, è stato stabilito che gli Organismi di garanzia del settore agricolo possono imputare, ai sensi del comma 881 dell'art. 1 della Legge 296/06, al fondo consortile o al capitale sociale le risorse regionali trasferite con riferimento all'art. 1, comma 2, lett. a) della L.R. 43/97, come modificata dalla L.R. 17/06;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1709 del 12 novembre 2007 con la quale sono stati approvati:
  - i criteri attuativi delle citate Leggi regionali 43/97 e 17/06 conformemente agli Orientamenti Comunitari per gli aiuti di Stato nel settore agricolo e forestale 2007-2013 (Allegato A);

– il programma regionale per l'utilizzazione delle risorse recate dal Bilancio regionale 2007 per interventi a favore di forme collettive di garanzia nel settore agricolo (Allegato B);

– lo schema di convenzione da stipulare fra la Regione Emilia-Romagna e gli Organismi di garanzia per l'attuazione degli interventi (Allegato C);

– la deliberazione della Giunta regionale n. 421 del 31 marzo 2008 con la quale:

– sono state apportate modifiche e integrazioni ai criteri attuativi di cui alla citata deliberazione 1709/07, al fine di consentire il finanziamento, in forma complementare ed in forma alternativa, degli investimenti previsti dalla Misura 121 del PSR 2007-2013;

– è stato stabilito che tali finanziamenti possono essere compresi all'interno delle tipologie di aiuto ammissibili dal Programma regionale approvato con la deliberazione 1709/07;

– la deliberazione della Giunta regionale n. 1813 del 10 novembre 2008 con la quale è stato approvato il Programma regionale di attuazione degli interventi previsti dalla L.R. 43/97, come modificata dalla L.R. 17/06, per l'utilizzazione delle risorse recate dal Bilancio regionale 2008;

– il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e in particolare l'art. 71”;

dato atto:

– che l'articolo 6, comma 1 della L.R. 43/97, nella formulazione risultante dalle modificazioni apportate con la L.R. 17/06, affida alla Giunta regionale la definizione delle modalità di controllo sugli Organismi di garanzia beneficiari dei contributi regionali;



- che nei programmi regionali approvati con le richiamate deliberazioni 1709/07 e 1813/08 per l'utilizzazione delle risorse recate dal bilancio regionale per gli esercizi interessati si prevede:
  - che spetta al Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese provvedere con proprio atto alla definizione delle procedure inerenti i controlli, al fine di assicurare il rispetto dei vincoli e delle condizioni dettate dalla legge regionale di riferimento e dalle disposizioni comunitarie;
  - che la violazione degli obblighi previsti dalla legge e dalle relative disposizioni attuative comporta:
    - a) la revoca dei contributi concessi e non utilizzati, nonché di quelli in relazione ai quali si sono riscontrate violazioni degli obblighi verso la Regione;
    - b) l'esclusione fino a cinque anni dall'accesso ai contributi in questione;
- che l'articolo 6 delle convenzioni in essere tra la Regione Emilia-Romagna e gli Organismi di garanzia prevede che la Regione, per il tramite del competente Servizio Aiuti alle imprese, si riserva il diritto di verificare attraverso controlli periodici il rispetto, da parte degli Organismi di garanzia, dei vincoli e delle condizioni stabiliti;

richiamata la L.R. 30 maggio 1997, n. 15 "Norme per l'esercizio delle funzioni regionali in materia di agricoltura. Abrogazione della L.R. 27 agosto 1983, n. 34" ed in particolare gli artt. 18 e 19;

ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere in merito definendo le modalità di controllo sugli Organismi di garanzia beneficiari nella formulazione di cui all'Allegato A al presente atto del quale è parte integrante e sostanziale;

viste:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;
- le deliberazioni n. 1057 del 24 luglio 2006, con la quale la Giunta regionale ha dato corso alla prima fase di riordino delle proprie strutture organizzative e n. 1663 del 27 novembre 2006 di modifica dell'assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007 e successive modifiche;

richiamato, in particolare, il punto 3.3, ultimo capoverso, dell'Allegato A alla citata deliberazione 450/07, nella parte in cui attribuisce al Direttore generale la titolarità ad assumere la direzione di una struttura temporaneamente priva di responsabilità;

attestata, pertanto, la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della deliberazione 450/07 e successive modifiche;

determina:

1) di stabilire le modalità di controllo sugli Organismi di garanzia - beneficiari dei contributi concessi dalla Regione Emilia-Romagna per le finalità previste dall'articolo 1, comma 2, lettere a), b) e c) della L.R. 43/97 come modificata dalla L.R. 17/06 – nel testo riportato all'Allegato A "Misure organizzative per la definizione delle modalità di controllo degli Organismi di garanzia adottate ai sensi dell'art. 6 della L.R. 43/97, come modificata dalla L.R. 17/06", parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di dare conseguentemente corso – a partire dal Programma regionale per l'utilizzazione delle risorse recate dal Bilancio regionale 2007 – all'attuazione dei controlli sull'attività svolta dagli Organismi di garanzia per l'attuazione degli interventi a favore delle imprese agricole socie previsti dalla normativa regionale sopra citata;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Valtiero Mazzotti

## ALLEGATO A

### Misure organizzative per la definizione delle modalità di controllo degli Organismi di garanzia adottate ai sensi dell'art. 6 della L.R. 43/97, come modificata dalla L.R. 17/06

#### 1 – Premessa

Con la L.R. 43/97 come modificata dalla L.R. 17/06 la Regione Emilia-Romagna ha voluto rendere, tramite le cooperative di garanzia ed i consorzi fidi (di seguito denominati "Organismi di garanzia"), più rapidi, incisivi e snelli i meccanismi per la concessione degli aiuti a favore delle imprese agricole associate.

Per il raggiungimento delle finalità della richiamata norma regionale sono previsti i seguenti interventi:

- contributi a favore degli Organismi di garanzia per la formazione o l'integrazione dei fondi rischi e del patrimonio di garanzia (art. 1, comma 2, lett. a);
- finanziamenti agli Organismi di garanzia per il concorso in interessi sui prestiti concessi alle imprese agricole socie dagli Organismi stessi (art. 1, comma 2, lett. b);
- finanziamenti agli Organismi di garanzia per programmi di assistenza e consulenza tecnico-finanziaria (art. 1, comma 2, lett. c).

L'art. 6 della L.R. 43/97, come modificata dalla L.R. 17/06, stabilisce che l'attività svolta dagli Organismi di garanzia beneficiari dei contributi regionali sia sottoposta a controllo.

La violazione degli obblighi previsti dalla Legge e dalle disposizioni attuative comporta:

- a) la revoca dei contributi concessi e non utilizzati, nonché di quelli in relazione ai quali si sono riscontrate violazioni degli obblighi verso la Regione;
- b) l'esclusione fino a cinque anni dall'accesso ai contributi di cui alla L.R. 43/97.

L'Organismo di garanzia è responsabile, sotto ogni profilo, della regolarità e della legittimità del proprio operato.

In materia di controlli si applicano le condizioni previste dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)" ed in particolare l'art. 71.

#### 2 – Finalità dei controlli

L'attività di controllo è eseguita direttamente dalla Regione per il tramite del Servizio Aiuti alle imprese ed è finalizzata a verificare il rispetto:

- da parte degli Organismi di garanzia, degli obblighi, dei vincoli e delle condizioni dettate dalla L.R. 43/97, come modificata dalla L.R. 17/06, dai provvedimenti attuativi (criteri attuativi e programmi regionali), e dalle convenzioni singolarmente sottoscritte;
- da parte delle imprese agricole beneficiarie degli aiuti regionali, concessi attraverso gli Organismi di garanzia, delle condizioni e dei requisiti previsti e dichiarati in domanda.

#### 3 – Controlli sull'operatività degli Organismi di garanzia

Per accertare il rispetto dei vincoli e delle condizioni dettate ai sensi della L.R. 43/97 e delle disposizioni comunitarie, i controlli sono effettuati sulle domande presentate dagli Organismi di garanzia richiedenti i contributi sui Programmi regionali (domande, dichiarazioni sostitutive) sulla documentazione rendicontativa della relativa spesa, nonché sul corretto svolgimento delle diverse fasi che caratterizzano il processo di erogazione dell'aiuto alle aziende socie da parte degli Organismi stessi.

In particolare – allo scopo di verificare il rispetto dei requisiti soggettivi, degli interventi ammessi, delle priorità, delle limitazioni, delle esclusioni e dei vincoli previsti dai criteri attuativi e dai programmi regionali di utilizzazione delle risorse finanziarie – le istanze, oggetto di finanziamento a valere sugli

specifici Programmi, sono sottoposte a controllo, da effettuarsi su un campione minimo di 10 aziende per ogni Organismo di garanzia. Qualora il numero di operazioni effettuate sia superiore a 50, il campione stesso riguarderà almeno il 20% delle aziende ammesse, con arrotondamento del risultato ottenuto all'unità superiore.

Il campione delle domande da sottoporre a controllo amministrativo sarà estratto a sorte dal Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese e le operazioni di sorteggio saranno documentate in apposito verbale.

I sopra citati controlli sono svolti previo preavviso al Presidente dell'Organismo di garanzia, almeno 48 ore prima della loro effettuazione, pari ad almeno due giorni lavorativi, salvo che per motivate esigenze si ritenga non opportuno tale preavviso.

Per quanto attiene la concessione degli aiuti a favore delle aziende socie con utilizzo delle somme assegnate dalla Regione – con riferimento ai criteri attuativi ed ai Programmi regionali – sono verificati, sul campione preso a riferimento, gli elementi caratterizzanti l'intero procedimento amministrativo che ha portato alla erogazione del contributo, ed in particolare:

- a) la domanda dell'impresa socia (data di presentazione e completezza dei contenuti);
- b) il provvedimento di concessione dell'aiuto da parte dell'Organismo di garanzia (data, importo garantito e contributo concesso);
- c) il possesso delle condizioni e dei requisiti soggettivi richiesti per l'ammissione dell'impresa agricola;
- d) la tipologia dell'intervento finanziato e/o garantito;
- e) il limite dell'intensità di aiuto;
- f) l'importo del finanziamento concesso (garanzia e concorso) non superiore all'investimento previsto ed al tetto massimo stabilito nell'arco della programmazione economica di riferimento;
- g) la durata del finanziamento e dell'aiuto;
- h) il contratto di finanziamento bancario e relativo piano di ammortamento;
- i) la garanzia prestata (importo e percentuale);

- j) la percentuale di abbattimento tasso e contributo attualizzato liquidato;
- k) le fatture, debitamente quietanzate, degli investimenti realizzati ed ammessi agli aiuti;
- l) il rispetto del principio della non retroattività degli aiuti.

#### **4 – Controlli sulle imprese agricole beneficiarie degli aiuti regionali erogati per il tramite degli Organismi di garanzia**

I controlli sulle imprese agricole beneficiarie degli aiuti regionali saranno specificatamente volti a verificare la veridicità delle condizioni e dei requisiti autocertificati all'Organismo di garanzia nella domanda di aiuto. Tali verifiche saranno effettuate sulle aziende prese a campione per i controlli di cui al precedente punto 3 anche mediante il riscontro dei dati forniti dalle stesse con gli elementi conoscitivi disponibili nel fascicolo aziendale dell'anagrafe delle aziende agricole di cui al Regolamento regionale n. 17 del 15 settembre 2003.

#### **5 – Verbale esito controlli sugli Organismi di garanzia**

Al fine di dare uniformità, efficacia e trasparenza all'azione regionale di controllo di cui al precedente punto 3, l'esito delle verifiche effettuate sarà riportato nel "Verbale di verifica dell'attività degli Organismi di garanzia ai fini del rispetto dei vincoli e delle condizioni della L.R. 43/97, come modificata dalla L.R. 17/06" il cui fac-simile è riportato in allegato (Allegato 1).

#### **6 – Revoche e sanzioni**

Sulla base di quanto stabilito dall'articolo 6 della L.R. 43/97, come modificata dalla L.R. 17/06, la violazione dei vincoli e delle condizioni dettate dalla legge stessa comporta:

- a) la revoca dei contributi concessi e non utilizzati, nonché di quelli in relazione ai quali si sono riscontrate violazioni degli obblighi verso la Regione;
- b) l'esclusione fino a cinque anni dall'accesso ai contributi di cui alla L.R. 43/97, come modificata dalla L.R. 17/06.

*(segue allegato fotografato)*

**ALLEGATO 1**

**FAC-SIMILE VERBALE DI VERIFICA DELL'ATTIVITA' DEGLI ORGANISMI DI GARANZIA AI FINI DEL RISPETTO DEI VINCOLI E DELLE CONDIZIONI DELLA L.R. 43/1997, COME MODIFICATA DALLA L.R. 17/2006**

Organismo di garanzia controllato

\_\_\_\_\_

Indirizzo \_\_\_\_\_

Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

Personale incaricato dei controlli dal Responsabile del Servizio Aiuti alle imprese:

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Programma regionale e criteri attuativi ai quali fanno riferimento le istanze oggetto di controllo:

\_\_\_\_\_

I controlli effettuati sulle domande, sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio e sulla documentazione rendicontativa presentate dall'Organismo di garanzia hanno riguardato \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Nel corso dei controlli è emerso \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Per i controlli relativi agli elementi caratterizzanti l'intero procedimento amministrativo che ha portato alla concessione dell'aiuto sono state sorteggiate, come risulta dall'apposito verbale, le n. \_\_\_\_\_ istanze di seguito specificate:

1) CUA \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE AZIENDALE \_\_\_\_\_

2) CUA \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE AZIENDALE \_\_\_\_\_

.....) CUA \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE AZIENDALE \_\_\_\_\_

Per ognuna delle istanze sorteggiate i controlli sui fascicoli delle pratiche hanno riguardato:

- a) la domanda dell'impresa socia (data di presentazione e completezza dei contenuti);
- b) il provvedimento di concessione dell'aiuto da parte dell'Organismo di garanzia (data, importo garantito e contributo concesso);
- c) il possesso delle condizioni e dei requisiti soggettivi richiesti per l'ammissione dell'impresa agricola;
- d) la tipologia dell'intervento finanziato e/o garantito;
- e) il limite dell'intensità di aiuto;
- f) l'importo del finanziamento concesso (garanzia e concorso) non superiore all'investimento previsto ed al tetto massimo stabilito nell'arco della programmazione economica di riferimento;
- g) la durata del finanziamento e dell'aiuto;
- h) il contratto di finanziamento bancario e relativo piano di ammortamento;
- i) la garanzia prestata (importo e percentuale);

- j) la percentuale di abbattimento tasso e contributo attualizzato liquidato;
- k) le fatture, debitamente quietanzate, degli investimenti realizzati ed ammessi agli aiuti;
- l) il rispetto del principio della non retroattività degli aiuti.

Dal riscontro di tali elementi è emerso quanto segue:

Azienda n. 1)

CUAA \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE AZIENDALE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Azienda n. 2)

CUAA \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE AZIENDALE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Azienda n. ....)

CUAA \_\_\_\_\_

DENOMINAZIONE AZIENDALE \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Come previsto al punto 4. delle "Misure organizzative per la definizione delle modalità di controllo degli Organismi di garanzia adottate ai sensi dell'art. 6 della L.R. 43/1997, come modificata dalla L.R. 17/2006", sul campione preso a riferimento sono effettuati anche i controlli sulla veridicità delle condizioni e dei requisiti autocertificati dalle imprese socie all'Organismo di garanzia.



Gli esiti di tali controlli sono comunicati dalla Regione - Servizio Aiuti alle imprese - all'Organismo di garanzia per gli eventuali provvedimenti di competenza.

DATA, \_\_ / \_\_ / \_\_

**PER L'ORGANISMO DI GARANZIA**

QUALIFICA \_\_\_\_\_ NOMINATIVO \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_ NOMINATIVO \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

**PER IL SERVIZIO AIUTI ALLE IMPRESE**

QUALIFICA \_\_\_\_\_ NOMINATIVO \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

QUALIFICA \_\_\_\_\_ NOMINATIVO \_\_\_\_\_

FIRMA \_\_\_\_\_

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE AGRICOLTURA 14 gennaio 2009, n. 44

**Reg. CE 1698/2005 – PRS 2007/2013 – Misura 123 (Azione 1) – Approvazione graduatorie per settore delle domande presentate ai sensi della deliberazione della Giunta regionale 167/2008 – Allegato 5**

## IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio Europeo, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio Europeo sul finanziamento della politica agricola comune;
- la decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione Europea, che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione Europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Reg.(CE) n. 1698/2005;
- la decisione della Commissione Europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007, di approvazione del Programma medesimo;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria di approvazione del Programma di Sviluppo rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato P.S.R.), nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 167 in data 11/2/2008 recante: "Reg. CE 1698/2005 e Decisione C(2007)4161 – PSR 2007-2013. Approvazione Programma operativo Asse 1 comprensivo dei Programmi operativi relativi alle Misure 111 (Azione 1) 112, 114, 121, e 123 (Azione 1) nonché approvazione avviso pubblico Misura 123 (Azione 1)" ed in particolare l'Allegato 5 nel quale sono stati fissati i criteri di presentazione, istruttoria, selezione, approvazione e finanziamento dei progetti a valere sulle risorse finanziarie previste per la Misura 123 Azione 1;

richiamata la determinazione del Direttore generale Agricoltura n. 8905 del 24 luglio 2008 di nomina, secondo quanto previsto al punto 12 del predetto avviso pubblico, del Gruppo di valutazione incaricato di formulare le proposte di graduatorie settoriali degli interventi ammissibili e le eventuali esclusioni;

considerato:

- che in esito a detto avviso pubblico sono state presentate complessivamente n. 181 domande;
- che il Gruppo di valutazione ha provveduto preliminarmente, avvalendosi anche del supporto tecnico del Servizio Aiuti alle imprese, all'esame di dette istanze in base al quale è stata accertata la non ammissibilità di n. 15 domande;
- che contemporaneamente il Gruppo di valutazione ha provveduto alla valutazione di competenza attribuendo i punteggi alle restanti 166 domande secondo i criteri contenuti nell'avviso medesimo;

preso atto:

- che il Gruppo di valutazione ha pertanto proceduto alla formulazione di distinte proposte di graduatoria per singolo settore di intervento;

- che l'attività procedimentale trova riscontro nei verbali redatti dal Gruppo di valutazione, conservati agli atti del Servizio Aiuti alle imprese;
- che, per quanto riguarda le istanze che sono state ritenute non ammissibili il responsabile del procedimento ha provveduto a inviare, ai singoli richiedenti, apposite comunicazioni concernenti i motivi ostativi per l'accoglimento delle istanze, con invito a produrre eventuali osservazioni scritte entro i termini previsti dalla normativa vigente;
- che il Gruppo di valutazione ha preso in esame le controdeduzioni inviate confermando le ragioni di esclusione già riscontrate in fase di esame istruttorio e notificate alle ditte interessate, ovvero accogliendo le motivazioni addotte come risulta nei verbali agli atti del Servizio Aiuti alle imprese;

ritenuto di recepire le risultanze dell'attività svolta dal Gruppo di valutazione, approvando i seguenti Allegati costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

- Allegato 1: elenco delle n. 15 domande ritenute non ammissibili;
- Allegato 2: graduatorie settoriali relative alle n. 166 domande ritenute ammissibili, nelle quali sono indicati il punteggio complessivamente attribuito, la spesa massima ammissibile ed il contributo massimo concedibile a ciascun richiedente;

dato atto:

- che al finanziamento delle graduatorie di cui all'Allegato 2 sono destinate risorse a valere sulla Misura 123 del PSR, pari complessivamente a 29, 974 milioni di Euro, comprensivi di quota comunitaria nazionale e regionale;
- che dette risorse si intendono ripartite sulle singole graduatorie settoriali in funzione delle percentuali fissate dal punto 5 dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/08;
- che i progetti inseriti nelle singole graduatorie verranno finanziati secondo quanto stabilito dal punto primo, secondo e terzo capoverso, dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/08;

dato atto che per uniformare, semplificare e garantire trasparenza alla procedura di istruttoria tecnica finalizzata alla quantificazione effettiva della spesa ammessa con riferimento ai progetti collocati in posizione utile ai fini dell'aiuto e all'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere si provvederà, con successivo atto formale, a fissare le indispensabili disposizioni tecniche;

vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;

dato atto del parere allegato;

determina:

1) di recepire integralmente le risultanze dell'attività istruttoria svolta dal Gruppo di valutazione, nominato ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della formulazione delle proposte di graduatoria per settore delle domande presentate in esito all'avviso pubblico, concernente la Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" Azione 1 "Trasformazione e/o commercializzazione di prodotti Allegato I del Trattato", di cui alla deliberazione della Giunta regionale 167/08;

2) di approvare, pertanto, i seguenti allegati costituenti parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

- Allegato 1: elenco delle n. 15 domande ritenute non ammissibili secondo le motivazioni espresse dal Gruppo di valutazione nei verbali conservati agli atti del Servizio Aiuti alle imprese;
- Allegato 2: graduatorie settoriali relative alle n. 166 domande ritenute ammissibili, nelle quali sono indicati il punteggio complessivamente attribuito, la spesa massima ammissibile e il contributo massimo concedibile a ciascun richiedente;

di dare atto:

a) che al finanziamento delle graduatorie di cui all'Allegato 2 alla presente determinazione sono destinate le risorse indicate nell'Allegato 5 alla deliberazione 167/08, pari

complessivamente a 29, 974 milioni di Euro, comprensivi di quota comunitaria nazionale e regionale;

b) che le predette risorse saranno ripartite sulle singole graduatorie settoriali in funzione delle percentuali fissate dal punto 5 dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/08;

c) che le domande inserite nelle singole graduatorie verranno finanziate secondo quanto stabilito dal punto 13, primo, secondo e terzo capoverso, dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/08;

4) di dare atto inoltre:

a) che all'approvazione dei progetti, alla determinazione in via definitiva della spesa ammessa, alla concessione del contributo, alla fissazione delle prescrizioni tecniche necessarie ad assicurare la corretta realizzazione dei progetti ed alla definizione della documentazione da presentare in sede di accertamento di avvenuta esecuzione delle opere si provvederà con successivi specifici atti dirigenziali;

b) che esclusivamente ai suddetti atti dirigenziali viene riconosciuta natura formale e sostanziale di provvedimento concessorio a favore dei soggetti beneficiari;

5) di stabilire che con successivo atto si provvederà a fissare le disposizioni tecniche relative alla procedura di istruttoria finalizzata alla quantificazione effettiva della spesa ammessa con riferimento ai progetti collocati in posizione utile ai fini dell'aiuto e all'accertamento di avvenuta esecuzione delle opere;

6) di dare atto che l'erogazione del contributo da parte dell'Organismo pagatore regionale riconosciuto a livello comunitario per la gestione delle risorse del FEASR, sarà effettuata, successivamente all'esecutività dell'atto di concessione, con le seguenti modalità:

– acconto pari al 20% del contributo concesso, su richiesta del beneficiario, ad avvenuto inizio lavori e subordinatamente alla presentazione di garanzia fidejussoria a favore dell'Organismo pagatore, rilasciata da soggetti autorizzati. La garanzia dovrà essere conforme a quanto stabilito con determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA);

– saldo pari alla residua percentuale di contributo, ovvero minor somma, ad avvenuto accertamento dell'esecuzione delle opere e previa approvazione della documentazione tecnica, amministrativa e contabile inerente i lavori effettuati;

7) di stabilire che, come già indicato al punto 14 dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/08, i lavori dovranno essere ultimati entro 12 mesi dalla data di notifica della determinazione di concessione;

8) di dare atto che, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, si rinvia a quanto indicato nell'Allegato 5 alla deliberazione 167/08 nonché alla normativa comunitaria, statale e regionale in vigore;

9) di disporre la pubblicazione in forma integrale della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna dando atto che con la suddetta pubblicazione la Regione intende adempiuti gli obblighi di comunicazione del presente provvedimento ai soggetti interessati;

10) di dare atto infine che il Servizio Aiuti alle imprese provvederà a dare la più ampia diffusione alla presente determinazione attraverso l'inserimento nel sito Internet della Regione: ERMESAGRICOLTURA.

IL DIRETTORE GENERALE  
Valtiero Mazzotti

*(segue allegato fotografato)*

**ALLEGATO 1****ELENCO DOMANDE NON AMMISSIBILI****SETTORE LATTIERO CASEARIO**

123/1-MO/11	1245462	CASEIFICIO SOCIALE SANTA RITA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ABBREVIABILE IN CAS. SOC. SANTA RITA SOC. AGR. COOP.
123/1-MO/21	1263957	LATTERIA CAMPOGALLIANO - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
123/1-RE/20	1264179	MONTANARI E GRUZZA S.P.A.

**COMPARTO BOVINI**

123/1-PR/10	1218916	DUSTY RENDERING SRL
-------------	---------	---------------------

**COMPARTO SUINI**

123/1-BO/15	1269581	FELSINEO S.P.A.
123/1-PR/44	1268349	CASALE S.P.A.
123/1-PR/43	1267641	SALUMI BOSCHI FRATELLI S.P.A.

**SETTORE ORTOFRUTTICOLO**

123/1-RA/17	1264551	F.LLI BANDINI SOCIETA' AGRICOLA S.S.
123/1-FC/08	1222160	PERUGINI FRUTTA S.P.A. CONSORTILE - SOCIETA' AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA PERUGINI FRUTTA S.P.A. CONSORTILE

**SETTORE CEREALICOLO**

123/1-PR/39	1264321	GRUPPO ITALY SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA O IN BREVE GRUPPO ITALY S.R.L.
123/1-PR/40	1264545	DALLATANA ROMOLO E C. S.N.C.
123/1-RA/16	1263807	MOLINO NALDONI S.R.L.

**RAGGRUPPAMENTO SETTORI OLEOPROTEAGINOSE, SEMENTIERO E FORAGGERE**

123/1-RN/01	1257922	CON.BIO. - S.R.L.
-------------	---------	-------------------

**ALTRI SETTORI**

123/1-MO/01	1142200	MONARI FEDERZONI S.P.A
-------------	---------	------------------------

**COMMERCIALIZZAZIONE**

123/1-RE/10	1160001	CASEIFICIO SOCIALE DI MINOZZO DI VILLA MINOZZO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA
-------------	---------	------------------------------------------------------------------------------



## ALLEGATO 2

## GRADUATORIA SETTORE LATTIERO CASEARIO

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-PR/28	1262217	CASEIFICIO SOCIALE DI NEVIANO DEGLI ARDUINI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	79	815.000,00	815.000,00	40,00	326.000,00	
123/1-RE/09	1151458	LATTERIA SOCIALE CASALE DI BISMANTOVA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	77	502.244,59	502.000,00	40,00	200.800,00	
123/1-RE/11	1162054	LATTERIA SOCIALE DEL FORNACIONE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	76	760.000,00	760.000,00	40,00	304.000,00	
123/1-RE/08	1151446	"LATTERIA SOCIALE DI QUARA SOC. COOP. A R. L."	74	1.377.870,76	1.377.000,00	40,00	550.800,00	
123/1-MO/22	1264537	"PARMAREGGIO S.P.A."	72,62	2.846.759,00	2.846.000,00	20,00	569.200,00	
123/1-BO/04	1236239	CASEIFICIO SOCIALE FIOR DI LATTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	71	1.934.085,63	1.934.000,00	40,00	773.600,00	
123/1-RE/02	1113520	FOGLIANO GIAROLA SABBIONE - CASEIFICIO SOCIALE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	70,91	674.843,78	674.000,00	40,00	269.600,00	
123/1-PR/12	1235413	FERRARINI SILVESTRO E C. - SOCIETA' IN NOME COLLETTIVO	70	1.116.904,50	1.116.000,00	40,00	446.400,00	precede per maggior fatturato
123/1-RE/13	1182789	CASEIFICIO IL BOIARDO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	70	1.000.000,00	1.000.000,00	40,00	400.000,00	

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-PC/05	1196373	CASEIFICIO SOCIALE DI BASELICA DUCE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ENUNCIABILE ANCHE CASEIFICIO SOCIALE DI BASELICA DUCE SOC. AGR. COOP. O ANCHE CASEIFICIO SOCIALE DI BASELICA DUCE S.A.C.	68	772.025,00	772.000,00	40,00	308.800,00	
123/1-RE/07	1151430	"LATTERIA SOCIALE S. PIETRO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"	67	1.291.311,90	1.291.000,00	40,00	516.400,00	precede per zona svantaggiata e maggior fatturato
123/1-MO/17	1263420	CASEIFICIO SOCIALE LA GUARDIA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	67	1.541.044,78	1.541.000,00	40,00	616.400,00	precede per zona svantaggiata
123/1-PR/32	1262377	LATTERIA SOCIALE SANTO STEFANO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	67	1.870.000,00	1.870.000,00	40,00	748.000,00	
123/1-PR/02	1144122	"MARGI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA" IN BREVE "MARGI SRL"	66	5.351.937,50	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-PR/30	1262336	CASEIFICIO SOCIALE DI URZANO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	64	406.000,00	406.000,00	40,00	162.400,00	precede per maggior fatturato
123/1-PR/24	1261767	LATTERIA SOCIALE DELLA COSTA DI BAZZANO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	64	649.000,00	649.000,00	40,00	259.600,00	
123/1-MO/19	1263555	INDUSTRIA CASEARIA PIEVEPELAGO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	63	598.784,63	598.000,00	40,00	239.200,00	
123/1-PC/21	1268197	SANTA VITTORIA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	62,96	2.700.000,00	2.700.000,00	40,00	1.080.000,00	
123/1-PR/46	1268674	I.PELAGATTI VED. CHIARI S.R.L.	62	1.048.199,00	1.048.000,00	40,00	419.200,00	

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-MO/20	1263732	FIORDALBA	60	4.104.534,00	4.104.000,00	20,00	820.800,00	
123/1-PC/03	1174273	VALCOLATTE SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA ENUNCIABILE ANCHE VALCOLATTE S.R.L.	58	4.562.195,20	4.562.000,00	40,00	1.824.800,00	
123/1-RE/12	1182646	LATTERIA SOCIALE SAN GIOVANNI DELLA FOSSA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	57	1.150.000,00	1.150.000,00	40,00	460.000,00	
123/1-BO/07	1261811	CASE BORTOLANI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	56	311.954,40	311.000,00	40,00	124.400,00	precede per zona svantaggiata
123/1-PR/20	1258715	FERRARINI E BONETTI - SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	56	602.338,91	602.000,00	40,00	240.800,00	
123/1-PC/18	1266279	CASEFICIO COOPERATIVO CASANOVA SOC. COOP. A R.L.	51	1.451.585,91	1.451.000,00	40,00	580.400,00	
123/1-MO/25	1268594	CASA ROSSA S.R.L. - SOCIETA' AGRICOLA	50	8.800.000,00	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-MO/03	1145692	COOPERATIVA CASEARIA POGGIOLI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	49	2.620.181,71	2.620.000,00	40,00	1.048.000,00	
123/1-PR/36	1263239	GENNARI VITTORIO & C. S.A.S.	43,13	9.087.860,00	7.500.000,00	20,00	1.500.000,00	
123/1-MO/12	1245561	LAME SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	41,3	1.995.000,00	1.995.000,00	40,00	798.000,00	
123/1-MO/27	1269777	COOPERATIVA CASEARIA CASELLO DI ACQUARIA SOCIETA' COOPERATIVA A RESPONSABILITA' LIMITATA	33	2.517.286,99	2.517.000,00	40,00	1.006.800,00	
123/1-PC/01	1111294	LATTEGRA - INDUSTRIA CASEARIA S.P.A.	32	5.271.239,58	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-MO/02	1145687	CASEIFICIO SOCIALE RONCOSCAGLIA SOCIETA' COOPERARIVA A R.L.	30	468.478,52	468.000,00	40,00	187.200,00	
123/1-FC/19	1269722	EST S.R.L.	26	966.466,17	966.000,00	40,00	386.400,00	precede per maggior volume di prodotto agricolo di base
123/1-FC/15	1261927	"VIGNOLA SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITA' LIMITATA" IN ACRONIMO "VIGNOLA S.A.R.L."	26	614.743,35	614.000,00	40,00	245.600,00	

(1) L'entità dell'importo massimo ammissibile e l'intensità del contributo massimo concedibile sono calcolati in funzione della dimensione dell'impresa (vedi punti 6 dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/2008).

**GRADUATORIA COMPARTO BOVINI**

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-RE/05	1140781	UNIPEG SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	64	4.532.951,58	4.532.000,00	20,00	906.400,00	
123/1-PR/13	1236866	MACELLO DI PARMA S.R.L.	56	4.558.242,03	4.558.000,00	40,00	1.823.200,00	

(1) L'entità dell'importo massimo ammissibile e l'intensità del contributo massimo concedibile sono calcolati in funzione della dimensione dell'impresa (vedi punti 6 dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/2008).



## GRADUATORIA SETTORE COMPARTO SUINI

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/I-PR/05	1190074	FONTANA ERMES S.P.A.	86,01	5.438.145,00	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/I-PR/15	1243852	BEDOGNI EGIDIO S.P.A.	86	2.015.575,67	2.015.000,00	40,00	806.000,00	precede per maggior fatturato
123/I-PR/38	1263543	SAN NICOLA PROSCIUTTIFICIO DEL SOLE S.P.A.	86	2.617.904,03	2.617.000,00	40,00	1.046.800,00	
123/I-PR/19	1255760	PROSCIUTTIFICIO BOSCHI ELIDIO S.N.C. DI BOSCHI GIANLUCA E C.	85,59	1.373.000,00	1.373.000,00	40,00	549.200,00	
123/I-PR/01	1138239	F.LLI TANZI S.P.A.	84	5.856.331,73	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/I-PR/06	1190425	RULIANO S.P.A.	82,99	928.250,76	928.000,00	40,00	371.200,00	
123/I-PR/11	1220550	GUALERZI S.P.A.	82,33	2.991.188,01	2.991.000,00	40,00	1.196.400,00	
123/I-PC/04	1183805	SALUMIFICIO SAN CARLO S.P.A.	82,28	1.615.988,64	1.615.000,00	40,00	646.000,00	
123/I-PR/16	1264643	GIORDANO S.R.L.	82,09	1.777.646,02	1.777.000,00	40,00	710.800,00	
123/I-PR/33	1262727	LA FELINESE SALUMI S.P.A.	82	7.748.699,00	7.500.000,00	20,00	1.500.000,00	
123/I-PR/25	1262059	FUMAGALLI - INDUSTRIA ALIMENTARI S.P.A.	81,64	5.035.314,40	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/I-PR/41	1266342	SALUMIFICIO TARASCONI DI TARASCONI LUIGI E C. S.N.C.	81,3	1.270.240,00	1.270.000,00	40,00	508.000,00	
123/I-PR/17	1251096	PROSCIUTTIFICIO SAN MICHELE S.R.L.	80,71	2.880.439,00	2.880.000,00	40,00	1.152.000,00	

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-PC/19	1267553	SALUMIFICIO PEVERI CARLO & C. S.N.C.	80,06	1.456.000,00	1.456.000,00	40,00	582.400,00	
123/1-PR/23	1261606	CASA GRAZIANO S.A.S. DI CASA GRAZIANO E C.	79,9	282.210,00	282.000,00	40,00	112.800,00	
123/1-PC/20	1268079	SALUMIFICIO ALSENESE DI MANINI ANTONIO & C. S.A.S.	79,3	675.444,00	675.000,00	40,00	270.000,00	
123/1-PR/37	1263278	LEPORATI PROSCIUTTI LANGHIRANO S.P.A.	78,06	3.080.000,00	3.080.000,00	40,00	1.232.000,00	
123/1-MO/09	1222339	ITALCARNI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	77,62	7.949.467,28	7.500.000,00	20,00	1.500.000,00	
123/1-PR/21	1260456	SALUMIFICIO MONPIU' S.R.L.	77,51	904.212,99	904.000,00	40,00	361.600,00	
123/1-FE/08	1269024	NEGRINI SALUMI S.P.A.	77	1.453.481,70	1.453.000,00	40,00	581.200,00	precede per produzioni DOP
123/1-PR/09	1214078	SALUMIFICIO AURORA S.P.A.	77	5.000.000,00	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-MO/18	1263505	CASTEL CARNI S.P.A.	76,38	3.924.000,00	3.924.000,00	20,00	784.800,00	
123/1-PR/49	1269475	STAGIONATURA MONTEFIORE S.R.L.	74,99	1.550.000,00	1.550.000,00	40,00	620.000,00	
123/1-PR/50	1269553	CRUDI D'ITALIA S.P.A.	74,6	1.000.000,00	1.000.000,00	20,00	200.000,00	
123/1-MO/06	1174512	CASTELFRIGO S.R.L.	74,36	6.000.000,00	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-PR/07	1190635	AUSONIO TOSINI S.R.L.	73,99	3.264.519,87	3.264.000,00	40,00	1.305.600,00	
123/1-PR/34	1262845	BIZETA S.P.A.	72	4.378.911,63	3.802.000,00	40,00	1.520.800,00	precede per produzioni DOP

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-MO/26	1268987	CASELLI SALUMI S.R.L.	72	4.556.228,00	4.556.000,00	40,00	1.822.400,00	
123/1-PR/03	1174447	QUINTA STAGIONE S.P.A.	70,84	6.216.158,36	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-PC/09	1258953	SALUMIFICIO LA ROCCA S.R.L.	70,25	617.200,21	617.000,00	40,00	246.800,00	
123/1-PR/42	1267565	STAGIONATURA PETRARCA S.R.L.	70	5.000.000,00	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-PR/08	1191683	GALLINA MARIO S.P.A.	63	1.180.500,00	1.180.000,00	40,00	472.000,00	
123/1-PR/48	1269426	GIUBERTI AMERIO S.R.L.	62,18	3.300.000,00	3.300.000,00	40,00	1.320.000,00	
123/1-RA/02	1159300	GOLFERA IN LAVEZZOLA S.P.A.	60,78	5.000.000,00	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-PR/27	1262212	MAGNANI CARNI S.R.L.	59,58	2.105.402,30	2.105.000,00	40,00	842.000,00	
123/1-PR/14	1239466	SALUMIFICIO FERRARI GIOVANNI & C. S.N.C.	57	2.100.000,00	2.100.000,00	40,00	840.000,00	precede per zona svantaggiata
123/1-PR/26	1262209	ANNONI S.P.A.	57	4.704.362,32	4.704.000,00	40,00	1.881.600,00	
123/1-PR/45	1268561	BODRIA ANTONIO - IMPRESA INDIVIDUALE	47,84	279.245,00	279.000,00	40,00	111.600,00	

(1) L'entità dell'importo massimo ammissibile e l'intensità del contributo massimo concedibile sono calcolati in funzione della dimensione dell'impresa (vedi punti 6 dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/2008).

**GRADUATORIA SETTORE AVICOLO E UOVA**

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/I-FC/02	1173415	TEDALDI - S.R.L.	67,85	2.432.340,49	2.432.000,00	40,00	972.800,00	
123/I-FC/01	1130129	CONSORZIO GATTEO PROTEINE SOCIETA' COOPERATIVA. AGRICOLA	65,01	740.850,00	740.000,00	40,00	296.000,00	
123/I-BO/05	1245270	EUROSERVICE S.R.L.	62,23	5.111.400,00	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/I-FC/16	1262716	GUSTITALIA S.N.C. DI MAGGIOLI MIRKO E FACCHINETTI	58	640.986,69	620.000,00	40,00	248.000,00	
123/I-FC/18	1264479	COOPERATIVA PRODUTTORI ROMAGNALI AVICOLI - CO.P.R.A. - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA CO.P.R.A. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	56	4.992.988,26	4.992.000,00	40,00	1.996.800,00	

(1) L'entità dell'importo massimo ammissibile e l'intensità del contributo massimo concedibile sono calcolati in funzione della dimensione dell'impresa (vedi punti 6 dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/2008).

## GRADUATORIA SETTORE ORTOFRUTTICOLO

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-PR/04	1185853	CONSORZIO PADANO ORTOFRUTTICOLO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ENUNCIABILE ANCHE CO.PAD.OR. SOC. AGR. COOP.	87	5.441.000,00	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-PC/07	1251615	SUNCAN S.P.A.	85,98	4.798.730,58	4.798.000,00	40,00	1.919.200,00	
123/1-PC/02	1130817	A.R.P. AGRICOLTORI RIUNITI PIACENTINI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	85	3.403.092,00	3.403.000,00	40,00	1.361.200,00	
123/1-FE/07	1264460	ORGANIZZAZIONE PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI EUROPA - CONSORZIO COOPERATIVO AGRICOLO	84,99	6.261.622,52	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-BO/06	1261744	PIZZOLI - SOCIETA' PER AZIONI	77	6.128.660,00	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-FC/07	1219424	OROGEL FRESCO SOC. COOP. AGRICOLA	76,29	3.559.710,00	3.559.000,00	20,00	711.800,00	
123/1-PC/08	1258914	GEMMA & C. S.P.A.	74	1.685.750,00	1.685.000,00	40,00	674.000,00	
123/1-FC/11	1242888	COOP. SAPORE DI ROMAGNA SOCIETA' AGRICOLA	73	1.240.000,00	1.240.000,00	40,00	496.000,00	
123/1-RA/06	1193742	MINGUZZI SOCIETA' PER AZIONI CONSORTILE - SOCIETA' AGRICOLA FORMA ABBREVIATA " MINGUZZI S.P.A. CONSORTILE"	70,02	3.340.000,00	3.340.000,00	40,00	1.336.000,00	
123/1-PC/12	1261585	EMILIANA CONSERVE S.R.L.	69,95	4.730.880,00	4.730.000,00	40,00	1.892.000,00	
123/1-FC/03	1181524	OROGEL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	69	7.950.000,00	7.500.000,00	20,00	1.500.000,00	precede in quanto aderente a OP e per maggior volume di prodotto agricolo di base



Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-FC/09	1237214	OROGEL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	69	5.550.000,00	5.550.000,00	20,00	1.110.000,00	precede in quanto aderente a OP
123/1-PC/10	1259303	STERILTOM ASEPTIC - SYSTEM S.R.L. OPPURE STERILTOM S.R.L.	69	1.013.216,75	1.013.000,00	40,00	405.200,00	
123/1-MO/15	1262748	MENU' SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA IN BREVE MENU' S.R.L.	66	8.000.000,00	7.500.000,00	20,00	1.500.000,00	
123/1-FE/03	1261879	CONSORZIO ITALIANO COOPERATIVE ORTOFRUTTICOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA C.I.C.O. SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	65	3.892.463,02	3.892.000,00	40,00	1.556.800,00	precede in quanto aderente a OP e per maggior fatturato
123/1-FC/12	1243428	ORTOGEST SPA CONSORTILE SOCIETA' AGRICOLA	65	4.731.950,19	4.731.000,00	40,00	1.892.400,00	precede in quanto aderente a OP
123/1-PR/16	1245255	BOSCHI FOOD & BEVERAGE S.P.A.	65	1.980.159,25	1.980.000,00	20,00	396.000,00	
123/1-BO/10	1263601	COOPERATIVA MEDICINESE TRA AGRICOLTORI - SOCIETA' COOPERATIVA A R.L. - CO.ME.T.A. OPPURE CO.ME.T.A. SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	64,87	3.094.272,36	3.094.000,00	40,00	1.237.600,00	
123/1-RA/10	1253816	P.O.V. PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI VOLTANA SOC. COOP. AGRICOLA	63,18	1.131.000,00	1.131.000,00	40,00	452.400,00	
123/1-RA/03	1185144	COOPERATIVA PER LA VENDITA E L'ESPORTAZIONE DEI PRODOTTI AGRICOLI - LUGO C.E.P.A.L. SOCITA' COOPERATIVA AGRICOLA	62,65	2.534.000,00	2.534.000,00	40,00	1.013.600,00	
123/1-FE/05	1263185	COOPERATIVA ORTOFRUTTICOLA VE.BA. SOCIETA' COOPERATIVA	58,83	1.578.218,39	1.578.000,00	40,00	631.200,00	
123/1-RA/04	1188941	SURGITAL S.P.A.	58	2.742.682,14	2.742.000,00	40,00	1.096.800,00	
123/1-BO/08	1262049	PATRUT SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	57,78	1.087.556,43	1.087.000,00	40,00	434.800,00	
123/1-FE/01	1153084	COFERASTA S.P.A.	57	3.950.906,89	3.950.000,00	40,00	1.580.000,00	

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-BO/13	1264328	AGRIMOLA - S.P.A.	56,49	3.664.762,25	3.664.000,00	40,00	1.465.600,00	
123/1-RA/09	1251281	FRUTTAGEL SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI	56	5.600.000,00	5.600.000,00	20,00	1.120.000,00	
123/1-PR/47	1268880	CARRA INDUSTRIE ALIMENTARI S.R.L.	56	779.884,16	779.000,00	40,00	311.600,00	
123/1-FC/05	1190480	GOBBI DINO S.R.L.	55	5.393.006,38	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-FC/04	1182762	CONSORZIO FRUTTETO S.P.A. CONSORTILE - SOCIETA' AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA CONSORZIO FRUTTETO S.P.A. CONSORTILE	54,45	3.559.915,76	3.559.000,00	40,00	1.423.600,00	
123/1-BO/09	1262725	ORTOFRUTTICOLA PARMA S.R.L.	53,32	1.069.323,18	1.069.000,00	40,00	427.600,00	
123/1-RN/02	1261882	ROSSI ORTOFRUTTA S.R.L.	52	4.372.640,11	4.255.000,00	40,00	1.702.000,00	
123/1-FC/10	1242515	COMMERCIO FRUTTA S.P.A. CONSORTILE - SOCIETA' AGRICOLA IN SIGLA COMMERCIO FRUTTA S.P.A. CONSORTILE	50	800.000,00	800.000,00	40,00	320.000,00	
123/1-RE/16	1244705	AGRICOLA DON CAMILLO S.R.L.	41,97	1.881.000,00	1.881.000,00	40,00	752.400,00	
123/1-MO/07	1189795	MODENA FUNGHI DI PIAZZA MARIA GRAZIA E C. S.A.S.	39	1.632.000,00	1.630.000,00	40,00	652.000,00	
123/1-RE/15	1213420	FREDDI PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI S.N.C.	32	1.754.454,35	1.754.000,00	40,00	701.600,00	

(1) L'entità dell'importo massimo ammissibile e l'intensità del contributo massimo concedibile sono calcolati in funzione della dimensione dell'impresa (vedi punti 6 dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/2008).

## GRADUATORIA SETTORE VITIVINICOLO

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-PC/11	1260653	CASA BELLA S.R.L. ENUNCIABILE ANCHE C.B. S.R.L. OPPURE PUNTO DI IMBOTTIGLIAMENTO ARQUATESE S.R.L.	76,86	1.497.838,76	1.497.000,00	40,00	598.800,00	
123/1-PC/13	1262432	CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DELLA VALTIDONE SOC. COOP. A R.L. ENUNCIABILE ANCHE IN CANTINA VALTIDONE SOC. COOP. A R.L.	76,22	6.148.990,07	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-PC/17	1264724	CAMPANA S.N.C. DI CAMPANA GIO MARIA DANTE & C.	74,96	855.737,00	855.000,00	40,00	342.000,00	
123/1-MO/10	1242109	CANTINA DI SORBARA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN BREVE CANTINA DI SORBARA S.C.A.	71,32	2.685.093,64	2.685.000,00	40,00	1.074.000,00	
123/1-PC/14	1262992	CANTINE QUATTRO VALLI S.R.L. ENUNCIABILE ANCHE C.Q.V. S.R.L. O C4.V. S.R.L.	70,71	1.203.715,15	1.203.000,00	40,00	481.200,00	
123/1-MO/08	1218952	CANTINA SOCIALE DI CARPI SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	69,37	966.642,60	966.000,00	40,00	386.400,00	
123/1-RE/18	1257454	CANTINA SOCIALE MASONE - CAMPOGALLIANO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	68,41	4.682.457,93	4.682.000,00	40,00	1.872.800,00	
123/1-RE/04	1121399	CANTINA SOCIALE DI PUIANELLO E COVIOLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	68,35	1.532.084,05	1.532.000,00	40,00	612.800,00	
123/1-RA/08	1246044	CANTINA DI FAENZA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	68,11	767.000,00	767.000,00	40,00	306.800,00	

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/I-MO/16	1262863	CANTINA SOCIALE DI LIMIDI SOLIERA E SOZZIGALLI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	67,33	3.950.000,00	3.950.000,00	40,00	1.580.000,00	
123/I-BO/14	1268248	COOPERATIVA PRODUTTORI AGRICOLI CO.P.A. FAENZA SOCIETA' AGRICOLA	67	5.660.000,00	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/I-RE/22	1267471	MEDICI ERMETE & FIGLI S.R.L.	66,79	1.195.781,85	1.195.000,00	40,00	478.000,00	
123/I-MO/13	1257195	CANTINA SOCIALE FORMIGINE PEDEMONTATA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	66,5	1.500.415,88	1.500.000,00	40,00	600.000,00	
123/I-BO/11	1263731	CANTINA BAZZANO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA ABBREVIABILE IN C.B. SOC. AGR. COOP.	66,23	1.123.238,00	1.123.000,00	40,00	449.200,00	
123/I-RA/15	1261620	LE ROMAGNOLE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA PER AZIONI	66,05	4.300.000,00	4.300.000,00	40,00	1.720.000,00	
123/I-FC/06	1216655	CANTINA SOCIALE DI CESENA - SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	65,55	1.535.437,36	1.535.000,00	40,00	614.000,00	
123/I-RE/06	1151401	CANTINA SOCIALE DI SAN MARTINO IN RIO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	65,01	3.770.714,73	3.770.000,00	40,00	1.508.000,00	
123/I-BO/02	1150859	CAVIM - CANTINA VITICOLTORI IMOLESI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA "CAVIM SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA"	64,66	4.550.000,00	4.550.000,00	40,00	1.820.000,00	
123/I-RE/01	1112462	CANTINE COOPERATIVE RIUNITE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	64,42	4.231.997,35	4.231.000,00	20,00	846.200,00	

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-FC/17	1263113	CANTINA FORLÌ 'PREDAPPIO SOCIETÀ' AGRICOLA COOPERATIVA	61,99	2.107.614,00	2.107.000,00	40,00	842.800,00	
123/1-RA/12	1256430	GRUPPO CEVICO - CENTRO VINICOLO COOPERATIVO ROMAGNOLO SOCIETÀ' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA CE. VI.CO. SOC. COOP. AGRICOLA.	61,33	4.000.000,00	4.000.000,00	20,00	800.000,00	
123/1-RE/17	1257272	BERTOLANI ALFREDO S.R.L.	61,03	2.599.999,99	2.479.000,00	40,00	991.600,00	
123/1-BO/01	1119910	CANTINE SGARZI LUIGI S.R.L.	54,57	2.830.365,92	2.830.000,00	40,00	1.132.000,00	
123/1-RA/05	1193065	DISTILLERIE MAZZARI SPA	50	2.700.000,00	2.700.000,00	40,00	1.080.000,00	
123/1-BO/12	1263953	CANTINA SOCIALE DI ARGELATO SOCIETÀ' COOPERATIVA AGRICOLA	47,41	1.150.000,00	1.005.000,00	40,00	402.000,00	
123/1-RA/14	1258700	VILLAPANA S.P.A.	46	3.651.151,95	3.651.000,00	40,00	1.460.400,00	

(1) L'entità dell'importo massimo ammissibile e l'intensità del contributo massimo concedibile sono calcolati in funzione della dimensione dell'impresa (vedi punti 6 dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/2008).



## GRADUATORIA SETTORE CEREALICOLO

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-FE/04	1262453	C.A.P.A. COLOGNA - COOPERATIVA ASSISTENZA PRODUTTORI AGRICOLI - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN FORMA ABBREVIATA "CAPA COLOGNA" S.C.A.	84,43	3.470.837,13	3.470.000,00	40,00	1.388.000,00	
123/1-PR/22	1260685	MOLINO GRASSI S.P.A.	80,22	7.240.000,00	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-FE/06	1263894	COOPERATIVA AGRICOLA BRACCANTI GIULIO BELLINI SOC. COOP. A R.L. IN SIGLA COOP. GIULIO BELLINI	79	554.873,00	554.000,00	40,00	221.600,00	
123/1-FE/02	1255467	COOPERATIVA MAISCOLTORI BASSO FERRARESE - SOC. COOP. AGRICOLA	77,71	1.445.117,13	1.445.000,00	40,00	578.000,00	
123/1-PC/15	1264544	MOLINO DALLA GIOVANNA GRV S.R.L.	67,2	1.341.865,25	1.341.000,00	40,00	536.400,00	
123/1-PR/25	1262995	AGUGIARO & FIGNA MOLINI S.P.A.	67	5.401.417,04	5.000.000,00	40,00	2.000.000,00	
123/1-RE/19	1263808	MOLINI INDUSTRIALI S.P.A.	61	2.800.000,00	2.800.000,00	40,00	1.120.000,00	
123/1-BO/03	1176185	CENTRO ECONOMICO SERVIZI AGRICOLI CONSELICE (C.E.S.A.C.) SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	57	850.000,00	850.000,00	40,00	340.000,00	
123/1-MO/04	1164532	C.A.M.A. MIRANDOLA (COLTIVATORI ASSOCIATI MECCANIZZAZIONE AGRICOLA) SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	51	2.476.244,00	2.476.000,00	40,00	990.400,00	

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-PC/06	1243512	CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE DI PIACENZA S.C.R.L. ENUNCIABILE ANCHE IN CAP PIACENZA S.C.R.L.	48	697.000,00	697.000,00	20,00	139.400,00	

(1) L'entità dell'importo massimo ammissibile e l'intensità del contributo massimo concedibile sono calcolati in funzione della dimensione dell'impresa (vedi punti 6 dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/2008).

## GRADUATORIA RAGGRUPPAMENTO SETTORI OLEOPROTEAGINOSE, SEMENTIERO E FORAGGERE

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza	Settore
123/1-FC/14	1261921	COOPERATIVA AGRICOLA CESENATE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN BREVE C.A.C. SOC. COOP. AGR.	73,1	1.716.000,00	1.716.000,00	40,00	686.400,00		sementiero
123/1-RA/11	1254322	SEMENTI ROMAGNA S.R.L.	73	4.000.000,00	4.000.000,00	20,00	800.000,00		sementiero
123/1-RA/13	1256927	CANTINA SOCIALE VILLE UNITE - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	69	730.000,00	730.000,00	40,00	292.000,00		foraggiere
123/1-RA/07	1212208	SOCIETA' PRODUZIONI ERBE DISIDRATATE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA IN SIGLA SO.PR.E.D. SOC. COOP. AGR.	68	1.670.000,00	1.670.000,00	40,00	668.000,00		foraggiere
123/1-RA/01	1123747	CONSORZIO NAZIONALE SEMENTI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	62,14	800.000,00	668.000,00	40,00	267.200,00		sementiero
123/1-PR/18	1253511	FURIA SEMENTI DI GUIDETTI GIAMPAOLO E GUIDETTI ROBERTO S.N.C.	37	3.147.243,21	3.147.000,00	40,00	1.258.800,00		sementiero

(1) L'entità dell'importo massimo ammissibile e l'intensità del contributo massimo concedibile sono calcolati in funzione della dimensione dell'impresa (vedi punti 6 dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/2008).

**GRADUATORIA ALTRI SETTORI**

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza	Settore
123/1-MO/24	1267544	ORTALLI S.P.A.	19,47	3.348.725,20	3.196.000,00	40,00	1.278.400,00		(aceto balsamico)
123/1-MO/14	1259746	ACETIFICIO CREMONINI GIUSEPPE S.R.L.	19	2.600.000,00	2.525.000,00	40,00	1.010.000,00		(aceto balsamico)
123/1-MO/05	1171902	POLA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA ABBREVIBILE IN POLA S.R.L.	10	803.441,15	681.000,00	40,00	272.400,00		(cuniole)

(1) L'entità dell'importo massimo ammissibile e l'intensità del contributo massimo concedibile sono calcolati in funzione della dimensione dell'impresa (vedi punti 6 dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/2008).

## GRADUATORIA COMMERCIALIZZAZIONE

Codice progetto	Domanda	Ragione Sociale	Totale punteggio	Importo progetto dichiarato	Importo massimo ammissibile (1)	% contributo (1)	Contributo massimo concedibile (1)	Criteri di precedenza
123/1-MO/23	1264555	CASEIFICO SOCIALE SAN LUCIO MONTARDONE SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	22	110.890,75	110.000,00	40,00	44.000,00	
123/1-PR/29	1262316	CASEIFICIO SOCIALE BORGOTARO SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	22	527.000,00	527.000,00	40,00	210.800,00	
123/1-RE/14	1199135	LATTERIA SOCIALE DI GARFAGNOLO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	22	62.918,40	62.000,00	40,00	24.800,00	
123/1-RE/21	1264271	C.V.P.A.R.R. - CONSORZIO VALORIZZAZIONE PRODOTTI ANTICA RAZZA REGGIANA - SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	22	310.000,00	310.000,00	40,00	124.000,00	
123/1-RE/03	1120715	LATTERIA SOCIALE COOPERATIVA LA GRANDE CASTELNOVO DI SOTTO SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	21,92	156.623,36	156.000,00	40,00	62.400,00	
123/1-PR/31	1262355	LATTERIA SOCIALE VAL D'ENZA SOCIETA' AGRICOLA COOPERATIVA	20	123.000,00	123.000,00	40,00	49.200,00	
123/1-FC/13	1261782	I SAPORI COOPERATIVI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	10	282.435,00	282.000,00	40,00	112.800,00	

(1) L'entità dell'importo massimo ammissibile e l'intensità del contributo massimo concedibile sono calcolati in funzione della dimensione dell'impresa (vedi punti 6 dell'Allegato 5 alla deliberazione 167/2008).



## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 10 dicembre 2008, n. 15873**

**Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. al prof. Lucio Poma in attuazione della delibera di programmazione n. 1317/08. Art. 12, L.R. 43/01**

## IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire al prof. Lucio Poma, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 1317/08 e 556/08, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per un supporto tecnico-specialistico volto all'attuazione delle attività previste nell'ambito del progetto "Erik Action", come dettagliato nell'allegato schema di contratto, parte integrante del presente provvedimento;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dodici mesi;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07 e s.m., dopo la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna e la comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, come precisato al successivo punto i);

d) di stabilire per l'incarico di cui alla lettera a), un compenso complessivo pari ad Euro 23.000,00, di cui:

- Euro 20.000,00 a titolo di compenso al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;
- Euro 3.000,00 a titolo di spese per missioni che il collaboratore potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico, previa autorizzazione scritta del Direttore generale;

e) di impegnare la somma complessiva di Euro 23.000,00 come segue:

- quanto ad Euro 15.000,00 registrata al n. 4996 di impegno sul Capitolo 23274 recante "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del progetto 'Erik Action – aumentare la capacità di innovazione delle aziende esistenti' – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IV C (Regolamenti (CE) 1080/2006 e 1083/2006; Dec. C(2007) 4222; contratto del 29/7/2008) – Quota UE" afferente all'UPB 1.3.2.2.7246 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 5.000,00 registrata al n. 4997 di impegno sul Capitolo 23278 recante "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del progetto 'Erik Action – aumentare la capacità di innovazione delle aziende esistenti' – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IV C (Legge 16 aprile 1987, n. 183; contratto del 29/7/2008) – Quota statale" afferente all'UPB 1.3.2.2.7248 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 3.000,00 registrata al n. 4998 di impegno sul Capitolo 23274 recante "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del progetto 'Erik Action – aumentare la capacità di innovazione delle aziende esistenti' – nell'ambito del Programma comunitario Interreg IV C (Regolamenti (CE) 1080/2006 e 1083/2006; Dec. C(2007) 4222; contratto del 29/7/2008) – Quota UE" afferente all'UPB 1.3.2.2.7246 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di oneri per missioni;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'inca-

rico conferito col presente provvedimento si provvederà, con emissione di cedolini stipendi, con propri atti formali, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) – Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS – Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

i) di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo della Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione 556/08, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 15, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Centro per l'Impiego competente;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 10 dicembre 2008, n. 15874**

**Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di co.co.co. alla dott.ssa Laterza Angelica in attuazione della delibera di programmazione n. 1317/08. Art. 12, L.R. 43/01**

## IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

a) di conferire alla dott.ssa Angelica Laterza, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 1317/08 e 556/08, un incarico di lavoro autonomo di consulenza, da rendere in forma di collaborazione coordinata e continuativa, per un supporto tecnico-specialistico volto all'attuazione delle attività previste nell'ambito del progetto "Erik Action", come dettagliato nell'allegato schema di contratto, parte integrante del presente provvedimento;

b) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dodici mesi;

c) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07 e

s.m., dopo la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna e la comunicazione di avvio del rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, come precisato al successivo punto i);

d) di stabilire per l'incarico di cui alla lettera a), un compenso complessivo pari ad Euro 29.000,00, di cui:

- Euro 25.000,00 a titolo di compenso al lordo delle ritenute previdenziali, assicurative e fiscali di legge;
- Euro 4.000,00 a titolo di spese per missioni che il collaboratore potrà sostenere nel corso dello svolgimento dell'incarico, previa autorizzazione scritta del Direttore generale;

e) di impegnare la somma complessiva di Euro 29.000,00 come segue:

- quanto ad Euro 18.750,00 registrata al n. 4993 di impegno sul Capitolo 23274 recante "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del progetto 'Erik Action - aumentare la capacità di innovazione delle aziende esistenti' - nell'ambito del Programma comunitario Interreg IV C (Regolamenti (CE) 1080/2006 e 1083/2006; Dec. C(2007) 4222; contratto del 29/7/2008) - Quota UE" afferente all'UPB 1.3.2.2.7246 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 6.250,00 registrata al n. 4994 di impegno sul Capitolo 23278 recante "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del progetto 'Erik Action - aumentare la capacità di innovazione delle aziende esistenti' - nell'ambito del Programma comunitario Interreg IV C (Legge 16 aprile 1987, n. 183; contratto del 29/7/2008) - Quota statale" afferente all'UPB 1.3.2.2.7248 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di compenso;
- quanto ad Euro 4.000,00 registrata al n. 4995 di impegno sul Capitolo 23274 recante "Spese per collaborazioni, studi e consulenze ai fini dell'attuazione del progetto 'Erik Action - aumentare la capacità di innovazione delle aziende esistenti' - nell'ambito del Programma comunitario Interreg IV C (Regolamenti (CE) 1080/2006 e 1083/2006; Dec. C(2007) 4222; contratto del 29/7/2008) - Quota UE" afferente all'UPB 1.3.2.2.7246 per la liquidazione di quanto dovuto a titolo di oneri per missioni;

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

f) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con emissione di cedolini stipendi, con propri atti formali, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

g) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna, relativi al pagamento del premio assicurativo presso l'INAIL, in base all'art. 5 del DLgs 23/2/2000, n. 38 graveranno sul Cap. 5075 "Versamento all'INAIL delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati (art. 5, DLgs 23 febbraio 2000, n. 38) - Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento;

h) di dare atto che gli oneri a carico della Regione Emilia-Romagna relativi ai contributi previdenziali INPS - Gestione Separata graveranno sul Capitolo 05078 "Versamento all'INPS delle somme dovute per i lavoratori parasubordinati e per i percipienti di reddito di lavoro autonomo occasionale (art. 2, comma 26, Legge 8 agosto 1995, n. 335 e art. 44, DL 30/9/2003, n. 269 convertito in Legge 24 novembre 2003, n. 326). Spese obbligatorie" UPB 1.2.1.1.120 del Bilancio per l'esercizio finanziario di riferimento, e saranno compresi nel versamento mensile a favore dell'INPS;

i) di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo della Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione 556/08, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 15, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione della comunicazione di avvio del rapporto di lavoro autonomo in forma di co.co.co. al Centro per l'Impiego competente;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 10  
dicembre 2008, n. 15879

**Conferimento di incarico di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale all'arch. Andrea Spagnoli ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e in attuazione della DGR n. 1317/08**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire all'arch. Andrea Spagnoli, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 285/08, 1317/08 e 556/08, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale finalizzato ad un supporto tecnico-specialistico all'implementazione delle informazioni e basi dati per lo SUAP, con particolare riferimento ai dati inerenti i profili edilizio urbanistici, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dodici mesi;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07 e succ. mod., dopo la pubblicazione, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 8);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 26.000,00 (compenso Euro 21.241,83, contributo previdenziale al 2% Euro 424,84, IVA al 20% Euro 4.333,33), al lordo delle ritenute fiscali di legge;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 26.000,00 registrata al n. 5061 di impegno sul Capitolo 23077 "Fondo unico per le attività produttive industriali. Spese per collaborazioni, studi e consulenze al fine dell'attuazione delle attività di monitoraggio, valutazione e analisi economica relativa al Programma triennale delle attività produttive (art. 57 della L.R. 21 aprile 1999, n. 3; Mis. 7.2 PTAPI 2003-2005) - Mezzi statali" afferente all'UPB 1.3.2.2.7201 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07 e succ. mod., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto, inoltre, che l'arch. Andrea Spagnoli, nello svolgimento dell'incarico in oggetto potrà avvalersi delle strut-

ture logistiche di questa Direzione generale, sita in Viale Aldo Moro n. 44;

8) di dare atto, infine, che ai sensi della “Direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo della Regione Emilia-Romagna”, di cui all’Allegato A della citata deliberazione 556/08, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all’Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all’art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell’efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE ATTIVITÀ PRODUTTIVE, COMMERCIO, TURISMO 10 dicembre 2008, n. 15882**

**Conferimento di incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d’opera intellettuale all’avv. Stefano Zunarelli dello Studio Legale Zunarelli e Associati, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 e in attuazione delle DGR n. 285 e 1317/08**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire all’avv. Stefano Zunarelli dello Studio Legale Zunarelli e Associati, ai sensi dell’art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 285/08, 1317/08 e 556/08, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d’opera intellettuale per un supporto specialistico a contenuto giuridico-legale nelle materie del demanio marittimo, del mare territoriale, della pesca marittima e nelle acque interne,

come dettagliato nell’allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l’incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro dodici mesi;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07 e succ. mod., dopo la pubblicazione, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 7);

4) di stabilire per lo svolgimento dell’incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 56.000,00 (compenso Euro 45.751,63, contributo previdenziale 2% Euro 915,04, IVA 20% Euro 9.333,33), al lordo delle ritenute fiscali di legge;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 56.000,00 registrata al n. 5060 di impegno sul Capitolo 2100 “Spese per studi, consulenze e collaborazioni” afferente all’UPB 1.2.1.2.1100 del Bilancio per l’esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell’art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell’incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all’art. 4 del contratto;

7) di dare atto, infine, che ai sensi della “Direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo della Regione Emilia-Romagna”, di cui all’Allegato A della citata deliberazione 556/08, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all’Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all’art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell’efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Morena Diazzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO 23 dicembre 2008, n. 16504**

**Modifica alle “Disposizioni attuative di modalità di gestione delle attività formative presenti nel ‘Catalogo elettronico delle proposte formative in apprendistato’ di cui alla delibera di G.R. 881/06”, in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2264 del 22/12/2008**

IL DIRETTORE GENERALE

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 236 del 27/2/2006 “Attuazione delle norme sull’apprendistato di cui alla L.R. 1/8/2005 n. 17”;
- n. 237 del 27/2/2006 “Disposizioni per la selezione dei soggetti attuatori delle attività formative rivolte agli apprendisti, la validazione dell’offerta formativa e l’approvazione di un Catalogo regionale relativo all’offerta”;
- n. 881 del 26/6/2006 “Approvazione dell’offerta formativa per l’apprendistato – Avvio del relativo Catalogo in attuazione delle propria delibera 237/06” e ss.mm.;
- n. 2264 del 22/12/2008 “Modifica al sistema apprendistato

in Emilia-Romagna definito dalle delibere di G.R. 236/06 e 237/06”;

viste in particolare le proprie determinazioni:

- n. 13737 del 5/10/2006 “Disposizioni attuative di modalità di gestione delle attività formative presenti nel ‘Catalogo elettronico delle proposte formative in apprendistato’ di cui alla delibera di G.R. 881/06”;
- n. 3244 del 16/3/2007 “Impegno di spesa relativo alle attività formative in ambito apprendistato in attuazione della DGR 881/06 e della determinazione 13737/06”, ed in particolare il punto 7) del dispositivo che modifica parzialmente il punto 4) dell’allegato della citata determinazione 13737/06;
- n. 8262 del 27/6/2007 “Disposizioni attuative di modalità di gestione delle attività formative presenti nel ‘Catalogo elettronico delle proposte formative in apprendistato’ di cui alla delibera di GR 881/06” approvate con determinazione 13737/06 – Proroga al 31/12/2007;
- n. 17102 del 28/12/2007 “Estensione validità al 31/12/2008 delle ‘Disposizioni attuative di modalità di gestione delle attività formative presenti nel Catalogo elettronico delle proposte formative in apprendistato’ di cui alla determinazione 13737/06 e ss.mm.”;

dato atto che con la delibera 2264/08 sopracitata si conclu-



de la fase di prima attuazione delle attività di progettazione delle attività formative e si apportano alcune modifiche al sistema della formazione in apprendistato;

ritenuto, in attuazione della sopracitata delibera 2264/08:

- di modificare le "Disposizioni attuative relative alle modalità di gestione delle attività formative presenti nel 'Catalogo elettronico delle proposte formative in apprendistato' di cui alla delibera di Giunta regionale 881/06" approvate con propria determinazione 13737/06 sopracitata;
- di approvare l'allegato "Disposizioni attuative di modalità di gestione delle attività formative presenti nel 'Catalogo elettronico delle proposte formative in apprendistato' di cui alla delibera di Giunta regionale 881/06 in attuazione della delibera di Giunta regionale n. 2264 del 22/12/2008", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, stabilendo che le stesse abbiano validità per la gestione delle attività relative ai conferimenti d'incarico formalizzati a partire dall'1 gennaio 2009;

ritenuto inoltre di stabilire che il Dirigente regionale competente per materia provveda, in continuità con le precedenti disposizioni di cui alla determinazione 13737/06 e ss.mm., con propri atti:

- ad assegnare gli "assegni formativi" agli apprendisti nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicate al punto 3) dell'allegato sopracitato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ad impegnare e liquidare gli assegni formativi, fino alla concorrenza delle risorse messe a disposizione negli appositi capitoli di bilancio regionale, agli enti gestori, per conto degli assegnatari stessi, in una unica soluzione previa presentazione della documentazione indicata dettagliatamente al punto 3) del sopracitato allegato e a seguito del raggiungimento dell'80% della frequenza dell'apprendista e all'avvenuto pagamento da parte dell'impresa della quota di propria competenza;
- ad effettuare controlli di conformità, su un campione non inferiore al 5% degli apprendisti beneficiari degli assegni formativi, come dettagliatamente riportato al punto 6) del sopracitato allegato;

ritenuto anche confermare che, in riferimento alla pubblicazione e promozione degli interventi corsuali presenti nel Catalogo elettronico delle proposte formative in apprendistato:

- è possibile prevedere nei materiali utilizzati (depliant, manifesti, siti . . .) l'inserimento della dicitura "Intervento presente nel Catalogo elettronico delle proposte formative in apprendistato";
- la dicitura dovrà essere esclusivamente riferita ai soli corsi inseriti nel Catalogo e non alle altre eventuali attività dell'organismo formativo;
- non è previsto, ai fini della promozione degli interventi formativi in questione, l'utilizzo di loghi istituzionali;
- è comunque fatto divieto, in base alle norme vigenti, di utilizzare pubblicità ingannevole, tale da indurre in equivoco i possibili utenti sulla natura, sui costi, i contenuti, ed ogni altro elemento riguardante gli interventi formativi presenti a catalogo;

richiamate altresì:

- la deliberazione della Giunta regionale 61/07 "Assunzione ai sensi degli artt. 18 e 19 della L.R. 43/01 della dott.ssa Marisa Bertacca presso la Direzione generale Cultura, Formazione e Lavoro";
- la determinazione del Direttore generale area Cultura, Formazione e Lavoro 885/07 "Conferimento incarichi di livello dirigenziale della Direzione Cultura Formazione Lavoro";

dato atto del parere di regolarità amministrativa espresso dalla Responsabile del Servizio Gestione e Controllo delle attività finanziate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro, dott.ssa Marisa Bertacca, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 450/07 e ss.mm.;

determina:

1) di approvare, per le motivazioni citate in premessa e qui integralmente riportate, l'allegato "Disposizioni attuative relative alle modalità di gestione delle attività formative presenti nel 'Catalogo elettronico delle proposte formative in apprendistato' di cui alla delibera di Giunta 881/06, in attuazione della deliberazione 2264/08", quale allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di definire che le suddette disposizioni avranno validità per la gestione delle attività relative ai conferimenti d'incarico formalizzati, a partire dall'1 gennaio 2009;

3) di stabilire che il Dirigente regionale competente per materia provveda, in continuità con le precedenti disposizioni di cui alla determinazione 13737/06 e ss.mm., con propri atti:

- ad assegnare gli "assegni formativi" agli apprendisti nel rispetto dei limiti e delle condizioni indicate al punto 3) dell'allegato sopracitato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- ad impegnare e liquidare gli assegni formativi fino alla concorrenza delle risorse messe a disposizione negli appositi capitoli di bilancio regionale, agli enti gestori, per conto degli assegnatari stessi, in una unica soluzione previa presentazione della documentazione indicata dettagliatamente al punto 3) del sopracitato allegato e a seguito del raggiungimento dell'80% della frequenza dell'apprendista e all'avvenuto pagamento da parte dell'impresa della quota di propria competenza;
- ad effettuare, su un campione non inferiore al 5% degli apprendisti beneficiari degli assegni formativi, controlli di conformità come dettagliatamente riportato al punto 6) del sopracitato allegato;

4) di richiamare, relativamente agli adempimenti di pubblicazione e promozione, quanto indicato in merito nelle premesse;

5) di confermare che, relativamente alle attività con conferimento di incarico formalizzato entro il 31/12/2008, continueranno ad essere valide le disposizioni di cui alla determinazione 13737/06 e ss.mm.;

6) di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Cristina Balboni

*(segue allegato fotografato)*

## Allegato

### **“Disposizioni attuative di modalità di gestione delle attività formative presenti nel “Catalogo elettronico delle proposte formative in Apprendistato” di cui alla delibera di Giunta Regionale 881/06 in attuazione della delibera di Giunta Regionale n. 2264 del 22/12/2008”.**

#### Indice

1. Conferimento d’incarico ed avvio del percorso formativo .....	144
2. Scelta e personalizzazione del percorso formativo .....	145
3. Caratteristiche e modalità di attribuzione ed erogazione degli assegni formativi (voucher) .....	146
4. Frequenza al percorso formativo .....	149
5. Gestione delle informazioni inserite a catalogo.....	150
6. Controlli di conformità .....	151
6.1.1. Conferimento dell’incarico .....	151
6.1.2. Frequenza al percorso .....	151
6.1.3. Incassi della quota relativa all’impresa.....	152
6.1.4. Sedi di svolgimento .....	152
Allegato 1 “Elenco degli assegni formativi (voucher) erogabili” .....	154
Allegato 2 “Richiesta di Attribuzione dell’Assegno Formativo (voucher)” .....	155
Allegato 3 “Richiesta di Erogazione dell’Assegno Formativo (voucher)” .....	156
Allegato 4 “Richiesta di Erogazione dell’Assegno Formativo (voucher)” .....	157



## **Introduzione**

Il presente documento contiene le disposizioni gestionali delle attività formative presenti nel "Catalogo elettronico delle proposte formative in Apprendistato" (consultabile collegandosi al sito [www.form-azione.it/apprendistato](http://www.form-azione.it/apprendistato), definite con riferimento alle delibere di Giunta Regionale nn. 236/2006 e 237/2006 ed aggiornato a seguito della delibera di Giunta Regionale n. 2264 del 22/12/2008 con validità a partire dal 1 gennaio 2009 in sostituzione delle precedenti disposizioni approvate con atto dirigenziale n. 13737/2006 e ss.mm.

Le procedure applicative per la gestione delle attività di cui ai seguenti punti sono contenute all'interno del "Sistema Informativo Apprendistato - SIAPP".

### **1. Conferimento d'incarico ed avvio del percorso formativo**

Il Soggetto Gestore, dopo aver ricevuto formale conferimento di incarico, per lo svolgimento del percorso formativo ne registra la data sul SIAPP e conserva presso la propria sede la relativa documentazione.

Il percorso formativo definito deve essere avviato secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 2264 del 22/12/2008 di norma entro tre mesi dalla data di conferimento di incarico al Soggetto Gestore e comunque nei termini temporali che consentano all'azienda il corretto espletamento degli obblighi formativi previsti dalle Leggi Nazionali e dai CCNL di riferimento.

Il mancato rispetto dei tempi causa l'annullamento della registrazione nel SIAPP del conferimento di incarico al Soggetto Gestore; in tal caso l'azienda e l'apprendista possono scegliere altre offerte formative presenti nel catalogo.

Il Soggetto Gestore, in presenza di formale rinuncia da parte dell'azienda (da conservare presso la propria sede), è tenuto a registrare sul SIAPP, prima dell'avvio del percorso formativo, la data di rinuncia al conferimento di incarico. La comunicazione di rinuncia viene automaticamente comunicata alla Regione tramite il SIAPP e l'azienda e l'apprendista potranno quindi scegliere altre offerte formative presenti nel catalogo.

## **2. Scelta e personalizzazione del percorso formativo**

Il SIAPP permette la scelta e la personalizzazione del percorso formativo dell'apprendista.

Il percorso formativo deve essere svolto all'interno di una singola qualifica, come definita dal SRQ. Per soddisfare al meglio le esigenze formative dell'apprendista e rispettare quanto previsto dalla legislazione e dai contratti di riferimento, il percorso formativo può essere personalizzato sia nella composizione delle UF che nella durata delle stesse.

In particolare esso può essere composto:

- da sole UF appartenenti a una singola proposta formativa a "Qualifica"
- da un insieme di UF appartenenti a una singola proposta formativa a "Qualifica" e una o più UF appartenenti a proposte "Trasversali" (per un massimo di 40 ore) dello stesso Soggetto Gestore e presenti nello stesso ambito territoriale.

La personalizzazione della durata delle singole UF può avvenire secondo le seguenti modalità:

- la durata delle singole UF appartenenti a una proposta formativa a "Qualifica" può essere aumentata, rispetto alle ore indicate a catalogo, fino a un massimo di 4 ore (ad esclusione delle UF di carattere "generale"<sup>1</sup> la cui durata può essere solo diminuita)
- la durata delle UF appartenenti ad una proposta formativa "Trasversale" può essere esclusivamente diminuita rispetto alle ore indicate a catalogo

In ogni caso, la durata delle singole UF non può essere inferiore a 16 ore o superiore a 40.

---

<sup>1</sup> Le unità formative di carattere "generale" sono attribuite alla qualifica ma non alle singole unità di competenza

### **3. Caratteristiche e modalità di attribuzione ed erogazione degli assegni formativi (voucher)**

La Regione promuove l'attività di formazione obbligatoria rivolta ai lavoratori apprendisti e la sostiene mediante l'attribuzione ai lavoratori di voucher individuali.

Il riconoscimento dell'assegno formativo (voucher) all'apprendista comporta la compartecipazione finanziaria dell'impresa che, quando si avvale della formazione esterna (secondo le modalità regolate dai diversi regimi normativi), contribuisce finanziariamente alla sua realizzazione per un importo non inferiore al 50% della quota annuale di partecipazione individuale.

Per i conferimenti di incarico formalizzati dal 1 gennaio 2009, il valore dell'assegno formativo (voucher), indipendentemente dall'annualità di riferimento, risulta così definito:

- massimo 500,00 Euro per percorsi compresi tra 89 e 120 ore
- massimo 350,00 Euro per percorsi compresi tra 65 e 88 ore
- massimo 250,00 Euro per percorsi compresi tra 40 e 64 ore.

Per i percorsi fino a 39 ore di formazione non verrà riconosciuto alcun contributo. L'assegno formativo (voucher) non può mai essere aumentato rispetto alle fasce sopra indicate.

Il voucher assegnato all'apprendista contribuirà a finanziare:

#### **1. Per i conferimenti d'incarico a far data dal 1 Gennaio 2009,**

- ore di formazione relative unicamente a proposte professionalizzanti, necessarie a far conseguire all'apprendista le competenze di una sola Qualifica SRQ per ogni singolo rapporto di lavoro. Sarà possibile contribuire al finanziamento delle attività formative relative a più di una Qualifica per lo stesso apprendista, solo nel caso in cui le stesse si riferiscano ad un nuovo rapporto di apprendistato ed al conseguimento di una Qualifica SRQ diversa;
- unità formative "trasversali" finalizzate a sviluppare, in apprendisti provenienti da altri paesi e che presentino questa necessità, la conoscenza della lingua italiana, conoscenza ritenuta indispensabile

per l'apprendimento delle competenze professionali. La partecipazione di ciascun apprendista straniero a queste unità formative "trasversali" è consentita una sola volta, solo nel primo anno di formazione in apprendistato e non può superare le 40 ore;

- ore di formazione effettuate nel terzo anno, qualora siano necessarie per completare il percorso a "Qualifica", solo al riguardo di apprendisti stranieri che hanno frequentato durante la prima annualità un percorso formativo sull'insegnamento della lingua italiana per stranieri.

Le proposte formative "trasversali" relative all'apprendimento della "lingua straniera" o dell' "informatica" resteranno presenti nel catalogo, ma per la loro frequenza non sarà riconosciuto alcun contributo da parte della Regione Emilia-Romagna.

2. Per i conferimenti di incarico formalizzati entro il 31 dicembre 2008, relativi a prime e seconde annualità, la Regione contribuirà a finanziare ore di formazione relative a proposte professionalizzanti e trasversali; ai fini dell'erogabilità del voucher sarà verificata la frequenza di almeno il 60% delle ore previste;
3. La Regione contribuirà infine a finanziare le terze annualità relative a prime annualità con conferimento di incarico formalizzato entro il 31 dicembre 2008, esclusivamente per il completamento delle 240 ore di formazione professionalizzante mirata al conseguimento della Qualifica (saranno quindi escluse ore di formazione relative a proposte formative trasversali). In questo caso il valore del voucher sarà calcolato considerando la differenza tra le 240 ore previste dal SRQ e le ore professionalizzanti svolte nelle prime due annualità, comprese le eventuali personalizzazioni della durata delle singole UF, decurtate delle ore relative alle proposte "Trasversali"; ai fini dell'erogabilità del voucher sarà verificata la frequenza di almeno il 60% delle ore necessarie al completamento delle 240 ore previste per il conseguimento della Qualifica nel caso la III annualità abbia un conferimento di incarico formalizzato entro il 31 dicembre 2008 e di almeno l'80% nel caso il conferimento sia formalizzato dal 1 gennaio 2009.

Il Soggetto Gestore, dopo aver registrato il dettaglio del percorso formativo, sulla base del quale viene valorizzato l'assegno formativo (voucher), procede alla

stampa del modulo "Richiesta di attribuzione dell'assegno formativo (voucher)", (all. 2) che andrà opportunamente firmato dal richiedente, dalla azienda e dal Soggetto Gestore.

Dopo aver provveduto alla stampa dell'all. 2 "Richiesta di attribuzione dell'assegno formativo (voucher)", il Soggetto Gestore è tenuto a consegnarne copia ai firmatari e a conservarne l'originale, debitamente firmato, presso la propria sede.

Il Soggetto Gestore è tenuto inoltre a consegnare all'apprendista l'informativa per il trattamento dei dati personali scaricabile dal SIAPP contestualmente all'all. 2 "Richiesta di attribuzione dell'assegno formativo (voucher)".

L'attribuzione dell'assegno formativo (voucher) avviene al momento dell'invio della "richiesta di attribuzione dell'assegno formativo (voucher)" (vd. Allegato 2), dopo la registrazione sul SIAPP della data di conferimento di incarico al Soggetto Gestore e dei dati relativi al percorso formativo.

Per i conferimenti di incarico formalizzati dal 1 gennaio 2009 l'assegno formativo (voucher) sarà erogabile dalla Regione al raggiungimento dell'80% della frequenza dell'apprendista e dopo il pagamento da parte dell'impresa della quota di propria competenza. La percentuale di formazione è calcolata rispetto alla parte di percorso formativo oggetto di cofinanziamento regionale all'apprendista secondo le fasce orarie sopra indicate.

Sul SIAPP è presente l'allegato 3 "Richiesta di erogazione dell'assegno formativo (voucher)" per l'autocertificazione da parte dell'apprendista, dell'azienda e del Soggetto Gestore del raggiungimento dei requisiti di erogabilità dell'assegno formativo. Le autocertificazioni sono controllate secondo le modalità indicate al successivo punto 6).

Il Soggetto Gestore, di norma mensilmente, comunica alla Regione l'elenco degli assegni formativi (voucher) erogabili inviando:

- Una nota di rimborso (fuori campo IVA) con indicazione degli estremi delle coordinate bancarie sulle quali effettuare il rimborso
- Il modulo "elenco degli assegni formativi (voucher) erogabili", con il quale il Legale Rappresentante autocertifica l'acquisizione e la conservazione degli allegati 3 e 4 debitamente firmati (vd. Allegato 1).



La Regione, dopo aver effettuato il controllo di corrispondenza e correttezza della documentazione inviata e /o depositata presso la sede amministrativa dei Soggetti Gestori (vd. successivo punto 6), procede al pagamento dell'importo indicato nella nota di rimborso fuori campo IVA in nome e per conto degli assegnatari degli assegni formativi

#### **4. Frequenza al percorso formativo**

Il Soggetto Gestore è tenuto a comunicare alla Regione le ore di formazione realizzate, la data di realizzazione e l'UF di riferimento attraverso lo "Stato di avanzamento elettronico delle attività", secondo il tracciato record presente sul SIAPP. Le informazioni vanno inviate mensilmente, in un'unica soluzione e entro il mese successivo a quello di riferimento (es: le ore svolte in settembre devono essere inviate entro il 31 ottobre).

La tardiva o mancata comunicazione delle ore svolte entro i termini e /o secondo le modalità di gestione comunicate attraverso il SIAPP, comporta la non validità delle ore ai fini del calcolo per l'erogazione dell'assegno formativo (voucher). Tali comunicazioni devono essere inviate sino al termine del percorso formativo.

Per il Soggetto Gestore sarà sempre possibile inserire nel SIAPP, parallelamente o in alternativa al percorso formativo necessario al completamento della Qualifica SRQ di cui sopra, i percorsi per i quali non è riconosciuto alcun contributo regionale all'apprendista; in tal caso l'azienda e l'apprendista possono scegliere liberamente dal Catalogo le UF di interesse, senza vincolo di qualifica o di tipologia di formazione (professionalizzante o trasversale).

Il Soggetto Gestore è tenuto inoltre a registrare, fino al termine del percorso, la frequenza all'attività formativa dell'apprendista sull'Allegato 4 "Percorso formativo individualizzato", che potrà

- a) essere scaricato dal SIAPP
- b) essere prodotto attraverso il sistema informatico del Soggetto Gestore con il rispetto dei seguenti requisiti minimi:

- Presenza dei loghi della Regione Emilia-Romagna, del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali, dell'Unione Europea – FSE (vd Allegato 4 SIAPP)
- n° di voucher/anno di riferimento
- Nome e cognome apprendista
- Ragione sociale e indirizzo del Soggetto Gestore
- Ragione Sociale e indirizzo dell'Azienda
- Sede di svolgimento (luogo ed indirizzo)
- Elenco delle UF (ID UF, Titolo UF e Ore previste) e totale delle ore previste

Per ogni giornata di formazione dovrà essere presente:

- Data, ora di inizio e ora di fine della formazione
- Sede di svolgimento (A/SG/SO con specifica del luogo)
- ID UF
- Ore realizzate
- Firma dell'apprendista e del docente

Per ogni foglio dovranno essere presenti:

- Data e firma del Tutor aziendale e del Soggetto Gestore
- Data di stampa (che deve essere antecedente alle date della formazione)

In caso di scelta della procedura b), il Soggetto Gestore è tenuto ad inviare alla Regione formale richiesta per la relativa autorizzazione; tale richiesta dovrà esplicitare le procedure informatiche per la produzione della documentazione e le relative modalità di conservazione.

L'attività formativa può essere svolta presso la sede dell'azienda o in altre sedi occasionali, come previsto dalla normativa regionale sull'accreditamento (D.G.R. n. 177/03 – Allegato 2 Par. 2). In questi casi il Soggetto Gestore è tenuto a produrre una dichiarazione (secondo lo schema approvato con D.G.R. 483/2003) che attesti la regolarità dei locali in base ai requisiti specificati nella D.G.R. n. 177/03 - Allegato 3 Par. 1.2 e sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

## **5. Gestione delle informazioni inserite a catalogo**

Allo scopo di fornire un miglior servizio all'utente finale del catalogo elettronico, è prevista la possibilità, per i Soggetti Gestori, di aggiornare on-line alcune delle informazioni relative ai percorsi formativi, secondo le norme di gestione, comunicate dall'Amministrazione Regionale attraverso il SIAPP, che forniranno le procedure per la correzione di alcuni errori materiali.

Ogni altra richiesta di modifica relativa alle informazioni presenti nelle proposte formative a catalogo deve essere inviata al Servizio Gestione e Controllo delle Attività Formative finanziate con FSE ed altri fondi per la relativa autorizzazione

## **6. Controlli di conformità**

La Regione effettua controlli di conformità su un campione non inferiore al 5% degli apprendisti beneficiari degli assegni formativi (voucher).

Nei casi di riscontrata non conformità la Regione procede secondo quanto previsto dalla normativa vigente per i casi di falsa e mendace dichiarazione e si riserva di intensificare ed approfondire i controlli svolti presso i Soggetti Gestori.

### **6.1.1. Conferimento dell'incarico**

La Regione verifica presso il Soggetto Gestore la presenza della documentazione inviata dall'azienda relativa al conferimento di incarico, formalizzato per ogni annualità, per lo svolgimento del percorso formativo (e all'eventuale rinuncia), nonché la coerenza con quanto registrato nel SIAPP.

### **6.1.2. Frequenza al percorso**

La Regione procede alla verifica della documentazione relativa alla frequenza dei percorsi per i quali il Soggetto Gestore ha richiesto il pagamento del voucher mediante l'invio dell'all. 1 "Elenco dei percorsi formativi erogabili", verificando che, alla data di elaborazione dell'all. 3 "Richiesta di Erogazione Voucher", siano presenti su supporto cartaceo (Allegato 4) le firme dell'apprendista per una percentuale pari ad almeno l'80% della formazione prevista per i conferimenti di incarico formalizzati dal 1 gennaio 2009, o al 60% per quelli formalizzati precedentemente.

La Regione procede a non erogare il voucher nei casi in cui le firme dell'apprendista raccolte su supporto cartaceo siano, alla data di stampa dell'all. 3, inferiori alla percentuale della formazione prevista per l'erogazione.

In tutti i casi di riscontrata difformità tra i dati inviati tramite lo stato di avanzamento elettronico e quelli riportati su supporto cartaceo, il Soggetto Gestore è tenuto ad aggiornare i dati alla situazione reale mediante le procedure previste nel SIAPP. L'aggiornamento va effettuato anche per gli assegni formativi soggetti ad eventuale revoca finanziaria

#### *6.1.3. Incassi della quota relativa all'impresa*

La Regione verifica l'effettivo pagamento al Soggetto Gestore della quota dell'impresa. Gli incassi devono avvenire esclusivamente mediante transazioni tracciate tramite intermediari finanziari.

Nel caso in cui l'azienda non abbia pagato la quota di propria competenza, secondo le modalità previste e prima della richiesta di erogazione dell'assegno formativo (voucher), la Regione procede alla revoca dell'assegno formativo erogato

#### *6.1.4. Sedi di svolgimento*

Relativamente alle sedi di svolgimento, la Regione verifica, nel caso di sedi non accreditate (sedi occasionali del Soggetto Gestore o sedi aziendali), la presenza presso il Soggetto Gestore della dichiarazione attestante il rispetto delle normative di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro (prodotta secondo lo schema approvato con D.G.R. 483/2003), nonché la rispondenza della sede ai requisiti indicati dalla D.G.R. 177/2003 Allegato 3 Par. 1.2 e sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

In caso di non conformità, indipendentemente dalle quantità di ore realizzate presso la sede non conforme:

- se la sede non conforme è presente nel catalogo elettronico apprendistato, la Regione procede all'eliminazione della sede dal catalogo ed alla revoca di tutti gli assegni formativi (voucher) erogati ed attribuiti per percorsi svolti presso la sede non conforme. Il Soggetto Gestore deve comunque garantire la prosecuzione delle attività in essere, fino al termine delle stesse, in una struttura rispondente a quanto indicato dalla D.G.R. 177/2003 (Allegato 2 Par. 2 e Allegato 3 Par. 1.2.1) e sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

- se la sede non conforme è "occasionale" e non presente nel catalogo elettronico apprendistato, la Regione procede alla revoca di tutti gli assegni formativi (voucher) erogati ed attribuiti per percorsi svolti presso la sede non conforme. Il Soggetto Gestore deve comunque garantire la prosecuzione delle attività in essere, fino al termine delle stesse, in una struttura rispondente a quanto indicato dalla D.G.R. 177/2003 (Allegato 2 Par. 2 e Allegato 3 Par. 1.2.1) e sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.



## Allegato 1 "Elenco degli assegni formativi (voucher) erogabili"



### ELENCO ASSEGNI FORMATIVI (VOUCHER) EROGABILI

**Soggetto Gestore:** Ragione sociale (codice organismo)

Numero Voucher	Apprendista	Tot. Ore previste	Tot. Ore realizzate	% Ore realizzate	Quota in € Percorso Formativo	Quota in € pagata dall'azienda	Assegno Formativo (Voucher) in €
-------------------	-------------	----------------------	------------------------	---------------------	----------------------------------	--------------------------------------	----------------------------------------

**Totale:**

**Numero Assegni Formativi (Voucher) erogabili:**




Le condizioni previste sono state realizzate nelle modalità sopra indicate e l'Azienda ha liquidato al Soggetto Gestore la quota di propria competenza per ognuno dei voucher in elenco.

Gli allegati 3 "Richiesta di erogazione dell'assegno formativo (voucher)" e 4 "Percorso formativo individualizzato" debitamente firmati dall'azienda, dall'apprendista e dall'ente, sono conservati presso i nostri uffici e a disposizione degli incaricati dei controlli.

Data invio:

Il Legale Rappresentante

**Allegato 2 "Richiesta di Attribuzione dell'Assegno Formativo (voucher)"**

 Unione Europea Fondo Sociale Europeo	 <b>MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI</b> Direzione Generale per le Politiche per l'Orientamento e la Formazione	 <b>Regione Emilia-Romagna</b> Assessorato alla Scuola, Formazione Professionale, Università, Lavoro e Pari Opportunità
------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

**Richiesta di Attribuzione Assegno Formativo (Voucher) N. \_\_\_\_\_**  
**a Cognome e Nome in data \_\_\_\_\_**

La Regione Emilia-Romagna promuove l'attività di formazione obbligatoria rivolta ai lavoratori apprendisti e la sostiene mediante Assegni Formativi (Voucher) individuali.

L'attribuzione dell'Assegno Formativo (Voucher) è sottoposta alle condizioni stabilite dalla normativa regionale ed in particolare al rispetto, da parte dei Soggetti Gestori, del datore di lavoro e dell'apprendista, dei seguenti impegni:

- il Soggetto Gestore si impegna a realizzare il percorso formativo come di seguito analiticamente indicato e di dare avvio alle attività formative entro tre mesi dalla data di conferimento incarico al Soggetto Gestore e comunque nei termini temporali che consentano all'azienda il corretto espletamento degli obblighi formativi previsti dalle Leggi Nazionali e dai CCNL di riferimento;
- l'Azienda si impegna a garantire la partecipazione dell'Apprendista alle attività formative in orario di lavoro e a liquidare al Soggetto Gestore la quota di propria competenza;
- l'Apprendista si impegna a frequentare le ore di formazione previste e delega al Soggetto Gestore l'incasso del voucher per proprio conto, come corrispettivo della formazione ricevuta.

Il diritto all'Assegno Formativo (Voucher) è in ogni caso subordinato alla frequenza non inferiore all'80% dell'attività formativa prevista e verrà erogato per conto del beneficiario finale al Soggetto Gestore delle attività a catalogo come corrispettivo dell'attività svolta.

*Dati di dettaglio del percorso formativo individuato*

ID UF	Titolo dell'unità formativa	Ore Previste
<b>Totale Ore</b>		
Quota Percorso Formativo		€
Quota a carico dell'azienda		€
Assegno Formativo (Voucher)		€

L'Azienda	L'Apprendista	Il Soggetto Gestore
_____	_____	_____

I firmatari del presente Modulo sono consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000.

La Regione Emilia Romagna cofinanzia le attività formative in apprendistato attraverso il FSE e le risorse previste a livello nazionale dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

**Allegato 3 "Richiesta di Erogazione dell'Assegno Formativo (voucher)"**

Un. - L. 1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13. 14. 15. 16. 17. 18. 19. 20. 21. 22. 23. 24. 25. 26. 27. 28. 29. 30. 31. 32. 33. 34. 35. 36. 37. 38. 39. 40. 41. 42. 43. 44. 45. 46. 47. 48. 49. 50. 51. 52. 53. 54. 55. 56. 57. 58. 59. 60. 61. 62. 63. 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. 72. 73. 74. 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81. 82. 83. 84. 85. 86. 87. 88. 89. 90. 91. 92. 93. 94. 95. 96. 97. 98. 99. 100. 101. 102. 103. 104. 105. 106. 107. 108. 109. 110. 111. 112. 113. 114. 115. 116. 117. 118. 119. 120. 121. 122. 123. 124. 125. 126. 127. 128. 129. 130. 131. 132. 133. 134. 135. 136. 137. 138. 139. 140. 141. 142. 143. 144. 145. 146. 147. 148. 149. 150. 151. 152. 153. 154. 155. 156. 157. 158. 159. 160. 161. 162. 163. 164. 165. 166. 167. 168. 169. 170. 171. 172. 173. 174. 175. 176. 177. 178. 179. 180. 181. 182. 183. 184. 185. 186. 187. 188. 189. 190. 191. 192. 193. 194. 195. 196. 197. 198. 199. 200. 201. 202. 203. 204. 205. 206. 207. 208. 209. 210. 211. 212. 213. 214. 215. 216. 217. 218. 219. 220. 221. 222. 223. 224. 225. 226. 227. 228. 229. 230. 231. 232. 233. 234. 235. 236. 237. 238. 239. 240. 241. 242. 243. 244. 245. 246. 247. 248. 249. 250. 251. 252. 253. 254. 255. 256. 257. 258. 259. 260. 261. 262. 263. 264. 265. 266. 267. 268. 269. 270. 271. 272. 273. 274. 275. 276. 277. 278. 279. 280. 281. 282. 283. 284. 285. 286. 287. 288. 289. 290. 291. 292. 293. 294. 295. 296. 297. 298. 299. 300. 301. 302. 303. 304. 305. 306. 307. 308. 309. 310. 311. 312. 313. 314. 315. 316. 317. 318. 319. 320. 321. 322. 323. 324. 325. 326. 327. 328. 329. 330. 331. 332. 333. 334. 335. 336. 337. 338. 339. 340. 341. 342. 343. 344. 345. 346. 347. 348. 349. 350. 351. 352. 353. 354. 355. 356. 357. 358. 359. 360. 361. 362. 363. 364. 365. 366. 367. 368. 369. 370. 371. 372. 373. 374. 375. 376. 377. 378. 379. 380. 381. 382. 383. 384. 385. 386. 387. 388. 389. 390. 391. 392. 393. 394. 395. 396. 397. 398. 399. 400. 401. 402. 403. 404. 405. 406. 407. 408. 409. 410. 411. 412. 413. 414. 415. 416. 417. 418. 419. 420. 421. 422. 423. 424. 425. 426. 427. 428. 429. 430. 431. 432. 433. 434. 435. 436. 437. 438. 439. 440. 441. 442. 443. 444. 445. 446. 447. 448. 449. 450. 451. 452. 453. 454. 455. 456. 457. 458. 459. 460. 461. 462. 463. 464. 465. 466. 467. 468. 469. 470. 471. 472. 473. 474. 475. 476. 477. 478. 479. 480. 481. 482. 483. 484. 485. 486. 487. 488. 489. 490. 491. 492. 493. 494. 495. 496. 497. 498. 499. 500. 501. 502. 503. 504. 505. 506. 507. 508. 509. 510. 511. 512. 513. 514. 515. 516. 517. 518. 519. 520. 521. 522. 523. 524. 525. 526. 527. 528. 529. 530. 531. 532. 533. 534. 535. 536. 537. 538. 539. 540. 541. 542. 543. 544. 545. 546. 547. 548. 549. 550. 551. 552. 553. 554. 555. 556. 557. 558. 559. 560. 561. 562. 563. 564. 565. 566. 567. 568. 569. 570. 571. 572. 573. 574. 575. 576. 577. 578. 579. 580. 581. 582. 583. 584. 585. 586. 587. 588. 589. 590. 591. 592. 593. 594. 595. 596. 597. 598. 599. 600. 601. 602. 603. 604. 605. 606. 607. 608. 609. 610. 611. 612. 613. 614. 615. 616. 617. 618. 619. 620. 621. 622. 623. 624. 625. 626. 627. 628. 629. 630. 631. 632. 633. 634. 635. 636. 637. 638. 639. 640. 641. 642. 643. 644. 645. 646. 647. 648. 649. 650. 651. 652. 653. 654. 655. 656. 657. 658. 659. 660. 661. 662. 663. 664. 665. 666. 667. 668. 669. 670. 671. 672. 673. 674. 675. 676. 677. 678. 679. 680. 681. 682. 683. 684. 685. 686. 687. 688. 689. 690. 691. 692. 693. 694. 695. 696. 697. 698. 699. 700. 701. 702. 703. 704. 705. 706. 707. 708. 709. 710. 711. 712. 713. 714. 715. 716. 717. 718. 719. 720. 721. 722. 723. 724. 725. 726. 727. 728. 729. 730. 731. 732. 733. 734. 735. 736. 737. 738. 739. 740. 741. 742. 743. 744. 745. 746. 747. 748. 749. 750. 751. 752. 753. 754. 755. 756. 757. 758. 759. 760. 761. 762. 763. 764. 765. 766. 767. 768. 769. 770. 771. 772. 773. 774. 775. 776. 777. 778. 779. 780. 781. 782. 783. 784. 785. 786. 787. 788. 789. 790. 791. 792. 793. 794. 795. 796. 797. 798. 799. 800. 801. 802. 803. 804. 805. 806. 807. 808. 809. 810. 811. 812. 813. 814. 815. 816. 817. 818. 819. 820. 821. 822. 823. 824. 825. 826. 827. 828. 829. 830. 831. 832. 833. 834. 835. 836. 837. 838. 839. 840. 841. 842. 843. 844. 845. 846. 847. 848. 849. 850. 851. 852. 853. 854. 855. 856. 857. 858. 859. 860. 861. 862. 863. 864. 865. 866. 867. 868. 869. 870. 871. 872. 873. 874. 875. 876. 877. 878. 879. 880. 881. 882. 883. 884. 885. 886. 887. 888. 889. 890. 891. 892. 893. 894. 895. 896. 897. 898. 899. 900. 901. 902. 903. 904. 905. 906. 907. 908. 909. 910. 911. 912. 913. 914. 915. 916. 917. 918. 919. 920. 921. 922. 923. 924. 925. 926. 927. 928. 929. 930. 931. 932. 933. 934. 935. 936. 937. 938. 939. 940. 941. 942. 943. 944. 945. 946. 947. 948. 949. 950. 951. 952. 953. 954. 955. 956. 957. 958. 959. 960. 961. 962. 963. 964. 965. 966. 967. 968. 969. 970. 971. 972. 973. 974. 975. 976. 977. 978. 979. 980. 981. 982. 983. 984. 985. 986. 987. 988. 989. 990. 991. 992. 993. 994. 995. 996. 997. 998. 999. 1000.



Assessorato alla Scuola, Formazione Professionale,  
Università, Lavoro e Partecipazione.

**Richiesta di Erogazione dell'Assegno Formativo (Voucher) N. \_\_\_\_\_  
a Soggetto Gestore per conto di Cognome e Nome in data \_\_\_\_\_**

Il Soggetto Gestore, l'Azienda e l'Apprendista hanno definito il percorso formativo secondo quanto previsto nel documento di Richiesta di Attribuzione Assegno Formativo (Voucher) N. \_\_\_\_\_, già sottoscritto dalle parti.

Le condizioni ivi previste sono state realizzate nelle modalità sottoindicate ed in particolare l'Apprendista ha frequentato, alla data del gg/mm/aaaa e in orario di lavoro, xxx ore e cioè il % delle ore di formazione previste.

**Dati di dettaglio del percorso formativo**

ID UF	Titolo dell'unità formativa	Ore previste
-------	-----------------------------	--------------

**Totale Ore**

Quota Percorso Formativo	€
Quota a carico dell'azienda	€
Assegno Formativo (Voucher)	€

Il Soggetto Gestore richiederà il pagamento del voucher in nome e per conto dell'apprendista mediante l'invio dell'all. 1 "Lista voucher erogabili" solo dopo l'incasso della quota di pertinenza dell'azienda (il pagamento deve avvenire esclusivamente mediante transazioni tracciate tramite intermediari finanziari).

Eventuali note da parte dell'apprendista

Le ore effettivamente realizzate e comunicate mensilmente tramite il SIAPP sono verificabili dal modulo "Percorso formativo individualizzato".

L'Azienda

L'Apprendista

Il Soggetto Gestore

I firmatari del presente Modulo sono consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000.

La Regione Emilia Romagna cofinanzia le attività formative in apprendistato attraverso il FSE e le risorse previste a livello nazionale dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali.

**Allegato 4 "Richiesta di Erogazione dell'Assegno Formativo (voucher)"****PERCORSO FORMATIVO INDIVIDUALIZZATO****NUMERO VOUCHER***Apprendista:***Soggetto Gestore****Azienda****Sede di Svolgimento***Elenco unità formative***ID UF      Titolo dell'unità formativa****Ore previste****Totale Ore**

<b>Data</b>	<b>Dalle</b>	<b>Alle</b>	<b>A/SG/ SO*</b>	<b>Luogo**</b>	<b>Num. UF</b>	<b>Ore realizzate</b>	<b>Firma Apprendista</b>	<b>Firma Docente</b>
-------------	--------------	-------------	----------------------	----------------	--------------------	---------------------------	--------------------------	----------------------

**Totale Ore**

\*(A) c/o sedi Azienda - (SG) c/o sede SG - (SO) c/o sedi occasionali SG

\*\*Specificare solo se indicato SO

**Il Tutor Aziendale****Il Soggetto Gestore****Li,                                          Firma**

I firmatari del presente Modulo sono consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000.

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO 15 gennaio 2009, n. 78

**Nomina componenti nucleo valutazione di cui alla D.G.R. n. 2042/2008**

Richiamate le seguenti delibere della Giunta regionale:

- n. 450 del 3 aprile 2007 “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche” ss.mm;
- n. 2042 dell'1 dicembre 2008 “Invito a presentare candidature per soggetti attuatori e offerte formative per l'erogazione di assegni formativi per la qualifica di centralista rivolta a non vedenti o ipovedenti”;

considerato che al punto 2) del dispositivo della sopra citata deliberazione 2042/08 si è stabilito che l'esame delle candidature e offerte formative di cui all'Allegato A) “Invito a presentare candidature per soggetti attuatori e offerte formative per l'erogazione di assegni formativi per la qualifica di centralista rivolta a non vedenti o ipovedenti” parte integrante, verrà effettuato da un Nucleo di valutazione interno all'Assessorato Lavoro, Formazione, Scuola e Università che verrà nominato con successivo atto del Direttore generale Cultura, Formazione e Lavoro;

ritenuto di nominare, in attuazione della sopra citata deliberazione 2042/08, per la selezione delle candidature, il Nucleo di valutazione regionale, che risulta composto da funzionari dei Servizi dell'Assessorato al fine di garantire le competenze necessarie e trasversali ai Servizi per la valutazione, come di seguito specificato:

- Enrica Morandi, Servizio “Programmazione e Valutazione Progetti”, coordinatore del Nucleo di valutazione;
- Serenella Sandri, Servizio “Servizio Programmazione e Valutazione Progetti”;
- Paola Zaniboni, Servizio “Formazione professionale”;

- Gilda Berti, Servizio “Programmazione e Valutazione progetti” specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

dato atto che la composizione del Nucleo sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura dei progetti da valutare;

richiamata la L.R. 43/01 “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e ss.mm;

richiamate inoltre, le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24/7/2006, n. 1150 del 31/7/2006 e n. 1663 del 27/11/2006;

dato atto dei pareri allegati;

determina:

1) di nominare, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale 2042/08, il Nucleo di valutazione regionale che risulta così composto:

- Enrica Morandi, Servizio “Programmazione e Valutazione Progetti”, coordinatore del Nucleo di valutazione;
- Serenella Sandri, Servizio “Servizio Programmazione e Valutazione Progetti”;
- Paola Zaniboni, Servizio “Formazione professionale”;
- Gilda Berti, Servizio “Programmazione e Valutazione Progetti” specificamente per la funzione di verbalizzazione e segreteria tecnica;

2) di dare atto inoltre che la composizione del nucleo sopra riportata potrà essere modificata anche al fine di acquisire ulteriori competenze specifiche richieste dalla natura dei progetti da valutare;

3) di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Cristina Balboni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

## DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI 11 novembre 2008, n. 14124

**Conferimento di incarico di prestazione d'opera intellettuale al prof. arch. Carlo Quintelli per uno studio di fattibilità inerente la riqualificazione della Via Emilia-Nord, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire al prof. arch. Carlo Quintelli, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 285/08, 556/08 e 1317/08, un incarico di lavoro autonomo di studio da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale, finalizzato alla realizzazione di uno studio di fattibilità inerente la riqualificazione della Via Emilia-Nord, mediante il coinvolgimento dei Comuni attraversati dalla via storica stessa, propedeutico allo svolgimento della “Giornata Tributo Via Emilia”, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro tre mesi;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07 e s.m., dopo la pubblicazione, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 7);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 15.000,00 (compenso Euro 12.254,90, contributo previdenziale 2% per Euro 245,10 e IVA 20% per Euro 2.500,00);

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 15.000,00 registrata al n. di impegno sul Capitolo 31108 “Spese per lo svolgimento di attività funzionali alla promozione e allo sviluppo di programmi di riqualificazione urbana (art. 7, comma 3, L.R. 3 luglio 1998, n. 19)” afferente all'UPB 1.4.1.2.12200 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con proprio atto formale, a presentazione di regolare fattura, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto, infine, che ai sensi della “Direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo della Regione Emilia-Romagna”, di cui all'Allegato A della citata deliberazione 556/08, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3,



commi 18 e 54, della Legge 244/07, ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Enrico Cocchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI** 26 novembre 2008, n. 15400

**Conferimento di incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera al prof. Stefano Stanghellini per supporto tecnico-specialistico in sede di comitato paritetico per l'attuazione e il monitoraggio dei C.D.Q.II ai sensi dell'art. 12, L.R. 43/2001**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire al prof. arch. Stefano Stanghellini, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 285/08 e 556/08, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale, finalizzato a un supporto tecnico-specialistico in sede di Comitato Paritetico per l'attuazione e il monitoraggio dei Contratti di Quartiere II, come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro un anno;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07 e s.m., dopo la pubblicazione, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 7);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 5.000,00 (compenso Euro 4.084,97, contributo previdenziale 2% Euro 81,70 e IVA 20% Euro 833,33);

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 5.000,00 registrata al n. 4761 di impegno sul Capitolo 31108 "Spese per lo svolgimento di attività funzionali alla promozione e allo sviluppo di programmi di riqualificazione urbana (art. 7, comma 3, L.R. 3 luglio 1998, n. 19)" afferente all'UPB 1.4.1.2.12200 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con proprio atto formale, a presentazione di regolare fattura, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto che, ai sensi della "Direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo della Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A) della citata deliberazione 556/08, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07, ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino

Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

8) di dare atto, infine, che sulla base della normativa vigente, il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Enrico Cocchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E INTERNAZIONALI** 15 dicembre 2008, n. 16089

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza al dott. Pierfrancesco Ungari da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale occasionale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e in attuazione delle deliberazioni nn. 285/08 e 556/08**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di affidare al dott. Pierfrancesco Ungari, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni 285/08 e 556/08, un incarico di lavoro autonomo da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale occasionale di consulenza per un supporto specialistico finalizzato alla definizione di criteri e modelli di riferimento per la formulazione delle specifiche prescrizioni d'uso degli immobili ed aree di notevole interesse pubblico, in attuazione dell'art. 7 dell'Accordo quadro del 9 ottobre 2003, nonché a termini degli articoli 140, comma 2, e 141 - bis, al fine di orientare la loro integrazione normativa e zonale nella pianificazione paesaggistica, con le modalità indicate nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro il 30 giugno 2009;

3) di stabilire che la struttura di coordinamento per l'attività descritta nel contratto è il Servizio Valorizzazione e Tutela del paesaggio e degli insediamenti storici;

4) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07 e s.m., dopo la pubblicazione, sul sito web istituzionale della Regione Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 8);

5) di stabilire che, per lo svolgimento dell'incarico, il dott. Pierfrancesco Ungari non riceverà compenso alcuno mentre verranno rimborsate le spese vive, previa autorizzazione del Direttore generale, documentate in originale eventualmente sostenute in ragione dei viaggi di trasferimento, soggiorni e quant'altro necessario per l'esecuzione della prestazione, per un massimo di Euro 5.000,00;

6) di impegnare la somma complessiva di Euro 5.000,00 registrandola al n. 5108 di impegno sul Capitolo 2112 recante "Spese per studi e ricerche per il Piano territoriale paesaggistico regionale (art. 24 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20)" afferente all'UPB 1.2.1.2.1110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

7) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con proprio atto formale, dietro presentazione di note di richiesta delle spese sostenute, documentate in originale, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

8) di dare atto che ai sensi della "Direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo della Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione 556/08, si prov-

vederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

9) di dare atto, infine, che sulla base della normativa vigente il presente provvedimento non è soggetto all'invio alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Enrico Cocchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,  
INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI  
INTERNAZIONALI 16 dicembre 2008, n. 16101

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza all'arch. Barbara Marangoni da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/01 ed in attuazione della delibera G.R. n. 285/2008**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire all'arch. Barbara Marangoni, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 285/08 e 556/08, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale, per un supporto specialistico finalizzato a dare operatività agli ambiti paesaggistici per il perseguimento degli obiettivi di qualità in funzione delle specificità degli ambiti stessi, nonché individuare le misure necessarie per il corretto inserimento degli interventi di trasformazione del territorio in attuazione dell'art. 143 (lettere f, g, h, i) del DLgs 42/04 e s.m.i., come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro settembre 2009;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07 e s.m., dopo la pubblicazione, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 7);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 30.000, (compenso Euro 24.509,80, contributo previdenziale 2% Euro 490,20 e IVA 20% Euro 5.000,00) al lordo delle ritenute fiscali di legge;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 30.000,00 registrata al n. 5104 di impegno sul Capitolo 2112 recante "Spese per studi e ricerche per il Piano territoriale paesistico regionale (art. 24, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20)" afferente all'UPB 1.2.1.2.1110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo della Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione 556/08, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Enrico Cocchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,  
INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI  
INTERNAZIONALI 16 dicembre 2008, n. 16156

**Conferimento di incarico di lavoro autonomo di consulenza all'arch. Elisabetta Cavazza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 43/01 ed in attuazione della delibera G.R. n. 285/2008**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis)

determina:

1) di conferire all'arch. Elisabetta Cavazza, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 285/08, e 556/08, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale, per un supporto specialistico finalizzato a realizzare le "Linee guida regionali per la valutazione e la corretta attuazione della pianificazione territoriale e urbanistica della potenzialità di 'zone ed elementi di interesse storico-archeologico' di cui all'art. 21 (comma 2, lettere b1 e b2) delle norme del PTPR" e "Criteri ed indirizzi per l'attuazione dei contenuti paesaggistici da sviluppare nell'ambito dell'adeguamento del P.T.P.C. al Codice dei Beni culturali e del paesaggio" come dettagliato nell'allegato schema di contratto parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro giugno 2009;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07 e s.m., dopo la pubblicazione, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 7);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 20.000, (compenso Euro 16.339,87, contributo previdenziale 2% Euro 326,80 e IVA 20% Euro 3.333,33) al lordo delle ritenute fiscali di legge;

5) di impegnare la somma complessiva di Euro 20.000,00 registrata al n. 51043 di impegno sul Capitolo 2112 "Spese per studi e ricerche per il Piano territoriale paesistico regionale (art. 24, della L.R. 24 marzo 2000, n. 20)" afferente all'UPB 1.2.1.2.1110 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che presenta la necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico

rico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo della Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione 556/08, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Enrico Cocchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA, INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI INTERNAZIONALI** 29 dicembre 2008, n. 16557

**Conferimento di incarico dirigenziale presso la Dire-**

**zione generale Programmazione territoriale e negoziata, Intese. Relazioni europee e Relazioni internazionali**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

per quanto esposto in premessa

1) di conferire, in coerenza alla deliberazione della Giunta regionale n. 2266 del 22 dicembre 2008, l'incarico di Responsabile del Servizio "Collegamento con gli organi dell'Unione Europea a Bruxelles" classificato nella famiglia professionale "Regolatore di relazioni" con decorrenza 1/1/2009 e fino al 31/7/2010 alla dott.ssa Lorenza Badiello;

2) di dare atto che la dirigente di cui al presente provvedimento svolgerà i compiti risultanti dalla definizione delle competenze proprie della posizione ricoperta, con i poteri necessari per l'espletamento delle funzioni connesse all'incarico conferito, avvalendosi delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie necessarie e rispondendo al dirigente sovraordinato;

3) che il conferimento dell'incarico in argomento ha immediata efficacia come espressamente indicato nella citata deliberazione n. 2266 del 22/12/2008, ai fini di quanto previsto dall'art. 44, comma 2, della L.R. 43/01;

4) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Enrico Cocchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ** 27 novembre 2008, n. 15347

**Conferimento di incarico di consulenza da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale finalizzato all'elaborazione degli indicatori di mobilità e definizione sistema di rilevazione reg.le all'ing. Cino Repetto, ai sensi art. 12, L.R. 43/2001**

IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire all'ing. Cino Repetto, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 285/08 e 556/08, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale, finalizzato ad un supporto tecnico specialistico per la definizione del sistema di rilevazione regionale ed elaborazione di indicatori di mobilità urbana, ciclopedonale e di trasporto pubblico locale;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 6 mesi;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07 e s.m., dopo la pubblicazione, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 7);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 10.000,00 (compenso Euro 8.169,93, contributo previdenziale 2% Euro 163,40 e IVA 20% Euro 1.666,67);

5) di impegnare la spesa complessiva di Euro 10.000,00 registrata al n. 4711 di impegno, sul Capitolo 2100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" di cui all'UPB 1.2.1.2.1100

del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che è dotato della necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con propri atti formali, a presentazione di regolari fatture, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo della Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione 556/08, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Paolo Ferrecchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE RETI INFRASTRUTTURALI, LOGISTICA E SISTEMI DI MOBILITÀ** 27 novembre 2008, n. 15348

**Affidamento incarico consulenza al dott. Ivo Pellegrini**



**per supporto tecnico specialistico finalizzato alla individuazione delle migliori forme giuridiche societarie per riorganizzazione servizi di T.P.L. da rendere in forma di prestazione d'opera intellettuale ai sensi art. 12, L.R. 43/2001**

#### IL DIRETTORE GENERALE

(omissis) determina:

1) di conferire al dott. Ivo Pellegrini, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 43/01 e delle deliberazioni della Giunta regionale 285/08 e 556/08, un incarico di lavoro autonomo di consulenza da rendersi in forma di prestazione d'opera intellettuale, finalizzato ad un supporto tecnico specialistico per l'individuazione delle migliori forme giuridiche societarie per la riorganizzazione dei servizi TPL, come dettagliato nell'allegato schema di contratto, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di approvare lo schema di contratto allegato e di stabilire che l'incarico in oggetto decorra dalla data di sottoscrizione e termini entro 4 mesi;

3) di dare atto che si provvederà alla sottoscrizione del contratto, ai sensi della delibera della Giunta regionale 450/07 e s.m., dopo la pubblicazione, sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna, come precisato al successivo punto 7);

4) di stabilire per lo svolgimento dell'incarico in oggetto un compenso complessivo di Euro 35.000,00 (compenso Euro 28.594,77, contributo previdenziale 2% Euro 571,90 e IVA 20% Euro 5.833,33);

5) di impegnare la spesa complessiva di Euro 35.000,00 re-

gistrata al n. 4721 di impegno, sul Cap. 2100 "Spese per studi, consulenze e collaborazioni" di cui all'UPB 1.2.1.2.1100 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2008 che è dotato della necessaria disponibilità;

6) di dare atto che, ai sensi dell'art. 51 della L.R. 40/01 e della deliberazione di Giunta regionale 450/07 e s.m., alla liquidazione del compenso pattuito per le attività dedotte nell'incarico conferito col presente provvedimento si provvederà, con proprio atto formale, a presentazione di regolare fattura, con tempi e modalità previsti all'art. 4 del contratto;

7) di dare atto, infine, che ai sensi della "Direttiva in materia di contratti di lavoro autonomo della Regione Emilia-Romagna", di cui all'Allegato A della citata deliberazione 556/08, si provvederà ad espletare tutti gli adempimenti previsti dagli artt. 12, 16 e 17, nel rispetto delle normative e delle procedure ivi indicate ed in particolare:

- alla trasmissione di copia del presente provvedimento alla Commissione assembleare Bilancio, Affari generali ed istituzionali;
- alla trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e all'Anagrafe delle prestazioni del Dipartimento della Funzione pubblica;
- alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale completo delle indicazioni di cui all'art. 3, commi 18 e 54, della Legge 244/07 ai fini dell'efficacia giuridica del contratto nonché alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL DIRETTORE GENERALE  
Paolo Ferrecchi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FERROVIE 31 dicembre 2008, n. 16746**

**Accordo art. 15, DLgs 422/1997. Opere di viabilità sostitutiva nei comuni di Casalgrande (RE) e Scandiano (RE) per soppressione PP.LL. - Approvazione intervento e dichiarazione di pubblica utilità delle opere**

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

1) di dare atto che delle risorse assegnate dallo Stato per l'attuazione dell'Accordo di programma sottoscritto il 18 dicembre 2002 ai fini della realizzazione degli interventi infrastrutturali necessari al potenziamento e all'ammodernamento delle linee regionali - nell'ambito del quale, attraverso le specifiche introdotte dal Contratto di Programma sottoscritto con il Consorzio A.C.T. e dal suo atto integrativo, è ricompreso l'intervento in questione - sono attualmente disponibili nel bilancio della Regione Emilia-Romagna fondi in grado di coprire il primo stralcio, riguardante le "opere prioritarie";

2) di dare atto che tale temporanea limitazione, che consente alla Regione di concedere ed impegnare con successiva determinazione - al momento - le risorse occorrenti solo per la copertura del primo stralcio (art. 9 del Contratto, comma 1) è con-

seguente ai meccanismi di assegnazione delle risorse previsti dallo stesso Accordo di programma sottoscritto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (art. 7 dell'Accordo);

3) di dare atto che occorre pertanto rimandare la concessione e l'impegno delle risorse per l'attuazione del secondo stralcio progettuale alla intervenuta acquisizione, da parte del bilancio della Regione, delle risorse a tal fine occorrenti;

4) di provvedere comunque con il presente atto alla approvazione tecnica dell'intero intervento - primo e secondo stralcio - rimandando a un successivo e contestuale atto, appena i meccanismi del bilancio regionale lo consentiranno, la concessione e l'impegno delle risorse per la realizzazione del primo stralcio progettuale, riguardante le "opere prioritarie";

5) di approvare pertanto, anche ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/80, così come risulta dagli elaborati trattenuti agli atti dei competenti uffici regionali - e con le prescrizioni di cui ai punti successivi - il progetto riguardante le "Opere di viabilità sostitutiva nei comuni di Casalgrande (RE) e Scandiano (RE) per soppressione passaggi a livello, nelle seguenti due articolazioni esecutive:

- I stralcio, opere prioritarie: Euro 6.955.375,32;
- II stralcio, opere di completamento: Euro 5.545.080,55;

6) di approvare contestualmente i quadri economici sotto riportati relativi ai due stralci progettuali:

(segue allegato fotografato)

**OPERE DI VIABILITA' COMUNI DI CASALGRANDE E SCANDIANO****1° STRALCIO -OPERE PRIORITARIE-**

Codice	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI PARZIALI		IMPORTI TOTALI
	<b>A) LAVORI</b>			
A1	B.O.B., MOVIMENTI DI MATERIE E DEMOLIZIONI	1.309.797,83		
A2	OPERE D'ARTE C.A.			
A3	PARATIE IN DIAFRAMMI	2.099.015,45		
A4	PALANCOLE PROVVISORIALI	577.977,72		
A5	SOVRASTUTTURA STRADALE			
A6	OPERE PER SCOLO ACQUE METEORICHE			
A7	OPERE VARIE DI FINITURA			
A8	IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE			
A9	SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE			
A10	BARRIERE DI SICUREZZA			
A11	PARAPETTI			
A12	FINITURA DEL VERDE (AIUOLE ECC...)			
A13	PONTI ESSEN			
A14	TAPPETI D'USURA			
		3.986.791,00	3.986.791,00	
	<b>IMPORTO LAVORI</b>		3.986.791,00	<b>3.986.791,00</b>
	<b>IMPORTO SICUREZZA</b>	<b>81.205,52</b>		<b>81.205,52</b>
	<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>			<b>4.067.996,52</b>
B1f	Spese tecniche progettazione	468.528,58		
B1g	Pratiche procedura espropriativa (...bolli..pubblicaz.legali,,,) )	172.404,00		
B1h	Procedura di V.I.A.	74.327,02		
<b>B1</b>	<b>IMPONIBILE SPESE TECNICHE SOSTENUTE</b>	<b>715.259,60</b>		
B2a	Direzione Lavori e contabilità	150.461,49		
B2c	D.Lgs 494/96 Fase Esecuzione	60.997,90		
B2g	Pratiche procedura espropriativa (...bolli..pubblicaz.legali,,,) )	2.478,53		
<b>B2</b>	<b>IMPONIBILE SPESE TECNICHE DA ASSEGNARE</b>	<b>213.937,92</b>		
<b>B</b>	<b>IMPONIBILE SPESE TECNICHE</b>	<b>929.197,52</b>	929.197,52	
<b>C</b>	<b>SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI</b>	<b>763.133,34</b>	763.133,34	
D1	Occupazione Aree	140.907,12		



D2	Esproprio Aree	957.874,67		
<b>D</b>	<b>ESPROPRI</b>	<b>1.098.781,79</b>	1.098.781,79	
<b>E</b>	<b>IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI</b>	<b>96.266,15</b>	96.266,15	
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>2.887.378,80</b>	<b>2.887.378,80</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>			<b>6.955.375,32</b>

**OPERE DI VIABILITA' COMUNI DI CASALGRANDE E SCANDIANO**

**2° STRALCIO -OPERE DI COMPLETAMENTO-**

Codice	INDICAZIONE DEI LAVORI E DELLE PROVVISTE	IMPORTI PARZIALI		IMPORTI TOTALI
	<b>A) LAVORI</b>			
<i>A1</i>	<i>B.O.B., MOVIMENTI DI MATERIE E DEMOLIZIONI</i>			
<i>A2</i>	<b>OPERE D'ARTE C.A.</b>	<b>2.157.077,09</b>		
<i>A3</i>	<i>PARATIE IN DIAFRAMMI</i>			
<i>A4</i>	<i>PALANCOLE PROVVISORIALI</i>			
<i>A5</i>	<b>SOVRASTUTTURA STRADALE</b>	<b>1.035.898,88</b>		
<i>A6</i>	<b>OPERE PER SCOLO ACQUE METEORICHE</b>	<b>320.608,42</b>		
<i>A7</i>	<b>OPERE VARIE DI FINITURA</b>	<b>217.474,03</b>		
<i>A8</i>	<b>IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE</b>	<b>292.500,00</b>		
<i>A9</i>	<b>SEGNALETICA ORIZZONTALE E VERTICALE</b>	<b>154.000,00</b>		
<i>A10</i>	<b>BARRIERE DI SICUREZZA</b>	<b>128.166,05</b>		
<i>A11</i>	<b>PARAPETTI</b>	<b>86.314,53</b>		
<i>A12</i>	<b>FINITURA DEL VERDE (AIUOLE ECC...)</b>	<b>93.657,31</b>		
<i>A13</i>	<b>PONTI ESSEN</b>	<b>195.530,57</b>		
<i>A14</i>	<b>TAPPETI D'USURA</b>	<b>169.094,84</b>		
		<b>4.850.321,72</b>	4.850.321,72	
	<b>IMPORTO LAVORI</b>		4.850.321,72	<b>4.850.321,72</b>
	<b>IMPORTO SICUREZZA</b>	<b>98.794,48</b>		<b>98.794,48</b>
	<b>IMPORTO TOTALE LAVORI</b>			<b>4.949.116,20</b>
<i>B1f</i>	<i>Spese tecniche progettazione</i>			
<i>B1g</i>	<i>Pratiche procedura espr. (..bolli..pubblicaz.legali,..)</i>			
<i>B1h</i>	<i>Procedura di V.I.A.</i>			
<i>B1</i>	<b>IMPONIBILE SPESE TECNICHE SOSTENUTE</b>			
<b>B2a</b>	<b>Direzione Lavori e contabilità</b>	<b>183.051,14</b>		
<b>B2c</b>	<b>D.Lgs 494/96 Fase Esecuzione</b>	<b>74.209,92</b>		
<b>B2g</b>	<b>Pratiche procedura espropriativa (..bolli..pubblicaz.legali,..)</b>	<b>3.015,38</b>		

<b>B2</b>	<b>IMPONIBILE SPESE TECNICHE DA ASSEGNARE</b>	<b>260.276,44</b>		
<b>B</b>	<b>IMPONIBILE SPESE TECNICHE</b>	<b>260.276,44</b>	<b>260.276,44</b>	
<b>C</b>	<b>SPOSTAMENTO SOTTOSERVIZI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>D1</b>	<b>Occupazione Aree</b>	<b>0,00</b>		
<b>D2</b>	<b>Esproprio Aree</b>	<b>0,00</b>		
<b>D</b>	<b>ESPROPRI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
<b>E</b>	<b>IMPREVISTI E ARROTONDAMENTI</b>	<b>335.687,91</b>	<b>335.687,91</b>	
	<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>		<b>595.964,35</b>	<b>595.964,35</b>
	<b>IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA</b>			<b>5.545.080,55</b>

7) di dare atto che qualora (pur a fronte degli impegni assunti con gli atti menzionati in narrativa, sia da parte dello Stato che della Regione) il Consorzio A.C.T. intendesse ugualmente procedere all'appalto, anche del secondo stralcio dei lavori – alla luce di quanto evidenziato in narrativa – lo stesso Consorzio sarà direttamente esposto, con propri fondi, ai corrispondenti oneri finanziari sino a quando non si determineranno le condizioni per procedere alla concessione ed impegno delle risorse necessarie da parte della Regione per la copertura di detto secondo stralcio, una volta acquisite le medesime nel proprio bilancio, a fronte delle attese erogazioni statali;

8) di dare atto che l'intervento rientra tra quelli previsti dal Contratto di programma sottoscritto tra la Regione e il Consorzio A.C.T. il 16 marzo 2005, aggiornato il 30 luglio 2008 con un atto integrativo del menzionato Contratto, che disciplina i rapporti tra le parti ai fini della sua attuazione;

9) di dare atto che il Consorzio A.C.T. è impegnato, durante l'esecuzione dei lavori, ad adoperarsi per minimizzare i disagi ed i disservizi che dovessero eventualmente derivare, seppure in via temporanea, dall'esecuzione dell'intervento, garantendo adeguata e tempestiva informazione ed adottando tutte le misure necessarie per il rispetto delle condizioni di sicurezza della circolazione e per ridurre il più possibile eventuali interruzioni dell'esercizio ferroviario;

10) di dare atto che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 14 del Contratto di programma, i minori fabbisogni riscontrati potranno essere oggetto, attraverso appositi "atti integrativi" dello stesso Contratto, di specifiche rimodulazioni alle condizioni ivi previste;

11) di dare atto che in relazione a quanto stabilito dall'art. 8 del Contratto di Programma sottoscritto dalla Regione con il Consorzio A.C.T., tra i costi riconosciuti ammissibili ai fini del riconoscimento dei finanziamenti regionali non rientrano quelli riguardanti l'IVA;

12) di dare atto che il Consorzio A.C.T. è in particolare tenuto al rispetto di quanto previsto dall'art. 12 del Contratto di Programma sottoscritto con la Regione il 16 marzo 2005, al cui recepimento, viene subordinata la esecutività del presente provvedimento;

13) di dare infine atto che, per quanto attiene alle aree da

espropriare – ed ai sensi dell'art. 16 della L.R. 37/02 – sono pervenute da parte dei proprietari direttamente interessati alle opere e dai soggetti che ritengono di ricevere un pregiudizio diretto dalle opere previste, le seguenti osservazioni:

#### Comune di Scandiano

– oss. n. 1

presentata da: Alboni avv. Domenico

prot. di ingresso: PG 2008/264038 del 6/11/2008

osservazioni:

«... In relazione alla Vs. 8/10/2008 prot. n. 21821 in relazione all'esproprio per pubblica utilità (rotatoria stradale) del terreno di mia proprietà al Mappale 19 foglio 30 Comune di Scandiano (RE), formulo fin da ora proposta di accettazione bonaria alla cessione dell'area subordinando l'assenso a equo indennizzo. Faccio altresì presente che vi è difformità tra mappa catastale ed il reale stato dei luoghi per cui Vi invito ad una corretta identificazione dell'area (informato del fatto è il geom. Perdelli del Comune di Scandiano). Da notare ancora che sul mappale 19 insiste ed è in piena attività un'azienda ed è in piena attività un'azienda di autolavaggio ed il tunnel infisso al terreno potrebbe essere pregiudicato dal lotto eventualmente espropriato. In sede di sopralluogo e di identificazione dei confini, Vorrete considerare se detta rotonda stradale non possa essere contenuta in una minore ampiezza e con minore occupazione d'area. . . »;

– oss. n. 3

presentata da: Sassi Sisto per conto Sassi Arredamenti Srl

prot. di ingresso: PG 2008/0275420 del 18/11/2008

osservazioni:

«... il muretto di recinzione, in accordo con ANAS – Bologna, Provincia di Reggio Emilia e Comune di Scandiano, al di là dell'effettivo confine di proprietà, è stato posizionato e realizzato in funzione della possibile realizzazione di una rotatoria, come previsto nel progetto dei lavori di adeguamento e potenziamento della linea ferroviaria in concessione di cui in narrativa.

Alla luce di ciò riteniamo che non ci sia alcuna necessità di esproprio nei ns. confronti. . . »;

– oss. n. 5

presentata da: Bertolini Guglielmo

prot. di ingresso: PG 2008/0286854 del 28/11/2008 (data di arrivo il 24/11/2008).

Si ritiene di potere acquisire agli atti tale osservazione pur pervenuta dopo i termini previsti per legge (scaduti il 18/11/08).

osservazioni:

«... Di fronte alla pubblica utilità dell'intervento non ne contrasta la sua realizzazione, anche se la proprietà ne riceverà un danno per la decurtazione di una parte della superficie.

A tale proposito il sottoscritto rileva che il terreno a fianco, individuato col mappale 531 verrà maggiormente occupato dall'erigenda sede stradale.

Ne consegue che la parte residua del terreno resti priva di accesso, infatti dovrebbe in ogni caso, essere dotato in pieno arco di curva ... (?) ...

Questo contrasta con le norme sulla sicurezza per la circolazione dei veicoli previste dal codice della strada.

Se ciò si avverasse l'Ente espropriante dovrebbe acquisire oltre al terreno oggetto d'intervento anche la parte residua.

Lo scrivente quindi propone che, a fronte di un accordo bonario senza indennità di esproprio per la cessione del proprio terreno, possa essere compensato con l'acquisizione del reliquato, che per l'Ente espropriante non avrebbe alcuna valenza ne utilità, mentre sarebbe di interesse per lo scrivente ...».

## Comune di Casalgrande

oss. n. 2

presentata da: Cocconcelli Gianpaolo, Cocconcelli Sandra, Cocconcelli Erio, Mancuso Maria Grazia, Sirna Salvatore

prot. di ingresso: PG 2008/264041 del 6/11/2008

osservazioni:

«...Vi formalizziamo il nostro interesse affinché l'esproprio riguardi l'intera area di nostra proprietà e non solamente la parte utilizzata nel progetto definitivo. Se così non fosse, i frazionamenti che rimarrebbero di nostra proprietà risulterebbero assolutamente inutilizzabili ...»;

oss. n. 4

presentata da: Azzali Francesco, (tramite avv. Alberto Neri ufficialmente delegato con atto sottoscritto presentato alla scrivente Amministrazione)

prot. di ingresso: PG 2008/0286876 del 28/11/2008 (data di arrivo il 18/11/2008)

osservazioni:

«... 1) L'esponente è proprietario dell'area posta fra le vie Osteria Vecchia – oggi via Fiorentina / statale per Reggio indicata nelle tavole sotto riprodotte ... (agli atti dell'Amministrazione) ... con il n. 106.42 e censita al NCEU del Comune di Casalgrande al foglio 18 mappale 19, (all. doc. n. 1) ... (agli atti dell'Amministrazione) ...

2) Questa area oggetto della comunicazione e delle delibere sopra citate sarà, al termine del procedimento, sottoposta ad esproprio per quanto riguarda l'area tratteggiata in mappa, ciò al fine di edificare rotonda nell'area contrassegnata con il n. 104.94.

3) su detta area insiste capannone detenuto unitamente all'area dall'impresa Belli Pneumatici Snc (all. doc. n. 2, contratto ancora a nome dei genitori dell'esponente) ... (agli atti dell'Amministrazione) ... che ivi svolge la propria attività di gommista con particolare riferimento a mezzi atti al trasporto merci su gomma (camion, autoarticolati, ecc).

4) Una migliore rappresentazione dell'area in proprietà e di quanto infra si andrà ad esporre ha nella mappa sotto riportata, dove il mappale, non aggiornato, è indicato con il n. 19) ... (agli atti dell'Amministrazione) ...

L'ingresso degli autoarticolati e camion alla predetta area e

da qui all'interno del capannone avviene tramite l'unica entrata posta sulla Via Osteria Vecchia-Fiorentina; da cui i mezzi accedono al capannone compiendo una semicurva, ciò è possibile, seppur in modo disagiata, in quanto come si nota nella rappresentazione grafica sopra riprodotta ... (agli atti dell'Amministrazione) ... fra l'ingresso al capannone ed il confine di proprietà vi è una distanza di metri 14.

5) L'uscita dal capannone avviene sul lato opposto, dove i mezzi compiono poi una inversione per ritornare all'uscita sulla pubblica via. Detta inversione è possibile in quanto dallo spigolo lato uscita del capannone al confine di proprietà vi è una distanza di circa metri 23.

6) Ad avvenuto esproprio la distanza di 23 metri circa verrebbe ridotta ad una misura di circa metri 12, rendendo ciò impossibile per i mezzi la manovra di uscita dall'area.

7) Ovviamente ciò comporterebbe l'impossibilità della prosecuzione dell'attività aziendale per Belli Pneumatica S.n.c. e conseguentemente la certa risoluzione del contratto di locazione con grave danno economico per l'esponente;

ciò esposto Franco Azzali, osserva lo spostamento del centro della predetta rotonda, in sede di approvazione del progetto o in sede esecutiva, di almeno metri 2 verso nord est, con conseguenziale diminuzione del raggio della medesima rotonda, oggi previsto in metri 18 (Cfr. all. doc. n. Tavola di progetto) ... (agli atti dell'Amministrazione) ... a metri 15/16, non avrebbe effetto alcuno sullo smaltimento del traffico (dovendosi per mantenere le medesime misure di carreggiata previste, al più ridursi l'area che su detta rotonda dovrà essere adibita ad "aiuola"), difatti sulla medesima strada statale sono presenti rotonde con ben minore diametro (un esempio è la rotonda "Due Maestà" posta sulla medesima strada statale in Comune di Reggio nell'Emilia, rotonda di recente edificazione, che ha raggio non superiore a metri 11/12). Inoltre la strada statale ad avvenuta ultimazione delle opere sarà destinata a non subire più il traffico dei c.d. mezzi pesanti, in quanto per già assunta determinazione detto traffico verrebbe convogliato sulla strada c.d. Pedemontana.

Ciò comporterebbe l'aumento della distanza (rispetto a quanto deriverà a seguito dell'esproprio) fra lo spigolo nord ovest del capannone e il confine di proprietà dei metri richiesti a giungere ad una distanza di metri 14/15, distanza che pur rendendo disagiata la manovra di uscita dall'area, la renderebbe comunque possibile.

Detta riduzione, salvaguardando le ragioni dell'esponente, non creerebbe alcun disagio, come visto, al previsto snellimento del traffico ed, inoltre, diminuirebbe le aree espropriande, sia per quanto riguarda quelle in proprietà dell'esponente, sia in relazione all'area indicata al n. 105.93, il cui proprietario non dovrebbe tout court subire l'esproprio, ciò con evidente ulteriore vantaggio per la pubblica Amministrazione in sede di erogazione delle dovute indennità.

Francesco Azzali richiede pertanto che la pubblica Amministrazione Voglia esaminare le osservazioni sopra riportate, confidando nell'accoglimento delle medesime. ...»;

oss. n. 6

presentata da: Canapini Giovanni Antonello per conto Soc. Building. Immobiliare Srl

prot. di ingresso: prot. Comune di Casalgrande n. 19984 del 12 novembre 2008

osservazioni:

«... siamo a ribadire che, con atto del notaio Costabile dell'8/7/2008 di cui alleghiamo copia, abbiamo provveduto a cedere le aree di cui ai mappali 488 - 494 - 491.

Vi preghiamo di tenere nella dovuta considerazione quanto sopra e di annullare qualsiasi procedimento nei nostri confronti in quanto non dovuto.»;

14) di controdedurre, sempre ai sensi dell'art. 16 della L.R. 37/02, alle sopra citate osservazioni nei seguenti termini:

## – Comune di Scandiano

all'oss. n. 1

presentata da: Alboni avv. Domenico

controdeduzione: parzialmente accolta

motivazione: si accoglie la richiesta di procedere con una proposta di accettazione bonaria per la cessione dei terreni oggetto di procedure di esproprio.

Si confermano invece le scelte progettuali in quanto la soluzione progettuale non risulta dare alcun pregiudizio all'impianto di autolavaggio, come risulta dalla tav. ADD 20-21 del progetto depositato. Al riguardo è contestualmente necessario che il Consorzio A.C.T., in fase di predisposizione del progetto esecutivo, individui un nuovo possibile accesso al lavaggio in sostituzione di quello esistente in quanto, quest'ultimo, è interferente con la nuova rotatoria in progetto.

*All'oss. n. 3*

presentata da: Sassi Sisto per conto Sassi Arredamenti Srl

controdeduzione: accolta

motivazione: si dà atto del nuovo posizionamento del muretto di recinzione che rende non più necessario l'esproprio. In sede di realizzazione del progetto esecutivo dovranno essere aggiornati gli elaborati progettuali interessati;

*all'oss. n. 5*

presentata da: Bertolini Guglielmo

controdeduzione: non accolta

motivazione: non risulta agli atti del procedimento, una richiesta del proprietario del mapp. 531, di mq. 2029 (che verrà espropriato di mq. 125) riguardo all'espropriazione delle frazioni residue dei suoi beni.

Per quanto sopra, la richiesta potrà essere riformulata dal soggetto interessato, all'ente che risulterà proprietario delle aree, alla conclusione del procedimento, se tali aree saranno effettivamente acquisite.

#### – **Comune di Casalgrande**

*All'oss. n. 2*

presentata da: Cocconcetti Gianpaolo, Cocconcetti Sandra, Cocconcetti Erio, Mancuso Maria Grazia, Sirna Salvatore

controdeduzione: accolta

motivazione: la richiesta risulta essere già stata considerata in sede di predisposizione del piano particellare d'esproprio.

#### – *All'oss. n. 4*

presentata da: Azzali Francesco, (tramite avv. Alberto Neri ufficialmente delegato con atto sottoscritto presentato alla scrivente Amministrazione)

controdeduzione: parzialmente accolta

motivazione: si assente alle esigenze manifestate dal proponente in quanto si è accertata la effettiva possibilità di una riduzione del raggio della rotatoria e di un leggero disassamento della stessa rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo.

Ciò consente di aumentare l'area a disposizione del proprietario per la manovra dei veicoli pesanti;

*all'oss. n. 6*

presentata da: Canapini Giovanni Antonello per conto Soc. Building. Immobiliare Srl

controdeduzione: accolta

motivazione: si dà atto, come da documentazione allegata all'osservazione formulata, che la società ha già ceduto l'area al Comune di Casalgrande.»;

15) di dare atto, ai sensi dell'art 19 della L.R. 37/02, che in merito alla comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di quanto ne consegue alla proprietà Regnani Fausto, risulta agli atti che tale comunicazione non è stata ritirata dalla proprietà interessata e pertanto gli Uffici postali depositari della notifica, a norma di legge, hanno provveduto a rispedirla al Comune di Scandiano quale mittente della

stessa notifica e che il medesimo Comune in questa fase procedurale a null'altro deve adempiere;

16) di dare atto che il Consorzio A.C.T. di Reggio Emilia dovrà ottemperare, in fase di redazione del progetto esecutivo, in fase di cantiere e a termine degli stessi, alle prescrizioni riferite a quelle fasi progettuali ed esecutive già formulate in sede di procedure di VIA e puntualmente descritte nella delibera di Giunta n. 135 del 13 maggio 2008 della Provincia di Reggio Emilia a cui si rimanda; prescrizioni che qui si intendono pienamente ribadite e confermate;

17) di formulare le seguenti prescrizioni da recepire in fase di redazione del progetto esecutivo in accoglimento delle osservazioni n. 1 (presentate dall'avv. Alboni Domenico), n. 3 (presentate dal sig. Sassi Sisto), n. 4 (presentate dal sig. Azzali Francesco):

17.a) in fase di predisposizione del progetto esecutivo si dovranno modificare gli elaborati progettuali riferiti alla rotatoria dell'intervento "Viabilità sostitutiva svincoli Via Rioltorto, Via Venere, SP 52 (comune di Scandiano) – cod. AD" al fine di individuare un nuovo accesso al lavaggio in sostituzione di quello attuale in quanto quest'ultimo risulterebbe interferente con la nuova rotatoria in progetto;

17.b) in sede di realizzazione del progetto esecutivo dovranno essere aggiornati gli elaborati grafici riferiti alla rotatoria dell'intervento "Sottopasso ferroviario Via Stazione, I stralcio funzionale rotonda su ex SS 467 (località Pratisolo comune di Scandiano) – cod. AC –" al fine di rendere evidente l'effettivo spostamento del muretto di confine con la proprietà Sassi;

17.c) in sede di realizzazione del progetto esecutivo si dovrà ridurre il raggio della rotatoria relativa all'intervento "Sottovia Via Rizza al km. 6+858 della ferrovia Reggio-Sassuolo (comune di Casalgrande) – cod. AF" ed eventualmente prevedere un suo leggero disassamento planimetrico rispetto a quanto previsto nel progetto definitivo, ciò al fine di aumentare l'area a disposizione della proprietà per la manovra dei veicoli pesanti;

18) di formulare le ulteriori prescrizioni in accoglimento del nulla osta del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – U.S.T.I.F. sede di Bologna – rilasciato in data 20 novembre 2008 con nota prot. n. 2044/FF611.3 ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/80, relativamente ai lavori attinenti:

- il sottovia della Stazione Ferroviaria (comune di Casalgrande) – cod. AG;
- il sottovia ex ss 467 e stazione Ferroviaria (comune di Scandiano) – cod. AB;
- il sottovia Via Rizza al km. 6+858 della ferrovia Reggio-Sassuolo (comune di Casalgrande) – cod. AF;

prescrizioni che qui vengono integralmente riportate e confermate:

18.a) per ottenere la prescritta visita di constatazione dei lavori eseguiti, in conformità ai progetti approvati, occorre la trasmissione – sia all'USTIF che alla Regione – dei certificati di regolare esecuzione, di collaudo statico, nonché eventuali convenzioni stipulate;

18.b) per quanto riguarda attraversamenti e/o parallelismi ferroviari di tubazioni per sottoservizi, è necessario presentare la documentazione occorrente per la realizzazione di ogni singola opera;

19) di formulare infine l'ulteriore seguente prescrizione:

19.a) il Consorzio A.C.T. è tenuto, in relazione all'ammontare della spesa e alla tipologia dell'intervento, a prevedere la collaudazione dei lavori attraverso una commissione di collaudo in corso d'opera, in seno alla quale dovrà essere inserito un collaudatore indicato dalla Regione (art. 6, comma 2, del Contratto di Programma);

20) di dichiarare con il presente atto, relativamente a tutti i progetti oggetto della presente determinazione, ai sensi del DPR 327/01 e s.m.i. e dell'art. 15 della L.R. 37/02 la pubblica utilità delle opere previste negli stessi;



21) di dare facoltà, ai sensi del DPR 327/01 e s.m.i. e della L.R. 37/02 e s.m.i., ai Comuni di Casalgrande e di Scandiano di procedere, nelle successive fasi di propria competenza relativamente, alla determinazione dell'indennità di esproprio e alla conseguente emanazione del decreto di esproprio ed acquisizioni delle aree;

22) di dare mandato al Consorzio A.C.T. e al Comune di Scandiano di procedere con le attività necessarie per addivenire, se possibile, ad un accordo bonario con la proprietà Alboni avv. Domenico, per la cessione delle proprie aree, oggetto di procedure espropriative, in ottemperanza a quanto specificata-

mente richiesto dalla stessa proprietà con nota acquisita agli atti dello scrivente Servizio con prot. n. PG2008/0264038 del 6 novembre 2008;

23) di dare comunque atto che in caso di mancato raggiungimento di un accordo di cui al precedente punto 22 con la proprietà Alboni, si dovrà procedere ai sensi della legislazione vigente;

24) di pubblicare, per estratto, il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Tubertini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO RIFIUTI E BONIFICA SITI 19 gennaio 2009, n. 102

#### **D.G.R. 2318/05 – Integrazione elenco regionale degli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio (punto 7. deliberativo) con impianto comune di Ferrara, Via Marconi n. 73 gestito da Vinyloop Ferrara SpA**

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43, recante “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e successive modifiche;
- la L.R. 19 agosto 1996, n. 31 recante “Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi” ed in particolare l’articolo 13, commi 6 bis e 6 ter;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2318 del 29 dicembre 2005 recante “L.R. 31/96 – Disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi – Prime disposizioni”;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 450 del 3 aprile 2007, recante “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifica agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”, esecutiva ai sensi di legge e successive modifiche;

premesso che la ditta Vinyloop Ferrara SpA in data 13 novembre 2008 ha presentato istanza (prot. PG.2008.0274155 del 17 novembre 2008) di riduzione del tributo speciale ai sensi del punto 6. della sopra richiamata deliberazione 2318/05, per l'impianto di riciclaggio dei rifiuti, dalla stessa gestito, ed ubicato nel comune di Ferrara, Via Marconi n. 73;

dato atto che con nota regionale del 4 dicembre 2008, prot. PG.2008.292123, si è proceduto a richiedere alla ditta Vinyloop Ferrara SpA documentazione integrativa attestante la qualifica del soggetto sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'istanza del 13 novembre 2008, fissando un termine di 60 giorni per presentare tali integrazioni;

preso atto che la ditta Vinyloop Ferrara SpA, entro i termini indicati, ha inviato in data 30 dicembre 2008 gli elementi richiesti con la nota regionale di cui sopra;

rilevato che, con atto notarile del 18 marzo 2004, la ditta Vinyloop Ferrara SpA ha conferito al soggetto sottoscrittore della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'istanza del 13 novembre 2008 il potere di «rappresentare la società dinanzi alle Amministrazioni regionali, provinciali e

comunal per presentare e sottoscrivere denunce, dichiarazioni ed istanze in genere, fornendo dati e documenti limitatamente agli aspetti tecnici relativi alla gestione degli impianti, alle loro produzioni, alle problematiche HSE (Sicurezza, Salute, Ambiente)»;

valutato che:

- tale impianto è risultato iscrivibile nell'elenco degli impianti di cui al punto 7) della deliberazione di Giunta regionale 2318/05 come impianto di riciclaggio dei rifiuti;
- per tale impianto l'applicazione del tributo speciale in misura ridotta decorre, ai sensi dei punti 8) e 9) della sopracitata DGR 2318/05, dal 13 novembre 2008;

ritenuto di poter procedere all'iscrizione dell'impianto sopra richiamato nell'elenco regionale di cui al punto 7) della DGR 2318/05;

richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 1057 del 24 luglio 2006, n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 1663 del 27 novembre 2006;

vista la determinazione del Direttore generale “Ambiente e Difesa del suolo e della costa” n. 12934 in data 10 ottobre 2007 relativa a “Conferimento dell'incarico di Responsabile del Servizio Rifiuti e Bonifica siti”;

dato atto del parere allegato;

determina:

1) di integrare l'elenco – di cui alla determinazione n. 17737 del 13 dicembre 2006, come integrato con determinazioni n. 648 del 26 gennaio 2007, n. 3558 del 22 marzo 2007, n. 5350 del 3 maggio 2007, n. 1158 dell'11 febbraio 2008, n. 1674 del 21 febbraio 2008, n. 4303 del 17 aprile 2008, n. 8927 del 25 luglio 2008, n. 13364 del 30 ottobre 2008 e n. 16357 del 22 dicembre 2008 del Responsabile del Servizio Rifiuti e Bonifica siti – degli impianti di selezione automatica, riciclaggio e compostaggio, costituito ai sensi del punto 7) della deliberazione di Giunta regionale n. 2318 del 29 dicembre 2005, che possono usufruire del pagamento del tributo in misura ridotta, con il seguente impianto di riciclaggio:

- sede impianto: Comune di Ferrara, Via Marconi n. 73;
- Gestore: Vinyloop Ferrara SpA;
- decorrenza iscrizione: 13 novembre 2008;

2) di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gian Franco Saetti

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### DETERMINAZIONE DELLA RESPONSABILE DEL SERVIZIO TERRITORIO RURALE 18 dicembre 2008, n. 16295

#### **Reg. (CE) 1698/2005 – PSR 2007-2013 – Asse 4 – Approvazione graduatoria – Individuazione dei GAL attuatori dell'Asse 4**

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio Europeo sul finanziamento della politica agricola comune;
- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio Europeo sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- la decisione n. 144/2006 del Consiglio relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013);



- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione Europea che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005;
- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 99 del 30 gennaio 2007, con la quale è stato adottato il Programma di sviluppo rurale della Regione Emilia-Romagna per il periodo 2007/2013 attuativo del citato Reg. (CE) n. 1698/2005;
- la decisione della Commissione Europea C(2007)4161 del 12 settembre 2007 di approvazione del Programma medesimo;

viste, altresì, le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1439 in data 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria di approvazione del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato PSR), nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data 21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;
- n. 1441 in data 1 ottobre 2007 con la quale sono state definite l'articolazione della spesa pubblica per asse a livello territoriale e la ripartizione per Misura delle risorse destinate ad interventi di competenza della Regione;
- n. 2177 in data 27 dicembre 2007 e n. 27 in data 14 gennaio 2008 di approvazione dei Programmi rurali integrati provinciali (PRIP);
- n. 101 in data 28 gennaio 2008 con la quale si è provveduto, tra l'altro, a definire per ciascuna annualità gli obiettivi finanziari per soggetto attuatore degli interventi del PSR e per territorio;

considerato che:

- il Reg. (CE) n. 1698/2005 prevede che l'approccio leader relativo all'Asse 4 dei Programmi di sviluppo rurale sia realizzato attraverso forme di partenariato pubblico-privato su base locale costituite in Gruppi di azione locale (di seguito GAL) che sono responsabili dell'elaborazione di Piani di azione locale (di seguito PAL), caratterizzati da una propria strategia di sviluppo e di attuazione;

nell'ambito del partenariato sono attive sia le componenti istituzionali (Comuni, Comunità Montane e Province) sia le componenti socio-economiche e ambientali, attraverso le loro forme associative, in quanto attori del sistema di sviluppo e di integrazione locale;

richiamati i contenuti di cui al Capitolo 5.3.4. del PSR relativi all'Asse 4 "Attuazione dell'approccio leader";

atteso che:

- le risorse pubbliche complessivamente destinate all'Asse 4 sono pari a Euro 47.727.273,00 di cui Euro 21.000.000,00 di quota FEASR;
- le procedure di attuazione del PSR prevedono l'approvazione di uno specifico Programma operativo d'Asse (di seguito POA) che definisca nel dettaglio le procedure di utilizzazione delle predette risorse;
- per quanto concerne l'Asse 4, i citati Reg. (CE) n. 1698/2005 e n. 1974/2006 prevedono, quale prima fase di attuazione, l'individuazione dei GAL attraverso procedure che garantiscano la concorrenza tra i soggetti medesimi;
- il PSR stabilisce, in proposito, una procedura contestuale di selezione dei GAL e dei relativi PAL;
- lo stesso PSR prevede che tale selezione sia supportata da una apposita Commissione, cui spetta fra l'altro di formulare la relativa proposta di graduatoria;

dato atto che:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 739 in data 19 maggio 2008 si è approvato: il Programma operativo Asse 4 e l'avviso pubblico per la selezione dei Gruppi di azione locale e la presentazione delle proposte dei Piani di azione locale;
- con la determinazione del Direttore generale Agricoltura n. 10400 dell'8 settembre 2008 si è proceduto alla costituzione di un'apposita commissione, denominata Gruppo di valutazione, per la selezione dei GAL di cui al punto 7 del sopracitato Avviso pubblico;

- entro i termini fissati dalla deliberazione 739/08 sono pervenuti cinque Piani di azione locale (d'ora innanzi denominati PAL) presentati dai seguenti Gruppi di azione locale:
  - SOPRIP SpA con sede in Parma;
  - L'Altra Romagna Soc. cons. a rl con sede in S. Piero in Bagno (FC);
  - Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop. a rl con sede in Modena;
  - Appennino Bolognese Soc. cons. a rl, con sede in Bologna;
  - Delta 2000 Soc. cons. a rl, con sede in Ostellato (FE);
- detti PAL sono stati sottoposti ad istruttoria da parte del sopracitato Gruppo di valutazione;
- il Gruppo di valutazione, come risulta dai relativi verbali, trattenuti agli atti del Servizio Territorio rurale, ha espletato le proprie mansioni e stilato, in data 26 novembre 2008, la seguente proposta di graduatoria dei GAL ritenuti ammissibili:

#### Gruppi di azione locale:

- Delta 2000 Soc. cons. a rl:

punteggi attribuiti:

1) struttura del GAL:	6,00
2) struttura e impostazione del PAL:	6,33
3) strategia di azione locale proposta:	16,00
4) capacità di attuazione:	5,00
<b>totale:</b>	<b>33,33</b>
<b>graduatoria:</b>	<b>I</b>

- SOPRIP SpA

punteggi attribuiti:

1) struttura del GAL:	6,00
2) struttura e impostazione del PAL:	5,50
3) strategia di azione locale proposta:	15,42
4) capacità di attuazione:	5,46
<b>totale:</b>	<b>33,28</b>
<b>graduatoria:</b>	<b>II</b>

- Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop. a rl

punteggi attribuiti:

1) struttura del GAL:	7,13
2) struttura e impostazione del PAL:	6,00
3) strategia di azione locale proposta:	13,46
4) capacità di attuazione:	5,50
<b>totale:</b>	<b>32,09</b>
<b>graduatoria:</b>	<b>III</b>

- Appennino Bolognese Soc. cons. a rl

punteggi attribuiti:

1) struttura del GAL:	5,88
2) struttura e impostazione del PAL:	6,73
3) strategia di azione locale proposta:	12,42
4) capacità di attuazione:	5,21
<b>totale:</b>	<b>30,24</b>
<b>graduatoria:</b>	<b>IV</b>

- L'Altra Romagna Soc. cons. a rl

punteggi attribuiti:

1) struttura del GAL:	5,38
2) struttura e impostazione del PAL:	3,48
3) strategia di azione locale proposta:	12,75
4) capacità di attuazione:	6,50
<b>totale:</b>	<b>28,11</b>
<b>graduatoria:</b>	<b>V</b>

considerato che:

- tutte le cinque proposte presentate dai GAL hanno superato la soglia minima di punteggio riferita a ciascun criterio;
  - il PSR individuava quali soggetti attuatori dell'Asse 4 un numero massimo di cinque Gruppi di Azione;
- viste:
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche ed in particolare l'art. 37, comma 4;

- la deliberazione n. 450 del 3 aprile 2007 recante “Adempimenti conseguenti alle delibere 1057/06 e 1663/06. Modifiche agli indirizzi approvati con delibera 447/03 e successive modifiche”;
- la deliberazione n. 1057 del 24 luglio 2006, con la quale la Giunta regionale ha dato corso alla prima fase di riordino delle proprie strutture organizzative, nonché la deliberazione n. 1663 del 27 novembre 2006 di modifica all’assetto delle Direzioni generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente;
- le deliberazioni n. 1150 del 31 luglio 2006 e n. 2018 del 29 dicembre 2006 con le quali è stata conferita efficacia giuridica agli atti dirigenziali di attribuzione degli incarichi di responsabilità di struttura e professional;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della predetta deliberazione 450/07 e successive modifiche;

determina:

1) di recepire integralmente, per le motivazioni espresse in premessa, le risultanze dell’istruttoria compiuta, sintetizzata nel verbale in data 26 novembre 2008 del Gruppo di valutazione istituito ai sensi del punto 7 dell’avviso pubblico di cui alla delibera 739/08 ai fini dell’Asse 4 “Attuazione dell’approccio leader” del PSR per la regione Emilia-Romagna 2007/2013;

2) di approvare, pertanto, la seguente graduatoria dei GAL ammessi in qualità di attuatori del sopraccitato Asse 4:

#### Graduatoria GAL Gruppi di Azione locale

1)	Delta 2000 Soc. cons. a rl
2)	SOPRIP SpA
3)	Antico Frignano e Appennino Reggiano Soc. Coop. a rl
4)	Appennino Bolognese Soc. cons. a rl
5)	L’Altra Romagna Soc. cons. a rl

3) di definire come segue l’importo massimo di risorse pubbliche destinate all’attuazione di ciascun PAL:

#### Piani d’azione locale

##### *Piano di azione locale per il Delta Emiliano-Romagnolo*

G.A.L. proponente: Delta 2000 Soc. cons. a rl  
Importo massimo ammissibile per PAL Euro 9.545.454,60

##### *Appennino Romagnolo: il distretto rurale delle biodiversità*

G.A.L. proponente: G.A.L. dell’Appennino Romagnolo – L’Altra Romagna Srl  
Importo massimo ammissibile per PAL Euro 9.545.454,60

##### *Appennino Parmense e Piacentino*

G.A.L. proponente: SOPRIP SpA  
Importo massimo ammissibile per PAL Euro 9.545.454,60

##### *Appennino Modenese e Reggiano*

G.A.L. proponente: G.A.L. Antico Frignano e Appennino Reggiano Scrl  
Importo massimo ammissibile per PAL Euro 9.545.454,00

##### *Fare squadra per l’Appennino Bolognese*

G.A.L. proponente: G.A.L. dell’Appennino Bolognese Scrl  
Importo massimo ammissibile per PAL Euro 9.545.454,60

Totale Euro 47.727.272,40

4) di dare atto che con successivi provvedimenti si provvederà ad approvare il Piano di azione locale e il Programma operativo annuale per ciascuno dei GAL ammessi;

5) di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maria Luisa Bargossi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO VALORIZZAZIONE DELLE PRODUZIONI 23 dicembre 2008, n. 16457

**L.R. 24/2000. Estensione dell’iscrizione quale O.P. con soci in più Regioni della Sezione O.P. di “C.I.A.A.D. – Grandi Colture Emilia-Romagna Società Cooperativa Agricola”**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(omissis) determina:

per i motivi indicati in premessa:

1) di estendere l’iscrizione, al n. 6 dell’Elenco regionale delle Organizzazioni di produttori, della Sezione O.P. di “C.I.A.A.D. – Grandi Colture Emilia-Romagna Società Cooperativa Agricola”, con sede legale in Ferrara, quale O.P. con soci in più Regioni – O.P. interregionale, operante anche nelle Regioni Lombardia e Veneto, per l’intero settore “Cerealicolo-riso-oleaginoso”, a far data dall’adozione del presente atto;

2) di disporre che il presente atto venga pubblicato, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Davide Barchi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO 28 agosto 2008, n. 9931

**Prat. MO06A0046 (ex 1698/S) – Ditta Bazzi Gianni – Concessione per la derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Modena – R.R. n. 41/01, art. 18**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta Bazzi Gianni (omissis), con sede a Modena, loc. Saliceta San Giuliano, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea me-

diante un pozzo, ubicato presso la sede della ditta medesima, su terreno di proprietà del sig. Gianni Bazzi e della sig.ra Aurora Damani, per uso irrigazione agricola, con una portata massima pari a litri/sec. 4,0 per un quantitativo non superiore a mc/anno 3.500;

(omissis)

e) di stabilire che la concessione sia rilasciata, ai sensi dell’art. 3, comma 3 del R.R. 4/05, fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

Estratto del disciplinare parte integrante della determinazione n. 9931 del 28/8/2008

(omissis)

Art. 1 – *Quantitativo e modalità di prelievo dell’acqua*

Quantità di acqua derivabile:

- portata massima 4,0 litri/sec.;
- quantitativo massimo del prelievo 3.500 mc/anno.

Art. 2 – Destinazione d'uso dell'acqua

L'acqua può essere utilizzata esclusivamente per uso irrigazione agricola e trattamenti antiparassitari del fondo aziendale, adibito a seminativo con rotazione e a vigneto.

La risorsa verrà distribuita mediante apposito impianto di irrigazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 28 agosto 2008, n. 9932

**Prat. MO03A0014 (ex 6430/S) – Ditta Az. agr. Acetomodena s.s. – Concessione per la derivazione di acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Modena – R.R. n. 41/01, art. 18**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti dei terzi, alla ditta Az. agr. Acetomodena s.s., con sede a Modena, in Via Jacopo da Porto n. 164/c, codice fiscale 02346110360, la concessione a derivare acqua pubblica sotterranea in comune di Modena, località Cogmento, Via Borelle delle Pulizie n. 120, per uso promiscuo irriguo, con una portata massima pari a litri/sec. 4,0 e per un quantitativo non superiore a mc/anno 10.000;

(omissis)

e) di stabilire che la concessione sia rilasciata, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del R.R. 4/05, fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

Estratto del disciplinare parte integrante della determinazione n. 9932 del 28/8/2008

(omissis)

Art. 1 – *Quantitativo e modalità di prelievo dell'acqua*

Quantità di acqua derivabile:

- portata massima 4,0 litri/sec.;
- quantitativo massimo del prelievo 10.000 mc/anno.

Art. 2 – Destinazione d'uso dell'acqua

L'acqua può essere utilizzata esclusivamente per uso promiscuo-irriguo, specificatamente per l'irrigazione del vigneto e la lavorazione delle uve e dei mosti per la produzione di aceto balsamico tradizionale.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 9 dicembre 2008, n. 15827

**Schiatti Automobili Srl – Concessione con procedura semplificata a rinnovo di concessione preferenziale**

**per la derivazione acque pubbliche dalle falde sotterranee ad uso igienico in comune di Correggio (RE) REPPA5477**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Schiatti Automobili Srl, partita IVA 00720680354 la concessione a derivare acque pubbliche dalle falde sotterranee nel comune di Correggio (RE) Via Carpi da destinarsi ad uso igienico;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 5 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 220, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dall'1/1/2006, data immediatamente successiva a quella della scadenza della concessione originaria, ovvero sino al 31/12/2010.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 9 dicembre 2008, n. 15831

**ISI-PLAST SpA – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde e antincendio in comune di Correggio (RE) REPPA5022**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta ISI-PLAST SpA, partita IVA 00359770351 la concessione a derivare acque pubbliche dalle falde sotterranee nel comune di Correggio (RE) Via Modena da destinarsi ad uso irriguo area verde e antincendio;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 285, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dall'1/1/2006, data immediatamente successiva a quella della scadenza della concessione originaria, ovvero sino al 31/12/2010.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 9 dicembre 2008, n. 15836

**ENI SpA – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dalle falde sotterranee ad uso igienico in comune di Correggio (RE) REPPA4715**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta ENI SpA, partita IVA 00905811006 la concessione a derivare acque pubbliche dalle falde sotterranee nel comune di Correggio (RE) Via Repubblica da destinarsi ad uso igienico;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 0,4 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 2.000, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dall'1/1/2006, data immediatamente successiva a quella della scadenza della concessione originaria, ovvero sino al 31/12/2010.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 9 dicembre 2008, n. 15840

**Az. agr. Quadrifoglio Srl – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dalle fal-**

**de sotterranee ad uso irriguo in comune di Correggio (RE) – REPPA4728**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Azienda agricola Quadrifoglio Srl, partita IVA 02542460361 la concessione a derivare acque pubbliche dalle falde sotterranee nel comune di Correggio (RE), loc. S. Martino Piccolo da destinarsi ad uso irrigazione;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 0,5 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 500, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dall'1/1/2006, data immediatamente successiva a quella della scadenza della concessione originaria, ovvero sino al 31/12/2010.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 16 dicembre 2008, n. 16146

**Battistoni Luigi – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dal Canale delle Salatte ad uso domestico (irrigazione orto) in comune di Ligonchio, loc. Piolo (RE08A0045)**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a Battistoni Luigi (omissis), la concessione a derivare acqua pubblica dal Canale delle Salatte in comune di Ligonchio (RE) da destinarsi ad uso domestico (irrigazione orto);

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 72,60, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dalla data del 16/12/2008.

Estratto disciplinare

(omissis)

Art. 4 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)



Sono a carico del concessionario l'esecuzione e la manutenzione di tutte le opere che si rendano necessarie, in relazione alla derivazione concessa, per garantire sia la difesa dell'ambiente, sia il buon regime delle acque, anche se la necessità di tali opere venga accertata in seguito.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 16 dicembre 2008, n. 16147

**Incerti Pierino – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dal rio di Riana ad uso domestico (irrigazione orto e giardino) in comune di Carpineti, loc. San Donnino (RE08A0040)**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a Incerti Pierino (omissis), la concessione a derivare acqua pubblica dal rio di Riana in comune di Carpineti (RE) da destinarsi ad uso domestico (irrigazione orto e giardino);

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 0,15 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 41,60, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dalla data del 16/12/2008.

Estratto disciplinare

(omissis)

Art. 4 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Sono a carico del concessionario l'esecuzione e la manutenzione di tutte le opere che si rendano necessarie, in relazione alla derivazione concessa, per garantire sia la difesa dell'ambiente, sia il buon regime delle acque, anche se la necessità di tali opere venga accertata in seguito.

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 18 dicembre 2008, n. 16250

**Comune di Quattro Castella – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Quattro Castella (RE) REPPA5131**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Comune di Quattro Castella, partita IVA 00439250358, la concessione a derivare acque pubbliche dalle falde sotterranee nel comune di

Quattro Castella (RE) loc. Montecavolo da destinarsi ad uso irriguo area verde pubblico;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 936, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dall'1/1/2006, data immediatamente successiva a quella della scadenza della concessione originaria, ovvero sino al 31/12/2010.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 18 dicembre 2008, n. 16253

**Montecchi Walter – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dalle falde sotterranee ad uso irriguo in comune di Vezzano sul Crostolo (RE) – RE02A0420**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Montecchi Walter, (omissis), la concessione a derivare acque pubbliche dalle falde sotterranee in comune di Vezzano sul Crostolo (RE), loc. La Vecchia da destinarsi ad uso irriguo;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 2 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 1.836, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dall'1/1/2006, data immediatamente successiva a quella della scadenza della concessione originaria, ovvero sino al 31/12/2010.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché del-



la sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 22 dicembre 2008, n. 16374

**Elettric 80 SpA – Concessione con procedura semplificata derivazione acque pubbliche dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Viano (RE) – REPPA5444**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Elettric 80 SpA, partita IVA 01835150358 la concessione a derivare acque pubbliche dalle falde sotterranee nel comune di Viano (RE), Zona Artigianale da destinarsi ad uso irriguo area verde;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 0,5 corrispondente ad un volume complessivo annuo di mc. 648, nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione;

c) di stabilire che la durata della concessione sia di anni 5 dall'1/1/2006, data immediatamente successiva a quella della scadenza della concessione originaria, ovvero sino al 31/12/2010.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

*Art. 3 – Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 22 dicembre 2008, n. 16404

**Pelosi Alide – Rinnovo concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo in comune di Sant'Ilario d'Enza, loc. Calerno (RE03A0004)**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, a Pelosi Alide (omissis), il rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Sant'Ilario d'Enza (RE), località Calerno da destinarsi ad uso irriguo già assentita con

determinazione n. 10600 del 3/8/2004 con scadenza 31/12/2005;

b) di stabilire che la concessione di derivazione di acqua pubblica continui ad essere esercitata mediante opere di presa e adduzione invariate rispetto all'utenza originaria come pure nella portata massima pari a l/s 15 con un consumo di 21.600 mc/anno nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare parte integrante e sostanziale della determinazione 10600/04;

c) di stabilire che il rinnovo della concessione sia rilasciato fino al 31 dicembre 2015;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 23 dicembre 2008, n. 16479

**CMR – Concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso irriguo area verde in comune di Guastalla, loc. San Giorgio (RE08A0041)**

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis) determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta CMR, codice fiscale/partita IVA 0124610353 la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Guastalla (RE), loc. San Giorgio da destinarsi ad uso irriguo area verde;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1,7 per un volume complessivo annuo di mc. 2.700 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

*Art. 3 – Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI  
DEL PO 23 dicembre 2008, n. 16496

**Albatros Srl – Concessione derivazione acqua pubblica dalle falde sotterranee ad uso autolavaggio in comune di Correggio (RE08A0052)**

## IL DIRIGENTE PROFESSIONAL

(omissis)

determina:

a) di rilasciare, fatti salvi i diritti di terzi, alla ditta Albatros Srl, codice fiscale 02226670350 la concessione a derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Correggio (RE) Via Tangenziale Est da destinarsi ad uso autolavaggio;

b) di fissare la quantità d'acqua prelevabile pari alla portata massima di l/s 1,2 per un volume complessivo annuo di mc. 3.000 nel rispetto delle modalità nonché degli obblighi e condizioni dettagliati nel disciplinare di concessione parte integrante e sostanziale del presente atto;

c) di stabilire che la concessione sia rilasciata fino al 31 dicembre 2015.

Estratto disciplinare parte integrante della determinazione

(omissis)

Art. 3 – *Obblighi e condizioni particolari cui è assoggettata la derivazione*

(omissis)

Le opere di prelievo devono essere mantenute nelle condizioni di efficienza ed in buono stato e non possono essere modificate se non a seguito di regolare autorizzazione del Servizio concedente la concessione. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento dello stato del pozzo nonché della sua manutenzione e sicurezza, affinché risulti innocuo ai terzi ed al pubblico generale interesse;

(omissis)

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Giuseppe Bagni

## COMUNICATI REGIONALI

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,  
INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI  
INTERNAZIONALI

**Comune di Cavriago (RE) – Approvazione di una variante al POC**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 89 del 22/12/2008 è stata approvata una variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Cavriago.

La variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione ed è depositata per la libera consultazione presso il Servizio Urbanistica di Piazza Dossetti n. 1 – Cavriago.

IL DIRETTORE GENERALE  
Enrico Cocchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,  
INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI  
INTERNAZIONALI

**Comune di Minerbio (BO) – Approvazione Regolamento urbanistico edilizio – Delibera di Consiglio comunale n. 76 del 22/12/2008**

Il Dirigente del Secondo Settore “Pianificazione Gestione e Sviluppo del territorio” rende noto che il Regolamento urbanistico edilizio, adottato con delibera di C.C. n. 39 del 28/7/2008, è stato approvato con delibera di C.C. n. 76 del 22/12/2008. Il RUE approvato è consultabile presso il Comune di Minerbio e sul sito Internet: [www.comune.minerbio.bo.it](http://www.comune.minerbio.bo.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
Enrico Cocchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,  
INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI  
INTERNAZIONALI

**Comune di Parma – 1) Approvazione di variante al Piano operativo comunale (POC) con contestuale approvazione di**

**variante di PUA di iniziativa pubblica – Articoli 22 e 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20; 2) Approvazione di variante allo strumento urbanistico generale – Articolo 58, D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008**

1) Si avvisa che il Consiglio comunale ha approvato una variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Parma, con contestuale approvazione di variante di PUA con atto n. 154 del 5/12/2008, avente per oggetto: programma di riqualificazione urbana denominato “Stazione FS – Ex Boschi”, L.R. 19/98. Controdeduzioni alle osservazioni. Approvazione variante al POC con contestuale approvazione di variante al PUA, ai sensi degli artt. 22 e 35 della L.R. 20/00. I.E.

La variante succitata conferma l'apposizione di vincolo espropriativo, ai sensi degli artt. 8 e 10 della L.R. 19/12/2002, n. 37.

2) Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 164 del 5/12/2008 è stata approvata una variante al Piano strutturale comunale (PSC) del Comune di Parma, avente per oggetto: approvazione della variante allo strumento urbanistico generale connessa all'approvazione del Piano delle alienazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del DL 112/08 convertito in Legge 133/08. I.E.

Le varianti succitate sono in vigore dal 28 gennaio 2009 e sono depositate per la libera consultazione presso il Servizio Archivi – Ufficio Archivio di Deposito e Archivio storico (c/o Direzionale Uffici comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a – Parma (tel. 0521/218245).

IL DIRETTORE GENERALE  
Enrico Cocchi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,  
INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI  
INTERNAZIONALI

**Comune di Parma – Approvazione di varianti al Piano operativo comunale (POC) – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che sono state approvate varianti al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Parma, con gli atti di Consiglio comunale:

- n. 156 del 5/12/2008, avente per oggetto: approvazione di variante al POC riguardante un cambio di destinazione di zona in Via Emilio Lepido – Approvazione delle controdeduzioni. L.R. 24/3/2000, n. 20 e s.m., art. 34, I.E.;
- n. 172 del 18/12/2008, avente per oggetto: variante al RUE e

al POC – Castello dei Diritti, ex Stalle di Maria Luigia, scheda norma B25 – Viale Villetta, Area produttiva tra la Tangenziale Nord e Via Righi – L.R. 24/3/2000, n. 20, articoli 33 e 34 – Approvazione “Scheda Norma B25 – Viale Villetta”, I.E.

Le varianti approvate sono in vigore dalla data della presente pubblicazione e sono depositate per la libera consultazione presso il Servizio Archivi – Ufficio Archivio e Deposito e Archivio Storico (c/o Direzionale Uffici comunali, Largo Torrello De Strada n. 11/a – Parma) (tel. 0521/218245).

IL DIRETTORE GENERALE  
Enrico Cocchi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,  
INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI  
INTERNAZIONALI

**Comune di Premilcuore (FC) – Approvazione del Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 29/11/2008 è stato approvato il Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Premilcuore.

Il RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente

avviso ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico del Comune in Via Marconi n. 6/8 a Premilcuore.

IL DIRETTORE GENERALE  
Enrico Cocchi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL DIRETTORE GENERALE  
PROGRAMMAZIONE TERRITORIALE E NEGOZIATA,  
INTESE. RELAZIONI EUROPEE E RELAZIONI  
INTERNAZIONALI

**Comune di Rolo – Approvazione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) – Articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 74 del 28/11/2008 è stata approvata la variante n. 4 al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Rolo.

La modifica al RUE è in vigore dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il RUE aggiornato con la modifica, in forma di testo coordinato, è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Tecnico comunale.

IL DIRETTORE GENERALE  
Enrico Cocchi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL SEGRETARIO GENERALE  
DELL'AUTORITÀ DEI BACINI REGIONALI ROMAGNOLI

##### Adozione di atti deliberativi

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità dei Bacini Regionali Romagnoli ha adottato, nella seduta del 16 dicembre 2008 i seguenti atti deliberativi:

- delibera 2/2: Programma per lo svolgimento delle attività dell'Autorità dei Bacini Regionali per l'anno 2009 – Approvazione;
- delibera 3/2: Piano stralcio per il rischio idrogeologico. Variante normativa al Titolo III Assetto Idrogeologico – Approvazione;

riante normativa al Titolo III Assetto Idrogeologico – Approvazione;

- delibera 4/2: Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria) art. 2, comma 321 (Piani strategici nazionali d'intervento per la mitigazione del rischio idrogeologico – annualità 2008). Programma degli interventi della Regione Emilia-Romagna. Espressione dell'intesa.

Copia degli atti sono depositati presso la Segreteria Tecnico-Operativa dell'Autorità di Bacino – V. Biondini n. 1 – III piano – Forlì, dove può esserne presa visione e, a richiesta, copia, presso l'Ufficio di Segreteria Amministrativa.

IL SEGRETARIO GENERALE  
Stenio Naldi

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO  
EMILIA

**Domanda concessione derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Reggio Emilia, loc. S. Bartolomeo**

Richiedente: Tecton Soc. Coop., partita IVA 00141440354, con sede in comune di Reggio Emilia, Via Galliano n. 10.

Data domanda di concessione: 5/12/2008.

Pratica n. 8423, codice procedimento: RE08A0072.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: 1 pozzo.

Ubicazione: comune Reggio Emilia, loc. S. Bartolomeo.

Portata richiesta: mod. massimi 0,01 (l/s 1), mod. medi 0,0033 (l/s 0,33).

Volume di prelievo: mc. annui: 864.

Uso: irriguo area verde pubblica.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO  
EMILIA

**Domanda concessione derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Reggio Emilia**

Richiedente: Emiliana Costruzioni Srl, partita IVA 01599240353, con sede in Comune di Reggio Emilia, Via Pradarena n. 10.

Data domanda di concessione: 9/12/2008.

Pratica n. 8424, codice procedimento: RE08A0073.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: 1 pozzo.

Ubicazione: comune Reggio Emilia, Via del Bue.

Portata richiesta: mod. massimi 0,05 (l/s 5), mod. medi 0,0088 (l/s 0,88).

Volume di prelievo: mc. annui: 11.583.

Uso: irriguo area verde.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

#### **Domanda concessione derivazione acqua pubblica con procedura ordinaria in comune di Reggio Emilia, loc. S. Croce**

Richiedente: Edildora Srl, partita IVA 01937140356, con sede in comune di Reggio Emilia, Via F.lli Cervi n. 89.

Data domanda di concessione: 15/12/2008.

Pratica n. 8425, codice procedimento: RE08A0074.

Derivazione da: acque sotterranee.

Opere di presa: 1 pozzo.

Ubicazione: comune Reggio Emilia, loc. S. Croce.

Portata richiesta: mod. massimi 0,02 (l/s 2), mod. medi 0,017 (l/s 1,7).

Volume di prelievo: mc. annui: 3.000.

Uso: irriguo area verde pubblica.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

#### **Richiesta di concessione ordinaria per derivare acqua pubblica dalla sorgente denominata "Lago Bracciano" in comune di Montese (MO)**

Richiedente: Agenzia d'Ambito per i Servizi pubblici di Bologna – Via S. Donato n. 82 – 40127 Bologna.

Data domanda di concessione ordinaria: 5/2/1997.

Tipo di derivazione: da acque sotterranee.

Ubicazione derivazione: comune di Montese, foglio 36, mappale 18, del NCT dello stesso comune.

Portata richiesta: moduli 0,01 (1,0 litri/sec.).

Prelievo annuo in mc.: 31536.

Uso/i: consumo umano.

Responsabile del procedimento: ing. Pier Nicola Tartaglione.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pier Nicola Tartaglione

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Mercato Saraceno, loc. Bora**

Richiedente: Bartolini Pierluigi, con sede in Mercato Saraceno, località Bora.

Data domanda di concessione: 19/7/2007.

Proc. n. FCPPA3583, prat. n. DAP0557.

Derivazione dal fiume Savio e dal torrente Borello, bacino Savio.

Opere di presa: opere mobili (carro-botte trainato da trattore).

Ubicazione: comune di Mercato Saraceno, località Bora.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0050 (l/s 0,50), mod. medi 0,0050 (l/s 0,50).

Volume di prelievo: mc. annui 220,00.

Uso zootecnico: allevamento di bovini e ovini assimilato a altri usi igienici o assimilati.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Via delle Torri n. 6 – 47100 Forlì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

#### **Domanda di concessione di derivazione con procedura ordinaria in comune di Cesenatico, loc. Sala**



Richiedente: Fattori Gianluca, con sede in comune di Gateo Mare.

Data domanda di concessione: 20/10/2008.

Proc. n. FC0A0048.

Derivazione dal torrente Pisciatello, bacino Pisciatello.

Opere di presa: tubo in cemento a ridosso di un muro arginale e elettropompa.

Ubicazione: comune di Cesenatico, località Sala.

Portata richiesta: mod. massimi 0,0100 (l/s 1,00), mod. medi 0,0060 (l/s 0,60).

Volume di prelievo: mc. annui 252,00.

Uso: agricolo-irriguo.

Responsabile del procedimento: Ceroni Mauro.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Forlì entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Copie della domanda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli, Via delle Torri n. 6 – 47100 Forlì.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Giorgio A. Gullotta

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

#### Pratica n. MO08A0088 (ex 1827/S) – Agenzia d'Ambito per i Servizi pubblici di Modena – ATO n. 4

Con domande in data 16/5/2001, 19/12/2003, 23/11/2004 e 3/12/2008 l'Agenzia d'Ambito per i Servizi pubblici di Modena – ATO n. 4, ha chiesto il rinnovo delle concessioni assentite con delibere 28/2/1989, n. 569 e 19/12/1989, n. 6850; nonché la concessione in sanatoria e la concessione di acqua pubblica; nonché la loro unificazione in una unica concessione, di derivare acqua pubblica dalle falde sotterranee in comune di Castelnuovo Rangone (MO), loc. Cavidole Via Viazza.

La risorsa idrica prelevata sarà destinata ad uso "consumo umano" (alimentazione acquedotto pubblico).

La portata max d'acqua complessiva richiesta è di 48,00 litri/sec. e la portata media è di 48,00 litri/sec. corrispondenti ad un prelievo annuo pari a 500.000 metri cubi circa.

Le opere di presa consistono in quattro pozzi tubolari in ferro ciascuno del diametro max di 323 mm. e della profondità max di mt. 166,00 circa dal p.c. e sono ubicati sul foglio n. 11, mapp. 141-164 del NCT dello stesso Comune. Coordinate UTM 32 pozzo 1 X=655.900 Y=935.970; pozzo 2 X=655.870 Y=935.980; pozzo 3 X=655.810 Y=936.000; pozzo 4 X=655.780 Y=936.020.

Copia delle domande e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po – sede di Modena in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al sopracitato Servizio entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è il dott. ing. Tartaglione Pier Nicola.

per IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Pier Nicola Tartaglione

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – MODENA

#### Richiesta di concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea, mediante un pozzo da perforare, in comune di Campogalliano (MO), Via Barchetta n. 69 – Pratica n. MO08A0082 (ex 7117/S)

Richiedente: ditta Società agricola Vivaio D'Erica s.s.

Data domanda di concessione: 5/11/2008.

Tipo derivazione: da acque sotterranee.

Opere di presa: un pozzo da perforare.

Ubicazione derivazione: comune di Campogalliano (MO), Via Barchetta n. 69, foglio n. 31, mappale n. 53 del NCT dello stesso Comune.

Portata richiesta: valore massimo 3,0 litri/sec.

Volume di prelievo: 3.650 mc/anno.

Uso: irrigazione agricola (vivaistica); superficie circa 2.500 mq.

Responsabile del procedimento: ing. Pier Nicola Tartaglione.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati presso il Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, in Via Fonteraso n. 15, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico Bacini Affluenti del Po – sede di Modena, Via Fonteraso n. 15, entro e non oltre quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

per IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Pier Nicola Tartaglione

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL DIRIGENTE PROFESSIONAL DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

#### Domanda di concessione preferenziale di derivazione di acqua pubblica dalla sorgente Frullino in comune di Zocca presentata dall'ex SEABO SpA (ora ATO 5 Bologna)

Richiedente: ATO 5 Bologna, codice fiscale 91221040370 con sede in Via San Donato n. 82 – Bologna.

Data domanda di concessione: 5/2/1997.

proc. n. BO08A0132.

Derivazione da acque di sorgente.

Opere di presa: manufatto seminterrato con vasca di raccolta.

Ubicazione: comune di Zocca.

Portata massima richiesta: 3 l/s.

Volume di prelievo: non definito.

Uso/i: consumo umano per l'alimentazione dell'acquedotto di Savigno.

Responsabile del procedimento: Rosciglione Leonardo.

Le osservazioni e/o le opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico di Bacino Reno, Bologna, Viale Silvani n. 6 – 41100 Bologna, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna. Copie della do-



manda e degli elaborati progettuali sono depositate, per la visione, presso il medesimo Servizio.

Per ogni ulteriore chiarimento rivolgersi a Caporale Leonardo, tel. 051/284734. Il ricevimento del pubblico si effettua

presso i nostri uffici, nei giorni di martedì e venerdì, dalle ore 9 alle ore 13.

IL DIRIGENTE PROFESSIONAL  
Leonardo Rosciglione

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

###### **Domanda di concessione d'uso di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico in comune di Corniglio**

- Classifica: 2008.550.200.20.30.1288
- Richiedente: Comune di Corniglio  
Data di protocollo: 3/10/2008, n. prot. 227721.  
Comune di Corniglio (provincia di Parma).  
Corso d'acqua: torrente Parma.  
Identificazione catastale: foglio 52, fronte mappali 454 e 458, foglio 64, fronte mappali 1 e 7 del comune di Corniglio.  
Uso: ponte.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico di Bacini Affluenti Po, sede di Parma, Via Garibaldi n. 75 – Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – PARMA

###### **Domanda di concessione d'uso di area del demanio pubblico dello Stato ramo idrico in comune di Langhirano**

- Classifica: 2008.550.200.20.30.1421
- Richiedente: ENEL Distribuzione SpA  
Data di protocollo: 27/11/2008, n. prot. 286253 vs rif. UT/PR/63/1/100.  
Comune di Langhirano (provincia di Parma).  
Corso d'acqua: rio Riana.  
Identificazione catastale: foglio 1, mappali 30 - 29.  
Uso: attraversamento.

Le domande concorrenti, le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, devono pervenire in forma scritta al Servizio entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso.

Il responsabile del procedimento è il dr. Gianfranco Larini.

Copia della domanda e degli elaborati progettuali sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico di Bacini Affluenti Po, sede di Parma, Via Garibaldi n. 75 – Parma.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

###### **Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di Rolo (RE) – (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: ENIA SpA, data di protocollo 19/6/2007, corso d'acqua Cavo Naviglio, località Via Porto comune di Rolo (RE), foglio 8, mappale 4 e foglio 7, mappale 36, uso: realizzazione di attraversamento aereo con tubazione convogliante gas.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

###### **Domanda di concessione di area del demanio idrico, con opere e infrastrutture pubbliche in comune di San Polo d'Enza (RE) – (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: ENIA SpA, data di protocollo 3/10/2008, corso d'acqua rio dei Bertolini, comune di San Polo d'Enza (RE), foglio 22, a fronte del mappale 2, uso: realizzazione di attraversamento in sub alveo con tubazione convogliante gas.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO EMILIA

###### **Domanda di concessione di area del demanio idrico, con**

**opere e infrastrutture pubbliche in comune di Albinea (RE)  
– (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: ENIA SpA, data di protocollo 14/10/2008, corso d'acqua torrente Lodola, località Borzano, comune di Albinea (RE), foglio 31 a fronte del mappale 168, uso: realizzazione di uno scarico convogliante acqua di fognatura.

Le opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA****COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO  
EMILIA****Domanda di concessione di area del demanio idrico, per uso  
prioritario e/o strumentale in comune di Castellarano (RE)  
– (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)**

Richiedente: Borghi Alessandra, data di protocollo 17/10/2008, corso d'acqua rio Roteglia, comune di Castellarano (RE), foglio 55 a fronte del mappale 530 e 69, uso: realizzazione di un ponte privato carrabile.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reg-

gio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA****COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
TECNICO BACINI DEGLI AFFLUENTI DEL PO – REGGIO  
EMILIA****Domanda di concessione di area del demanio idrico, per uso  
prioritario e/o strumentale in comune di San Polo d'Enza  
(RE) – (L.R. 14 aprile 2004, n. 7, art. 16)**

Richiedente: Bolondi Carlo, data di protocollo 14/11/2008, corso d'acqua rio Bertolini, comune di San Polo d'Enza (RE), foglio 22 a fronte del mappale 3, uso: realizzazione di uno scarico acque meteoriche.

Le domande concorrenti, opposizioni od osservazioni al rilascio della concessione devono pervenire, in forma scritta, al Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04.

Copia della domanda e dei documenti ad essa allegati sono depositati, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, sede di Reggio Emilia, Via Emilia S. Stefano n. 25.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Gianfranco Larini

---

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA****COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA****Elenco delle istanze per la realizzazione e/o il mantenimento di opere sulle aree del demanio idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art. 15 della L.R. 7/04 e di occupazione di aree del demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale**

*(segue allegato fotografato)*

PROCEDIMENTO N.RO	DATA PROTOCOLLO DOM.	RICHIEDENTI	USI RICHIESTI	UBICAZIONE RISORSE RICHIESTE	COORDINATE CATASTALI RISORSE RICHIESTE
BO08T0274	04/12/2008	GRANULATI DONNINI SPA	ALTRO USO	VIA GESSO ,località RIVABELLA ZOLA PREDOSA\GESSO ,località RIVABELLA ZOLA PREDOSA	Foglio: 38, Particella: 11/A;Foglio: 38, Particella: 28/A;Foglio: 38, Particella: 287/A;Foglio: 38, Particella: 294/A;Foglio: 38, Particella: 11/A;Foglio: 38, Particella: 28/A;Foglio: 38, Particella: 287/A;Foglio: 38, Particella: 294/A
BO08T0279	15/12/2008	POP IOAN	EDIFICI	CORSO SFORZA, 2 COTIGNOLA	Foglio: 14, Particella: 243
BO08T0280	16/12/2008	RONCHI EZIO	ORTO	VIA SAN CHIERICO ,località SAN CHIERICO MONTERENZIO	Foglio: 4, Particella: 58
BO08T0281	16/12/2008	CALCESTRUZZI SPA	ALTRO USO	VIA GESSO ,località PONTE RIVABELLA ZOLA PREDOSA	Foglio: 38, Particella: 287
BO08T0289	29/12/2008	FAZZINI ALBINO	ORTO	VIA MATTEOTTI MARZABOTTO	Foglio: 4, Particella: --
BOPPT0914/08RN01	30/12/2008	LOBOSCO VANNA;CACCIATORI ARDUINO	AREA CORTILIVA	località CASTELDEBOLE BOLOGNA	Foglio: 140, Particella: 27

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione possono essere presentate le domande di concessione. Dal quindicesimo giorno dopo la scadenza del termine della presentazione, le domande di cui sopra e i documenti ad esse allegati, sono depositate presso questo Servizio – Settore Gestione del Demanio – Viale Silvani n. 6 – 40122 Bologna – a disposizione di chi vo-

lesse prenderne visione durante l'orario di accesso al pubblico, nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13. Si precisa che chiunque abbia già presentato domanda per le aree sopra elencate non sarà tenuto a ripresentarla.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudia Balboni

---

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO RENO – BOLOGNA

**Elenco delle istanze per la realizzazione e/o il mantenimento di opere sulle aree del demanio idrico terreni, per gli usi prioritari individuati dall'art. 15 della L.R. 7/04 e di occupazione di aree del demanio strumentali al godimento del diritto di proprietà o di altro diritto reale**

*(segue allegato fotografato)*

PRAT. N.RO	DATA PRESENTAZIONE	TITOLARI/RICHIEDENTI	RISORSE RICHIESTE	UBICAZIONE RISORSE RICHIESTE	COORDINATE CATASTALI RISORSE RICHIESTE	USI RICHIESTI
BO08T0273	02/12/2008	FINCAR S.P.A.	Attraversamento	località CASTELDEBOLE BOLOGNA	Foglio: --, Particella: --	TOMBAMENTO RIO RANUZZI
BO08T0275	05/12/2008	IMMOBILIARE PRIORE S.R.L.	Attraversamento	LAVINO N. 386 ,località BADIA MONTE SAN PIETRO	Foglio: 51, Particella: --	GUADO GIA' ESISTENTE
BO08T0276	05/12/2008	SOCIETÀ IMMOBILIARE VALLE DEL RENO	Attraversamento	VERGATO	Foglio: --, Particella: --	SCARICO ACQUE BIANCHE
BO08T0277	11/12/2008	BALDIN DAMIANO	Attraversamento	VIA MORGONE ,località TRAGHETTO ARGENTA	Foglio: 63, Particella: 150;Foglio: 63, Particella: 85	ATTRAVERSAMENTO IRRIGUO
BO08T0278	15/12/2008	COMUNE DI IMOLA	Attraversamento	IMOLA	Foglio: --, Particella: --	ISTALLAZIONE ASTA IDROMETRICA
BO08T0282	19/12/2008	COMUNE DI GRIZZANA MORANDI	Attraversamento	località QUADERNA GRIZZANA MORANDI	Foglio: 8, Particella: --	PONTE STRADALE
BO08T0283	22/12/2008	VENTURI GIOVANNA;FORGHIERI OCA VITTORIA	Attraversamento	VIA VENTURI ,località CASA STELLA MONTE SAN PIETRO	Foglio: 38, Particella: 98	SCARICO IN ALVEO
BO08T0284	22/12/2008	COMUNE DI MALALBERGO	Attraversamento	S.S.N. 64 PORRETTANA, località CASONI MALALBERGO;località CA' DE' FABBRI MINERBIO	Foglio: 67, Particella: 108;Foglio: 36, Particella: 113	ATTRAVERSAMENTO PEDONALE
BO08T0285	22/12/2008	ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.	Attraversamento	SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO	Foglio: 48, Particella: 42;Foglio: 57, Particella: 5	ATTRAVERSAMENTO ELETTRICO
BO08T0286	23/12/2008	AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.	Attraversamento	BENTIVOGLIO	Foglio: 27, Particella: 73;Foglio: 27, Particella: 95;Foglio: 28, Particella: 180;Foglio: 28, Particella: 55	ALTRA OPERA;PONTE STRADALE
BO08T0287	23/12/2008	PIZZOLI SPA	Attraversamento	località CENTO BUDRIO	Foglio: 133, Particella: 3	SCARICO IN ALVEO
BO08T0288	29/12/2008	RIMONDI VALERIA;DE MARIA SERGIO	Attraversamento	VIA LANDA, 133-135 ,località LOGHETTO MONTE SAN PIETRO	Foglio: 25, Particella: 127	ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA
BO08T0290	30/12/2008	ENEL S.P.A. - ESERCIZIO DI RAVENNA	Attraversamento	RIOLO TERME	Foglio: 3, Particella: 25	ATTRAVERSAMENTO ELETTRICO
BO08T0291	31/12/2008	ZENI ANNA MARIA;BIONDI STEFANO	Attraversamento	VIA LANDA MONTE SAN PIETRO	Foglio: 20, Particella: --	ATTRAVERSAMENTO FOGNATURA
BO08T0292	31/12/2008	BAKER DEBORAH ANN	Attraversamento	VIA MONTECALDERARO CASTEL SAN PIETRO TERME	Foglio: 87, Particella: --	SCARICO IN ALVEO



## Attraversamenti

BO08T0293	03/11/2008	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	Attraversamento	località PONTICELLA SAN LAZZARO DI SAVENA	Foglio: --, Particella: --	ALTRA OPERA
BO08T0294	19/11/2008	COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA	Attraversamento	SAN LAZZARO DI SAVENA	Foglio: --, Particella: --	SCARICO IN ALVEO
BO08T0274	04/12/2008	GRANULATI DONNINI SPA	Attraversamento	VIA GESSO ,località RIVABELLA ZOLA PREDOSA;GESSO ,località RIVABELLA ZOLA PREDOSA	Foglio: 38, Particella: 11/A; Foglio: 38, Particella: 28/A; Foglio: 38, Particella: 287/A; Foglio: 38, Particella: 294/A; Foglio: 38, Particella: 11/A; Foglio: 38, Particella: 28/A; Foglio: 38, Particella: 287/A; Foglio: 38, Particella: 294/A	ALTRO USO

Entro 30 giorni dalla presente pubblicazione, ai sensi dell'art. 16, comma 2, L.R. 7/04, chiunque può presentare istanze concorrenti, opposizioni e/o osservazioni al Responsabile del Servizio Tecnico Bacino Reno – Settore Gestione del Demanio – Viale Silvani n. 6 – 40122 Bologna.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Claudia Balboni

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

###### **Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Savio e altri corsi d'acqua in comuni vari della provincia di Forlì-Cesena (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: SNAM Rete Gas sede in San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara n. 7, codice fiscale 13271390158.

Data domanda di concessione: 26/11/2008.

Pratica numero: FC08T0096.

Corso d'acqua: fiume Savio e altri.

Comune: comuni vari della provincia di Forlì-Cesena.

Uso: attraversamenti.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del demanio – 47023 Cesena – Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – CESENA

###### **Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Rubicone in comune di Savignano sul Rubicone (FC) – (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: HERA SpA, Via C. Berti Pichat n. 2/4 Bologna, codice fiscale 04245520376.

Data domanda di concessione: 9/12/2008.

Pratica numero: FC08T0097.

Corso d'acqua: fiume Rubicone.

Comune: Savignano sul Rubicone.

Foglio: 10, mappali 20 - 63.

Uso: attraversamento.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Cesena – Settore Gestione del Demanio – 47023 Cesena – Corso Sozzi n. 26 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Ercolani Valerio.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

###### **Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Montone in comune di Forlì (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: Asso di Spade Srl, codice fiscale 03752070403.

Data di arrivo domanda di concessione: 29/12/2008.

Pratica numero FC08T0099.

Corso d'acqua: fiume Montone.

Comune: Forlì (FC).

Foglio 175, fronte mappali: 174 - 1163.

Uso: occupazione di area demaniale con manufatto ad uso commerciale.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del demanio – 47100 Forlì – Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Il responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valerio Ercolani

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – FORLÌ

###### **Domanda di concessione per uso strumentale di aree demaniali del fiume Bidente in comune di Meldola (FC) (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: HERA SpA, con sede in comune di Bologna, Via Carlo Berti Pichat n. 2/4, codice fiscale 04245520376.

Data di arrivo domanda di concessione: 29/12/2008.

Pratica numero FC08T0100.

Corso d'acqua: fiume Bidente.

Comune: Meldola (FC), località San Colombano.

Foglio: 61, fronte mappali: 39 - 40 - 42 - 43 - 44 - 45 - 47 - 101 - 102 - 103 - 104.

Uso: attraversamento con ancoraggio a ponte esistente.

Presso il Servizio Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli sede di Forlì – Settore Gestione del demanio – 47100 Forlì – Via delle Torri n. 6 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chi volesse prenderne visione, durante l'orario di accesso del pubblico, nelle giornate di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta.

La durata del procedimento è stabilita in 150 giorni dalla data di presentazione della domanda di concessione.

Ulteriori informazioni si possono chiedere presso la sede del Servizio Tecnico Bacino negli orari sopra indicati. Responsabile del procedimento è il dott. Valerio Ercolani.

*per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*  
Valerio Ercolani

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

###### **Domanda di concessione aree demaniali del fiume Lamone nel comune di Faenza (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: Rossini Gioacchino, residente in Cotignola (RA).

Data d'arrivo della domanda: 18/12/2008.

Procedimento numero RA08T0020.

Corso d'acqua: fiume Lamone.

Ubicazione: comune di Faenza.

Identificazione catastale: foglio 6 Faenza – mappale 4.

Uso richiesto: agricolo.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio del Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

*per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*  
Giovanni Miccoli

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINO FIUMI ROMAGNOLI – RAVENNA

###### **Domanda di concessione aree demaniali del fiume Montone nel comune di Ravenna (L.R. 14 aprile 2004, n. 7)**

Richiedente: Ravagli Remo, titolare dell'omonima Azienda agricola, con sede in Ragone (RA).

Data d'arrivo della domanda: 29/12/2008.

Procedimento numero RA08T0021.

Corso d'acqua: fiume Montone.

Ubicazione: comune di Ravenna, località Ragone.

Identificazione catastale: foglio 218 – mappale 301.

Uso richiesto: posizionamento cartellone pubblicitario.

Termine per la conclusione del procedimento: 150 giorni dalla presentazione della domanda.

Responsabile del procedimento: dott. Giovanni Miccoli.

Presso la sede di Ravenna del Servizio del Tecnico Bacino Fiumi Romagnoli – Gestione del Demanio – Piazza Caduti per la Libertà n. 9 – è depositata la domanda di concessione sopra indicata a disposizione di chiunque volesse prenderne visione nelle giornate di martedì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, possono essere presentate al medesimo indirizzo domande concorrenti, opposizioni od osservazioni in forma scritta, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 7/04.

*per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*  
Giovanni Miccoli

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

###### **Domanda per la concessione di un'area demaniale in comune di Santarcangelo di Romagna (RN)**

La Società Semproni Severino Srl di Santarcangelo di Romagna (RN), partita IVA 02043170402 ha presentato in data 24/10/2008 domanda per la concessione di un'area demaniale per la realizzazione di un manufatto di scarico di acque meteoriche, in sponda destra del fiume Uso, in Strada Vicinale Contea Via Palazzina, in comune di Santarcangelo di Romagna (RN); tale area è identificata catastalmente al foglio 18 antistante i mappali 78 e 91.

Durata accordabile: anni 12.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia entro dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: ing. Piermario Bonotto.

Copia della domanda e la relativa documentazione tecnica sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini Conca e Marecchia di Rimini – Via Rosaspina n. 7 (Stanza n. 20 d.ssa Francia Rossella).

*per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO*  
Fiorenzo Bertozzi

---

#### REGIONE EMILIA-ROMAGNA

##### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

###### **Domanda di rinnovo di concessione di area demaniale in comune di Cattolica**

La signora Campana Luciana, residente a Misano Adriatico (RN), ha presentato in data 2/12/2008, domanda di rinnovo di concessione di area demaniale, di cointestazione della concessione con la figlia Vampa Sonia, residente a Misano Adriatico (RN), della superficie di mq. 60 destinata a chiosco edicola ubicata in comune di Cattolica (RN), in sponda sinistra del torrente Ventena.

L'area è identificata catastalmente al foglio 1, mappale 4156 del comune di Cattolica.

Durata richiesta: anni 6.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini

Conca e Marecchia entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Vannoni.

Copia della domanda e la relativa documentazione tecnica sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini Conca e Marecchia di Rimini – Via Rosaspina n. 7 (Stanza n. 20, d.ssa Franca Rossella).

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fiorenzo Bertozzi

## REGIONE EMILIA-ROMAGNA

### COMUNICATO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO BACINI CONCA E MARECCHIA – RIMINI

#### Domanda di rinnovo di concessione di area demaniale in comune di Cattolica

La signora Aguiari Maria Pia, residente a San Giovanni in Marignano, ha presentato in data 9/12/2008, domanda di rinnovo di concessione di area demaniale di mq. 300 ad uso pista bay karts ubicata in comune di Cattolica in sponda sinistra del torrente Ventena.

L'area è identificata catastalmente al foglio 1, mappale 4155 del comune di Cattolica.

Durata richiesta: anni 2.

Le osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione devono pervenire in forma scritta al Servizio Tecnico Bacini Conca e Marecchia entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Responsabile del procedimento: ing. Mauro Vannoni.

Copia della domanda e la relativa documentazione tecnica sono depositate, per la visione, presso il Servizio Tecnico dei Bacini Conca e Marecchia di Rimini – Via Rosaspina n. 7 (Stanza n. 20, d.ssa Franca Rossella).

per IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Fiorenzo Bertozzi

## PROCEDURE IN MATERIA DI IMPATTO AMBIENTALE L.R. 18 MAGGIO 1999, N. 9 COME MODIFICATA DALLA L.R. 16 NOVEMBRE 2000, n. 35

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE COMUNICATO

#### Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al permesso di ricerca idrocarburi “Fantozza”

L'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: permesso di ricerca idrocarburi “Fantozza”;
- localizzato: province di Reggio Emilia, Modena;
- presentato da: AleAnna Resources, LLC di Matera.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.2 – Attività di ricerca di minerali solidi, di idrocarburi e di risorse geotermiche incluse relative attività minerarie.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Guastalla, Novellara, Campagnola Emilia, Rio Saliceto, Fabbri-co, Reggio, Rolo, Carpi e delle province di Reggio Emilia e Modena.

Il progetto prevede: l'area in oggetto presenta tutte le caratteristiche geominerarie per poter essere di notevole interesse minerario, pertanto viene proposta una indagine geofisica che, attraverso l'interpretazione di dati registrati in superficie, relativi alle differenti proprietà fisiche delle rocce, consente di ottenere un'immagine del sottosuolo e verificare la eventuale presenza di idrocarburi. Se l'interpretazione dei dati confermasse la presenza e l'economicità delle situazioni di interesse minerario, perforazione di un sondaggio esplorativo della profondità di circa m. 4500.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede dei Comuni:

- Comune di Guastalla: Piazza Mazzini n. 1 – 42016 Guastalla (RE);
- Comune di Novellara: Piazzale Marconi n. 1 – 42017 Novellara (RE);

- Comune di Campagnola Emilia: Piazza Roma n. 2 – 42012 Campagnola Emilia (RE);
- Comune di Rio Saliceto: Piazza G. Carducci n. 18 – 42010 Rio Saliceto (RE);
- Comune di Fabbri-co: Corso Roma n. 35/37 – 42042 Fabbri-co (RE);
- Comune di Reggio: Piazza Martiri n. 38 – 42046 Reggio (RE);
- Comune di Rolo: Corso Repubblica n. 39 – 42047 Rolo (RE);
- Comune di Carpi: Corso A. Pio n. 91 – 41012 Carpi (MO).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

### REGIONE EMILIA-ROMAGNA – SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO E PROMOZIONE SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE COMUNICATO

#### Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al permesso di ricerca idrocarburi “Molino”

L'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: permesso di ricerca idrocarburi “Molino”;
- localizzato: provincia di Piacenza;
- presentato da: AleAnna Resources, LLC di Matera.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.1.2 – Attività di ricerca di minerali solidi, di idrocarburi e di risorse geotermiche incluse relative attività minerarie.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Cortemaggiore, Cadeo, Pontenure, Caorso e della provincia di Piacenza.

Il progetto prevede: l'area in oggetto presenta tutte le caratteristiche geominerarie per poter essere di notevole interesse



minerario, pertanto viene proposta una indagine geofisica che, attraverso l'interpretazione di dati registrati in superficie, relativi alle differenti proprietà fisiche delle rocce, consente di ottenere un'immagine del sottosuolo e verificare la eventuale presenza di idrocarburi. Se l'interpretazione dei dati confermasse la presenza e l'economicità delle situazioni di interesse minerario, perforazione di un sondaggio esplorativo della profondità di circa m. 3500.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna e presso la sede dei Comuni:

- Comune di Cortemaggiore: Piazza Patrioti n. 8 – 29016 Cortemaggiore (PC);
- Comune di Cadeo: Via Emilia n. 149 – 29010 Cadeo (PC);
- Comune di Pontenure: Via Ugo Moschini n. 16 – 29010 Pontenure (PC);
- Comune di Caorso: Piazza Rocca n. 1 – 29012 Caorso (PC).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

## PROVINCIA DI BOLOGNA

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di impianto di stoccaggio e condizionamento di fanghi biologici per usi agricoli in comune di Crevalcore**

L'Autorità competente Provincia di Bologna, comunica la decisione relativa alla procedura di verifica (screening) concernente il progetto di impianto di stoccaggio e condizionamento di fanghi biologici per usi agricoli in comune di Crevalcore.

Il progetto è presentato da Centro Agricoltura Ambiente "Giorgio Nicoli" Srl.

Il progetto è localizzato in Via Eurissa.

Il progetto interessa il territorio del comune di Crevalcore e della provincia di Bologna.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente Giunta provinciale di Bologna, con atto delibera n. 698 del 23/12/2008, ha assunto la seguente decisione:

delibera:

1) la verifica positiva e l'esclusione dalla ulteriore procedura di VIA, con prescrizioni in considerazione della possibilità di mitigare gli impatti ambientali derivanti dal "Progetto di impianto di stoccaggio e condizionamento di fanghi biologici per usi agricoli in comune di Crevalcore" della ditta Centro Agricoltura Ambiente "Giorgio Nicoli" Srl con sede in Crevalcore – Via Argini Nord n. 3351;

2) di approvare il rapporto di screening allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, e le prescrizioni in esso contenute, il cui originale firmato dal Dirigente del Servizio Tutela ambientale risulta in atti al fascicolo (P.G. 521754 del 17/12/2008);

3) di trasmettere la presente delibera al proponente Centro Agricoltura Ambiente "Giorgio Nicoli" Srl ed al Comune di Crevalcore;

4) di pubblicare, per estratto, ai sensi dell'art. 10, comma 3, L.R. 9/99, il presente partito di deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

5) di dare atto che le spese istruttorie quantificate, ai sensi della normativa vigente in materia di impatto ambientale, in 331,51 Euro come indicato in narrativa, formeranno oggetto di apposito atto di accertamento dell'Ufficio competente.

## PROVINCIA DI FERRARA

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Conclusione relativa alla procedura di screening concernente la realizzazione di impianto di recupero e stoccaggio rifiuti non pericolosi**

L'Autorità competente: Provincia di Ferrara – Servizio Politiche della sostenibilità e cooperazione internazionale comunica la conclusione relativa alla procedura screening concernente il progetto: realizzazione di impianto di recupero e stoccaggio rifiuti non pericolosi.

Il progetto è presentato da ditta Zoffoli Metalli Srl.

Il progetto è localizzato: Via Stazione n. 175 – Tamara – Copparo.

Il progetto interessa il territorio del comune di Copparo e della provincia di Ferrara.

Ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, l'Autorità competente: Provincia di Ferrara – Servizio Politiche della sostenibilità e cooperazione internazionale, comunica di aver accolto la richiesta di ritiro dell'istanza da parte del proponente Zoffoli Metalli Srl e di aver conseguentemente proceduto all'annullamento ed archiviazione del procedimento in essere.

## PROVINCIA DI MODENA

### COMUNICATO

#### **Esito della procedura di verifica (screening) – Titolo II, L.R. 9/99 – Ampliamento delle tipologie di rifiuti non pericolosi recuperate dall'impianto sito in Via per Concordia n. 2, in comune di San Possidonio (MO) – Proponente: ACEA Costruzioni SpA**

La Provincia di Modena, Autorità competente per il procedimento di screening relativo al progetto denominato "Ampliamento delle tipologie di rifiuti non pericolosi recuperate dall'impianto sito in Via per Concordia n. 2, in comune di San Possidonio", comunica quanto segue, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/99.

Con la deliberazione n. 543 del 30/12/2008:

La Giunta provinciale

esaminata l'allegata proposta di deliberazione 570/08 concernente l'oggetto e ritenuta meritevole di approvazione;

visto il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal dirigente responsabile del servizio interessato, in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali;

con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge:

delibera:

1) di escludere, ai sensi dell'art. 10, comma 1 della L.R. 9/99, dalla ulteriore procedura di VIA di cui al Titolo III della suddetta legge, il progetto denominato "Ampliamento delle tipologie di rifiuti non pericolosi recuperate dall'impianto sito in Via per Concordia n. 2, in comune di San Possidonio", presentato dal sig. Arturo Zaccarelli, quale legale rappresentante della



ditta ACEA Costruzioni SpA, con sede legale in Via Galleria del Popolo n. 12, int. 4, in Comune di Mirandola (MO), a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:

- a) l'installazione del trituratore fisso dovrà essere preceduta dalla realizzazione di un'adeguata pavimentazione e impermeabilizzazione dell'intero piazzale destinato allo stoccaggio dei rifiuti, alla triturazione ed al deposito delle MPS;
- b) il progetto per l'impermeabilizzazione del piazzale dovrà contenere proposte per la realizzazione di strutture e l'adozione di accorgimenti finalizzati al massimo riutilizzo delle acque reflue raccolte dai piazzali ed al minimo utilizzo della risorsa idrica sotterranea;

2) di trasmettere il presente atto al proponente, al Comune di San Possidonio, all'ARPA Distretto territoriale Carpi – Mirandola, all'AUSL di Modena – Servizio di Igiene pubblica Controllo rischi ambienti di vita, al Servizio Gestione integrata e Sistemi ambientali della Provincia di Modena, al Servizio Pianificazione ambientale e Politiche faunistiche della Provincia di Modena, all'Area Programmazione e Pianificazione territoriale della Provincia di Modena;

3) di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione del presente atto all'interessato;

4) di rendere il presente atto immediatamente eseguibile.

## PROVINCIA DI MODENA

### COMUNICATO

**Procedura di verifica (screening) – L.R. 9/99 (Titolo II) – Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di compost di qualità dal trattamento di fanghi e materiali lignei cellulosici con tecnologia CSR, da realizzare in Via Regina Pacis, località Parchetto, in comune di Sassuolo**

La Provincia di Modena avvisa che il sig. Sergio Anselmi, legale rappresentante della ditta Antea Culture Srl, con sede legale in Via Regina Pacis n. 253, in Comune di Sassuolo, ha presentato domanda per l'attivazione della procedura verifica (screening), di cui al Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, per il progetto di un impianto per la produzione di compost di qualità dal trattamento di fanghi e materiali lignei cellulosici con tecnologia CSR, da realizzare in Via Regina Pacis, località Parchetto, in Comune di Sassuolo.

Il progetto, ai sensi della L.R. 9/99, è sottoposto alla procedura di verifica (screening) su richiesta del proponente e riguarda la realizzazione di un impianto appartenente alla categoria A.2.3) "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiore a 100 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all'Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, ed Allegato C, lettere da R1 a R9", con potenzialità inferiore alle 100 t/giorno.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), presso la Provincia di Modena, Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale, Via J. Barozzi n. 340 – Modena, e presso il Comune di Sassuolo, Via Fenuzzi n. 5.

Gli elaborati sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente, Provincia di Modena, Servizio Risorse del territorio, e Impatto ambientale al seguente indirizzo: Via J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Dirigente dei Servizi Risorse del territorio e Impatto ambientale della Provincia di Modena.

Ai sensi dell'art. 10 della L.R. 9/99, la procedura di screening deve concludersi entro 60 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

## PROVINCIA DI MODENA

### COMUNICATO

**Valutazione di impatto ambientale (VIA) – L.R. 9/99, Titolo III – Progetto per la realizzazione di impianto eolico in località Monte Cervarola, in comune di Montecreto**

Si comunica che, in merito al procedimento di Valutazione di impatto ambientale (VIA) per la realizzazione di un impianto eolico da realizzare in località Monte Cervarola a Montecreto (avviato con la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 160/2007 del 7/11/2007), il Comune di Montecreto, con sede in Via Roma n. 24, ha presentato integrazioni al progetto, che risulta modificato in modo sostanziale.

In particolare, con le integrazioni si prevede la realizzazione di n. 4 aerogeneratori, ciascuno di potenza nominale pari a 1500 kW, la realizzazione di un elettrodotto in parte aereo ed in parte interrato per la connessione della cabina di impianto alla stazione HERA di ricevimento dell'energia prodotta e l'adattamento della viabilità di servizio. L'impianto di risalita (seggiovie) non è più incluso nel progetto sottoposto a VIA. L'impianto eolico e le opere accessorie necessarie alla sua realizzazione e funzionamento interessano i territori del comune di Montecreto e, in piccola parte, di Sestola.

Il progetto, ai sensi della suddetta legge regionale, appartiene alla Categoria B.2.9) "Impianti industriali per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del vento".

Ai sensi dell'art. 17 della legge regionale citata, l'eventuale conclusione positiva della VIA, in quanto opera di interesse pubblico, comprende e sostituisce tutte le intese, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i pareri, i nulla osta, gli assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione del progetto in base alla vigente normativa.

Ai sensi del comma 3 dello stesso articolo, inoltre, l'eventuale conclusione positiva della VIA costituirà variante allo strumento urbanistico comunale.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 15, le procedure di deposito, pubblicizzazione e partecipazione previste per la procedura di VIA, sostituiscono ad ogni effetto le procedure di pubblicità e partecipazione previste dalle norme vigenti per le autorizzazioni di cui sopra.

I soggetti interessati possono prendere visione del progetto definitivo dell'opera e del relativo studio di impatto ambientale (SIA), presso la Provincia di Modena, Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale, Via J. Barozzi n. 340 – Modena, il Comune di Montecreto, Via Roma n. 24, il Comune di Sestola, Corso Umberto I n. 5, la Regione Emilia-Romagna, Servizio Valutazione impatto ambientale e Promozione sostenibilità ambientale, Via dei Mille n. 21 – Bologna.

Il SIA e il relativo progetto definitivo, prescritti per l'effettuazione della procedura di VIA, sono depositati per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque può presentare osservazioni all'Autorità competente Provincia di Modena, Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale al seguente indirizzo: Via J. Barozzi n. 340 – 41100 Modena.

Ai sensi dell'art. 16, la procedura di VIA deve concludersi entro 120 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, fatta salva eventuale proroga, ai sensi dell'art. 18.

L'Amministrazione competente in merito all'istanza pre-

sentata è la Provincia di Modena, Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale, sede in Viale J. Barozzi n. 340.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Dirigente del Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale della Provincia di Modena.

L'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione dei documenti e atti del fascicolo è l'Ufficio VIA, Servizio Risorse del territorio e Impatto ambientale della Provincia di Modena, in Viale J. Barozzi n. 340; a tal fine è possibile fissare appuntamento telefonando al numero 059/209466.

## COMUNITÀ MONTANA DELL'APPENNINO REGGIANO – CARPINETI (Reggio Emilia)

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di piano di coltivazione e sistemazione della cava di argilla Sopra Vigne e Boscaccio II**

Lo Sportello unico per le Attività produttive della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativa al progetto di "Piano di coltivazione e sistemazione della cava di argilla Sopra Vigne e Boscaccio II" da realizzarsi in comune di Carpineti (RE), presentato dal sig. Ruggi Giuseppe in qualità di legale rappresentante della Azienda Movimenti Terra e Trasporti Ruggi di Ruggi Arturo Domenico & C. Snc, con sede legale a Carpineti (RE), loc. S. Croce n. 47, frazione di Bebbio.

Il progetto interessa il territorio del comune di Carpineti in provincia di Reggio Emilia.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.4 cave e torbiere.

L'Autorità competente è il Comune di Carpineti.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente, Comune di Carpineti (RE), Piazza Matilde di Canossa n. 1.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della domanda effettuata dallo Sportello Unico sui propri strumenti, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente.

## COMUNE DI BOLOGNA

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di piano di coltivazione e sistemazione finale della cava Rosario – S. Giacomino 2008**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 sono stati depositati presso l'Autorità competente: Comune di Bologna – Settore Ambiente e Verde urbano U.I. Qualità ambientale – Ufficio VIA per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

– progetto: piano di coltivazione e sistemazione finale della

cava Rosario – S. Giacomino 2008;

- localizzato: nel settore settentrionale del comune di Bologna, nelle vicinanze di Via del Rosario;
- presentato da: VELA SpA.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: Punto B.2.4 dell'Allegato B3.

Il progetto interessa il territorio dei comuni di Bologna e di Castel Maggiore e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede: la prosecuzione di un'attività di scavo, non completata alla scadenza dell'autorizzazione, e il tombamento con materiali provenienti dai lavori dell'Alta Velocità, della depressione morfologica creatasi in seguito all'attività di estrazione di argilla condotta nella cava Rosario – S. Giacomino 2001.

L'Autorità competente è il Comune di Bologna – Settore Ambiente e Verde urbano – U.I. Qualità ambientale – Ufficio VIA.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente: Comune di Bologna – Settore Ambiente e Verde urbano – U.I. Qualità ambientale – Ufficio VIA sita in Piazza Liber Paradisus n. 10 – torre A – VII piano e presso la sede del Comune di Castel Maggiore sito in Via Matteotti n. 10 – 40013 Castel Maggiore – Bologna.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente Comune di Bologna – Ufficio VIA – Unità Qualità ambientale – Settore Ambiente e Verde urbano al seguente indirizzo: Piazza Liber Paradisus n. 10 (torre A, VII piano) – 40129 Bologna.

## COMUNE DI BORGONOVU VAL TIDONE (Piacenza)

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di realizzazione ampliamento invaso acquifero**

Il Comune di Borgonovo Val Tidone avvisa che, ai sensi dell'art. 9, L.R. 18 maggio 1999, n. 9 così come modificato dalla L.R. 16/11/2000, n. 35, sono stati depositati, presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: realizzazione ampliamento invaso acquifero;
- localizzato: comune di Borgonovo Val Tidone, catastalmente censito al foglio di mappa 9, particelle 161, 214, 163, 213;
- presentato da: Azienda agricola Orlandi Claudio sita in Borgonovo Val Tidone, loc. Castellina.

Il progetto appartiene alla categoria B.1.19 ed interessa esclusivamente il territorio del comune di Borgonovo Val Tidone.

Il progetto prevede l'ampliamento di un invaso esistente per una capacità massima finale pari a metri cubi 78.250,00 con profondità massima di scavo pari a metri 6,00.

L'Autorità competente è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Via dei Mille n. 21.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente e presso la sede del Comune interessato: Comune di Borgonovo Vt., Piazza Garibaldi n. 18 – 29011 Borgonovo Val Tidone (PC).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9, può presentare osservazioni all'Autorità competente Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

## COMUNE DI COMACCHIO (Ferrara)

### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di ampliamento (sopralzo) di una discarica con ulteriori 55.000 mc. e rimodellamento della morfologia della discarica**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35 sono stati depositati presso l'Autorità competente Amministrazione provinciale di Ferrara – Ufficio di VIA per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: ampliamento (sopralzo) di una discarica con ulteriori 55.000 mc. e rimodellamento della morfologia della discarica;
- localizzato: Comacchio località Valle Isola – Corte Marozzo;
- presentato da: Sicura Srl.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: A 2.5 discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 mc.

Il progetto interessa il territorio del comune di Comacchio e della provincia di Ferrara.

Il progetto prevede: ampliamento (sopralzo) di una discarica con ulteriori 55.000 mc. e rimodellamento della morfologia della discarica.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente Amministrazione provinciale di Ferrara – Ufficio di VIA sita in Corso Isonzo n. 105/a.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 4, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Amministrazione provinciale di Ferrara – Ufficio di VIA al seguente indirizzo: Amministrazione provinciale di Ferrara – Ufficio di VIA – Corso Isonzo n. 105/a – 44100 Ferrara.

## COMUNE DI CORIANO (Rimini)

### COMUNICATO

#### **Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa al progetto di deposito preliminare, messa in riserva, smaltimento e recupero rifiuto speciale – DLgs 18 febbraio 2005, n. 59**

L'Autorità Regione Emilia-Romagna – Provincia di Rimini – Comune di Coriano, avvisa che ai sensi del DLgs 59/05 e della L.R. 21/04, sono stati depositati per la libera consultazio-

ne da parte dei soggetti interessati gli elaborati prescritti per l'effettuazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale relativi al

- progetto di deposito preliminare, messa in riserva, smaltimento e recupero rifiuto speciale;
- localizzato: comune di Coriano (RN), loc. Cerasolo AUSA – Via Rovereta n. 32;
- presentato da: Rovereta Srl, Via dei Martiri n. 2, loc. Ospedaletto, comune di Coriano (RN).

Il progetto appartiene alla seguente categoria: 5.1.

Il progetto interessa il territorio del solo comune di Coriano e della provincia di Rimini.

L'Autorità competente è la Provincia di Rimini.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elaborati prescritti per l'effettuazione della autorizzazione integrata ambientale presso la Segreteria Tecnica del Comune di Coriano, Piazza Mazzini n. 15 – 47853 Coriano (RN) e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì compreso e presso la Provincia di Rimini, Via Dario Campana n. 64.

Il progetto con i relativi allegati, della domanda di autorizzazione integrata ambientale, sono depositati per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (28/1/2009).

L'Ufficio Ambiente sui propri strumenti, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98 e chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni a: Provincia di Rimini – Servizio Ambiente – Via Dario Campana n. 64 – 47900 Rimini.

## COMUNE DI FERRIERE (Piacenza)

### COMUNICATO

#### **Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa a progetto di derivazione di acque superficiali a scopo idroelettrico dai torrenti Nure e Ronchignasco nel comune di Ferriere (PC). Proponente: Soc. ValNure Srl Via Girolini n. 3 – Gavardo (BS) – Avviso pubblico di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi comma 2, art. 11, DPR n. 327 dell'8/6/2001 e s.m. ed integrazioni**

Con nota rubricata al prot. 8035 del 30/12/2008 il Servizio scrivente acquisiva istanza della società ValNure Srl con sede in Via Girolini n. 3 – Gavardo per adempimenti relativi a procedura espropriativa dei lavori oggetto di Conferenza dei Servizi indetta dall'Autorità competente regionale per lo studio del SIA (pubblicazione Bollettino Ufficiale della Regione 213/2008).

Ai sensi dell'art. 11 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” e dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni, si avvisa che viene dato avvio al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per l'esecuzione dei lavori in oggetto, degli immobili di cui all'allegato al presente.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si forniscono le seguenti precisazioni: Amministrazione ed Ufficio competenti per il procedimento amministrativo Comune di Ferriere (PC) con sede in Piazza delle Miniere n. 1 – 29024 Ferriere (PC) – tel. 0523-922220 – fax 0523/922818 – e-mail: comune.ferriere@email.it.

Oggetto del procedimento: apposizione vincolo preordinato all'esproprio per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Termine di conclusione del procedimento: si dà atto della durata del vincolo preordinato all'esproprio di 5 anni, termine entro il quale dovrà essere emanato il provvedimento che com-



porta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi del comma 2, art. 9, DPR 327/01.

Responsabile dell'istruttoria: geom. Labati Carlobruno – Ufficio Tecnico comunale – Espropriazioni.

Responsabile del procedimento: geom. Labati Carlobruno – Ufficio Tecnico comunale – Espropriazioni.

Ufficio presso il quale gli interessati possono prendere visione degli atti (Piano particellare di esproprio): Comune di Ferriere – Piazza Miniere n. 1 – 29024 Ferriere (PC) – Ufficio Tecnico comunale da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13 previo appuntamento.

Detto avviso di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è pubblicato presso l'Albo pretorio comunale di Ferriere, sul sito Internet istituzionale del Comune di Ferriere, su quotidiano locale, sul sito Internet istituzionale della Provincia di Piacenza, presso l'Albo pretorio provinciale e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna a far data 28/1/2008 e così sino ai successivi 30 giorni.

Gli interessati possono formulare osservazioni da indirizzarsi al: Comune di Ferriere (PC) Piazza delle Miniere n. 1 – 29024 Ferriere (PC) su istanza in bollo, che saranno valutate dall'Autorità competente, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

---

COMUNE DI FERRIERE (Piacenza)

COMUNICATO

**Procedura di valutazione di impatto ambientale (VIA) relativa a progetto di derivazione di acque superficiali a scopo idroelettrico dal torrente Grondana nel comune di Ferriere (PC) – Proponente: Soc. ValNure Srl Via Giroli n. 3 – Gavardo (BS) – Avviso pubblico di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi comma 2, art. 11, DPR n. 327 dell'8/6/2001 e s.m. ed integrazioni**

Con nota rubricata al prot. 8036 del 30/12/2008 il Servizio scrivente acquisiva istanza della società ValNure Srl con sede in Via Giroli n. 3 – Gavardo per adempimenti relativi a procedura espropriativa dei lavori oggetto di Conferenza dei Servizi indetta dall'Autorità competente regionale per lo studio del SIA (pubblicazione Bollettino Ufficiale della Regione 206/2008).

Ai sensi dell'art. 11 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e dell'art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni, si avvisa che viene dato avvio al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, per l'esecuzione dei lavori in oggetto, degli immobili di cui all'allegato al presente.

Ai sensi dell'art. 8 della Legge 241/90 si forniscono le seguenti precisazioni: Amministrazione ed Ufficio competenti per il procedimento amministrativo Comune di Ferriere (PC) con sede in Piazza delle Miniere n. 1 – 29024 Ferriere (PC) – tel. 0523-922220 – fax 0523/922818 – e-mail: comune.ferriere@email.it.

Oggetto del procedimento: apposizione vincolo preordinato all'esproprio per l'esecuzione dei lavori in oggetto.

Termine di conclusione del procedimento: si dà atto della durata del vincolo preordinato all'esproprio di 5 anni, termine entro il quale dovrà essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ai sensi del comma 2, art. 9, DPR 327/01.

Responsabile dell'istruttoria: geom. Labati Carlobruno – Ufficio Tecnico comunale – Espropriazioni.

Responsabile del procedimento: geom. Labati Carlobruno – Ufficio Tecnico comunale – Espropriazioni.

Ufficio presso il quale gli interessati possono prendere visione degli atti (Piano particellare di esproprio): Comune di Ferriere – Piazza Miniere n. 1 – 29024 Ferriere (PC) – Ufficio Tecnico comunale da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 13 previo appuntamento.

Detto avviso di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è pubblicato presso l'Albo pretorio comunale di Ferriere, sul sito Internet istituzionale del Comune di Ferriere, su quotidiano locale, sul sito Internet istituzionale della Provincia di Piacenza, presso l'Albo pretorio provinciale e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna a far data 28/1/2008 e così sino ai successivi 30 giorni.

Gli interessati possono formulare osservazioni da indirizzarsi al: Comune di Ferriere (PC) Piazza delle Miniere n. 1 – 29024 Ferriere (PC) su istanza in bollo, che saranno valutate dall'Autorità competente, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

---

COMUNE DI LUGO (Ravenna)

COMUNICATO

**Autorizzazione integrata ambientale – L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 relativa all'impianto di allevamento avicolo localizzato a Lugo**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 sono stati depositati presso l'Autorità competente Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Suolo – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa al

- impianto: allevamento avicolo;
- localizzato: Lugo, Via Bedazzo n. 45;
- presentato da: Società agricola Lugo Srl con sede legale in Lugo, loc. Santa Maria in Fabriago, Via Mensa n. 3.

Il progetto interessa il territorio del comune di Lugo e in relazione all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento dei comuni di Argenta, Comacchio, Alfonsine e della provincia di Ravenna e in relazione all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento delle province di Ravenna e Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Suolo – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna e presso la sede del Comune di Lugo – Sportello unico per le Attività produttive e per l'edilizia – Largo della Repubblica n. 12 – 48022 Lugo (RA), lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Suolo al seguente indirizzo: Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna.

---

COMUNE DI LUGO (Ravenna)

COMUNICATO

**Autorizzazione integrata ambientale – L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 relativa all'impianto di allevamento avicolo localizzato a Lugo – loc. Voltana**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004,

n. 21 sono stati depositati presso l'Autorità competente Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Suolo – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – Ravenna per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa al

- impianto: allevamento avicolo;
- localizzato: Lugo, Via Lunga Inferiore n. 86, loc. Voltana;
- presentato da: Società agricola Voltana Srl con sede legale in Lugo, loc. Santa Maria in Fabriago, Via Mensa n. 3.

Il progetto interessa il territorio del comune di Lugo e in relazione all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento dei comuni di Argenta, Massa Fiscaglia, Comacchio, Ostellato e della provincia di Ravenna e in relazione all'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento della provincia di Ferrara.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Suolo – Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna e presso la sede del Comune di Lugo – Sportello unico per le Attività produttive e per l'edilizia – Largo della Repubblica n. 12 – 48022 Lugo (RA), lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9,30 alle 12,30.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente Provincia di Ravenna – Settore Ambiente e Suolo al seguente indirizzo: Piazza Caduti per la Libertà n. 2/4 – 48100 Ravenna.

#### COMUNE DI MINERBIO (Bologna)

##### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) relativa al progetto di concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel comune di Minerbio (BO)**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto: concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel comune di Minerbio (BO);
- localizzato: nel comune di Minerbio (BO), in Via Mora n. 56;
- presentato da: CO.PRO.B. – Cooperativa Produttori Bieticoli – S.C.A.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: derivazione di acque sotterranee che prevedano derivazioni superiori a 50 litri al minuto secondo (Allegato B.1.21).

Il progetto interessa il territorio del comune di Minerbio e della provincia di Bologna.

Il progetto prevede: l'utilizzo di 6 pozzi per il prelievo di acque sotterranee per il raffreddamento degli apparecchi dello zuccherificio di Minerbio, con una portata superiore a 50 litri al minuto secondo.

L'Autorità competente è: Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale.

I soggetti interessati possono prendere visione degli elabo-

rati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening), presso la sede dell'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna – Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale sita in Via dei Mille n. 21 – Bologna e presso la sede del Comune di Minerbio sita in Via Garibaldi n. 44.

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro il termine di 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicizzazione della domanda effettuata dallo Sportello Unico sui propri strumenti, ai sensi dell'art. 6, comma 2 del DPR 447/98, chiunque, ai sensi dell'art. 9, commi 4 e 6, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Regione Emilia-Romagna, Direzione generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa – Servizio Valutazione impatto e Promozione sostenibilità ambientale al seguente indirizzo: Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna.

#### COMUNE DI SASSUOLO (Modena)

##### COMUNICATO

#### **Domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa all'impianto Marazzi Group SpA – Stabilimento Casiglie**

Si avvisa che, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 11 ottobre 2004, n. 21 sono stati depositati presso l'Autorità competente Provincia di Modena – Area Ambiente e Sviluppo sostenibile – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali, IPPC, per la libera consultazione da parte dei soggetti interessati, la domanda di autorizzazione integrata ambientale relativa al

- impianto: Marazzi Group SpA – Stabilimento Casiglie;
- localizzato: in Sassuolo, Via Regina Pacis n. 312;
- presentato da: Marazzi Group SpA.

Il progetto interessa il territorio del comune di Sassuolo e della provincia di Modena.

I soggetti interessati possono prendere visione della domanda di autorizzazione integrata ambientale presso la sede dell'Autorità competente: Provincia di Modena – Area Ambiente e Sviluppo sostenibile – Servizio Gestione integrata Sistemi ambientali, IPPC sita in Via Jacopo Barozzi n. 340 e presso la sede del Comune di Sassuolo – Servizio Sportello Unico delle imprese e dei cittadini, sita in Via Decorati al Valor Militare n. 30.

La domanda di autorizzazione integrata ambientale è depositata per 30 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 30 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 9, comma 1, può presentare osservazioni all'Autorità competente: Provincia di Modena – Area Ambiente e Sviluppo sostenibile – Viale Jacopo Barozzi n. 340.

#### COMUNE DI TRECASALI (Parma)

##### COMUNICATO

#### **Titolo II – Procedura di verifica (screening) sul progetto di realizzazione di un centro commerciale in località San Quirico**

Si avvisa che, ai sensi del Titolo II della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 come modificata dalla L.R. 16 novembre 2000, n. 35, sono stati depositati presso l'Autorità competente Comune di Trecasali – Settore Ambiente, Via Nazionale n. 18 – 43010 Trecasali (Parma) per la libera consultazione da parte dei soggetti



interessati, gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) relativi al

- progetto di realizzazione di un centro commerciale in località San Quirico;
- localizzato: in comune di Trecasali;
- presentato da: S.B.C. Costruzioni Srl.

Il progetto appartiene alla seguente categoria: B.3.7 "Progetti di costruzione di centri commerciali e parcheggi".

Il progetto interessa il territorio del comune di Trecasali e della provincia di Parma.

Il progetto prevede: la realizzazione, in località San Quirico, in prossimità della rotatoria con la SP n. 10 di Cremona, di una grande struttura di tipo alimentare posta all'interno di un centro commerciale.

L'Autorità competente è Comune di Trecasali – Settore Ambiente, Via Nazionale n. 18 – 43010 Trecasali (Parma).

I soggetti interessati possono prendere visione degli elabo-

rati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) presso la sede dell'Autorità competente Comune di Trecasali – Settore Ambiente sita in Via Nazionale n. 18 – 43010 Trecasali (Parma) e presso la sede del Comune di Trecasali – Settore Ambiente – Via Nazionale n. 18 – 43010 Trecasali (Parma).

Gli elaborati prescritti per l'effettuazione della procedura di verifica (screening) sono depositati, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 2 del DLgs 152/06 e s.m.i. – parte seconda, per 45 giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro lo stesso termine di 45 giorni chiunque, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DLgs 152/06 e s.m.i. – parte seconda e dell'art. 9, comma 4 della L.R. 9/99 e s.m.i., può presentare osservazioni all'Autorità competente Comune di Trecasali – Settore Ambiente al seguente indirizzo: Via Nazionale n. 18 – 43010 Trecasali (Parma).

## AVVISI DI DEPOSITO DI PIANI E PROGRAMMI E RELATIVE VAS

COMUNE DI CASALGRANDE (Reggio Emilia)

COMUNICATO

**Valutazione ambientale strategica VAS della "Variante generale al Piano comunale delle attività estrattive PAE vigente, ai sensi degli artt. 7 – 9 della L.R. 17/91 smi, in adeguamento alle previsioni del Piano infraregionale delle attività estrattive PIAE vigente della Provincia di Reggio Emilia**

È depositata presso la Provincia di Reggio Emilia (Autorità competente) e il Comune di Casalgrande (Autorità procedente), la VAS della variante generale al Piano comunale delle attività estrattive PAE vigente, ai sensi degli artt. 7 – 9 della L.R. 17/91 smi, finalizzata all'adeguamento alle previsioni del Piano infra-regionale delle attività estrattive PIAE vigente.

Gli elaborati, il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, sono consultabili presso:

- Autorità competente: Provincia di Reggio Emilia, Servizio Ambiente, Piazza Gioberti n. 4 – 42100 Reggio Emilia (RE);
- Autorità procedente: Comune di Casalgrande, Ufficio Tecnico II Settore – Piazza Martiri della Libertà n. 1 – 42013 Casalgrande (RE).

I documenti sono inoltre disponibili:

- nel sito Internet del Comune di Casalgrande all'indirizzo: [www.comune.casalgrande.re.it](http://www.comune.casalgrande.re.it) alla voce "territorio-attività estrattiva";
- nel sito Internet della Provincia di Reggio Emilia all'indirizzo: [www.provincia.re.it](http://www.provincia.re.it) alla voce "Ambiente – Valutazione Impatto Ambientale – VAS".

Si avvisa inoltre che, entro il termine di 60 giorni dall'avviso di pubblicazione, chiunque può prendere visione

della sopra menzionata documentazione e presentare le proprie osservazioni, nonché fornire nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, secondo quanto disposto dall'art. 14, comma 3 del DLgs 152/06 e smi.

Le osservazioni dovranno pervenire in triplice copia, in marca da bollo Euro 14,62 ad entrambi i seguenti indirizzi:

- Servizio Ambientale della Provincia di Reggio Emilia – Piazza Gioberti n. 4 – Reggio Emilia;
- Comune di Casalgrande, Ufficio Tecnico II Settore, Piazza Martiri della Libertà n. 1 – 42013 Casalgrande (RE). Il Tecnico e responsabile del procedimento geom. Riccardo Medici è a disposizione per chiarimenti (tel. 0522/998595 – fax 0522/841039 – e-mail: [r.medici@comune.casalgrande.re.it](mailto:r.medici@comune.casalgrande.re.it)).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Giuliano Barbieri

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (Bologna)

COMUNICATO

**Avviso relativo alla assoggettabilità a VAS della variante parziale n. 18 al PRG**

Con deliberazione di Giunta provinciale n. 667 del 16/12/2008, è stato stabilito che la variante specifica al PRG n. 18 non deve essere sottoposta alla procedura di VAS (art. 12, DLgs 4/08 sostitutivo per la parte seconda del DLgs 152/06). Copia di tale deliberazione, con gli atti tecnici alla stessa allegati, sono depositati presso la Segreteria comunale (Ufficio Tecnico), chiunque potrà prenderne visione.

IL COORDINATORE  
Maura Tassinari

## ATTI E COMUNICAZIONI DI ENTI LOCALI

PROVINCIA DI FERRARA

COMUNICATO

**Declassifica di un tratto della S.P. n. 11 Ariano Mesola in località Massenzatica – vecchio tracciato dal "Ponte Trappella" Km. 4+590 a Km. 5+480 civ. n. 1 incrocio tra Via Massenzio e Via Indipendenza nel centro abitato di Massenzatica**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 della L.R. 3/99 come sostituito dall'art. 2 della L.R. 12/01 e nel rispetto dell'art. 4 della L.R. 35/94, la U.O.P.C. Patrimonio, Provveditorato Acquisti e Gare di approvvigionamento della Provincia di Ferrara – C.so Isonzo n. 26, procede alla pubblicazione dell'estratto della delibera di Giunta provinciale del 21/10/2008 nn. 318/86035 esecutiva ai sensi di legge al fine:

- 1) di dichiarare ad ogni effetto di legge il passaggio da provinciale a comunale del tratto del vecchio tracciato della S.P. 11 "Ariano Mesola" da "Ponte Trappella" Km. 4+590 a Km. 5+480 civ. n. 1 incrocio tra Via Massenzio e Via Indi-

pendenza nel centro abitato di Massenzatica per Km. 0+890;

- 2) di provvedere alla pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;
- 3) di dare atto che, ai sensi della normativa vigente, la classificazione a comunale del tratto di strada oggetto del presente provvedimento, avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

LA RESPONSABILE  
Maria Teresa Gamberini

PROVINCIA DI FORLÌ-CESENA  
COMUNICATO

**Ampliamento di concessione di acque minerali e termali denominata "Acqua di S. Agnese"**

Con determinazione del Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del territorio n. 756 del 12 dicembre 2008, prot. n. 109908/2008, è stato rilasciato l'ampliamento della concessione di acqua minerale e termale denominata "Acqua di Sant'Agnes", sita in territorio del comune di Bagno di Romagna, Provincia di Forlì-Cesena alla ditta "Gestione Unica delle Acque di Bagno di Romagna Srl" con sede legale in Bagno di Romagna, Via Fiorentina n. 38, codice fiscale e partita IVA 03374730400. La concessione ampliata, insistente su un'area complessiva di ha 47.15.68, è stata rilasciata fino a naturale scadenza (8 febbraio 2028), a decorrere dalla data della presente determinazione.

LA RESPONSABILE  
Claudia Casadei

PROVINCIA DI MODENA  
COMUNICATO

**Avviso pubblico per la presentazione di proposte di attività mediante procedura just in time, per la realizzazione di attività finalizzate a favorire il passaggio di persone con disabilità dalle cooperative sociali alle imprese profit con il contributo del Fondo sociale europeo**

La Provincia di Modena – Assessorato Politiche del Lavoro informa che sul sito Internet: [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) e [www.lavoro.provincia.modena.it](http://www.lavoro.provincia.modena.it), è disponibile l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di attività, mediante procedura just in time, per la realizzazione di attività finalizzate a favorire il passaggio di persone con disabilità dalle cooperative sociali alle imprese profit con il contributo del Fondo sociale europeo – Asse inclusione.

Le operazioni dovranno essere compilate attraverso l'apposita procedura applicativa web, disponibile all'indirizzo: <http://sifer.regione.emilia-romagna.it> e dovranno essere inviate alla Provincia di Modena – Servizio Politiche del lavoro – entro le ore 12 del 15/1/2010.

Per informazioni tel. 059/209054.

IL DIRIGENTE  
Luciana Borellini

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA  
COMUNICATO

**Accordo di programma tra Provincia, Comune di Campegine e Coopsette Soc. Coop., per il completamento dell'ade-**

**guamento della sezione stradale della SP39 in comune di Campegine e relative rotatorie**

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture ed Edilizia, rende noto che, in data 28 novembre 2008, è stato sottoscritto, tra la Provincia di Reggio Emilia, il Comune di Campegine e Coopsette Soc. Coop., l'Accordo di programma, per il completamento dell'adeguamento della sezione stradale della SP39, in comune di Campegine e relative rotatorie.

Chiunque sia interessato può prenderne visione presso l'Ufficio del Dirigente del Servizio Infrastrutture ed Edilizia della Provincia – Corso Garibaldi n. 26, I piano, Reggio Emilia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,45 alle ore 12,45 e nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15 alle ore 17.

IL DIRIGENTE  
Valerio Bussei

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA  
COMUNICATO

**Accordo di programma tra Provincia di Reggio Emilia e Azienda Consorziale Trasporti – A.C.T. per la realizzazione di sottopasso ciclopeditonale in località Dinazzano di Casalgrande ricompreso nelle opere finanziate da PRUSST – Area del distretto ceramico**

Con decreto della Presidente n. 65 del 22/12/2008 è stato approvato l'Accordo di programma tra la Provincia di Reggio Emilia e l'Azienda Consorziale Trasporti A.C.T., sottoscritto in data 16/12/2008, relativamente alla realizzazione di sottopasso ciclopeditonale in località Dinazzano di Casalgrande ricompreso nelle opere finanziate da PRUSST – Area del distretto ceramico.

Chiunque sia interessato può prendere visione presso l'Ufficio dell'U.O. Mobilità sostenibile ed Edilizia, durante gli orari di apertura al pubblico e precisamente: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,45 alle ore 12,45 e nelle giornate di martedì e giovedì, anche dalle ore 15 alle ore 17.

IL DIRIGENTE  
Valerio Bussei

PROVINCIA DI RIMINI  
COMUNICATO

**Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – L.R. 3/99 – Riconoscimento idoneità all'attività di Tecnico competente in Acustica ambientale. Provvedimento del Responsabile del Servizio n. 239 del 30/12/2008**

Il Responsabile del Servizio dispone:

- 1) di approvare l'elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge, abilitati allo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in acustica ambientale. Tale elenco è riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente atto;
- 2) di inviare copia della disposizione alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione limitatamente all'elenco di cui all'Allegato A;
- 3) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, avanti al Tribunale Amministrativo regionale;
- 4) di individuare nell'ing. Giovanni Paganelli, il responsabile

del procedimento, per gli atti di adempimento della presente autorizzazione.

IL DIRIGENTE  
Viviana De Podestà

#### ALLEGATO A

#### **Elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in Acustica ambientale esaminati dalla Provincia di Rimini (Provvedimento del Responsabile del Servizio Ambiente n. 239 del 30/12/2008)**

- 1) ing. Amadei Valentina, nata a Novafeltri (PU) il 5/6/1979 e residente a Rimini – Via Cuneo n. 13;
- 2) ing. Angelini Alessandro, nato a Rimini il 17/1/1973 e residente a Rimini – Via Valona n. 8/A;
- 3) ing. Baldassarri Laura, nata a Rimini il 30/5/1967 e residente a Santarcangelo di R. – Piazza della Fornace n. 1;
- 4) geom. Balzi Mauro, nato a Rimini il 23/7/1967 e residente a Riccione – Via Adda n. 12;
- 5) geom. Binda Mario, nato a Rimini il 16/2/1974 e residente a Cattolica – Via Cabral n. 80/C;
- 6) geom. Bolognesi Andrea, nato a Rimini il 20/7/1978 e residente a Bellaria I.M. – Via F. Casadei n. 24;
- 7) ing. Celi Pier Giacino, nato a Novafeltria l'8/3/1948 e residente a Rimini – Piazza Ferrari n. 22;
- 8) geom. Chiodi Simone, nato a Rimini il 21/11/1985 e residente a Rimini – Via Coronelli;
- 9) ing. Colonna Monia, nata a Rimini il 19/3/1977 e residente a Rimini – Via Orsoletto n. 88;
- 10) arch. Franchi Filippo, nato a Pesaro il 12/7/1977 e residente a Cattolica – Via C. Pisacane n. 23;
- 11) geom. Giorgetti Filippo, nato a Rimini il 3/8/1966 e residente a Bellaria I.M. – Via Q. Novio n. 15;
- 12) geol. Guiducci Alberto, nato a Bologna il 14/11/1968 e residente a Rimini – Via Valona n. 10/A;
- 13) ing. Lasi Gabriele, nato a Cesenatico (FO) il 16/7/1976 e residente a Rimini – Via Pegaso n. 14;
- 14) ing. Lombardini Alessandro, nato a Rimini il 20/9/1976 e residente a Rimini – Via Marada n. 15/A;
- 15) dott. Maffei Mirko, nato a Pesaro il 14/7/1963 e residente a Cattolica – Via Amalfi n. 13;
- 16) ing. Maioli Massimo, nato a Rimini il 4/6/1981 e residente a Rimini – Via Fornace Fabbri n. 30;
- 17) ing. Mulazzani Sauro, nato a Montegridolfo (RN) il 18/2/1957 e residente a Riccione – Via G. Amendola n. 3;
- 18) ing. Piccioni Marco nato a Rimini il 28/11/1976 e residente a Misano A. – Via Vasco de Gama n. 15.

#### PROVINCIA DI RIMINI

#### COMUNICATO

#### **Legge 26 ottobre 1995, n. 447 – L.R. 3/99 – Riconoscimento idoneità all'attività di Tecnico competente in Acustica ambientale. Provvedimento del Responsabile del Servizio n. 240 del 30/12/2008**

Il Responsabile del Servizio dispone:

- 1) di approvare la richiesta di riconoscimento come Tecnico competente in Acustica ambientale dell'ing. Giovanni Paganelli, in base al possesso dei requisiti di legge abilitanti allo svolgimento dell'attività;
- 2) di riportare nell'Allegato A i dati anagrafici dell'istante;
- 3) di inviare copia della disposizione alla Regione Emilia-Romagna per la successiva pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione limitatamente all'elenco di cui all'Allegato A;
- 4) di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emi-

- lia-Romagna, avanti il Tribunale Amministrativo regionale;
- 5) di individuare nella dott.ssa Viviana De Podestà, il responsabile del procedimento, per gli atti di adempimento della presente autorizzazione.

IL DIRIGENTE  
Viviana De Podestà

#### ALLEGATO A

#### **Elenco dei soggetti in possesso dei requisiti di legge abilitati allo svolgimento dell'attività di Tecnico competente in Acustica ambientale esaminati dalla Provincia di Rimini (Provvedimento del Responsabile del Servizio Ambiente n. 240 del 30/12/2008)**

- 1) ing. Paganelli Giovanni, nato a Cesena (FC), il 3/12/1966 e residente a Riccione – Via Emilia n. 62.

#### COMUNE DI BETTOLA (Piacenza)

#### COMUNICATO

#### **Variante al PRG vigente in loc. Seminario S. Luigi – Deposito**

In attuazione della deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 27/11/2008, esecutiva ed a parziale rettifica del precedente avviso pubblicato in data 31/12/2008, si rende noto che la variante è depositata nella Segreteria comunale dal 20/1/2009 per la durata di trenta giorni.

Fino a trenta giorni dopo la scadenza del periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Andrea Borlenghi

#### COMUNE DI BOLOGNA

#### COMUNICATO

#### **Declassificazione e classificazione di alcune strade con conseguente aggiornamento dell'elenco delle strade e piazze comunali**

Con deliberazione PG n. 259565/2008, adottata dalla Giunta comunale nella seduta dell'11/1/2008, progr. n. 322 è stato deliberato quanto segue:

- di procedere, per motivi esposti in premessa alla classificazione delle strade sottoelencate:
  - Via Antonio Canova n. 19/2 (piazzale a due corsie con aiuola antistante a ufficio postale);
  - Via Francesco Zambeccari;
  - Piazza Renzo Imbeni (area pedonale sopraelevata rispetto al piano viario adiacente);
  - Piazzetta dei Servi di Maria;
  - Rotonda Aleardo Donati;
  - Rotonda Antonio Gasbarrini;
  - Rotonda Antonio Lecchi;
  - Rotonda Aristide Faccioli;
  - Rotonda Battaglia di Casteldebole;
  - Rotonda Dante Canè;
  - Rotonda di Villanova;
  - Rotonda Gino Calari;
  - Rotonda Giovanni Sabadino degli Arienti;
  - Rotonda Giulio Pastore;
  - Rotonda Giuseppe Gozzetti;
  - Rotonda Lavoratori Licenziati per Rappresaglia;
  - Rotonda Leonildo Marcheselli;
  - Rotonda Sante Bentivoglio;
  - Via Anna Grassetti;
  - Via Arduino Arriguzzi;



- Via Don Giulio Salmi;
- Via Gastone Piccinini;
- Via Henghel Gualdi;
- Via Laura Betti;
- Via Ondina Valla;
- Via Paolo Fortunati;
- Via Pietro Mainoldi;
- Via Properzia De Rossi;
- Via Tazio Nuvolari;
- Rotonda Martiri delle Foibe;
- di procedere, per motivi esposti in premessa, alla declassificazione del tratto terminale di Via del Campeggio, dal civico n. 3/2 a fine strada;
- di modificare, conseguentemente, l'elenco delle strade e delle piazze comunali approvato con delibera di Giunta prog. n. 736 del 12/5/1998, limitatamente alle strade di cui trattasi.

IL SINDACO  
Sergio Gaetano Cofferati

#### COMUNE DI CALDERARA DI RENO (Bologna)

##### COMUNICATO

**Avviso di deposito del progetto definitivo relativo ai lavori di realizzazione del sottopasso ciclopeditonale tra Via Papa Giovanni Paolo II e Rotonda Bersaglieri e della pista ciclabile tra Via Rizzola Levante e Via Garibaldi – Seconda fase dei lavori del riassetto della viabilità ordinaria a cura di SAB Aeroporto di Bologna SpA**

Il Responsabile del Settore Governo e Sviluppo del territorio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16, comma 2 della L.R. 37/02 e successive modificazioni ed integrazioni, rende noto che presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Calderara di Reno – Piazza Marconi n. 10, è depositato il progetto definitivo relativo ai lavori sopra indicati, accompagnati dall'elenco delle aree da espropriare e dei nominativi dei proprietari secondo le risultanze catastali, nonché dalla relazione che indica la natura, lo scopo, la spesa presunta delle opere, il responsabile del procedimento ed ogni altro atto previsto dalla normativa vigente.

L'approvazione dei progetti definitivi comporterà la dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare.

Il presente avviso verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna e su un quotidiano.

La durata del deposito è di 20 giorni consecutivi, decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Ai proprietari delle aree in cui si intendono realizzare le opere verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento mediante raccomandata con avviso di ricevimento, con l'indicazione dell'avvenuto deposito e che gli stessi – o coloro ai quali possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la pubblica utilità, potranno prendere visione degli atti nei 20 giorni successivi al ricevimento della comunicazione e che negli ulteriori 20 giorni potranno formulare osservazioni.

Eventuali osservazioni dovranno essere redatte in triplice copia di cui una in bollo e con la precisa indicazione dell'oggetto di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Mauro Lorrai.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Mauro Lorrai

#### COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Bologna)

##### COMUNICATO

**Adozione del Piano urbanistico attuativo (PUA) – Piano particolareggiato di iniziativa privata zona C3.03 “Cocco”**

**con effetto di variante al vigente Piano regolatore generale (PRG) e al POC (Piano operativo comunale) e al RUE (Regolamento urbanistico edilizio) adottati – Articolo 15, L.R. 47/78 – Articoli 41 e 43, L.R. 20/00**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 99 del 18/12/2008 è stato adottato il Piano urbanistico attuativo (PUA) Piano particolareggiato di iniziativa privata zona C3.03 “Cocco”, con effetto di variante al Piano regolatore generale (PRG) vigente e POC e RUE adottati.

Il PUA è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Urbanistica, Casalecchio di Reno (BO), Via dei Mille n. 9 e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: martedì dalle 9 alle 13 – giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18.

Entro il 28/3/2009 chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del PUA adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Vittorio E. Bianchi

#### COMUNE DI CASALECCHIO DI RENO (Bologna)

##### COMUNICATO

**Adozione del Piano urbanistico attuativo (PUA) riqualificazione area ex Pedretti e parte del Piazzale ex Casalecchio-Vignola – Accordo ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/00 con effetto di variante al vigente Piano regolatore generale (PRG) e al PSC (Piano strutturale comunale), al POC (Piano operativo comunale) e al RUE (Regolamento urbanistico edilizio) adottati – Articoli 15 e 21, L.R. 47/78 – Articoli 18 e 41, L.R. 20/00**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 101 del 18/12/2008 è stato adottato il Piano urbanistico attuativo (PUA) “Riqualificazione area ex Pedretti e parte del Piazzale ex Casalecchio-Vignola – Accordo ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/00”, con effetto di variante al Piano regolatore generale (PRG) vigente e al PSC, POC e RUE adottati.

Il PUA è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Urbanistica, Casalecchio di Reno (BO), Via dei Mille n. 9 e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: martedì dalle 9 alle 13 – giovedì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18.

Entro il 28/3/2009 chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del PUA adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Vittorio E. Bianchi

#### COMUNE DI CASALGRANDE (Reggio Emilia)

##### COMUNICATO

**Avviso di deposito del Piano particolareggiato di iniziativa privata relativo allo stabilimento industriale Supergres ricadente in zona omogenea D, sottozona D2 (località Villalunga – Via Canale)**

Il Responsabile del Settore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 della L.R. 47/78 s.m.i. e L.R. 20/00 s.m.i, rende noto che gli atti relativi al Piano particolareggiato di iniziativa privata relativo allo stabilimento industriale Supergres ricadente in zona omogenea D, sottozona D2 (località Villalunga – Via Canale), presentati il 27/9/2007 prot. gen. n. 16271 e successivamente integrati, sono depositati ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 2 della L.R. 20/00 s.m.i, presso l'Ufficio Tecnico II

Settore "Urbanistica ed Edilizia privata", per trenta giorni interi e consecutivi dal 28/1/2009 al 27/2/2009 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e precisamente dal 28/2/2009 al 30/3/2009 chiunque interessato può presentare osservazioni e/o opposizioni, indirizzandole al Sindaco e producendone in triplice copia in carta semplice.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Giuliano Barbieri

---

COMUNE DI CASALGRANDE (Reggio Emilia)  
COMUNICATO

**Avviso di adozione di variante generale al Piano comunale delle attività estrattive PAE vigente, in adeguamento alle previsioni del Piano infraregionale delle attività estrattive PIAE vigente della Provincia di Reggio Emilia**

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 62 del 21/7/2008 immediatamente eseguibile, ha adottato la variante generale al Piano comunale delle attività estrattive PAE vigente, ai sensi degli artt. 7 - 9 della L.R. 17/91 smi, in adeguamento alle previsioni del Piano infraregionale delle attività estrattive PIAE vigente della Provincia di Reggio Emilia.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 2 della L.R. 20/00 smi, la deliberazione di adozione n. 62 del 21/7/2008 ed i relativi elaborati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico - Il settore "Urbanistica ed Edilizia privata", per trenta giorni interi e consecutivi dal 28/1/2009 al 27/2/2009 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e precisamente dal 28/2/2009 al 30/3/2009 chiunque interessato può presentare osservazioni e/o opposizioni, indirizzandole al Sindaco e producendone in triplice copia (con marca da bollo).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Giuliano Barbieri

---

COMUNE DI CASALGRANDE (Reggio Emilia)  
COMUNICATO

**Approvazione Accordo quadro tra il Comune di Casalgrande e Immobiliare Secchia Srl**

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 107 del 22/12/2008 immediatamente eseguibile, ha approvato integrazioni all'atto di Accordo quadro sottoscritto tra il Comune di Casalgrande e Immobiliare Secchia Srl in merito all'attuazione delle previsioni urbanistiche del Piano regolatore generale vigente.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Giuliano Barbieri

---

COMUNE DI CASALGRANDE (Reggio Emilia)  
COMUNICATO

**Avviso di adozione di variante al Programma integrato d'intervento vigente denominato "Zona di nuovo insediamento ZNI.6" in variante al PRG vigente (località Boglioni)**

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 108 del 22/12/2008 immediatamente eseguibile, ha adottato la variante al programma integrato d'intervento vigente denominato "Zona di nuovo insediamento ZNI.6", ai sensi dell'art. 15-21, L.R. 47/78 smi e art. 41 della L.R. 20/00 smi, in variante al PRG vigente (località Boglioni).

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 2 della L.R. 20/00 smi, la deliberazione di adozione n. 108 del 22/12/2008 ed i relativi elaborati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico - Il settore "Urbanistica ed Edilizia privata", per trenta giorni interi e consecutivi dal 28/1/2009 al 27/2/2009 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e precisamente dal 28/2/2009 al 30/3/2009 chiunque interessato può presentare osservazioni e/o opposizioni, indirizzandole al Sindaco e producendone in triplice copia in carta semplice.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Giuliano Barbieri

---

COMUNE DI CASALGRANDE (Reggio Emilia)  
COMUNICATO

**Avviso di adozione di variante parziale al Piano di recupero di iniziativa privata denominato "Casa a Torre" (località Boglioni)**

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 109 del 22/12/2008 immediatamente eseguibile, ha adottato la variante parziale, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 smi e art. 41 della L.R. 20/00 smi, al Piano di recupero di iniziativa privata denominato "Casa a Torre" (località Boglioni).

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 2 della L.R. 20/00 smi, la deliberazione di adozione n. 109 del 22/12/2008 ed i relativi elaborati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico - Il settore "Urbanistica ed Edilizia privata", per trenta giorni interi e consecutivi dal 28/1/2009 al 27/2/2009 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e precisamente dal 28/2/2009 al 30/3/2009 chiunque interessato può presentare osservazioni e/o opposizioni, indirizzandole al Sindaco e producendone in triplice copia in carta semplice.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Giuliano Barbieri

---

COMUNE DI CASALGRANDE (Reggio Emilia)  
COMUNICATO

**Avviso di adozione di variante parziale alle norme tecniche di attuazione del PRG vigente per la disciplina dei lotti ineditificati facenti parte della zona di espansione del PRG 1983 denominata C1.d - e piano particolareggiato di iniziativa privata P.P.4**

Il Consiglio comunale, con deliberazione n. 110 del 22/12/2008 immediatamente eseguibile, ha adottato la variante parziale alle norme tecniche di attuazione del PRG vigente per la disciplina dei lotti ineditificati facenti parte della zona di espansione del PRG 1983 denominata C1.d - e piano particolareggiato di iniziativa privata P.P.4.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 41, comma 2 della L.R. 20/00 smi, la deliberazione di adozione n. 110 del 22/12/2008 ed i relativi elaborati sono depositati presso l'Ufficio Tecnico - Il settore "Urbanistica ed Edilizia privata", per trenta giorni interi e consecutivi dal 28/1/2009 al 27/2/2009 affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei trenta giorni successivi alla data del compiuto deposito e precisamente dal 28/2/2009 al 30/3/2009 chiunque interessato può presentare osservazioni e/o opposizioni, indiriz-



zandole al Sindaco e producendone in triplice copia in carta semplice.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Giuliano Barbieri

COMUNE DI CODIGORO (Ferrara)

COMUNICATO

**Variante allo strumento urbanistico per cambio di destinazione d'uso dei terreni aziendali da zona E1 zona agricola normale a zona con destinazione produttiva**

Il Responsabile dello SUAP rende noto che alla richiesta presentata a questa Amministrazione comunale da parte della società ECOTRASP Srl di attivazione della procedura di variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 5 del DPR 447/98 e s.m.i. per cambio di destinazione d'uso dei terreni aziendali da zona E1 zona agricola normale a zona con destinazione produttiva per la realizzazione di un impianto di stoccaggio di fanghi biologici da destinare allo spandimento in agricoltura, in Via Interpodereale e individuato nel foglio 90, mappale 109, è indetta apposita Conferenza dei Servizi ai sensi del citato art. 5 del DPR 447/98 e dell'art. 14 e ss. della Legge 241/90, nonché per la valutazione di assoggettabilità del progetto ai sensi dell'art. 12 del DLgs 4/08 per martedì 3 febbraio 2009, alle ore 9 presso il Servizio Pianificazione territoriale della Provincia di Ferrara (Corso Isonzo n. 105/A – Ferrara) ai fini dell'adozione delle conseguenti decisioni.

La documentazione concernente il progetto è comprensiva degli elaborati relativi alla V.A. di cui al DLgs 4/08.

Alla conferenza dei servizi di cui sopra possono prendere parte i portatori di interessi pubblici o privati, individuali, collettivi o diffusi cui possa derivare un pregiudizio dalla realizzazione del progetto.

IL DIRIGENTE  
Michele Gualandi

COMUNE DI CORIANO (Rimini)

COMUNICATO

**Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata PZ1/S5 "Recupero edilizio e completamento" a Coriano. Articolo 25 della L.R. 47/78**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 79 del 12/12/2006 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) "Recupero edilizio e completamento" in Coriano Capoluogo relativo alla scheda PZ1/S5 vigente PRG.

Il PUA è in vigore dalla data della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione 28/1/2009 ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Paolo Bascucci

COMUNE DI CORIANO (Rimini)

COMUNICATO

**Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata "Ambito della comunità di San Patrignano" Tavole PSZ1, 2, 6 San Sampa – Articolo 25 della L.R. 47/78**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 28/2/2008 è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) "Ambito della comunità di San Patrignano" in locali-

tà San Patrignano e relativo alle tavole PSZ1, 2, 6 vigente PRG.

Il PUA è in vigore dalla data della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, 28/1/2009, ed è depositato per la libera consultazione presso l'Ufficio Urbanistica comunale.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Paolo Bascucci

COMUNE DI CORIANO (Rimini)

COMUNICATO

**Deposito di Piano di sviluppo aziendale (PSA) per la realizzazione di fabbricato ad uso servizi agricoli in Via Campo – ditta Bianchi Roberto e Savini Donatella. Articolo 25 della L.R. 47/78**

Si avvisa che in data 28/1/2009 è depositato il Piano di sviluppo aziendale di iniziativa privata, in comune di Coriano, denominato "P. di S.A. per la realizzazione di fabbricato ad uso servizi agricoli in Via Campo – ditta Bianchi Roberto e Savini Donatella" presentato con prot. n. 19481 del 15/12/2008.

Il progetto con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/78 e s.m., è depositato per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, 28/1/2009, presso la Segreteria Tecnica comunale, Piazza Mazzini n. 15, Coriano (RN), e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì compreso.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, e cioè il 30/3/2009, si possono presentare osservazioni e proposte sui contenuti del PSA, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Paolo Bascucci

COMUNE DI CREPELLANO (Bologna)

COMUNICATO

**Piano particolareggiato di iniziativa privata Comparto produttivo di espansione D3-22A, località Chiesaccia, in conformità al PRG vigente, ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/78 (P.U.T. 244/2008) – Articolo 25, L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 nel testo vigente**

Si comunica che con delibera di Consiglio comunale n. 93 del 23/12/2008 è stato approvato il Piano particolareggiato di iniziativa privata, relativo al Comparto n. D3-22A a destinazione produttiva di espansione sito in località Chiesaccia.

IL RESPONSABILE  
Andrea Diolaiti

COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

COMUNICATO

**Area residenziale Via Saldino – REDA – Piano particolareggiato di iniziativa privata – Scheda PRG n. 64 sub B**

Con determina dirigenziale n. 45/2 del 9/1/2009 prot. gen. 78 (immediatamente esecutiva), è stato pubblicato ai sensi dell'art. 25 della L.R. 47/78 il Piano particolareggiato di iniziativa privata "Area residenziale Via Saldino" – REDA – Scheda PRG n. 64/B.

Le eventuali osservazioni indirizzate al Sindaco, redatte in duplice copia di cui una in bollo, con allegata cartografia catastale e di PRG, dovranno essere presentate entro e non oltre 30

giorni dopo la scadenza del periodo di deposito e precisamente entro il 16 marzo 2009.

IL DIRIGENTE  
Ennio Nonni

COMUNE DI FIDENZA (Parma)

COMUNICATO

**Piano particolareggiato di iniziativa privata per attività produttive denominato “Bionda Est” ubicato in Fidenza, in Via La Bionda, comprendente variante al PRG vigente per ripermestrazione del comparto edificatorio – Avviso di deposito**

Il Dirigente, visto il Piano regolatore generale del Comune, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1470 del 6/12/1996; visto il progetto di Piano particolareggiato di iniziativa privata per attività produttive denominato “Bionda Est” presentato dagli aventi titoli in data 4 dicembre 2008, prot. 26748, n. pos. 112/08, comprendente la ripermestrazione del comparto edificatorio; visto l’art. 41, comma 2, lett. a) della L.R. 24/3/2000, n. 20; visto l’art. 3 della L.R. 46/88, così come modificato dall’art. 15 della L.R. 6/95; visto l’art. 25 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 modif. dall’art. 20 della L.R. 29 marzo 1980, n. 23, avvisa che il progetto del Piano attuativo anzidetto sarà depositato dal 28/1/2008 e per i trenta giorni successivi, presso l’Ufficio Tecnico – Sportello Unico delle imprese del Comune, in libera visione al pubblico.

Chiunque vi abbia interesse potrà presentare osservazioni alla variante al Piano particolareggiato (in triplice copia di cui una in bollo) entro i trenta giorni successivi, ossia entro e non oltre il 27/2/2009.

IL DIRIGENTE  
Alberto Gilioli

COMUNE DI FONTANELLATO (Parma)

COMUNICATO

**Adozione di modifica al Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) (articolo 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 85 del 29/12/2008, è stata adottata una modifica del Regolamento urbanistico ed edilizio (RUE) del Comune di Fontanellato.

La modifica al RUE è depositata per 60 giorni a decorrere dal 12/1/2009 presso il III Settore Area Tecnica, Settore Urbanistica, del Comune di Fontanellato, Piazza Matteotti n. 1, Fontanellato, e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: giovedì ore 8,30 – 12,30 e 14,30 – 17,30 e sabato 8,30 – 12.

Entro il 13/3/2009 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della modifica adottata, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alessandra Storchi

COMUNE DI FONTANELLATO (Parma)

COMUNICATO

**Adozione del Piano urbanistico attuativo (PUA) “P.R. di I.Pu. “Il Listone” (articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n.

85 del 29/12/2008, è stato adottato il PUA “P.R. di I.Pu. “Il Listone””.

Il PUA adottato è depositato per 60 giorni dal 12/1/2009 presso il III Settore Area Tecnica e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: giovedì ore 8,30 – 12,30 e 14,30 – 17,30 e sabato 8,30 – 12.

Entro il 13/3/2009 chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell’approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alessandra Storchi

COMUNE DI FONTANELLATO (Parma)

COMUNICATO

**Approvazione del Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato “Ambito produttivo di riordino D2.4B in loc. Albareto Cà Anzio” con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC) – Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 88 del 29/12/2008, è stato approvato il Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato “Ambito produttivo di riordino D2.4B in loc. Albareto Cà Anzio”, con effetto di variante al Piano operativo comunale (POC). Il PUA sarà in vigore dalla data della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna ed è depositato per la libera consultazione presso il III Settore Area Tecnica del Comune di Fontanellato.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alessandra Storchi

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Accordo di programma, ai sensi dell’art. 9 della L.R. 3 luglio 1998, n. 19, per la realizzazione del contratto di Quartiere II “Connessione fra la prima espansione urbana e la città storica” del Comune di Forlì**

Il Sindaco, visti gli articoli 11 e 15 della Legge 7/8/1990, n. 241; l’art. 34, comma 4 del DLgs 18/8/2000, n. 267; l’art. 9 della L.R. 3/7/1998, n. 19; la deliberazione della Giunta regionale 23/6/2008, n. 939; la deliberazione del Consiglio comunale 14/7/2008, n. 116; l’Accordo di programma ai sensi dell’art. 9, della L.R. 3 luglio 1998, n. 19 per la realizzazione del Contratto di Quartiere II “Connessione fra la prima espansione urbana e la città storica” sottoscritto dal Comune di Forlì e dalla Regione Emilia-Romagna in data 26 settembre 2008, decreta:

- 1) di approvare l’Accordo di programma, ai sensi dell’art. 9 della L.R. 3 luglio 1998, n. 19, per la realizzazione del Contratto di Quartiere II “Connessione fra la prima espansione urbana e la città storica” sottoscritto dal Comune di Forlì e dalla Regione Emilia-Romagna in data 26 settembre 2008;
- 2) di dare atto che il documento allegato all’Accordo di programma approvato ai sensi del punto 1 precedente e di cui costituisce parte integrante e sostanziale, è il seguente:  
– Cronoprogramma degli interventi;
- 3) di trasmettere il presente decreto al Presidente della Regione Emilia-Romagna, ed al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, per la pubblicazione di legge.

IL SINDACO  
Nadia Masini

## COMUNE DI FORLIMPOPOLI (Forlì-Cesena)

## COMUNICATO

**Adozione di integrazioni al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Forlimpopoli adottato con atto C.C. n. 46 del 23/9/2008 – Articoli 34 e 35, L.R. 24/3/2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 del 15/1/2009 sono state adottate le seguenti integrazioni al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Forlimpopoli:

- progetto di nuova intersezione di tipo rotatoria in sostituzione dell'incrocio a raso tra la S.P. n. 37 "Forlimpopoli Para" e la SP n. 37 bis "Diramazione Fratta";
- Norme tecniche di attuazione dell'Ambito per nuovi insediamenti A12-5 "Comparto urbano est zona SS9";
- Norme tecniche di attuazione dell'Ambito di riqualificazione A11-13 "Comparto di riqualificazione Villa Paolucci";
- Norme tecniche di attuazione Ambito per insediamenti produttivi A13-6 "Comparto produttivo Via Melatello" – sub 1;
- valutazione di incidenza sul SIC meandri del fiume Ronco.

L'entrata in vigore del POC e delle sue integrazioni, con i PUA collegati, comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste e la dichiarazione di pubblica utilità delle medesime opere.

Il Piano adottato contiene l'elenco delle aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio ed i nominativi dei proprietari secondo i registri catastali.

Le integrazioni adottate sono depositate per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Settore Edilizia privata Territorio e Ambiente – Piazza Fratti n. 2 – nei seguenti orari: martedì dalle ore 9,30 alle 12,30 e giovedì dalle ore 9,30 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 17.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti delle osservazioni adottate, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Elisabetta Fabbri Trovanelli

## COMUNE DI GAGGIO MONTANO (Bologna)

## COMUNICATO

**Approvazione Piano urbanistico attuativo di iniziativa privata "PUA" relativo al comparto "ASP.3" sito in loc. Vaina frazione Volpara**

Ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20 del 2000 si avvisa che gli elaborati relativi al PUA di cui all'oggetto sono approvati con delibera di Consiglio comunale n. 70 del 18/12/2008.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Sonori

## COMUNE DI GAGGIO MONTANO (Bologna)

## COMUNICATO

**Avviso approvazione della variante al Piano urbanistico attuativo di iniziativa pubblica per l'urbanizzazione e l'edificazione della porzione del comparto residenziale NU 1.1 in Via Cav. Di Vittorio Veneto**

Ai sensi dell'art. 35 della L.R. n. 20 del 2000 si avvisa che gli elaborati relativi alla variante di cui all'oggetto sono approvati con delibera di Consiglio comunale n. 71 del 18/12/2008.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Sonori

## COMUNE DI GAGGIO MONTANO (Bologna)

## COMUNICATO

**Avviso di avvenuta adozione variante al PSC**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 14/1/2009, ai sensi dell'art. 32 della L.R. 20/00 e s.m. ed i., è stata adottata la variante Piano strutturale comunale.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 32 della L.R. 20/00 e s.m. ed entro la scadenza del termine di deposito chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni.

Gli atti relativi alla delibera citata sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune in Piazza Brasa n. 1 – Gaggio Montano dal 28/1/2009 al 29/3/2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Sonori

## COMUNE DI GAGGIO MONTANO (Bologna)

## COMUNICATO

**Avviso di avvenuta adozione variante al POC (Piano operativo comunale)**

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 14/1/2009, ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/00 e s.m. ed i., è stata adottata la variante al Piano operativo comunale.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 34 entro la scadenza del termine di deposito chiunque può prenderne visione e formulare osservazioni.

Gli atti relativi alla delibera citata sono depositati presso l'Ufficio Tecnico del Comune in Piazza Brasa n. 1 – Gaggio Montano dal 28/1/2009 al 29/3/2009.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Maurizio Sonori

## COMUNE DI GEMMANO (Rimini)

## COMUNICATO

**Adozione variante al PRG redatta ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 modificata ed integrata dall'art. 41 della L.R. 20/00**

Vista la L.R. 20/00 e s.m.i. e L.R. 47/78 e s.m.i., si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 42 del 25/11/2008, esecutiva, è stata adottata "Variante al PRG redatta ai sensi dell'art. 15 della L.R. 47/78 modificata ed integrata dall'art. 41 della L.R. 20/00".

La predetta deliberazione, unitamente agli elaborati tecnici, sarà depositata, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 47 del 7/12/1978 testo vigente, presso l'Ufficio Tecnico comunale, per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso, durante i quali chiunque può prenderne visione.

Entro 30 giorni successivi alla data di compiuto deposito, gli enti, le associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela degli interessi diffusi ed i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni della variante al PRG sono destinate a produrre effetti diretti, possono presentare osservazioni in triplice copia, di cui una in bollo, sul contenuto della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 8 della L.R. 37/02 e s.m. l'approvazione della presente variante comporterà l'apposizione dei vincoli

espropriativi necessari alla realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Sanzio Brunetti

---

COMUNE DI GRAGNANO TREBBIENSE (Piacenza)

COMUNICATO

**Avviso di adozione della variante al PAE 2008**

Il Responsabile del Servizio vista la deliberazione di C.C. n. 33 del 30/12/2008 esecutiva ai sensi di legge; visto l'art. 41, comma 2 della L.R. 20/00, l'art. 15, comma 4 della L.R. 47/78, l'art. 7, comma 3 della L.R. 17/91; rende noto che presso la Segreteria del Comune è depositata per la durata di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso, la variante al PAE 2008.

Chiunque può prendere visione della citata variante in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro i 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Natalino Foletti

---

COMUNE DI MARANELLO (Modena)

COMUNICATO

**Adozione del Piano operativo comunale (POC) – Art. 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 66 del 17/12/2008 è stato approvato il Piano operativo comunale (POC) del Comune di Maranello.

L'entrata in vigore del POC comporterà l'apposizione dei vincoli espropriativi necessari alla realizzazione delle opere pubbliche o di pubblica utilità ivi previste.

Il Piano adottato contiene un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli preordinati all'esproprio e i nominativi dei proprietari secondi i registri catastali.

Il Piano adottato è depositato per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso il Servizio Pianificazione e Gestione del territorio Via Vitt. Veneto n. 9 e presso il Servizio Segreteria del Comune – Piazza Libertà n. 33 – Maranello e può essere visionato liberamente nei seguenti orari: presso il Servizio Pianificazione e Gestione del territorio il mercoledì dalle ore 8,30 – 12,50 – giovedì pomeriggio dalle ore 15,30 alle ore 17,30 – sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,20; presso il Servizio Segreteria del Comune dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle 12,50 – martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 – 17,20 – sabato dalle ore 8,30 alle ore 12,20.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso chiunque può presentare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Roberto Bolondi

---

COMUNE DI MEDESANO (Parma)

COMUNICATO

**Adozione di variante al Regolamento urbanistico edilizio (RUE) – Articoli 33, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n.

112 del 28/11/2008 è stata adottata la variante art. 107.3, comma 1 del RUE – L.R. 20/00.

La modifica al RUE è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso presso l'Ufficio Urbanistica Edilizia privata in Medesano Piazza Marconi n. 6 e può essere visionata liberamente nei seguenti orari:

- il lunedì e mercoledì dalle ore 8,30 alle ore 13,30;
- il giovedì dalle ore 8,30 alle ore 13 – dalle ore 14 alle ore 17.

Entro i 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Federica Varazzani

---

COMUNE DI MERCATO SARACENO (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Adozione IX variante al Piano regolatore generale. Adottata con deliberazione di C.C. n. 91 del 23/12/2008. Controdeduzioni ai rilievi provinciali ed alle osservazioni**

Il Sindaco, vista la delibera consiliare n. 91 del 23/12/2008 con la quale è stata controdedotta la variante al Piano regolatore generale, visto l'art. 15, comma 4, lettere a) e d) della L.R. 7/12/1978, n. 47, successivamente modificata ed integrata, avvisa che gli elaborati relativi sono depositati a libera visione del pubblico presso l'Ufficio Edilizia-Urbanistica per 30 giorni interi e consecutivi a far data dal 28/1/2009.

Chiunque sia interessato può prenderne visione e presentare osservazioni scritte entro il termine di 30 giorni successivi alla data dell'avvenuto deposito.

I proprietari degli immobili interessati dallo strumento urbanistico possono presentare opposizione entro lo stesso termine.

IL SINDACO  
Giampaolo Leonardi

---

COMUNE DI MEZZANI (Parma)

COMUNICATO

**Adozione di variante al Piano operativo comunale (POC) (articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20)**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 20/12/2008 è stata adottata variante al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Mezzani.

La variante adottata è depositata per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Mezzani, Via della Resistenza n. 2 e può essere visionato liberamente nei giorni di apertura al pubblico: lunedì e giovedì dalle 11 alle 13.

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque può presentare osservazioni sui contenuti della variante adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Valter Bertozzi

---

COMUNE DI MINERBIO (Bologna)

COMUNICATO

**Adozione Piano operativo comunale – Delibera di Consiglio comunale n. 1 del 19/1/2009**



Il Dirigente del Secondo Settore "Pianificazione Gestione e Sviluppo del territorio" rende noto che il Piano operativo comunale di cui all'oggetto resterà depositato presso la Segreteria comunale dal 28/1/2009 al 28/3/2009 compresi, durante i quali nelle ore d'ufficio chiunque potrà prenderne visione e formulare osservazioni entro la scadenza del termine di deposito (ore 12 del 28/3/2009).

Le osservazioni dovranno essere presentate in tre copie di cui l'originale in bollo.

IL DIRIGENTE  
Tiziana Sicilia

#### COMUNE DI MORCIANO DI ROMAGNA (Rimini)

##### COMUNICATO

**Avviso di avvenuta approvazione della variante urbanistica al PRG vigente, ad oggetto "Definizione delle aree di espansione urbana congruenti con la vocazione di polo dei servizi di Morciano di Romagna"**

Con deliberazione di Consiglio comunale n. 79 del 20/11/2008, esecutiva, è stata approvata la variante urbanistica di cui all'oggetto adottata con atto C.C. n. 17 del 14/2/2008.

Tale provvedimento è depositato presso la locale Segreteria comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Monica Galli

#### COMUNE DI PARMA

##### COMUNICATO

**Adozione di varianti al Piano operativo comunale (POC) – Articolo 34, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che sono state adottate varianti al Piano operativo comunale (POC) del Comune di Parma coi seguenti atti di Consiglio comunale:

- 1) n. 173 del 19/12/2008 avente per oggetto: "Ampliamento Ponte Italia". Approvazione del progetto preliminare, nonché contestuale adozione di variante urbanistica al POC ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/00 e ss.mm. I.E.;
- 2) n. 174 del 19/12/2008 avente per oggetto: "Rotatoria in piazzale Allende". Approvazione del progetto preliminare ai sensi dell'art. 93 del DLgs 163/06 e ss.mm., nonché contestuale adozione di variante urbanistica al POC ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/00 e ss.mm. I.E.;
- 3) n. 175 del 19/12/2008 avente per oggetto: "Nuovo polo per l'infanzia a Fognano". Approvazione del progetto preliminare ai fini dell'inserimento nell'elenco dei lavori pubblici da avviare nell'anno 2009, nonché contestuale adozione di variante urbanistica al POC ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/00 e ss.mm. I.E.;
- 4) n. 177 del 19/12/2008 avente per oggetto: "Collegamento viabilistico tra Via Zacconi e Via Tartini". Approvazione del progetto preliminare ai sensi dell'art. 93 del DLgs 163/06 e ss.mm., nonché contestuale adozione di variante urbanistica al POC ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/00 e ss.mm. I.E.;
- 5) n. 178 del 19/12/2008 avente per oggetto: "Lavori di riqualificazione di Via Testi Laudadeo tramite adeguamento stradale" – Approvazione del progetto preliminare ai fini dell'inserimento nell'elenco dei lavori pubblici da avviare nell'anno 2009, nonché contestuale adozione di variante urbanistica al POC ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/00 e ss.mm. I.E.;
- 6) n. 180 del 19/12/2008 avente per oggetto: "Lavori di ampliamento cimitero di Valera" – Approvazione del progetto

preliminare, nonché contestuale adozione di variante urbanistica al POC ai sensi dell'art. 34 della L.R. 20/00 e ss.mm. e di variante alla ZAC ai sensi dell'art. 3 della L.R. 15/01 e ss.mm. I.E.

Le varianti sopracitate di cui agli atti di C.C. n. 174, n. 177 e n. 178 sono preordinate all'apposizione di vincolo espropriativo, ai sensi degli artt. 8 e 10 della L.R. 19/12/2002, n. 37.

Le varianti adottate, complete dell'elaborato con l'indicazione delle aree interessate dal vincolo espropriativo e dell'elenco dei proprietari delle aree medesime (per gli atti di C.C. n. 174, 177 e 178), sono depositate per 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, presso il Servizio Archivi – Ufficio Archivio di deposito e Archivio storico (C/o Direzionale Uffici comunali, Largo Torello De Strada n. 11/a – Parma) e possono essere visionate liberamente negli orari di ufficio (tel. 0521-218245).

Entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso (30/3/2009) chiunque può presentare osservazioni sui contenuti delle varianti adottate, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva (inviare a Settore Pianificazione territoriale – arch. Tiziano Di Bernardo, Largo Torello De Strada n. 11/A – Parma).

IL DIRIGENTE  
Tiziano Di Bernardo

#### COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (Modena)

##### COMUNICATO

**Approvazione seconda variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica comparto "Ex Ceramica Campanella" in Pavullo nel Frignano**

Il Direttore dell'Area Servizi Pianificazione ed Uso del territorio avverte che questo Comune, con deliberazione della Giunta comunale n. 170 del 31/12/2008, esecutiva a norma di legge, ha approvato la seconda variante al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica comparto "Ex Ceramica Campanella", adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 136 del 30/10/2008, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 47/78 e s.m. e i.

La suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio dal 15/1/2009 al 30/1/2009.

IL DIRETTORE  
Grazia De Luca

#### COMUNE DI PIANORO (Bologna)

##### COMUNICATO

**Adozione di modifica al Piano di recupero di iniziativa pubblica di Pian di Macina non in variante al Piano regolatore generale (art. 21, L.R. 47/78 e sue modifiche)**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 69 del 20/12/2008 è stata adottata una modifica al Piano di recupero di Pian di Macina non in variante al PRG.

Il Piano di recupero adottato è depositato per 30 giorni, a decorrere dal 28/1/2009 presso l'Unità di base Urbanistica del Comune e può essere visionato liberamente negli orari d'ufficio.

Entro il 30/3/2009 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti del Piano adottato, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL FUNZIONARIO  
Luca Lenzi



## COMUNE DI PIEVE DI CENTO (Bologna)

## COMUNICATO

**Adozione di variante specifica al PRG vigente n. 9/07**

Il Responsabile del Settore rende noto che la "Variante specifica al PRG vigente n. 9/2007" adottata con delibera del Consiglio comunale n. 6 del 21/2/2008 è stata approvata con delibera del Consiglio comunale n. 78 del 19/12/2008.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Angela Lamberti

## COMUNE DI PIEVE DI CENTO (Bologna)

## COMUNICATO

**Deposito di variante al PRG n. 10/08**

La "Variante al PRG n. 10/2008 – Comparto 3b e area limitrofa B7", adottata con deliberazione consiliare n. 58 del 27/11/2008 ai sensi dell'art. 15, L.R. 47/78 e art. 41, L.R. 20/00, è depositata presso la Segreteria comunale per la durata di 30 giorni consecutivi a decorrere dal 28/1/2009.

Chiunque può prendere visione e presentare osservazioni, redatte in triplice copia di cui l'originale in bollo, entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito e quindi entro il 30/3/2009.

I proprietari di immobili interessati dalla variante possono presentare opposizioni entro lo stesso termine.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Angela Lamberti

## COMUNE DI PODENZANO (Piacenza)

## COMUNICATO

**Adozione di variante urbanistica al PRG vigente, ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L.R. 47/78 e s.m.i., art. 41, L.R. 24/3/2000, n. 20**

Il Responsabile del Servizio Urbanistica e Ambiente rende noto, ai sensi dell'art. 21, comma 2 della L.R. 47/78 come modificato dall'art. 16 della L.R. 23/80, che con deliberazione di Consiglio comunale n. 75 del 29/12/2008 è stata adottata variante urbanistica al PRG vigente avente ad oggetto l'approvazione del progetto preliminare della pista ciclabile a doppio senso di percorrenza in sede propria nella frazione di San Polo di Podenzano.

La deliberazione corredata dei relativi atti tecnici è depositata in visione, per trenta giorni consecutivi presso la Segreteria comunale e precisamente a far data dal 28 gennaio 2009.

Eventuali osservazioni potranno essere presentate entro il termine di 30 giorni successivi alla data di scadenza del deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Pierguido Ferrari Agradi

## COMUNE DI POLINAGO (Modena)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 9 dicembre 2008, n. 75

**Declassificazione reliquati stradali siti in località Fognano**

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

1) di declassificare per le suesposte motivazioni, un tratto di strada vicinale "Via Togni di Polinago" censito al catasto terreni del Comune di Polinago al foglio 33, come evidenziato nella planimetria allegata;

(omissis)

## COMUNE DI POLINAGO (Modena)

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE 9 dicembre 2008, n. 77

**Declassificazione reliquato stradale Cà di Mandino**

LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

1) di declassificare per le suesposte motivazioni, un tratto di strada vicinale "Ca' di Mandino di Polinago" censito al catasto terreni del Comune di Polinago al foglio 45, di circa mq. 1.000, come evidenziato nella planimetria allegata;

(omissis)

## COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (Piacenza)

## COMUNICATO

**Deposito deliberazione C.C. n. 66 del 25/9/2008 relativa all'adozione di una variante specifica al Piano regolatore generale**

Il Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 41, comma 4, L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che a partire dal 28/1/2009 e per la durata di 30 giorni consecutivi è depositata presso la sede comunale – Ufficio Tecnico – con deliberazione C.C. n. 66 del 25/9/2008 relativa all'adozione di una variante specifica al Piano regolatore generale per la trasformazione di una struttura commerciale alimentare medio-piccola in medio-grande. Chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni entro il termine di 30 giorni consecutivi alla data di compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mario Sozzi

## COMUNE DI PONTE DELL'OLIO (Piacenza)

## COMUNICATO

**Deposito deliberazione C.C. n. 67 del 25/9/2008 relativa all'adozione di una variante specifica al Piano regolatore generale**

Il Responsabile del Servizio Tecnico, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 41, comma 4, L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che a partire dal 28/1/2009 e per la durata di 30 giorni consecutivi è depositata presso la sede comunale – Ufficio Tecnico – la deliberazione C.C. n. 67 del 25/9/2008 relativa all'adozione di una variante specifica al Piano regolatore generale in località varie. Chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni entro il termine di 30 giorni consecutivi dalla data di compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Mario Sozzi

## COMUNE DI PONTENURE (Piacenza)

## COMUNICATO

**Variante al PRG art. 41, comma 2, L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazione e art. 15, comma 4, L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni – Adozione**

Il Responsabile del Servizio, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni, rende noto che dal 28/1/2009 e per la durata di 30 giorni è depositata presso la Segreteria comunale la "Variante al PRG art. 41, comma 2, L.R. 20/00 e successive modifiche ed integrazioni e art. 15, comma 4, L.R. 47/78 e successive modifiche ed integrazioni" adottata con delibera C.C. n. 49 del 30/12/2008 esecutiva.

Chiunque può prendere visione e presentare osservazioni entro il termine di 30 giorni successivi alla data del compiuto deposito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Enrico Montanari

## COMUNE DI PREDAPPIO (Forlì-Cesena)

## COMUNICATO

**Primo Piano operativo comunale di Predappio. Adozione**

Il Responsabile Area Urbanistica rende nota la deliberazione del Consiglio comunale n. 88 del 22/12/2008, esecutiva, ad oggetto "Primo Piano operativo comunale di Predappio. Adozione".

La deliberazione suddetta, è stata depositata presso la Segreteria comunale, per la durata di 30 giorni interi e consecutivi, e precisamente dal 28 gennaio 2009 al 26 febbraio 2009 compreso, per la presa visione, dalle ore 8 alle ore 13.

Durante il periodo di deposito e nei 30 giorni successivi ovvero entro e non oltre il 28 marzo 2009 compreso, le associazioni sindacali, gli Enti pubblici ed istituzioni interessate, nonché i privati cittadini, potranno presentare le proprie osservazioni in duplice esemplare, di cui una copia in bollo da Euro 14,62.

IL RESPONSABILE  
Stefano Cintoli

## COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (Reggio Emilia)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "PP 20" posto in località Montecavolo**

Il Dirigente di Area in esecuzione della deliberazione del Consiglio comunale n. 101 del 29 dicembre 2008 ad oggetto l'adozione del Piano suddetto; richiamati l'art. 21 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 s.m.i., l'art. 12 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i., gli artt. 15 e 17 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 s.m.i., avvisa che a decorrere dal 28 gennaio 2009, presso l'Ufficio Espropriazioni e l'Ufficio di Segreteria dell'Amministrazione comunale, sono depositati per 30 giorni consecutivi e naturali, e pertanto sino al 27 febbraio 2009 in visione di chiunque vi abbia interesse:

- gli elaborati tecnici costitutivi del Piano di che trattasi, la cui approvazione da parte dell'organo competente comporterà dichiarazione di pubblica utilità;
- a tal fine dagli elaborati si desumono le aree private interessate nonché i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Entro i 30 giorni successivi al compiuto deposito, e pertanto sino al 30 marzo 2009:

- chiunque può presentare osservazioni al Piano di che trattasi;
- i proprietari degli immobili interessati dal Piano di che trattasi possono presentare opposizione;
- coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che dichiara la pubblica utilità possono prenderne visione e presentare osservazioni.

Tali osservazioni od opposizioni dovranno essere presentate in carta semplice in triplice copia presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente scrivente.

Il responsabile del procedimento è l'arch. Giuliana Motti, Dirigente dell'Area Assetto ed Uso del Territorio, domiciliata per la carica presso la sede municipale in Quattro Castella, Piazza Dante n. 1.

IL DIRIGENTE  
Giuliana Motti

## COMUNE DI RAVENNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 28 ottobre 2008, n. 484 PG n. 101352/2008

**Classificazione amministrativa fra le strade comunali interne di Via Longiano e Piazza Sorrivoli. Località Lido di Savio Circoscrizione di Castiglione**

## LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

a) di procedere per le ragioni in punto di fatto e di diritto espone in narrativa alla classificazione amministrativa a viabilità comunale di Via Longiano e di Piazza Sorrivoli;

b) di disporre la pubblicazione del presente atto, in base alle previsioni dell'art. 4 della L.R. 35/94, all'Albo pretorio e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

c) di precisare che gli effetti derivanti dal presente provvedimento decorrono dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

d) (omissis)

## COMUNE DI RAVENNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE 4 novembre 2008, n. 492

**Classificazione amministrativa fra le strade comunali interne di Piazza del Vino, Via del Sangiovese, Via del Pagadebit e Via dell'Albana. Località San Zaccaria – Circoscrizione di Castiglione**

## LA GIUNTA COMUNALE

(omissis)

delibera:

a) di procedere per le ragioni in punto di fatto e di diritto espone in narrativa alla classificazione amministrativa a viabilità comunale di: Piazza del Vino, Via del Sangiovese, Via del Pagadebit e Via dell'Albana;

b) di disporre la pubblicazione del presente atto, in base alle previsioni dell'art. 4 della L.R. 35/94, all'Albo pretorio e nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna;

c) di precisare che gli effetti derivanti dal presente provvedimento decorrono dall'inizio del secondo mese successivo a quello di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione;

d) (omissis)

## COMUNE DI REGGIO EMILIA

## COMUNICATO

**Approvazione di variante urbanistica al vigente PRG**

Si avvisa che il Consiglio comunale, nella seduta del 17/11/2008, con deliberazione consiliare PG n. 23445/262 ha approvato la variante urbanistica al vigente PRG relativa al trasferimento dell'area sita in Via Scaruffi – Complesso il Maurizio adottata con deliberazione consiliare PG n. 6727/83 del 28/3/2008. Si precisa che tale variante è stata esclusa dalla Valutazione ambientale strategica come deliberato dalla Giunta provinciale di Reggio Emilia in data 21/10/2008 con proprio provvedimento n. 292/2008.

La suddetta variante è in vigore dalla data della presente pubblicazione e si trova definitivamente depositata presso l'Archivio generale del Comune.

IL DIRETTORE  
Giordano Gasparini

## COMUNE DI RIMINI

## COMUNICATO

**1) Piano particolareggiato di iniziativa privata denominato "Via Rimembranze – Angolo Via Boselli scheda di progetto 13.22" del PRG vigente; 2) Piano particolareggiato di iniziativa privata sito in Via Flaminia (S.S. 16 Adriatica) denominato "Soc. Athena – Scheda di progetto 13.9" del PRG vigente**

A norma del DLgs 18/8/2000, n. 267 e del vigente statuto del Comune visto il Piano regolatore vigente approvato con delibere di Giunta provinciale n. 351 del 3/8/1999 e n. 379 del 12/8/1999 e successive modificazioni; vista la Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modificazioni; vista la L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modificazioni; vista la L.R. 24/3/2000, n. 20 e successive modificazioni; si avverte che dal 28/1/2009 gli atti relativi ai Piani di cui sopra sono depositati presso la Direzione Affari generali di questo Comune (Settore Archivio Protocollo – Piazza Cavour) e che a partire dal 29/1/2009 per 30 giorni consecutivi fino al 27/2/2009, tali atti saranno ivi esposti a libera visione del pubblico dalle ore 10 alle ore 12.

Nei successivi 30 giorni e conseguentemente fino al 30/3/2009 (termine prorogato di un giorno a norma dell'art. 2963 del Codice civile) tutti i cittadini, Enti ed associazioni che intendano farlo, potranno presentare osservazioni ai Piani di cui sopra, ed i proprietari direttamente interessati potranno presentare opposizioni entro il periodo sopra indicato.

Tali osservazioni/opposizioni dovranno essere redatte in carta libera ed inviate al seguente indirizzo: "Al signor Sindaco del Comune di Rimini – Direzione Affari generali – Settore Archivio Protocollo – Piazza Cavour n. 27 – 47900 Rimini", riportando all'oggetto il seguente codice di riferimento:

- 1) "Pratica n. 008/226505";
- 2) "Pratica n. 008/226514".

Si dispone che il presente avviso rimanga affisso all'Albo pretorio del Comune dal 28/1/2009 al 30/3/2009 (termine prorogato di un giorno a norma dell'art. 2963 del Codice civile).

IL DIRIGENTE  
Natalino Vannucci

## COMUNE DI RIMINI

## COMUNICATO

**Comunicazione di classificazione di strade comunali**

Si comunica per gli adempimenti di competenza, ai sensi del DPR 495/92, art. 2, comma 4 ed art. 3, comma 5 e della L.R. 35/94, art. 4, commi 3 e 4, la parte dispositiva dei seguenti atti deliberativi che la Giunta comunale ha adottato alla data indicata:

- n. 373 dell'11/11/2008 ad oggetto: "Classificazione fra le strade comunali di uso pubblico di Via del Tapiro e della traversa di Via della Gazzella".

Si delibera di classificare fra le strade comunali di uso pubblico, ed inserire nel Mod. A dell'inventario comunale, i seguenti tratti di strada meglio evidenziati nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (All. A):

Traversa di Via della Gazzella:

- a) lunghezza: ml. 37,00;
- b) larghezza: (sezione da confine a confine) ml. 4.20 – 4.45;
- c) capisaldi: (inizio e fine): dalla Via della Gazzella, in prossimità della Via Consolare Rimini San Marino, verso Nord per ml. 37,00;
- d) pavimentazione: in conglomerato bituminoso;

Via del Tapiro:

- a) lunghezza: ml. 78,00;
- b) larghezza: (sezione da confine a confine) ml. 4.05 – 4.20;
- c) capisaldi: (inizio e fine): dalla traversa di Via della Gazzella verso mare per m. 78,00 (in prossimità del torrente Ausa);
- d) pavimentazione: in conglomerato bituminoso.

Si trasmette il presente atto, ad avvenuta esecutività dello stesso, alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ed al Ministero delle Infrastrutture – Dipartimento per i Trasporti Terrestri, ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 4, della L.R. n. 35 del 19/8/1994.

- n. 374 dell'11/11/2008 ad oggetto: "Classificazione fra le strade vicinali di uso pubblico della strada privata denominata Via Novafeltria".

Si delibera di classificare fra le strade vicinali di uso pubblico, ed inserire nel Mod. A dell'inventario comunale, il tratto di strada privata denominata Via Novafeltria, individuata e descritta di seguito e nelle note a corredo del presente atto, indicata graficamente nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (All. A):

- a) lunghezza: ml. 562,00;
- b) larghezza: (sede stradale) ml. 6,30 (media);
- c) capisaldi: (inizio e fine) dall'intersezione con la strada comunale Via Montese verso mare fino all'intersezione con la Strada Provinciale Via Marecchiese;
- d) pavimentazione: ml. 256,00 del tracciato, a partire dalla Via Marecchiese è in conglomerato bituminoso, mentre i restanti ml. 306,00 a macadam.

Si trasmette il presente atto, ad avvenuta esecutività dello stesso, alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ed al Ministero dei Lavori pubblici – Ispettorato generale per la sicurezza e la circolazione, ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 4 della L.R. n. 35 del 19/8/1994.

- N. 375 dell'11/11/2008 ad oggetto: "Classificazione fra le strade comunali di uso pubblico di un tratto della strada vicinale Rossa II, in toponomastica Via S. Cristina (traversa)".

Si delibera di classificare fra le strade comunali di uso pubblico, ed inserire nel Mod. A dell'inventario comunale, la strada vicinale Rossa II, in toponomastica Via S. Cristina (traversa), individuata e descritta di seguito e meglio evidenziata nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente atto (All. A):

- a) lunghezza: ml. 372,00;
- b) larghezza: (sede stradale) ml. 9,00 (media);
- c) capisaldi: (inizio e fine) dall'intersezione con la Strada Provinciale Santa Cristina verso monte fino all'intersezione con la Strada Vicinale Del Pozzo o fronte il civ. 51/e;
- d) pavimentazione: in conglomerato bituminoso in carente stato di manutenzione.



Si trasmette il presente atto, ad avvenuta esecutività dello stesso, alla Regione Emilia-Romagna per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione ed al Ministero delle Infrastrutture – Dipartimento per i Trasporti Terrestri, ai sensi dell'art. 4, commi 3 e 4 della L.R. n. 35 del 19/8/1994.

IL DIRIGENTE  
Remo Valdiserri

COMUNE DI RIOLUNATO (Modena)

COMUNICATO

**Avviso di deposito della variante al vigente PRG**

Il Responsabile del Settore Tecnico rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 20/1/2009, è stata adottata una variante al vigente PRG, ai sensi dell'art. 15 della L.R. dell'Emilia-Romagna 47/78 nel testo vigente e dell'art. 41 della L.R. 20/00, di adeguamento ai vincoli sovraordinati e modifica di alcune previsioni.

Gli atti e gli elaborati relativi alla variante sono depositati presso l'Ufficio Tecnico di questo Comune, Servizio Urbanistica, per 30 giorni consecutivi, a decorrere dal 22/1/2009 e fino al 21/2/2009. Durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare eventuali osservazioni entro e non oltre 30 giorni dal compiuto deposito, cioè entro il 23/3/2009.

Le osservazioni andranno presentate in duplice copia al protocollo dell'Ente.

Le osservazioni presentate fuori dal sopradDETTO termine anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, saranno irricevibili.

La pubblicazione del presente avviso è eseguita nel rispetto delle disposizioni di legge e precisamente: Albo pretorio, Bollettino Ufficiale Regionale e stampa locale.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Emiliano Pighetti

COMUNE DI ROLO (Reggio Emilia)

COMUNICATO

**Adozione variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata a scopo produttivo relativo all'ambito I3 denominato "Campogrande 3" – Articolo 35, L.R. 24 marzo 2000, n. 20**

Si avvisa che con deliberazione di Consiglio comunale n. 77 del 28/11/2008 è stata adottata la variante al Piano urbanistico attuativo (PUA) di iniziativa privata a scopo produttivo relativo all'ambito I3, denominato "Campogrande 3".

La variante al PUA adottata è depositata per 60 giorni, a decorrere dal 2/1/2009 presso l'Ufficio Tecnico comunale e può essere visionata liberamente nei seguenti orari: lunedì dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 15 alle ore 17, giovedì dalle ore 15 alle ore 17 e sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

Entro il 3/3/2009 chiunque può formulare osservazioni sui contenuti della variante al piano adottata, le quali saranno valutate prima dell'approvazione definitiva.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Maria Giulia Rinaldi

COMUNE DI RUSSI (Ravenna)

COMUNICATO

**Avviso di deposito presso la Segreteria di "Progetto di Piano particolareggiato di iniziativa privata, da realizzare in**

**Russi, Via Garibaldi angolo Via Pertini, denominato "Comparto Cricca", redatto come da Accordo di programma stipulato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/00**

Il Responsabile del Servizio Edilizia privata ed Urbanistica del Comune di Russi rende noto che, come previsto dall'Accordo di programma stipulato ai sensi dell'art. 18, L.R. 20/00, il Consiglio comunale intende approvare il "Piano particolareggiato di iniziativa privata, da realizzare in Russi, Via Garibaldi angolo Via Pertini, denominato "Comparto Cricca".

La documentazione completa relativa a detto progetto è depositata presso la Segreteria comunale per sessanta giorni interi e consecutivi, con inizio il 29 dicembre 2008, affinché chiunque ne abbia interesse possa prenderne visione.

Nei 60 giorni successivi alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione dell'avviso di deposito, chiunque può presentare osservazioni e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Marina Doni

COMUNE DI SALUDECIO (Rimini)

COMUNICATO

**Comune di Saludecio. Approvazione definitiva di variante specifica al PRG in recepimento dell'accordo per la modifica di precedente accordo con i privati "Comparto S. Maria del Monte". Articoli 18 e 41, L.R. 20/00. Articoli 15 e 21 della L.R. 47/78**

Si avvisa che con deliberazione del Consiglio comunale n. 60 del 25/11/2008 – dichiarata immediatamente eseguibile e pubblicata all'Albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi dal 29/11/2008 al 14/12/2008 – è stata approvata in via definitiva la variante al Piano regolatore generale adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 26/2/2008, ai sensi del comma 4, lett. c) punto 1 dell'art. 15 della L.R. 47/78, come richiamato dall'art. 41, comma 2, lett. b) della L.R. 20/00. Con la medesima deliberazione consiliare 60/08 è stato recepito definitivamente l'accordo con i privati approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 1 del 12/1/2008, con il quale si modifica il precedente accordo con i privati stipulato in data 30/12/2005 relativo al Comparto C2 – 2 Santa Maria del Monte.

Copia della suddetta deliberazione, dell'accordo con i privati e i relativi atti tecnici sono depositati presso gli uffici comunali e possono essere visionati liberamente negli orari di apertura al pubblico a termini dell'art. 10 della Legge 17/8/1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni.

IL RESPONSABILE  
Antonella Alagia

COMUNE DI SAN MAURO PASCOLI (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Avviso di deposito di variante parziale n. 11 al PRG vigente**

Il Responsabile del Settore Tecnico rende noto che con deliberazione di Consiglio comunale n. 62 del 29/12/2008, esecutiva, è stata adottata la variante parziale n. 11 al PRG vigente ai sensi dell'art. 15, commi 4 e 5 della L.R. 7/12/1978, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni.

La suddetta deliberazione e gli elaborati tecnici costituenti la citata variante n. 11, saranno depositati presso il Settore Amministrativo – Ufficio Segreteria per 30 giorni naturali consecutivi dal 28/1/2009 al 27/2/2009 compreso.

Chiunque potrà prendere visione della variante in tutti i suoi elementi e presentare osservazioni entro il termine di 30

giorni successivi alla data del compiuto deposito e, precisamente, entro il 29/3/2009 compreso.

Le osservazioni dovranno essere presentate in n. 4 copie in carta semplice.

Sul sito Internet: [www.comune.sanmauropascoli.fc.it](http://www.comune.sanmauropascoli.fc.it) sarà possibile scaricare la modulistica necessaria per la presentazione delle osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
Giovanni Ravagli

COMUNE DI TERENCE (Parma)

COMUNICATO

**Adozione di variante parziale al PRG vigente**

Il Dirigente del Settore Tecnico, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 41 del 20/12/2008 "Adozione variante PRG, L.R. 47/78, art. 15", richiamati l'art. 15 della L.R. 7 dicembre 1978, n. 47 s.m.i., rende nota l'avvenuta adozione della variante parziale al vigente PRG di questo Comune.

Presso la Segreteria comunale di Terenzo sono depositati tutti gli atti relativi al procedimento, per n. 30 giorni consecutivi, con decorrenza dal 28/1/2009.

Durante tale periodo chiunque può prendere visione degli elaborati in deposito, e nei trenta giorni successivi al compiuto deposito chiunque fosse interessato potrà presentare osservazioni ed opposizioni presso l'Ufficio Protocollo in triplice copia, di cui una in competente bollo.

IL DIRIGENTE  
Silvio Pesci

COMUNE DI FORMIGNANA (Ferrara)

COMUNICATO

**Articolo da inserire nello Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 53 del 26/11/2008**

Art. 45 bis  
*Il Vice Segretario comunale*

1. È istituita la figura del Vice Segretario comunale al quale compete coadiuvare il Segretario nell'esercizio delle sue competenze e sostituirlo, in via temporanea, in caso di assenza o impedimento e nell'ipotesi di vacanza del posto, nel rispetto della disciplina in materia.

2. La nomina del Vicesegretario è effettuata dal Sindaco tra il

personale in servizio nell'Ente che sia in possesso di uno o entrambi i seguenti requisiti:

- del titolo di studio previsto dalla normativa vigente per l'accesso alla carriera dei Segretari comunali;
- idonea professionalità e competenza nello svolgimento delle mansioni.

3. Al Vicesegretario può essere attribuita la responsabilità di uno o più Servizi.

4. È in ogni caso fatta salva la facoltà del Sindaco di ottenere l'assegnazione di un Segretario supplente o reggente, dall'Agenzia per la gestione dell'Albo dei Segretari comunali e provinciali.

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Denis Borghi

**OCCUPAZIONI TEMPORANEE E D'URGENZA PER CONTO DI ENTI TERZI, PRONUNCE DI ESPROPRIAZIONE E DI ASSERVIMENTO, DETERMINAZIONI DI INDENNITÀ PROVVISORIE, NULLAOSTA DI SVINCOLO DI INDENNITÀ DI ESPROPRIO**

*N.B. Copia autentica della deliberazione, munita del visto di esecutività, deve essere trasmessa all'Ufficio Espropri – Assessorato regionale Territorio, Programmazione e Ambiente, Via dei Mille n. 21 – 40121 Bologna, a norma dell'art. 6 della L.R. 5/78. Al Bollettino deve essere trasmesso un estratto di detta deliberazione, redatto in conformità alle indicazioni fornite con lettera dell'Assessorato Programmazione, Pianificazione e Ambiente 9 marzo 1995, prot. n. 2897*

AIPO – AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO – PARMA

COMUNICATO

**Pagamento del saldo delle indennità accettate – ai sensi del DPR 8/6/2001, n. 327 e ss.mm.ii. – dalle ditte dei terreni interessati dai lavori di (PC-E-795) di rialzo e ringrosso dell'arginatura maestra in destra del fiume Po, nel II comprensorio del circondario idraulico della provincia di Piacenza, nel territorio del comune di Rottofreno (da autostrada A21 fino a località Barattiera)**

Con determina dirigenziale n. 2440 in data 30 dicembre 2008, è stato disposto il pagamento delle indennità accettate dalle ditte proprietarie dei terreni interessati dai predetti lavori.

*Comune censuario:* Rottofreno

Elenco ditte:

- Capellini Carlo  
foglio 7, mappali 64, 62, 63; importo indennità Euro 53.989,60;
- Raimondi Raimondo Valerio  
foglio 12, mappali 55 e 56; importo indennità Euro 47.229,12;
- Fugazza Giacomo  
foglio 12, mappali 58, 60, 61; importo indennità Euro 105.190,08.

IL DIRIGENTE  
Romano Rasio

PROVINCIA DI PARMA

COMUNICATO

**Avviso di avvenuta conclusione dell'accordo preliminare ai sensi articolo 40, L.R. 24 marzo 2000, n. 20 inerente Accordo di programma – finalizzato all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla contestuale dichiarazione della pubblica utilità – per l'approvazione di opere di completamento – comprensive della realizzazione di una rettifica stradale dalla progressiva 47+000 al ponte sul rio Rumieto (posto alla progressiva 47+540) – correlate ai lavori di miglioramento ed adeguamento funzionale lungo la strada provinciale n. 665R "Massese" nel comune di Palanzano – I stralcio/I lotto: variante di Ranzano**

Ai sensi dell'art. 40, comma 3 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 si comunica che – in data 15 gennaio 2009 – si è conclusa, con il consenso unanime delle Amministrazioni interessate (Provincia di Parma e Comune di Palanzano), la conferenza



preliminare convocata per promuovere l'accordo di programma di cui all'oggetto.

Presso le sedi dei citati Enti (Servizio Esproprio della Provincia di Parma – Viale Martiri della Libertà n. 15 – 43100 Parma; Comune di Palanzano – Piazza Cardinal Ferrari n. 1 – 43025 Palanzano) sono dal 28 gennaio 2009 depositati per sessanta giorni i seguenti documenti: – proposta di accordo di programma; – Allegato A: elaborati progettuali nella loro versione definitiva/esecutiva per l'effettuazione di opere di completamento correlate ai lavori di miglioramento ed adeguamento funzionale lungo la Strada provinciale n. 665R "Massese" nel comune di Palanzano – I stralcio/I lotto: variante di Ranzano (comportanti la realizzazione di una rettifica stradale della progressiva chilometrica 47+000 circa al ponte sul rio Rumieto posto alla progressiva chilometrica 47+540 circa e di interventi di drenaggio e consolidamento dell'intero versante posto a monte dell'esistente sede stradale fra il rio della Marna e la strada comunale dei Tre Laghi); – Allegato B: specifico studio degli effetti dell'opera sul sistema ambientale e territoriale e delle misure necessarie per il suo inserimento nel territorio; allegato C: elaborati relativi alla variazione dello strumento di pianificazione urbanistica del Comune di Palanzano.

L'approvazione dell'accordo di programma comporterà:

- l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio a norma dell'articolo 8, comma 2 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37. Gli elaborati depositati contengono un allegato in cui sono elencate le aree interessate dai vincoli espropriativi ed i nominativi di coloro che risultino proprietari delle stesse secondo le risultanze dei registri catastali come richiesto dall'articolo 10, comma 2 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37;
- l'approvazione degli elaborati progettuali nella loro versione definitiva/esecutiva;
- la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera a norma dell'articolo 15, comma 2 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37.

Entro il termine del 30 marzo 2009 chiunque può prendere visione degli elaborati e gli interessati – compresi i soggetti di

cui all'articolo 40, comma 4 della L.R. 24 marzo 2000, n. 20 – possono presentare osservazioni.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Stefano Salsi

## PROVINCIA DI PARMA

### COMUNICATO

**Avviso di deposito – ex articolo 16, comma 2, L.R. 37/02 – del progetto dei lavori per la realizzazione del collegamento tra la Via di Copezzato e la Rotatoria Nord della Tangenziale di San Secondo Parmense**

Ai sensi dell'articolo 16, comma 2 della L.R. 37/02 sono depositati, fino al 17 febbraio 2009, presso il Servizio Espropri della Provincia di Parma – soggetto espropriante (Viale Martiri della Libertà n. 15, Parma) – gli elaborati progettuali dei lavori di cui all'oggetto nella loro versione esecutiva accompagnati da un allegato indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

L'approvazione del progetto comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera – a norma dell'articolo 15, comma 1, lett. a) della L.R. 37/02.

Le aree interessate insistono nel comune censuario di San Secondo Parmense.

I proprietari e coloro ai quali possa derivare un pregiudizio diretto dall'approvazione dell'atto possono prendere visione degli elaborati entro la scadenza del termine di deposito e presentare osservazioni entro i successivi venti giorni.

Responsabile del procedimento è il dott. ing. Carlo Perrotta.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Stefano Salsi

## PROVINCIA DI RAVENNA

### COMUNICATO

**Decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ed imposizione di servitù e di occupazione temporanea con determinazione in via provvisoria dell'indennità di espropriazione ed imposizione di servitù e di occupazione temporanea, dei beni immobili necessari per la realizzazione dei lavori di "Interventi di interconnessione dell'acquedotto della Romagna con gli impianti dell'area ravennate" nei comuni di Ravenna, Russi, Bagnacavallo e Cotignola, a favore della Società Romagna Acque Società delle Fonti SpA, con sede legale in Forlì (FC), Piazzale del Lavoro n. 35**

Con decreto n. 9 del 14 gennaio 2009, il Dirigente del Settore Lavori pubblici, ai sensi degli art. 22 bis e art. 49 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni decreta:

- di determinare in via provvisoria, l'indennità di espropriazione ed imposizione di servitù e di occupazione temporanea e/o d'urgenza degli immobili necessari per la realizzazione dei lavori di "Interventi di interconnessione dell'acquedotto della Romagna con gli impianti dell'area ravennate" nei co-

muni di Ravenna e Russi sui terreni appartenenti alle ditte sottoindicate;

- di disporre a favore della Società Romagna Acque – Società delle Fonti SpA con sede legale in Forlì (FC), Piazzale del Lavoro n. 35, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 bis del DPR 327/01 e successive modificazioni, l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione ed imposizione di servitù delle aree necessarie per la realizzazione delle opere, meglio individuate nella tabella sotto indicata;
- di disporre a favore della Società Romagna Acque – Società delle Fonti SpA con sede legale in Forlì (FC), Piazzale del Lavoro n. 35, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del DPR 327/01 e successive modificazioni, l'occupazione temporanea delle aree necessarie per la realizzazione delle opere, meglio individuate nella tabella sotto indicata per il periodo dell'esecuzione dei lavori che si stima in mesi 24 dalla data di immissione in possesso;
- di stabilire l'indennità provvisoria di espropriazione ed imposizione di servitù di passaggio, di inedificabilità, di occupazione temporanea, di occupazione d'urgenza e danni al soprassuolo, senza le maggiorazioni per cessione volontaria, di cui all'art. 45 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, come segue:

*(segue allegato fotografato)*

**SERVITU'**

Partita assegnata da Romagna Acque Società delle Fonti	Ditta Proprietaria	Comune- Sezione Censuaria	Foglio	Particella	Superficie occupazione temporanea  mq	Superficie servitù di passaggio  mq	Superficie servitù di inedificabilità  mq	Indennità complessiva preventivata per proprietà  €
<b>A071</b>	Bentini Gianluigi	Russi	34	8	4066	815	1019	
				<b>Somme</b>	<b>4066</b>	<b>815</b>	<b>1019</b>	<b>5.312,71</b>
<b>A073</b>	Savini Primo	Russi	34	131	556	112	285	
			34	132AA	642	128	287	
			34	133AA	4960	1038	1296	
			34	133AB	398	82	125	
				<b>Somme</b>	<b>6556</b>	<b>1360</b>	<b>1993</b>	<b>18.502,52</b>

<b>A075</b>	Ballardini Armando	Russi	26	437	2643	661	799	
	Bindi Ettorina							
	Pezzi Giovanni			Somme	<b>2643</b>	<b>661</b>	<b>799</b>	<b>3.682,46</b>
<b>A077</b>	Ballardini Armando	Russi	26	436	158	13	38	
	Pezzi Giovanni			Somme	<b>158</b>	<b>13</b>	<b>38</b>	<b>152,19</b>
<b>A078</b>	Conti Carlo	Russi	34	13AA	3721	736	910	
	Conti Claudio		34	12	103	0	0	
	Conti Renzo		26	324B	394	88	109	
			26	325A	1957	392	490	
			26	327A	28	0	0	
				Somme	<b>6203</b>	<b>1216</b>	<b>1509</b>	<b>16.526,67</b>
<b>A079</b>	Pasi Angelo	Russi	26	323	1843	372	465	
				Somme	<b>1843</b>	<b>372</b>	<b>465</b>	<b>6.672,97</b>
<b>A080</b>	Pasi Lina	Russi	26	328	1307	277	340	
			26	329	275	30	44	
				Somme	<b>1582</b>	<b>307</b>	<b>384</b>	<b>9.668,99</b>
<b>A081</b>	Pasi Lina	Russi	26	351	1152	241	301	
	Bartolini Dante		26	352	1726	335	766	
				Somme	<b>2878</b>	<b>576</b>	<b>1067</b>	<b>3.867,24</b>
<b>A083</b>	Assirelli Angela	Russi	26	307AA	4401	895	1424	
	Calderoni Rossano		26	307AB	2114	454	567	
				Somme	<b>6515</b>	<b>1349</b>	<b>1991</b>	<b>23.955,59</b>
<b>A084</b>	Berardi Adua	Russi	26	355	527	74	92	
	Calderoni Andrea		26	304B	6533	1317	1646	
	Calderoni Silvia			Somme	<b>7060</b>	<b>1391</b>	<b>1738</b>	<b>40.085,46</b>
<b>C003</b>	Frattini Valerio	Ravenna Sez. Ravenna	214	26	1968	394	492	
				Somme	<b>1968</b>	<b>394</b>	<b>492</b>	<b>1.890,07</b>
<b>C005</b>	Muccioli Maria Anna	Ravenna Sez. Ravenna	214	78	2011	402	503	
	Tarroni Armando			Somme	<b>2011</b>	<b>402</b>	<b>503</b>	<b>2.116,36</b>
<b>C009</b>	Cottignoli Giancarlo	Ravenna Sez. Ravenna	198	5	1831	382	478	
				Somme	<b>1831</b>	<b>382</b>	<b>478</b>	<b>1.855,22</b>
<b>C010</b>	Domus S.r.l. Unipersonale	Ravenna Sez. Ravenna	198	131	3125	616	770	
				Somme	<b>3125</b>	<b>616</b>	<b>770</b>	<b>2.871,28</b>
<b>C012</b>	La Sala Rosaria	Ravenna Sez. Ravenna	199	100	129	26	32	
				Somme	<b>129</b>	<b>26</b>	<b>33</b>	<b>142,70</b>
<b>C013</b>	Bergamaschi Raffaella	Ravenna Sez. Ravenna	199	3	3677	778	860	
	Denise Fava			Somme	<b>3677</b>	<b>778</b>	<b>860</b>	<b>18.695,82</b>

<b>C015</b>	Azienda Agricola Triossi S.s.	Ravenna Sez. Ravenna	199	103	570	124	155	
			199	56	1183	238	297	
			199	102	1175	238	297	
				<b>Somme</b>	<b>2928</b>	<b>600</b>	<b>749</b>	<b>3.252,34</b>
<b>C016</b>	Benvenuti Lino	Ravenna Sez. Ravenna	199	57	1188	241	301	
				<b>Somme</b>	<b>1188</b>	<b>241</b>	<b>301</b>	<b>860,26</b>
<b>C017</b>	Belanzoni Dina	Ravenna Sez. Ravenna	199	67	6277	1264	1580	
	Belanzoni Domenico		199	142B	8042	1612	2015	
	Belanzoni Lina							
	Belanzoni Sante			<b>Somme</b>	<b>14319</b>	<b>2876</b>	<b>3595</b>	<b>14.788,97</b>
<b>C020</b>	Costantini Costantino	Ravenna Sez. Ravenna	184	13	898	190	238	
			184	5	312	52	65	
				<b>Somme</b>	<b>1210</b>	<b>242</b>	<b>303</b>	<b>9.123,49</b>
<b>C021</b>	Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Ravenna Cervia	Ravenna Sez. Ravenna	184	79	5248	1060	1325	
				<b>Somme</b>	<b>5248</b>	<b>1060</b>	<b>1325</b>	<b>5.574,59</b>
<b>C022</b>	Dal Re Patrizia	Ravenna Sez. Ravenna	184	80	7044	1409	1761	
	Dal Re Perla			<b>Somme</b>	<b>7044</b>	<b>1409</b>	<b>1761</b>	<b>7.593,46</b>
<b>C023</b>	Forestieri Libero	Ravenna Sez. Ravenna	165	30	853	170	212	
				<b>Somme</b>	<b>853</b>	<b>170</b>	<b>212</b>	<b>25.391,10</b>
<b>C024</b>	Fuschini Elsa	Ravenna Sez. Ravenna	165	308	1903	381	476	
	Pinza Bruno			<b>Somme</b>	<b>1901</b>	<b>381</b>	<b>476</b>	<b>5.006,43</b>
<b>C026</b>	Bartoli Laura	Ravenna Sez. Ravenna	165	24	1435	287	359	
<b>C026EU</b>	Fabbri Domenico	Ravenna Sez. Ravenna	165	25	1415	283	354	
				<b>Somme</b>	<b>2850</b>	<b>570</b>	<b>713</b>	<b>21.332,70</b>
<b>C027</b>	Mazzotti Luciano	Ravenna Sez. Ravenna	165	313	365	73	91	
				<b>Somme</b>	<b>365</b>	<b>73</b>	<b>91</b>	<b>1.987,80</b>



<b>C028</b>	Mazzotti Gino	Ravenna Sez. Ravenna	165	312	358	72	90	
				<b>Somme</b>	<b>358</b>	<b>72</b>	<b>90</b>	<b>1.117,24</b>
<b>C029</b>	Gamberini Giovanna	Ravenna Sez. Ravenna	165	311	582	116	145	
	Mazzotti Ione			<b>Somme</b>	<b>582</b>	<b>116</b>	<b>145</b>	<b>558,28</b>
<b>C030</b>	Rossi Deserio	Ravenna Sez. Ravenna	165	315	415	83	104	
	Rossi Oriano			<b>Somme</b>	<b>415</b>	<b>83</b>	<b>104</b>	<b>2.845,26</b>
<b>C033</b>	Casavecchia Annaresi	Ravenna Sez. Ravenna	165	21	1727	345	432	
				<b>Somme</b>	<b>1727</b>	<b>345</b>	<b>432</b>	<b>2.047,73</b>
<b>C034</b>	Bonoli Graziano	Ravenna Sez. Ravenna	165	33	586	117	146	
			165	20	887	177	222	
				<b>Somme</b>	<b>1473</b>	<b>294</b>	<b>368</b>	<b>1.485,86</b>
<b>C035</b>	Scrittori Esterina	Ravenna Sez. Ravenna	165	87	2642	528	661	
				<b>Somme</b>	<b>2642</b>	<b>528</b>	<b>661</b>	<b>2.536,52</b>
<b>C036/1</b>	Collinelli Gilberto	Ravenna Sez. Ravenna	165	246	660	132	165	
				<b>Somme</b>	<b>660</b>	<b>132</b>	<b>165</b>	<b>2.083,35</b>
<b>C036/2</b>	Liverani Lorenzo	Ravenna Sez. Ravenna	165	247	671	134	168	
				<b>Somme</b>	<b>671</b>	<b>134</b>	<b>168</b>	<b>483,10</b>
<b>C036/3</b>	Berti Aurelio	Ravenna Sez. Ravenna	165	233	1568	314	392	
	Berti Mirko							
	Marchetti Pia			<b>Somme</b>	<b>1568</b>	<b>314</b>	<b>392</b>	<b>1.506,00</b>
<b>C037</b>	Società Agricola Montebello	Ravenna Sez. Ravenna	165	8	2973	595	743	
				<b>Somme</b>	<b>2973</b>	<b>595</b>	<b>743</b>	<b>2.855,00</b>
<b>C038</b>	Sassi Paolo	Ravenna Sez. Ravenna	165	202A	814	162	203	
			165	202B	678	136	170	
			165	122	1017	203	254	
				<b>Somme</b>	<b>2509</b>	<b>501</b>	<b>627</b>	<b>11.617,34</b>
<b>C039</b>	Agrival S.r.l.	Ravenna Sez. Ravenna	165	252	1946	389	486	
<b>C039EU</b>		Ravenna Sez. Ravenna	165	74	3320	661	829	
				<b>Somme</b>	<b>5266</b>	<b>1050</b>	<b>1315</b>	<b>10.932,45</b>



<b>C041</b>	Rossi Romana	Ravenna Sez. Ravenna	165	316	2447	482	602	
			165	214	1378	269	336	
				<b>Somme</b>	<b>3825</b>	<b>751</b>	<b>938</b>	<b>4.142,87</b>
<b>C042</b>	Castagnoli Giuseppe	Ravenna Sez. Ravenna	165	183	908	106	147	
			165	184	3584	824	997	
				<b>Somme</b>	<b>4492</b>	<b>930</b>	<b>1144</b>	<b>5.115,52</b>
<b>C044</b>	Azienda Agricola Martinetta S.s. di Casadio Dr. Franco e C.	Ravenna Sez. Ravenna	129	704	5294	1099	1355	
			129	710	28	6	7	
			129	443	61	13	16	
			129	699	3631	728	910	
			128	307	6506	1298	1623	
			128	308	419	80	100	
				<b>Somme</b>	<b>15939</b>	<b>3224</b>	<b>4011</b>	<b>20.212,45</b>
<b>C046</b>	Cortesi Siboni Stefano	Ravenna Sez. Ravenna	108	831	10771	2182	2662	
			108	825	2699	540	675	
				<b>Somme</b>	<b>13470</b>	<b>2722</b>	<b>3337</b>	<b>13.991,95</b>
<b>C047</b>	Venturi Claudio e Marino	Ravenna Sez. Ravenna	108	640	2218	445	556	
				<b>Somme</b>	<b>2218</b>	<b>445</b>	<b>556</b>	<b>2.367,15</b>
<b>C048</b>	Casadio Achille	Ravenna Sez. Ravenna	108	407A	496	100	124	
			108	407B	133	26	33	
				<b>Somme</b>	<b>629</b>	<b>126</b>	<b>157</b>	<b>620,71</b>
<b>C049</b>	Maroni Mario	Ravenna Sez. Ravenna	108	558	1187	238	297	
				<b>Somme</b>	<b>1187</b>	<b>238</b>	<b>297</b>	<b>1.140,44</b>
<b>C050</b>	Maroni Natale	Ravenna Sez. Ravenna	108	590A	1041	209	261	
				<b>Somme</b>	<b>1041</b>	<b>209</b>	<b>261</b>	<b>1.398,25</b>
<b>C056</b>	Tassinari Iside	Ravenna Sez. Ravenna	106	238	5121	1048	1267	
				<b>Somme</b>	<b>5121</b>	<b>1048</b>	<b>1267</b>	<b>5.773,17</b>
<b>C061</b>	Masci Antonio Basilio	Ravenna Sez. Ravenna	106	191	495	103	130	
	Russo Maria			<b>Somme</b>	<b>495</b>	<b>103</b>	<b>130</b>	<b>2.255,30</b>

<b>C062</b>	Calderoni Natalina	Ravenna Sez. Ravenna	106	234	4575	928	1160	
	Montanari Renata							
	Monti Franco			Somme	<b>4575</b>	<b>928</b>	<b>1160</b>	<b>4.617,88</b>
<b>C063</b>	Piolanti Giovanni	Ravenna Sez. Ravenna	106	329	4615	828	1033	
	Piolanti Mario			Somme	<b>4615</b>	<b>828</b>	<b>1033</b>	<b>5.243,81</b>
<b>C066</b>	S.V.A. S.p.A.	Ravenna Sez. Ravenna	82	421	937	118	273	
			82	320	20	1	13	
			82	313	126	0	89	
			82	425	658	0	0	
				Somme	<b>1741</b>	<b>119</b>	<b>375</b>	<b>2.026,44</b>
<b>C066/3</b>	Bunge Italia S.p.A.	Ravenna Sez. Ravenna	52	9	0	0	264	
			52	98	0	0	163	
			52	88	4030	838	1060	
				Somme	<b>4030</b>	<b>838</b>	<b>1487</b>	<b>12.605,64</b>
<b>C075</b>	Masini Angelo	Ravenna Sez. Ravenna	52	158	315	0	25	
	Masini Luigi		52	161	1568	409	373	
	Masini Maria Bernardetta		52	156	675	91	183	
	Masini Maria Cristina		52	159	3096	669	767	
	Masini Nicolo		51	365	6846	1369	1712	
			51	354	1818	366	456	
			51	356	1269	253	317	
				Somme	<b>15587</b>	<b>3157</b>	<b>3833</b>	<b>17.655,45</b>
<b>C075/1</b>	Logipark S.r.l.	Ravenna Sez. Ravenna	51	2	370	74	93	
				Somme	<b>370</b>	<b>74</b>	<b>93</b>	<b>1.055,66</b>
<b>C076</b>	Amenta Alessandro	Ravenna Sez. Ravenna	51	327	4138	819	1024	
	Amenta Anna Michela							
	Amenta Grazia			Somme	<b>4138</b>	<b>819</b>	<b>1024</b>	<b>4.146,92</b>
<b>C077</b>	Patuelli Domenico	Ravenna Sez. Ravenna	51	7	96	0	10	
	Patuelli Lucia		51	315	4425	972	1194	
	Patuelli Teresa							
	Patuelli Tomaso			Somme	<b>4521</b>	<b>972</b>	<b>1204</b>	<b>6.849,57</b>

<b>C078</b>	Bassette Due S.r.l.	Ravenna Sez. Ravenna	50	162	1211	242	302	
			50	160	29	0	0	
				<b>Somme</b>	<b>1240</b>	<b>242</b>	<b>302</b>	<b>1.232,15</b>
<b>C080</b>	Azienda Agricola Fosso Fagiolo S.r.l.	Ravenna Sez. Ravenna	50	202	3125	635	793	
			50	204	2405	471	588	
			50	175	2931	593	741	
			50	197	1660	335	419	
				<b>Somme</b>	<b>10121</b>	<b>2034</b>	<b>2541</b>	<b>11.319,68</b>
<b>C081</b>	Sviluppo Territoriale Provincia di Ravenna S.T.E.P.R.A. - Società Consortile Mista ar.l.	Ravenna Sez. Ravenna	50	317	399	79	99	
			50	274	2907	572	715	
			50	275	530	107	133	
				<b>Somme</b>	<b>3836</b>	<b>758</b>	<b>947</b>	<b>3.272,34</b>
<b>D005/1</b>	Immobiliare Grande Distribuzione S.p.A.	Ravenna Sez. Ravenna	81	681	750	300	364	
				<b>Somme</b>	<b>750</b>	<b>300</b>	<b>364</b>	<b>28.139,95</b>
<b>D007</b>	Giuliani Franca	Ravenna Sez. Ravenna	80	1578	12	4	7	
	Savini Angelina		80	1802	272	117	156	
	Vada Lilliana							
	Vada Luisa			<b>Somme</b>	<b>284</b>	<b>121</b>	<b>163</b>	<b>35.259,95</b>
<b>C002</b>	Grilli Giuseppe	Ravenna Sez. Ravenna	214	101	672	134	167	
			214	36AB	194	39	49	
				<b>Somme</b>	<b>866</b>	<b>173</b>	<b>216</b>	<b>1.400,08</b>
<b>C004</b>	Grilli Giuseppe	Ravenna Sez. Ravenna	214	25AA	2485	501	613	
	Baldassarri Pia		214	24A	2584	533	640	
				<b>Somme</b>	<b>5069</b>	<b>1034</b>	<b>1253</b>	<b>6.839,53</b>
<b>B023</b>	Immobiliare Katia di Fanti Carla e C. S.n.c.	Ravenna Sez. Savio	41	215	933	187	233	
				<b>Somme</b>	<b>933</b>	<b>187</b>	<b>233</b>	<b>2.033,88</b>

<b>C060</b>	Comune di Ravenna	Ravenna Sez. Ravenna	106	181AA	53	0	0	
			106	181AB	1815	399	498	
			82	309	4776	1024	1283	
			82	312	2439	503	629	
			82	316	1811	360	452	
			82	318	2327	486	607	
			82	319	95	19	24	
				<b>Somme</b>	<b>13316</b>	<b>2791</b>	<b>3493</b>	<b>15.704,07</b>
<b>B001</b>	E.M.S. S.r.l.	Ravenna Sez. Ravenna	214	113	2153	446	557	
			214	116	146	30	38	
				<b>Somme</b>	<b>2299</b>	<b>476</b>	<b>595</b>	<b>1.916,84</b>
<b>C065</b>	Bellocchio 2006 S.r.l.	Ravenna Sez. Ravenna	82	452	1121	205	265	
			82	458	43	0	0	
				<b>Somme</b>	<b>1164</b>	<b>205</b>	<b>265</b>	<b>1.095,96</b>

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

**ESPROPRIAZIONE**

oooooooooooooooooooooooooooooooooooooooo

Partita assegnata da Romagna Acque Società delle Fonti	Ditta Proprietaria	Comune- Sezione Censuaria	Foglio	Particella	Superficie particella  mq	Superficie da espropriare  mq	Superficie occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione mq	Indennità complessiva preventivata per proprietà  €
<b>E004</b>	Grilli Alberto	Ravenna Sez. Ravenna	214	106	13440	13440	13440	
				<b>Somme</b>	<b>13440</b>	<b>13440</b>	<b>13440</b>	<b>43.358,09</b>
<b>E006</b>	Grilli Giuseppe	Ravenna Sez. Ravenna	214	104	2948	2948	2948	
			214	102	10153	10153	10153	
				<b>Somme</b>	<b>13101</b>	<b>13101</b>	<b>13101</b>	<b>118.668,64</b>
<b>E023</b>	Immobiliare Katia di Fanti Carla e C. S.n.c.	Ravenna Sez. Savio	41	256	344	344	344	
				<b>Somme</b>	<b>344</b>	<b>344</b>	<b>344</b>	<b>2.750,86</b>
<b>E024</b>	Comune di Ravenna	Ravenna Sez. Savio	41	254	226	226	226	
				<b>Somme</b>	<b>226</b>	<b>226</b>	<b>226</b>	<b>2.718,78</b>
<b>E001</b>	E.M.S. S.r.l.	Ravenna Sez. Ravenna	214	115	107	107	107	
			214	114	7269	7269	7269	
				<b>Somme</b>	<b>7376</b>			<b>45.711,50</b>

<b>E065</b>	Bellocchio 2006 S.r.l.	Ravenna Sez. Ravenna	82	452	14733	1245	1245	
			82	307	4950	300	300	
				Somme	<b>1545</b>	<b>1545</b>	<b>1545</b>	<b>4.466,60</b>

IL DIRIGENTE  
Claudio Savini



## COMUNE DI BARICELLA (Bologna)

## COMUNICATO

**Avviso di deposito del progetto definitivo lavori di costruzione della pista ciclabile a completamento del percorso ciclo pedonale esistente a Baricella con l'abitato di San Gabriele dal km. 19+000 al km. 21+000, nel territorio del comune di Baricella ai sensi della L.R. 37/02**

Si rende noto che dal 28/1/2009 è depositato presso l'Ufficio Tecnico comunale il progetto definitivo dei lavori di costruzione della pista ciclabile a completamento del percorso ciclo pedonale esistente a Baricella con l'abitato di San Gabriele, dal km. 19+000 al km. 21+000, nel territorio del comune di Baricella.

L'approvazione del progetto definitivo comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera e il progetto è accompagnato dall'elenco delle aree da espropriare e i nominativi di coloro che risultano essere proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

Per 20 giorni a decorrere dal 28/1/2009 chiunque può prenderne visione.

Dal 18/2/2009 al 9/3/2009 potranno formulare osservazioni o proposte gli Enti e gli Organismi pubblici, le Associazioni economiche e sociali e quelle costituite per la tutela di interessi diffusi nonché i singoli cittadini nei confronti dei quali le previsioni siano destinate a produrre effetti diretti.

Le osservazioni redatte in duplice copia in carta semplice dovranno essere presentate o inviate al Comune di Baricella – Via Roma n. 76 – 40052 Baricella (BO).

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Tiziana Sicilia

## COMUNE DI CESENA (Forlì-Cesena)

## COMUNICATO

**Determinazione dell'indennità provvisoria d'espropriazione dell'area occorrente per "Riqualificazione viaria, urbana e sociale di Via Cesare Battisti – Il lotto" e liquidazione indennità condivise**

In conformità all'art. 20, comma 4 e art. 26, comma 7 del DPR 327/01, come modificato dal DLgs 302/02 si rende noto che con proprio atto N.P. decreti n. 1255 del 9/5/2008 è stata determinata l'indennità provvisoria d'esproprio e d'occupazione da corrispondere ai proprietari delle aree interessate dai lavori di "Riqualificazione viaria, urbana e sociale di Via Cesare Battisti – Il lotto" a favore delle ditte sottoelencate e precisamente.

*Catasto terreni – Comune censuario: Cesena*

*Proprietari:*

- Bonandi Lidia, Venturi Bruno e Giorgio, ditta Venturi di Bruno e Giorgio & C. Casa del Ciclo e Moto con sede in Cesena  
foglio 124, particella n. 483, superficie da espropriare mq. 118; indennità provvisoria Euro 5.900,00; indennità per occupazione d'urgenza Euro 123,00;
- Montanari Pier Paola e Maria, Studio Romitelli Srl  
foglio 124, particella n. 583, superficie da espropriare mq. 3; indennità provvisoria Euro 150,00; indennità per occupazione d'urgenza Euro 4,00;
- Montanari Pier Paola e Maria, Studio Romitelli Srl, Salek Giuseppe Roberto, Demanio dello Stato  
foglio 124, particella n. 585, superficie da espropriare mq. 16; indennità provvisoria Euro 800,00; indennità per occupazione d'urgenza Euro 17,00;
- Montari Pier Paola e Maria, Salek Giuseppe Roberto, Demanio dello Stato

foglio 124, particella n. 520, superficie da espropriare mq. 42; indennità provvisoria Euro 2.100,00; indennità per occupazione d'urgenza Euro 44,00;

- Alberti Giovanna e Luciana, Bellettini Gilberto, Ronchi Raimonda e Reneo, Berardi Filomena, Mazzotti Luciano, Magnani Alessandra, Alberti Bruno, Artosi Francesca, Scarpellini Cinzia, Vincenzi Luca e Chiara  
foglio 124, particelle nn. 485 e 837, superficie da espropriare mq. 114; indennità provvisoria Euro 5.700,00; indennità per occupazione d'urgenza Euro 119,00;
- Maestri Giovanni  
foglio 124, particella n. 800, superficie da espropriare mq. 138; indennità provvisoria Euro 6.900,00; indennità per occupazione d'urgenza Euro 144,00;
- Motorissima Srl  
foglio 124, particelle nn. 560 e 1742, superficie da espropriare mq. 25; indennità provvisoria Euro 1.250,00; indennità per occupazione d'urgenza Euro 27,00;
- Ricci Curbastro Giovanni, Gregorio e Francesco, Tesei Maria, San Demetrio Srl, Olivetti Mary Angela, Tesei Alessandro e Giovanni Paolo, Casadei Carla, Alberti Andrea, Benedetti Chiara, Angeli Sandra, Baldacci Francesco  
foglio 125, particella n. 586, superficie da espropriare mq. 146; indennità provvisoria Euro 7.300,00; indennità per occupazione d'urgenza Euro 153,00;
- Lelli Donatella e Leonardo, Ravaglia Dolores, Solfrini Gabriella e Roberto  
foglio 125, particella n. 584, superficie da espropriare mq. 4; indennità provvisoria Euro 200,00; indennità per occupazione d'urgenza Euro 5,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente atto.

Il provvedimento di deposito diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

IL DIRIGENTE  
Gabriele Gualdi

## COMUNE DI FAENZA (Ravenna)

## COMUNICATO

**Estratto di determinazione – Nulla osta allo svincolo dell'indennità definitiva di asservimento delle aree occorrenti per la realizzazione del progetto "Prog. 4002/2003 – Estensione rete acqua potabile zona S. Pier Laguna – Il lotto, comune di Faenza. Soggetto promotore: HERA SpA**

Con determinazione del Dirigente del Settore Lavori pubblici n. 774 del 10/12/2008, esecutiva, è stato concesso il nulla osta allo svincolo, a favore della ditta Venditti Sergio, dell'indennità di asservimento di Euro 270,00 maggiorata degli interessi maturati e maturandi, depositata nella Cassa Depositi e Prestiti di Bologna in data 5/1/2006, quietanza n. 5 e in data 23/2/2007, quietanza n. 35.

IL DIRIGENTE  
Luigi Cipriani

## COMUNE DI FIDENZA (Parma)

## COMUNICATO

**Deposito progetto definitivo di opera pubblica comportante espropriazione di terreni per pubblica utilità**

Il Dirigente Responsabile, a norma dell'art. 16 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37 e successive modificazioni, avvisa che

sono depositati presso l'Ufficio comunale delle Espropriazioni, in visione a chi vi abbia interesse:

- il progetto definitivo relativo ai lavori di adeguamento della S.P. 12 seconda fase, la cui approvazione da parte dell'organo competente comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- l'elenco dei terreni da espropriare e dei soggetti che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali;
- una relazione descrittiva della natura e scopo dell'opera/intervento, indicante la spesa presunta per la sua realizzazione, il nominativo del tecnico responsabile del procedimento, i nulla osta, le autorizzazioni e gli atti di assenso già acquisiti.

Entro i quaranta giorni successivi alla pubblicazione di questo avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, ossia entro il 9 aprile 2009 coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare un pregiudizio diretto dall'atto che comporta la dichiarazione di pubblica utilità, possono presentare osservazioni scritte presso l'Ufficio comunale delle espropriazioni.

Il Tecnico responsabile del procedimento, è l'arch. Alberto Gilioli.

Il responsabile del procedimento espropriativo è Luciana Zatorri.

IL DIRIGENTE  
Emilio Binini

COMUNE DI FORLÌ (Forlì-Cesena)

COMUNICATO

**Estratto di determina dirigenziale relativa al deposito dell'indennità di espropriazione delle aree occorrenti alla realizzazione di un nuovo campo da calcio annesso al Polisportivo Ronco**

Con determinazione della Dirigenza dell'Ufficio per le Espropriazioni n. 62 del 15/1/2009, è stato disposto il deposito dell'indennità di espropriazione delle aree occorrenti per la realizzazione delle opere in oggetto, come segue.

*Ditta proprietaria:*

- Perugini Paolo, Cinzia e Annunziata, Zavaglini Tiziana, Baldassarri Erica, Patrick e Riziero, Sacchini Maria, Perugini Fabrizio e Patrizia, Mambelli Marina (comproprietari) area distinta nel Catasto terreni del Comune di Forlì al foglio 228, con la particella 250 parte, superficie da acquisire mq. 105 circa. Indennità determinata ai sensi dell'art. 40, comma 1 del DPR 327/01: Euro 1.015,35.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione nei trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il provvedimento di pagamento diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dalla pubblicazione del presente estratto se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia.

LA DIRIGENTE  
Elisabetta Pirotti

COMUNE DI IMOLA (Bologna)

COMUNICATO

**Occupazione d'urgenza in favore Provincia di Bologna aree necessarie esproprio per lavori ristrutturazione S.P. "Selice e Montanara Imolese" tratto svincolo autostrada A14 a innesto sulla ex S.S. n. 253 San Vitale territori dei comuni di**

**Imola e Mordano – Rettifica termini. Determinazione dirigenziale n. 1452 del 5/12/2008**

Il Dirigente, determina:

- di rettificare al 29/5/2010, per quanto esposto in premessa, il termine dell'occupazione d'urgenza in oggetto prorogato con determina 646/08 al 16/12/2008;
- di dare atto che le ditte interessate, aggiornate per i subentri, sono le seguenti:

*Proprietari:*

- ditta: Ferro Almerigo Guido  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 32, mapp. 123 per mq. 34;
- ditta: Ferro Antonio  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 32, mapp. 35, per mq. 1564, mapp. 34 per mq. 547, mapp. 36 per mq. 3947, mapp. 33 per mq. 307;
- ditta: Ballarin Olivo  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 32, mapp. 114 per mq. 5, mappa. 52 per mq. 4;
- ditta: Snc Eredi di Berti Antonia di Selvi Luciano & Figli  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 32, mapp. 53, per mq. 3771, mapp. 24, per mq. 89, mapp. 23, per mq. 36;
- ditta: Mazzini Luigi  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 32, mapp. 111 per mq. 139, mapp. 107 per mq. 2400, mapp. 90 per mq. 4377;
- ditta: SpA Mach  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 32, mapp. 110 per mq. 16;
- ditta: SpA Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 32, mapp. 48 per mq. 264;
- ditta: Bartolini Adriana, Sangiorgi Ermanno e Lorena  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 32, mapp. 66 per mq. 11;
- ditta: Mazzanti Marta  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 32, mapp. 95 per mq. 1140; mapp. 96 per mq. 1511; mapp. 98 per mq. 457; mapp. 102 per mq. 820;
- ditta: Benatello Franco, Cassa per la Formazione della Proprietà Contadina ora ISMEA, Mascagni Loretta  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 44, mapp. 3 per mq. 1240, mapp. 5 per mq. 143;
- ditta: Agricola Costa Soc. semplice  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 44, mapp. 8 per mq. 810;
- ditta: Zaniboni Francesco, Giorgio ed Alessandro, eredi Rebasti Maria  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 44, mapp. 26 per mq. 460;
- ditta: Lega Baldini Eugenia  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 44, mapp. 19 per mq. 2148, mapp. 20 per mq. 312, mapp. 48 per mq. 3245;
- ditta: Bolcato Gianfranco  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 51, mapp. 151 per mq. 11, mapp. 179 per mq. 871;
- ditta: Bolcato Mario Narciso  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 51, mapp. 150 per mq. 13; mapp. 153 per mq. 6; mapp. 40 per mq. 75; mapp. 78 per mq. 8, mapp. 181 per mq. 41;
- ditta: Bartolini Gabriella, Bolcato Gianfranco, Giuseppe e Mario  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 51, mapp. 149 per mq. 41;
- ditta: Bartolini Gabriella e Bolcato Giuseppe  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 51, mapp. 159 per mq. 51, mapp. 146 per mq. 13;
- ditta: Bolcato Giannino Luigi, Donatone Maria  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 51, mapp. 65 per mq. 7, mapp. 63 per mq. 29, mapp. 160 per mq. 30;
- ditta: Demanio dello Stato

- aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 51, mapp. 128 per mq. 95, mapp. 127 per mq. 20;
- ditta: Casale Gerardo  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 52, mapp. 6 per mq. 90; mapp. 5 per mq. 53; mapp. 4 per mq. 37;
  - ditta: Conti Stefano  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 52, mapp. 16 per mq. 895;
  - ditta: Dal Pozzo Marino  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 52, mapp. 64 per mq. 382; mapp. 63 per mq. 49;
  - ditta: Dal Pozzo Giovanni, Zanelli Ebe  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 66, mapp. 15 per mq. 553;
  - ditta: Dal Pozzo Bruno  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 66, mapp. 119 per mq. 101; mapp. 24 per mq. 113; mapp. 31 per mq. 1014;
  - ditta: Ravaglia Antonio  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 66, mapp. 111 per mq. 10; mapp. 110 per mq. 8;
  - ditta: Spada Giuseppe e Natale  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 66, mapp. 43 per mq. 688; mapp. 55 per mq. 137; mapp. 116 per mq. 203; mapp. 77 per mq. 288;
  - ditta: Srl Società Azienda Importazioni carburanti affini Saica con sede in Castenaso  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 66, mapp. 106 per mq. 46;
  - ditta: Spada Natale  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 66, mapp. 88 per mq. 222; mapp. 104 per mq. 139; mapp. 105 per mq. 102; mapp. 92 per mq. 2;
  - ditta: MA.MI. Sas di Spoglianti Maurizio e C., Tre Emme Srl, La Volta Ristorante Pizzeria Srl, La Volta Ristorante - Pizzeria Srl  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 66, mapp. 62 per mq. 40;
  - ditta: Dal Fiume Roberto e Alberto, Dall'Oso Maria Giovanna  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 78, mapp. 10 per mq. 653;
  - ditta: Gentilella Giuseppe, Valli Fiorella, Cavalli Mario, Civico Maria, Librizzi Vincenzo, Vullo Concetta, Giordano Luigia, Serattini Claudio, Ciarlariello Gianni, Mancini Assuntina, Canetti Daniela, Gnudi Luca, Canetti Gianni, Gelati Franca, Zotti Pasquale, Rinaldi Liliana, Bacchilega Giovanna  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 78, mapp. 164 per mq. 9, mapp. 82 per mq. 42;
  - ditta: Contoli Franco e Rino, Rebeggiani Anna Pia  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 78, mapp. 23 per mq. 196; mapp. 162 per mq. 4;
  - ditta: Solferini Adelmo  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 78, mapp. 18 per mq. 20;
  - ditta: Conti Claudio e Tania, Di Sarli Marisa, Gentilini Amos, Dall'Aglio Velma, Solferini Antonio, Marisa e Paola  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 78, mapp. 21 per mq. 14;
  - ditta: Dall'Aglio Velma, Solferini Antonio, Maria e Paola  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 78, mapp. 158 per mq. 178; mapp. 137 per mq. 94;
  - ditta: Cornacchione Nunzio, Iacapraro Lucia, Russo Peppino, Ruggiero Ida, Pulli Vito Rodolfo, Russo Paola  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 78, mapp. 61 per mq. 102;
  - ditta: Pendolino Marco  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 78, mapp. 65 per mq. 862;
  - ditta: Margotti di Margotti Luigi & C.  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 78, mapp. 78 per mq. 18; mapp. 144 per mq. 928; mapp. 118 per mq. 1621; mapp. 114 per mq. 428;
  - ditta: Pirazzoli Dante  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 93, mapp. 101 per mq. 215;
  - ditta: Pirazzoli Meris Giulio  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 93, mapp. 2 per mq. 312;
  - ditta: Minarini Maria, Mirandola Graziana, Liliano e Dante  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 78, mapp. 143 per mq. 34;
  - ditta: Farina Giovanni e Massimo  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 79, mapp. 67 per mq. 1048; mapp. 23 per mq. 1690; mapp. 34 per mq. 1360;
  - ditta: Consorzio Autotrasporti Imolese  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 92, mapp. 93 per mq. 261; mapp. 87 per mq. 418;
  - ditta: Cuti Consai Soc. consortile Cooperativa  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 92, mapp. 89 per mq. 165; mapp. 92 per mq. 439;
  - ditta: Capri Soc. Cooperativa a rl  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 92, mapp. 106 per mq. 442;
  - ditta: Cooperativa Unificata Trasporti Intercomunale C.U.T.I. Società Consortile Cooperativa a rl  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 92, mapp. 95 per mq. 389;
  - ditta: CNA Immobiliare Imolese Srl, Cooperativa Trasporti Imola Srl  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 92, mapp. 96 per mq. 517;
  - ditta: Toschi Nicola ed Ottone  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 92, mapp. 28 per mq. 726;
  - ditta: Gavanelli Francesco e Marcellino, Righini Silvana  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 92, mapp. 30 per mq. 164; mapp. 75 per mq. 15;
  - ditta: Avicola Selice SpA  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 92, mapp. 33 per mq. 705;
  - ditta: Casadio Ermenegildo, Martignani Luigia  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 92, mapp. 66 per mq. 326; mapp. 55 per mq. 29; mapp. 67 per mq. 313;
  - ditta: Compadroni dei Mulini di Imola, Provincia di Bologna  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 111, mapp. 30 per mq. 1790, foglio 91, mapp. 16 per mq. 1930;
  - ditta: FINSIPO Srl  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 118, mapp. 190 per mq. 237;
  - ditta: Salvi Services SpA  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 118, mapp. 189 per mq. 414;
  - ditta: Chiluzzi Loredana, Obici Giulio, Gianni e Ottavio, Perini Giuliana, Senese Giovanna  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 118, mapp. 155 per mq. 41;
  - ditta: SIPCAM Soc. it. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Mil SpA  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 118, mapp. 65 per mq. 213;
  - ditta: Farina Adele, Nunziatini Catia e Antonella  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 118, mapp. 30 per mq. 362;
  - ditta: Shell Italia  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 118, mapp. 8000 per mq. 73;
  - ditta: Padovani Giorgio  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 118, mapp. 31 per mq. 19;
  - ditta: Conti Stefano  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 118, mapp. 96 per mq. 982; mapp. 60 per mq. 98;
  - ditta: Comune di Imola  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 118, mapp. 137 per mq. 48; mapp. 97 per mq. 212;
  - ditta: Conti Silvana e Maria Teresa  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 117, mapp. 1 per mq. 893; mapp. 2 per mq. 178;



- ditta: Studio Bertuzzi Srl  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 117, mapp. 200 per mq. 19; mapp. 219 per mq. 161; mapp. 220 per mq. 88; mapp. 231 per mq. 309;
  - ditta: Barzanti Luciano e Luigi, Rensi Daniela, ISMEA  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 78, mapp. 110 per mq. 113; mapp. 109 per mq. 3;
  - ditta: Tassinari Caterina, Valtancoli Ilario, Lucia e Roberto  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 78, mapp. 108 per mq. 140;
  - ditta: Dal Pozzo Giovanni, Zanelli Ebe  
aree oggetto di occupazione d'urgenza, foglio 52, mapp. 58 per mq. 43; mapp. 75 per mq. 86;
- 3) di inviare il presente provvedimento alla Provincia di Bologna per quanto di competenza;
- 4) di notificarlo alle ditte interessate e di pubblicarlo nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL DIRIGENTE  
Fulvio Bartoli

COMUNE DI MIGLIARINO (Ferrara)

COMUNICATO

**Avviso di deposito del progetto definitivo di opera pubblica comportante espropriazione di terreni per pubblica utilità**

Il Responsabile dell'Area Tecnico manutentiva, a norma dell'art. 16, comma 2 della L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, avvisa che sono depositati presso l'Ufficio comunale per le Espropriazioni, in visione a chi vi abbia interesse:

- a) il progetto definitivo relativo ai lavori di "Riqualificazione delle principali opere di urbanizzazione, I lotto ampliamento di Via Amendola, I stralcio da Via XXV Aprile a Via F.lli Cervi, la cui approvazione da parte dell'organo competente comporterà la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- b) l'elenco dei terreni da espropriare e dei relativi proprietari secondo le risultanze catastali;
- c) una sintetica relazione descrittiva della natura e scopo dell'intervento, indicante la spesa presunta per la sua realizzazione ed il nominativo del responsabile del procedimento.

I proprietari delle aree da espropriare riceveranno da parte dell'Ufficio per le Espropriazioni apposita comunicazione di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo con notizia dell'avvenuto deposito e potranno visionare il progetto nei 20 giorni successivi al suo ricevimento, nonché presentare osservazioni nel termine di ulteriori 20 giorni.

Entro 20 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione, coloro ai quali, pur non essendo proprietari, possa derivare pregiudizio diretto dall'atto che comporterà la dichiarazione di pubblica utilità, possono prenderne visione e presentare osservazioni scritte presso il medesimo ufficio.

Il responsabile del procedimento espropriativo è l'arch. Antonio Molossi.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Antonio Molossi

COMUNE DI OZZANO DELL'EMILIA (Bologna)

COMUNICATO

**Decreti di esproprio dell'area interessata dai lavori di riqualificazione e valorizzazione fronte della Via Idice, negli abitati di Mercatale, Noce e Monte Armato**

Con decreti in corso di registrazione, il Comune di Ozzano

dell'Emilia ha espropriato le aree contraddistinte al NCT come di seguito indicato.

*Proprietari:*

- Caprara Giuseppe e Cavina Orianna  
foglio 60, mappale 326 di mq. 13;
- Dalla Casa Franco, Angela e Marco, Mattei Marcella  
foglio 60, mappale 328 di mq. 51;
- Bergonzo Arnaldo, Desideri Dario e Stefani Mara  
foglio 60, mappale 327 di mq. 143;
- Magnani Patrizia  
foglio 60, mappale 325 di mq. 84;
- Cappelli Nerina, Caviana Ivonne, Santucci Roberto e Simonetta  
foglio 65, mappale 345 di mq. 92;
- Pagani Liliana  
foglio 67, mappale 418 di mq. 153;
- Cavina Loris  
foglio 57, mappale 451 di mq. 348;
- Petrillo Antonio  
foglio 57, mappale 453 di mq. 285;
- Leonelli Emilio Benito e Moscato Adriana  
foglio 57, mappale 456 di mq. 209;
- Bacci Giovanni e Alberoni Maria  
foglio 57, mappale 458 di mq. 214;
- Grillini Romano  
foglio 57, mappale 460 di mq. 268;
- Di Vaira Maria  
foglio 57, mappale 462 di mq. 271;
- Ferrari Giampaolo  
foglio 57, mappale 464 di mq. 280;
- Nobili Carlo e Pezzuti Lucia  
foglio 57, mappale 466 di mq. 249;
- Leandri Enzo e Roberto  
foglio 57, mappale 468 di mq. 159;
- Nomi Nino e Lorenzini Liliana  
foglio 57, mappale 470 di mq. 162.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
E. d'Arco

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione della strada di raccordo tra la SS Asolana e Via Paradigna – Det. 3397/08**

Con determina dirigenziale n. 3397 del 18/12/2008, è stata stabilita l'occupazione d'urgenza delle aree necessarie alla realizzazione della strada di raccordo tra la S.S. Asolana e Via Paradigna.

*Proprietari:*

- 1) EMIL-Ro Leasing SpA  
dati catastali: CF Comune di Parma – Sez. 3, foglio 25, mappale 105 parte a. urb. mq. 4.635; dati corrispondenti al: CT Comune di Parma – Cortile S. Martino, foglio 25, mappale 105 parte e.u. mq. 4.635; calcolo dell'indennità: valore dell'area Euro 231.750,00 (A); deprezzamento a corpo Euro 100.000,00 (B); indennità di esproprio (A) + (B) Euro 331.750,00;
- 2) Manzini SpA  
dati catastali: CF Comune di Parma – Sez. 3, foglio 25, mappale 328 parte a. urb. mq. 10; dati corrispondenti al CT Comune di Parma – Sez. Cortile S. Martino, foglio 25, mappale 328 parte e.u. mq. 10; calcolo dell'indennità valore della nuda area Euro 350,00; indennità d'esproprio Euro 350,00;
- 3) Marcotti Ilaria (proprietaria), Marcotti Enrico Ferdinando e Pescatori Almerina (usufruttuari)  
dati catastali: CT Comune di Parma – Cortile S. Martino, foglio 25, mappale 65 parte s.i. mq. 1.415, mappale 33 parte s.i.a. mq. 3.200; superficie totale mq. 4.615; calcolo

dell'indennità valore dell'area Euro 25.382,50 (A); in caso di cessione volontaria (A) + 50% Euro 38.073,75;

- 4) Marzaioli SpA  
dati catastali: CT Comune di Parma – Cortile S. Martino, foglio 25, mappale 64 parte sem. irr. mq. 10; calcolo dell'indennità: valore dell'area Euro 350,00;
- 5) Once Srl  
dati catastali: CT Comune di Parma Cortile S. Martino, foglio 19, mappale 257 parte e.u. mq. 155, mappale 19 parte sem. mq. 2.505, superficie totale mq. 2.660; calcolo dell'indennità: valore dell'area Euro 14.630,00 (A), in caso di cessione volontaria (A) + 50% Euro 21.945,00;
- 6) T.A.V. SpA  
dati catastali: CT Comune di Parma – Cortile San Martino, foglio 25, mappale 222 parte s.i.a. mq. 1.070; mappale 223 parte s.i.a. mq. 75; mappale 224 parte s.i.a., mq. 65; mappale 225 parte sem. i., mq. 296; mappale 227 parte s.i.a. mq. 1.970; mappale 219 s.i., mq. 1.055; mappale 218 s.i.a., mq. 15, superficie totale mq. 4.546; calcolo dell'indennità: valore dell'area Euro 25.003,00 (A); in caso di cessione volontaria (A) + 50% Euro 37.504,50;
- 7) Autostrade per l'Italia SpA  
dati catastali: CT Comune di Parma – Cortile S. Martino, foglio 19, mappale 59, autovia mq. 280, mappale 176, autovia mq. 13, superficie totale mq. 293; calcolo dell'indennità: valore dell'area Euro 1.611,50 (A); in caso di cessione volontaria (A) + 50% Euro 2.417,25.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alessandro Puglisi

#### COMUNE DI PARMA

#### COMUNICATO

#### **Indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Via Emilia Ovest e la Tangenziale Nord – Det. 3408/08**

Con determinazione n. 3408 del 18/12/2008 è stata determinata, secondo i criteri dettati dall'art. 20 della L.R. 37/02 e art. 37 (terreno suscettibile di edificazione) del DPR 8/6/2001, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, l'indennità provvisoria di esproprio relativa all'area necessaria per la realizzazione della rotatoria all'incrocio tra Via Emilia Ovest e la Tangenziale Nord come sotto specificato.

#### *Ditta proprietaria:*

- Nanni Maria Donata e Nanni Fainardi Vincenzo (propr. per 1/2 ciascuno)  
dati catastali. C.T. Comune di San Pancrazio P.se, foglio 26, mappale 659 esteso mq. 120; indennità di esproprio Euro 12.000,00, miglione (cancello, asfaltatura) Euro 1.500,00; totale Euro 13.500,00.

IL RESPONSABILE  
Alessandro Puglisi

#### COMUNE DI PARMA

#### COMUNICATO

#### **Esproprio per la realizzazione della pista ciclabile di Strada Argini – Avviso 1894/09**

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 22/10/1971, n. 865, con avviso dirigenziale prot. n. 1894 del 9/1/2009, è stato comunicato ai proprietari delle aree necessarie alla realizzazione della pista ciclabile di Strada Argini, la stima definitiva d'esproprio relativa ai terreni sotto riportati così come stabilita dalla Commissione provinciale VAM. Tale stima è depositata presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma, Largo Torello de Strada n. 11/A.

#### *Proprietari:*

- Martini Luisa – eredi Martini Alfredo  
C.T. Comune censuario di San Lazzaro P.se, foglio 40, mappale 328 esteso mq. 495, mappale 330 esteso mq. 714; totale superficie espropriata mq. 1.209.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alessandro Puglisi

#### COMUNE DI PARMA

#### COMUNICATO

#### **Esproprio per la realizzazione dei marciapiedi di Strada Martinella – Avviso 1899/09**

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 22/10/1971, n. 865, con avviso dirigenziale prot. n. 1899 del 9/1/2009, è stato comunicato ai proprietari delle aree necessarie alla realizzazione dei marciapiedi di Strada Martinella la stima definitiva d'esproprio relativa ai terreni sotto riportati così come stabilita dalla Commissione provinciale VAM. Tale stima è depositata presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma, Largo Torello de Strada n. 11/A.

#### *Proprietari:*

- condominio di Strada Martinella (ditte “Edilman Srl” – “F.lli Manara SpA”)  
C.F. Comune di Parma, sez. urbana 6, foglio 4, mappale 547 bene comune censibile mq. 50.  
Dati corrispondenti C.T. Comune censuario di Vigatto, foglio 4, mappale 547 ente urbano mq. 50.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alessandro Puglisi

#### COMUNE DI PARMA

#### COMUNICATO

#### **Esproprio per la realizzazione del risezionamento di Via Roma da Podere Cantone (Vicofertile) a Via Emilia Ovest – Avviso 1910/09**

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 22/10/1971, n. 865, con avviso dirigenziale prot. n. 1910 del 9/1/2009, è stato comunicato ai proprietari delle aree necessarie alla realizzazione del risezionamento di Via Roma da Podere Cantone (Vicofertile) a Via Emilia Ovest la stima definitiva d'esproprio relativa ai terreni sotto riportati così come stabilita dalla Commissione provinciale VAM. Tale stima è depositata presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma, Largo Torello de Strada n. 11/A.

#### *Proprietari:*

- Grassi Giordano e Loredana  
Comune censuario di San Pancrazio P.se, foglio 33, mappale 228 esteso mq. 22.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alessandro Puglisi

#### COMUNE DI PARMA

#### COMUNICATO

#### **Esproprio per la realizzazione del risezionamento di Via Roma da Podere Cantone (Vicofertile) a Via Emilia Ovest – Avviso dirigenziale 1915/09**

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 22/10/1971, n. 865, con avviso dirigenziale prot. n. 1915 del 9/1/2009, è stato comuni-



cato ai proprietari delle aree necessarie alla realizzazione del rissezionamento di Via Roma da Podere Cantone (Vicofertile) a Via Emilia Ovest, la stima definitiva d'esproprio relativa ai terreni sotto riportati così come stabilita dalla Commissione provinciale VAM. Tale stima è depositata presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma, Largo Torello de Strada n. 11/A.

*Proprietario:*

– “Scaip di Grassi Franco e C. Snc”

Comune censuario di San Pancrazio P.se, foglio 33, mappale 213 esteso mq. 69, mappale 214 esteso mq. 53, mappale 226 esteso mq. 17, mappale 227 esteso, mq. 53; superficie totale mq. 192.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Alessandro Puglisi

---

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Esproprio dell'area necessaria per la realizzazione del nuovo accesso alla tangenziale Nord da Via dei Mercati in direzione Bologna**

Con avviso dirigenziale prot. gen. n. 2526 del 12/1/2009 è stato comunicato, ai sensi dell'art. 27, comma 1 del DPR 327/01 come modificato dal DLgs 302/02, alla ditta proprietaria dell'area necessaria per la realizzazione del nuovo accesso alla tangenziale Nord da Via dei Mercati in direzione Bologna, la stima definitiva di esproprio determinata dalla Commissione provinciale V.A.M. – ditta proprietaria Azienda agricola Bocchi SpA.

IL RESPONSABILE  
Alessandro Puglisi

---

COMUNE DI PARMA

COMUNICATO

**Avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità relativa alla realizzazione della sistemazione aree esterne al Tempio di Cremazione in località Valera**

Il Responsabile della Struttura, ai sensi del DPR n. 327 dell'8/6/2001 come modificato dal DLgs 27/12/2002, n. 302 e dell'art. 16 della L.R. 19/12/2002, n. 37, avvisa che presso l'Ufficio Espropri del Comune di Parma è depositato il progetto definitivo relativo all'opera in oggetto con apposito allegato indicante le aree da espropriare ed i nominativi di coloro che risultano proprietari secondo le risultanze dei registri catastali nonché la relazione tecnica contenente la natura, lo scopo e la spesa presunta dell'opera.

L'approvazione del progetto comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità delle opere stesse, ai sensi del DPR 327/01 come modificato dal DLgs 302/02.

Il deposito è effettuato per la durata di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Silvia Ferrari.

Il responsabile del procedimento espropriativo è il dott. Alessandro Puglisi.

IL RESPONSABILE  
Alessandro Puglisi

---

COMUNE DI SAN LAZZARO DI SAVENA (Bologna)

COMUNICATO

**Autorizzazione allo svincolo dell'indennità a favore della**

**ditta Nasseti Romano**

Con determina n. 1244 del 2/12/2008, è stato autorizzato lo svincolo dell'indennità di Euro 3.002,00 a favore della ditta Nasseti Romano (quietanza n. 163 del 7/7/2008).

Premesso che con provvedimento di Giunta comunale n. 26 del 12/2/2008, con il quale è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere relative al progetto presentato da HERA SpA, relativo al potenziamento idrico Ozzano Capoluogo, e località Ponte Rizzoli I stralcio” nel Comune di San Lazzaro di Savena, vista la determina n. 166 del 20/2/2008 (decreto di occupazione di urgenza), con cui è stata indicata la misura delle indennità da corrispondersi a titolo provvisorio agli aventi diritto pari a Euro 3.002,00; considerato si è proceduto a depositare tale indennità presso la Cassa Depositi e Prestiti in data 7/7/2008 con ricevuta n. 163 in quanto la ditta soggetta all'asservimento dell'area non ha accettato l'indennità indicata; che con nota del 28/10/2008, PG 45743, la ditta Nasseti Romano ha chiesto il rilascio del nulla-osta allo svincolo della indennità provvisoria depositata alla Cassa Depositi e Prestiti, il Comune di San Lazzaro di Savena autorizza lo svincolo dell'indennità di Euro 3.002,00 depositata alla locale Cassa DD.PP. con quietanza della Tesoreria provinciale dello Stato n. 163 del 7/7/2008 a favore del sig. Nasseti Romano.

IL DIRIGENTE  
Attilio Diani

---

COMUNE DI VIGNOLA (Modena)

COMUNICATO

**Lavori di “Realizzazione di rotatoria all'incrocio della Tangenziale ovest, Viale V. Veneto e Via per Castelvetro – Nodo n. 2” – Esproprio terreni – Individuazione catastale aree da espropriare, quantificazione indennità definitiva di esproprio e liquidazione saldo indennità (estratto della determinazione di impegno e contestuale liquidazione n. 2 del 16/1/2009)**

Il Dirigente, determina per le motivazioni sopraesposte e qui integralmente richiamate, di individuare catastalmente sulla base dei frazionamenti citati in premessa e come da elenco che segue, le aree interessate dal procedimento espropriativo per i lavori di “realizzazione di rotatoria all'incrocio della Tangenziale Ovest, Viale V. Veneto e Via per Castelvetro – nodo n. 2”, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano.

*Proprietari:*

- 1) proprietà La Pieve Snc di Vandelli M. & C. con sede in Vignola Via Frignanese n. 2434, codice fiscale e partita IVA 00232410365  
foglio 20, mappale 521 di mq. 63; corrispettivo definitivo di cessione a corpo: Euro 20.304,00;
- 2) proprietà Amidei Marisa e Silvia (proprietarie 1/2 ciascuna)  
foglio 20, mappale 526 di mq. 55; corrispettivo definitivo di cessione a corpo: Euro 8.586,97;
- 3) Amidei Marisa  
foglio 20, mappale 524 di mq. 21 e mappale 525 di mq. 19; corrispettivo definitivo di cessione a corpo: Euro 15.973,20;
- 4) Condominio Gibellini Adelchi ed altri  
foglio 20, mappale 527 di mq. 21; corrispettivo definitivo di cessione: Euro 2.520,00.

Si dà avvio alle procedure di pagamento del saldo dell'indennità di esproprio, previe le verifiche di legge (artt. 20, 26, 27 e 28 del DPR 321/01).

IL DIRIGENTE  
Elisabetta Pesci

**COMUNICAZIONI RELATIVE A BANDI DI CONCORSO E/O GRADUATORIE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI ERP**

COMUNE DI MOLINELLA (Bologna)

COMUNICATO

**Bando di concorso generale n. 1/2009 per l'assegnazione di alloggi erp (L.R. 24/01 e s.m. ed integ.)**

Il Comune di Molinella ha indetto un bando di concorso generale n. 1/2009 per l'assegnazione di alloggi.

Copia di tale bando sarà affissa all'Albo pretorio del Comune in data 2/2/2009 e vi rimarrà per 33 giorni consecutivi.

Gli interessati possono ritirare copia del bando e del modulo di domanda, nonché ottenere ogni opportuna conoscenza utile, presso la sede del Comune, Piazza A. Martoni n. 1 (Sportello sociale).

Le domande devono pervenire entro le ore 13 del 7/3/2009.

COMUNE DI SAN POSSIDONIO (Modena)

COMUNICATO

**Bando di concorso per l'assegnazione di alloggi erp**

Il Comune di San Possidonio (MO) ha indetto un bando di concorso per l'assegnazione in locazione semplice di alloggi erp.

Copia di tale bando in data 15/1/2009 viene affisso all'Albo pretorio del Comune stesso sino al 14/3/2009.

I cittadini dovranno inoltrare domanda entro e non oltre le ore 12 del 14/3/2009.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando e del modulo di domanda, nonché ottenere ogni opportuna informazione utile, presso la sede del Comune – Ufficio Tecnico e Servizi sociali – nei giorni di martedì, giovedì, sabato dalle ore 9 alle ore 12,30.

**COMUNICAZIONI RELATIVE AD AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI ELETTRICI**

PROVINCIA DI BOLOGNA

COMUNICATO

**Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di linee ed impianti elettrici nei comuni di Imola e Riolo Terme**

L'Amministrazione provinciale di Bologna rende noto che, con atto dirigenziale P.G. n. 10049/09 del 9/1/2009 – fascicolo

8.4.2/69/2008, ai sensi della L.R. 22/2/1993, n. 10 e s.m. è stata autorizzata la società HERA SpA – Via Casalegno n. 1 – 40026 Imola (BO), per la costruzione e l'esercizio delle seguenti opere elettriche:

Linea elettrica aerea di II classe (15 kV) “Cabina Sabbioni II – Cabina Ghiandolino 28” nei comuni di Imola (Provincia di Bologna) e Riolo Terme (provincia di Ravenna) – Rif. HERA/469.

L'autorizzazione comporta variante urbanistica al PRG dei Comuni di Imola (BO) e Riolo Terme (RA), con apposizione del vincolo espropriativo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
Giuseppe Petrucci

ENEL DISTRIBUZIONE SPA – DIVISIONE  
INFRASTRUTTURE E RETI – BOLOGNA

COMUNICATO

**Programma degli interventi anno 2009**

L'ENEL Distribuzione SpA – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area territoriale Nord Est – Sviluppo Rete Emilia-Romagna e Marche – Unità Progettazione lavori e autorizzazioni – Distaccamento di Forlì – sede – avvisa che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 6 della L.R. 22/2/1993, n. 10, come

modificata dalla L.R. 19/12/2002, n. 37, con comunicazione del 9/1/2009, prot. n. 8909, ha trasmesso alle Amministrazioni preposte l'allegato programma degli interventi previsti per l'anno 2009 per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione.

Al riguardo si precisa che per ciascuna istanza di autorizzazione verrà effettuata la prevista pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 10/93 e, ove necessario, anche ai fini dell'art. 4 bis della predetta legge regionale.

UN PROCURATORE  
Sauro Camillini

(segue allegato fotografato)



**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI**  
MACRO AREA TERRITORIALE NORD EST  
SVILUPPO RETE EMILIA ROMAGNA E MARCHE

## DISTACCAMENTO DI FORLÌ - sede

Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2009

N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	FERVEC	CAVO INTERRATO CABINA ELETTRICA	15	CESENA	FC	(1)15KV (2)50HZ (3)290A (4)AL (5)3 (6)185MMQ (9)1365MT N.6 CABINE TIPO PREFABBRICATO ISOLATE	ALLACCIAMENTO LOTTIZZAZIONE CON INSERIMENTO CABINE SYSTEM, IAGA, EMILIA, CASA, CANTONIERA E CASELLO
2	MAGLIA	CAVO INTERRATO CABINA ELETTRICA	15	FORLÌ	FC	(1)15KV (2)50HZ (3)290A (4)AL (5)3 (6)185MMQ (9)888MT N.1 CABINA TIPO PREFABBRICATO ISOLATA	ALLACCIAMENTO LOTTIZZAZIONE CON INSERIMENTO CABINA BRANDI TENNIS

### NOTE DI COMPILAZIONE:

- I) - Relative alla colonna "Caratteristiche Tecniche" - Inserire gli elementi più significativi degli impianti, quali ad esempio: (1) Tensione di esercizio - (2) Frequenza - (3) Corrente di normale esercizio - (4) Materiale dei conduttori - (5) Numero dei conduttori - (6) Sezione dei conduttori - (7) Sostegni Tipo - (8) Campata Tipo - (9) Lunghezza Totale - (10) Isolatori - (11) Materiale Isolatori - (12) Fune di guardia - (13) Materiale fune di guardia - (14) Sezione fune di guardia.
- II) - Relative alla colonna "Estremi Impianto" - Indicare l'origine e il termine e, ove possibile le relative località geografiche

ENEL DISTRIBUZIONE SPA – DIVISIONE  
INFRASTRUTTURE E RETI – BOLOGNA

COMUNICATO

**Programma degli interventi anno 2009**

L'ENEL Distribuzione SpA – Sviluppo Rete ERM – Distaccamento di Parma avvisa che, in ottemperanza dell'art. 2, comma 6 della L.R. 22/2/1993, n. 10, come modificata dalla L.R. 19/12/2002, n. 37, con comunicazione del 15 gennaio

2009, prot. n. 19606, ha trasmesso alle Amministrazioni preposte l'allegato programma degli interventi previsti per l'anno 2009 per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione.

Al riguardo si precisa che per ciascuna istanza di autorizzazione verrà effettuata la prevista pubblicazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della L.R. 10/93 e, ove necessario, anche ai fini dell'art. 4 bis della predetta legge regionale.

UN PROCURATORE  
Sauro Camillini

*(segue allegato fotografato)*



## SVILUPPO RETE ERM DISTACCAMENTO DI PARMA

Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2009

N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
1	Potenziamento Linea MT " ASOLAN " a seguito di richieste cliente	Nuovo impianto in cavo interrato	15	Colomo	PR	Cavo int. Al 3x1x185 mm <sup>2</sup> -360 A - 50 Hz 1300m	Località Torrile - Colomo - S.Polo Nord
2	C.P. Felino - Nuova linea " CITTER "	Nuovo impianto in cavo interrato	15	Felino	PR	Cavo interrato Al 3x1x185mm <sup>2</sup> -360A - 50 Hz - 3000m	Da nuova C.P. Felino verso Marzolarà
3	Linea MT " MARZO " da C.P. Felino - Seconda parte	Nuovo impianto in cavo interrato	15	Felino	PR	Cavo interrato Al 3x1x185mm <sup>2</sup> -360A - 50 Hz - 3000m	Da nuova C.P. Felino verso Marzolarà
4	C.P. Felino - Nuova linea " FELPAE "	Nuovo impianto in cavo interrato	15	Felino	PR	Cavo interrato Al 3x1x185mm <sup>2</sup> -360A - 50 Hz - 2600m	Da nuova C.P. Felino verso Felino
5	Linea MT " FIORUC " da C.P. Felino - Seconda parte	Nuovo impianto in cavo interrato	15	Felino	PR	Cavo interrato Al 3x1x185mm <sup>2</sup> -360A - 50 Hz - 2500m	Da località S.Michele Gatti verso Sala Baganza
6	C.P. Felino - Nuova linea " FELIX "	Nuovo impianto in cavo interrato	15	Felino	PR	Cavo interrato Al 3x1x185mm <sup>2</sup> -360A - 50 Hz - 1500m	Da nuova C.P. Felino verso S. Michele Gatti - Lott.ne PI07
7	Collegamento linee MT " LOIRA " e " VIALE " a seguito richieste nuovi clienti MT	Ricostruzione linea aerea con cavo aereo e nuova parte in cavo interrato	15	Collecchio	PR	Cavo aereo Elicord 3x35+50Y -140A - 50 Hz- 700m (Ricostruzione)- Cavo interrato Al 3x1x185mm2 -360A - 50 Hz - 2800m	Località San Martino Sinzano
8	Spostamento linea MT " ORIANO " per realizzazione raddoppio FS Parma-La Spezia con chiusura derivazioni	Cavo interrato - linea aerea - cavo aereo	15	Solignano - Fornovo	PR	Cavo interrato Al 3x1x185mm2 -360A - 50 Hz - 2750m - Corda Cu 3 x 70 mm2 - 280A - 50Hz - 1200 m - Cavo aereo Elicord 3x95+50Y - 255A - 50Hz - 1300m	Località Citerna - Lusore - La Fornace
9	All.to MT frantoio " La Chiazza " su linea MT " ORIANO "	Nuovo impianto linea aerea	15	Fornovo	PR	Corda All-Ac 3x1x150 mm2 -350 A - 50 Hz - 2300 m.	Località Pietrafrantumata
10	Collegamento tra le linee MT "ILARIO " e " SORBOL "	Cavo interrato e linea aerea	15	Parma	PR	Cavo interrato 3x1x185 mm <sup>2</sup> -360 A - 50 Hz -100 m. Corda All-Ac 3x1x150 mm2 - 350 A - 50 Hz -3000 m	Località Beneceto (Parma)
11	Chiusura anello MT in S.Secondo su linea MT " PIZZO "	Nuovo impianto in cavo interrato	15	S. Secondo P.se	PR	Cavo interrato Al 3x1x185mm2 -360A - 50 Hz - 1600m	Abitato di S.Secondo Parmense
12	Chiusura anello derivazione " RANZANO "	Nuovo impianto cavo aereo	15	Palanzano - Tizzano	PR	Cavo aereo Elicord 3x150+50Y -340A - 50 Hz - 1700m	Località Antria - Case Colombo - Bodria - Lagrimone



## SVILUPPO RETE ERM DISTACCAMENTO DI PARMA

Programma degli impianti per i quali si prevede di richiedere l'autorizzazione nell'anno 2009

N°	Denominazione Impianto	Tipologia Impianto	kV	Comune/i	Prov	Caratteristiche Tecniche Impianto	Estremi Impianto
13	Collegamento " PASTO - FAVIAN "	Nuovo impianto cavo aereo	15	Neviano degli Arduini	PR	Cavo aereo Elicord 3x95+50Y - 255A - 50Hz - 2000m	Località Valtoccana - Molino della Toccana
14	Potenziamento dorsale " MANO "	Nuovo impianto in cavo interrato	15	Roccabianca	PR	Cavo interrato Al 3x1x185mm <sup>2</sup> -360A - 50 Hz - 1400m	Località Roccabianca

### NOTE DI COMPILAZIONE:

I) - Relative alla colonna "Caratteristiche Tecniche" - Inserire gli elementi più significativi degli impianti, quali ad esempio: (1) Tensione di esercizio - (2) Frequenza - (3) Corrente di normale esercizio - (4) Materiale dei conduttori - (5) Numero dei conduttori - (6) Sezione dei conduttori - (7) Sostegni Tipo - (8) Campata Tipo - (9) Lunghezza Totale - (10) Isolatori - (11) Materiale Isolatori - (12) Fune di guardia - (13) Materiale fune di guardia - (14) Sezione fune di guardia.

II) - Relative alla colonna "Estremi Impianto" - Indicare l'origine e il termine e, ove possibile le relative località geografiche

**HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA****COMUNICATO****Richiesta di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione nel comune di Vignola**

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775), l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "Lottizzazione Casa Mia" nel comune di Vignola.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 200 m.;
- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mmq.).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE  
Roberto Gasparetto

**HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA****COMUNICATO****Richiesta di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione nel comune di Castelnuovo Rangone**

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775), l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "Cabina privata SAPIFIN" nel comune di Castelnuovo Rangone.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 180 m.;
- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mmq.).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE  
Roberto Gasparetto

**HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA****COMUNICATO****Richiesta di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione nel comune di Castelnuovo Rangone**

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775), l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "Spostamento cabina privata SAPI" nel comune di Castelnuovo Rangone.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea in cavo sotterraneo: 35 m.;
- materiale del cavo sotterraneo: alluminio;
- sezione del cavo sotterraneo: 3x(1x185 mmq.).

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE  
Roberto Gasparetto

**HERA SPA – HOLDING ENERGIA RISORSE AMBIENTE – BOLOGNA****COMUNICATO****Richiesta di autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione nel comune di Sestola**

HERA SpA – Holding Energia Risorse Ambiente – Viale C. Berti Pichat n. 2/4 – Bologna rende noto che ha richiesto, ai sensi dell'art. 111 del T.U. di Leggi sulle acque ed impianti elettrici (R.D. 11/12/1933, n. 1775), l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica a 15 kV e relativa cabina elettrica di trasformazione. La linea è denominata "Spot. Linea aerea Sestol" nel comune di Sestola.

Caratteristiche tecniche dell'impianto:

- tensione di esercizio: 15 kV;
- frequenza: 50 Hz;
- lunghezza della linea aerea: 284 m.;
- materiale del conduttore nudo: rame;
- sezione del conduttore: 3x1x70 mmq.

Entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente avviso chiunque vi abbia interesse può presentare, ai sensi dell'art. 112 del T.U. citato, osservazioni, opposizioni o ricorsi alla Provincia di Modena, presso la quale la documentazione suesposta resterà depositata a disposizione del pubblico.

IL PROCURATORE  
Roberto Gasparetto

**COMUNICAZIONI RELATIVE ALLE TARIFFE PER LA FORNITURA DI ACQUA POTABILE**

AGENZIA DI AMBITO PER I SERVIZI PUBBLICI DI FERRARA – ATO 6

COMUNICATO

**Coefficienti di costo ed elementi di calcolo per la determinazione della tariffa di fognatura e depurazione degli scarichi**

**industriali secondo il DPGR 49/06, validi a partire dall'1/1/2008 per le gestioni HERA Ferrara Srl e CADF SpA**

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa vigente si pubblicano i coefficienti di costo e gli elementi di calcolo per la determinazione della tariffa di fognatura e depurazione degli scarichi industriali per i due gestori HERA Ferrara Srl e CADF SpA, come da deliberazione dell'Assemblea dell'Agenzia di Ambito di Ferrara n. 8 del 19/12/2008.

*(segue allegato fotografato)*

▪ **COEFFICIENTI AI SENSI ART. 20 DPGR 49/2006 (Applicazione 20% anno 2008)**

$$T = F + \{f + dv + Kb(O_i/O_f) \cdot db + (S_i/S_f) \cdot df + (N_i/N_f) \cdot dn + (P_i/P_f) \cdot dp + dt + dd + da\} \cdot Vs$$

<i>coefficienti</i>	<i>Valore €/mc</i>
<b>dv</b>	<b>0,04252</b>
<b>db</b>	<b>0,18284</b>
<b>df</b>	<b>0,08504</b>
<b>dn</b>	<b>0,03583</b>
<b>dp</b>	<b>0,03126</b>
<b>dt</b>	<b>0,00020</b>
<b>dd</b>	<b>0,00850</b>

<b>Of</b>	<b>188</b>
<b>Sf</b>	<b>121</b>
<b>Nf</b>	<b>27</b>
<b>Pf</b>	<b>3</b>

<b>CODs</b>	<b>500</b>
-------------	------------

<i>coefficienti</i>	<i>Valore €/mc</i>
<b>f2</b> (hera ferrara srl)	<b>0,14649</b>
<b>f2</b> (cadf spa)	<b>0,13450</b>

<b>F2 (quota fissa mc/anno)</b>	<b>€/anno</b>
0 - 1000	62,72812
1001 - 10000	94,10496
10001 - 40000	125,46902
40001 - 80000	156,83308
> 80000	210,64935

<b>Coefficiente</b>	<b>€/mc</b>
<i>Da colore</i>	0,03862
<i>Da alluminio</i>	0,07724
<i>Da arsenico</i>	0,07724
<i>Da bario</i>	0,07724
<i>Da boro</i>	0,07724
<i>Da cadmio</i>	0,07724
<i>Da cromo totale</i>	0,07724
<i>Da cromo VI</i>	0,07724
<i>Da ferro</i>	0,07724
<i>Da manganese</i>	0,07724
<i>Da mercurio</i>	0,07724
<i>Da nichel</i>	0,07724
<i>Da piombo</i>	0,07724
<i>Da rame</i>	0,07724
<i>Da selenio</i>	0,07724
<i>Da stagno</i>	0,07724
<i>Da zinco</i>	0,07724
<i>Da solfiti</i>	0,07724
<i>Da solfati</i>	0,07724
<i>Da cloruri</i>	0,11586
<i>Da grassi- oli animali/vegetali</i>	0,11586
<i>Da solventi organici aromatici</i>	0,03862
<i>Da tensioattivi totali</i>	0,11586
<i>Da solventi clorurati</i>	0,03862



▪ **COEFFICIENTI AI SENSI DPR 24/05/77 (applicazione 80% anno 2008)**

$$T = F_2 + [f_2 + dv + K_2 ( (O_i / O_f) * d_b + (S_i / S_f) * d_f ) + da ] * V$$

<b>coefficiente</b>	<b>€/mc</b>
<b>I classe</b>	
dv	0,11721
db	0,12477
df	0,14416
da < tab.C	0,05792
da > tab.C	0,11584
<b>II classe</b>	
dv	0,08535
db	0,15668
df	0,14416
da < tab.C	0,05793
da > tab.C	0,11586

<b>f2</b> (hera ferrara srl) €/mc	0,14649
<b>f2</b> (cadf spa) €/mc	0,13450

<b>F2 (quota fissa mc/anno)</b>	<b>€/anno</b>
0 - 1000	62,72812
1001 - 10000	94,10496
10001 - 40000	125,46902
40001 - 80000	156,83308
> 80000	210,64935

IL DIRETTORE  
Ivano Graldi























## LIBRERIE CONVENZIONATE PER LA VENDITA AL PUBBLICO

**Libreria di Palazzo Monsignani S.r.l.** – Via Emilia n. 71/3 – 40026 Imola (BO)  
**Nuova Tipografia Delmaino S.n.c.** – Via IV Novembre n. 160 – 29100 Piacenza

**Libreria Incontri** – Piazza Libertà n. 29 – 41049 Sassuolo (MO)  
**Edicola Libreria Cavalieri** – Piazza Mazzini n. 1/A – 44011 Argenta (FE)

A partire dall'1 gennaio 1996 tutti i Bollettini Ufficiali sono consultabili gratuitamente collegandosi al sito Internet della Regione Emilia-Romagna <http://www.regione.emilia-romagna.it/>  
Indirizzo di posta certificata: [bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:bollettinoufficiale@postacert.regione.emilia-romagna.it)

## MODALITÀ PER LA RICHIESTA DI PUBBLICAZIONE DI ATTI

Le modalità per la pubblicazione degli atti per i quali è previsto il pagamento sono:

- Euro 2,07 per ogni riga di titolo in grassetto o in maiuscolo
- Euro 0,77 per ogni riga o frazione di riga (intendendo per riga la somma di n. 65 battute dattiloscritte)

gli Enti e le Amministrazioni interessati dovranno effettuare il versamento sul **c/c postale n. 239400** intestato al Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna – Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna e unire la ricevuta dell'avvenuto pagamento al testo del quale viene richiesta la pubblicazione.

**Avvertenza** – L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nel provvedimento inviato per la pubblicazione al Bollettino Ufficiale. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nel Bollettino Ufficiale.

Il Bollettino Ufficiale si divide in 3 parti:

– Nella parte prima sono pubblicate: leggi e regolamenti della Regione Emilia-Romagna; circolari esplicative delle leggi regionali, nonché atti di organi della Regione contenenti indirizzi interessanti, con carattere di generalità, amministrazioni pubbliche, privati, categorie e soggetti; richieste di referendum regionali e proclamazione dei relativi risultati; dispositivi delle sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relativi a leggi della Regione Emilia-Romagna, a conflitti di attribuzione aventi come parte la Regione stessa, nonché ordinanze con cui organi giurisdizionali abbiano sollevato questioni di legittimità costituzionale di leggi regionali. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 18,08.**

– Nella parte seconda sono pubblicati: deliberazioni del Consiglio e della Giunta regionale (ove espressamente previsto da legge o da regolamento regionale); decreti del Presidente della Giunta regionale, atti di Enti locali, di enti pubblici e di altri enti o organi; su specifica determinazione del Presidente della Giunta regionale ovvero su deliberazione del Consiglio regionale, atti di organi statali che abbiano rilevanza per la Regione Emilia-Romagna, nonché comunicati o informazioni sull'attività degli organi regionali od ogni altro atto di cui sia prescritta in generale la pubblicazione. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 33,57.**

– Nella parte terza sono pubblicati: annunci legali; avvisi di pubblici concorsi; atti che possono essere pubblicati su determinazione del Presidente della Giunta regionale, a richiesta di enti o amministrazioni interessate; altri atti di particolare rilievo la cui pubblicazione non sia prescritta da legge o regolamento regionale. **Il prezzo dell'abbonamento annuale è fissato in Euro 20,66.**

L'abbonamento annuale cumulativo al Bollettino Ufficiale è fissato in Euro 72,30 - Il prezzo di ogni singolo Bollettino è fissato in Euro 0,41) per 16 pagine o frazione di sedicesimo.

**L'abbonamento si effettua esclusivamente a mezzo di versamento sul c/c postale n. 239400 intestato a Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna (Viale Aldo Moro n. 52 – 40127 Bologna) – Si declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali. Copie del Bollettino Ufficiale potranno comunque essere richieste avvalendosi del citato c/c postale.**

**La data di scadenza dell'abbonamento è riportata nel talloncino dell'indirizzo di spedizione. Al fine di evitare interruzioni nell'invio delle copie del Bollettino Ufficiale si consiglia di provvedere al rinnovo dell'abbonamento, effettuando il versamento del relativo importo, un mese prima della sua scadenza.**

In caso di mancata consegna inviare a Ufficio BO-CMP per la restituzione al mittente che si impegna a versare la dovuta tassa.